

Ministero della Salute

**IV Relazione
Uffici di Sanità Marittima, Aerea
e di Frontiera – Anno 2003**

**Dipartimento della Prevenzione e Comunicazione
Direzione Generale della Prevenzione Sanitaria - Ufficio III**

INDICE	Pag.	3
PRESENTAZIONE	Pag.	5
CAPITOLO 1. PREMESSA	Pag.	9
CAPITOLO 2. IL PERSONALE	Pag.	13
CAPITOLO 3. LE ATTIVITA'	Pag.	19
Focus:		
3.1 Le vaccinazioni	Pag.	37
3.2 La SARS	Pag.	47
3.3 I nulla osta	Pag.	51
CAPITOLO 4. I COSTI E LE ENTRATE	Pag.	87
CAPITOLO 5. IL NUOVO ASSETTO TERRITORIALE	Pag.	109
5.1 Il personale	Pag.	110
5.2 Le attività	Pag.	112
CAPITOLO 6. CONSIDERAZIONI FINALI	Pag.	121
APPENDICE: LE SCHEDE DEGLI USMAF	Pag.	125

PRESENTAZIONE

Roma, settembre 2004

La relazione sugli Uffici di sanità marittima, aerea e di frontiera relativa al 2003 è la quarta della serie, la prima che viene pubblicata a distanza di un anno dalla precedente; anche in questa occasione la sua massima visibilità viene assicurata dalla presenza del documento sul portale del Ministero della salute.

Riteniamo questo strumento sempre più essenziale per la pianificazione, da parte dei responsabili ai diversi livelli, delle azioni necessarie alla gestione consapevole del sistema e per fare degli USMAF organi sempre più efficienti ed efficaci nello svolgimento della loro attività istituzionale, tenendo sempre presente anche l'esigenza di economicità.

In questa prospettiva abbiamo messo in campo un sforzo organizzativo notevole - se rapportato alle risorse umane dell'Ufficio - che ha comportato anche sacrifici personali per tutti i collaboratori; il primo frutto è il rispetto della scadenza annuale e l'anticipo di circa due mesi nella presentazione della Relazione rispetto allo scorso anno.

Inoltre, insieme con la Direzione generale del sistema informativo, stiamo lavorando per far sì che - entro il prossimo anno - sia rafforzato il collegamento in rete tra gli USMAF e con gli Uffici centrali, così che sia disponibile un flusso di dati in tempo reale; tale implementazione del sistema consentirà, tra l'altro, tempi di realizzazione della Relazione ancora più stretti e maggiori possibilità di elaborazione dei dati trasmessi.

Riguardo alla pubblicazione di quest'anno mi piace segnalare che essa, oltre a riprendere i diversi settori di interesse della precedente pubblicazione, adottando gli stessi accorgimenti nell'impaginazione introdotti lo scorso anno, comprende - nel settore delle attività - una piccola sezione nella quale vengono esaminati i dati relativi agli interventi messi in atto dagli USMAF tra marzo e luglio del 2003, in occasione dell'emergenza legata alla epidemia di SARS.

Essi hanno costituito un notevole impegno per il sistema e per tutta l'Amministrazione; da quella esperienza, peraltro portata a termine - per quelli che sono i compiti di sorveglianza e prevenzione strettamente di competenza degli uffici di confine - positivamente, abbiamo tratto ulteriori spunti per il potenziamento e l'affinamento di aspetti

strutturali, organizzativi e procedurali da estendere a quell'importante settore della prevenzione che si occupa di pianificare e preparare la gestione delle emergenze sanitarie (la "preparedness" degli anglosassoni), non limitandosi alla risposta all'emergenza in atto.

Auguro ai lettori di trovare nelle pagine seguenti informazioni di loro interesse ed utilità, e li invito come sempre a contattare l'Ufficio centrale di coordinamento od i singoli Uffici periferici per ogni ulteriore dettaglio sulle informazioni fornite o per suggerimenti sui contenuti che piacerebbe loro trovare nelle prossime edizioni.

Infine intendo nuovamente ringraziare di cuore tutti coloro che hanno consentito la realizzazione del volume, dai colleghi degli USMAF e delle altre Direzioni Generali, che hanno fornito con tempestività ogni dato richiesto, ai collaboratori dell'Ufficio centrale di coordinamento, che con il consueto impegno hanno predisposto la documentazione, i grafici e le tabelle necessari per la pubblicazione.

Buona lettura

Giuseppe Ruocco¹

¹ *Dirigente medico - Direttore Ufficio III – Direzione Generale della Prevenzione sanitaria*

La pubblicazione è curata dal dottor Giuseppe Ruocco e dal dottor Lorenzo Spizzichino⁺.*

Hanno partecipato alla sua realizzazione:

- il dott. Franco Abbenda, dirigente medico, e le signorine Margherita Mastroianni e Francesca Pardi, operatori tecnici del settore della prevenzione***
- la dottoressa Stefania Vasselli⁺, per le elaborazioni statistiche*

Si ringrazia il personale degli USMAF e della D.G. Personale, Organizzazione e Bilancio che hanno raccolto e fornito i dati necessari per la realizzazione della Relazione

** Dirigente medico - Direttore Ufficio III – D.G. Prevenzione sanitaria – Ministero della Salute*

⁺ Coordinatore del settore statistico-informatico, D. G. Prevenzione Sanitaria – Ministero della Salute

*** 'Ufficio III della Direzione Generale della Prevenzione Sanitaria*

CAPITOLO 1. PREMESSA

Per sanità transfrontaliera si intende un insieme di attività e di interventi amministrativi, anche a contenuto tecnico, svolti direttamente sul territorio di confine della nazione, finalizzati alla tutela della salute pubblica e dei singoli^{2*}.

²Fin quasi alla metà dell'attuale secolo uno dei rischi più rilevanti per la salute dell'uomo è stato costituito dalle malattie infettive. Per questo motivo, in qualsiasi epoca ed in qualsiasi luogo, si è cercato di mettere in opera ogni accorgimento atto a evitare l'insorgere di tale terribile flagello.

La particolare conformazione geografica dell'Italia (una penisola protetta in alto da un arco alpino) ha fatto sì che fino a tutto il basso Medioevo la disperazione e la morte portate dai focolai epidemici siano state prevalentemente connaturate ai livelli igienici di vita allora possibili e solo in parte legate alle cadenze più o meno ravvicinate di eventi di diversa natura. Con il passaggio dalla società feudale all'assetto localistico il quadro storiografico dell'epidemiologia, perlomeno in alcune porzioni di territorio, viene invece a cambiare. Talune città costiere si affrancano, infatti, dal dominio bizantino e il loro spirito di iniziativa porta ad un'espansione delle attività commerciali a tutto il bacino del Mediterraneo, prima, ed alle Terre d'oriente, poi. Da quel momento, l'intensificarsi e la progressiva internazionalizzazione del processo di scambio commerciale se da una parte diventano un fattore determinante ai fini del benessere economico dall'altra – simultaneamente – iniziano a rappresentare un fattore favorente l'importazione e l'esportazione di malattie infettive. In quell'epoca la scienza medica ha fragili basi in campo infettivologico. Non di meno già dopo l'anno 1000 si espande in maniera acritica la credenza popolare del *contagio* sicché le Autorità del tempo sono indotte ad occuparsi delle patologie sostenute da microrganismi (oltremodo temute perché sempre improvvise, rapidamente diffusive, molto spesso letali e – non da ultimo – del tutto inspiegabili dalla coesistente cultura scientifica) anche in termini draconianamente preventivi. Così, poiché nelle città che si affacciano sui mari i lunghi spostamenti degli uomini e delle merci avvengono soprattutto con mezzi navali, già nel XIII secolo Venezia e Genova decretano l'adozione delle prime vere e proprie misure di *profilassi* nel settore che si conoscano. Dette disposizioni, nella pratica, sono applicate all'arrivo di imbarcazioni giunte da Paesi ritenuti infetti e si sostanziano nell'isolamento delle persone in speciali luoghi isolati, denominati lazzeretti, per un periodo non inferiore a 40 giorni (e cioè per una "quarantena").

Il comportamento cautelativo delle Repubbliche marinare, peraltro, è subito seguito dalla Lega Anseatica, in breve si diffonde a tutta l'Europa (allargandosi alle carovaniere terrestri provenienti dall'Asia) e, progressivamente, viene ad essere esteso anche alle merci, alle cose personali ed agli animali trasportati dal naviglio e dai carri.

Il descritto quadro di provvedimenti prescrittivi e restrittivi resta sostanzialmente immutato perlomeno dall'alto Medioevo fino all'Aufklärung. In questo lasso di tempo molto ampio, dunque, la sanità pubblica riveste un ruolo repressivo, di vera e propria polizia, nei confronti dell'importazione delle malattie infettive e segue regole pratiche via, via dettate dai progressi delle conoscenze della medicina.

La svolta sostanziale si ha con l'affermarsi del positivismo scientifico. Nella prima metà dell'ottocento, infatti, si sviluppa un ampio movimento di opinione (teso anche a diffondere l'igiene e la sanità pubblica in molti campi della vita quotidiana) che non tarda a riflettersi sulle pratiche legislative degli Stati. Per quel che riguarda i riflessi sul nostro Paese, si possono ricordare l'emanazione del Codice napoleonico (che già nel 1807 prevedeva l'istituzione del Magistrato di sanità marittima) o del Regolamento del Regno delle due Sicilie del 1820 ovvero ancora, ad unificazione del Regno d'Italia avvenuta, la promulgazione delle leggi del 1861 e del 1870 che tentano di razionalizzare le diverse disposizioni relative al servizio sanitario marittimo.

Per quel che riguarda invece ciò che avviene contestualmente fuori dai nostri confini, si possono ricordare l'istituzione in Inghilterra, nel 1842, del General Board of Health e, circa trent'anni dopo, la creazione in America del Marine Hospital Service. Alla stessa epoca, inoltre, datano anche i primi tentativi di cooperazione internazionale, dall'iniziale svolgimento della Conferenza sanitaria di Parigi del 1851, che stabilisce i regolamenti per i traffici internazionali, alla creazione del Segretariato permanente incaricato di raccogliere le informazioni sulle epidemie in tutte le aree del mondo.

Prima della fine del XIX secolo, dunque, comincia a prendere vita la profilassi internazionale moderna (che con il trascorrere degli anni va accentuando le proprie caratteristiche di transnazionalità indotte dalla globalizzazione delle economie e dei movimenti delle persone, fenomeno – quest'ultimo – agevolato a partire dai primi decenni del novecento

L'art. 7-septies del Decreto legislativo n. 502/92 di riordino del SSN (modificato dal successivo decreto legislativo n. 229/99), nell'individuare le attribuzioni dei nascenti Dipartimenti di Prevenzioni delle Aziende Sanitarie Locali (ASL) in materia di igiene pubblica, ambientale e del lavoro, stabilisce che "le funzioni di profilassi internazionali su merci, persone e flussi migratori sono svolte dagli Uffici di sanità marittima e aerea del Ministero della sanità".

In questo periodo di forte decentramento di competenze, anche sanitarie, l'attività di profilassi internazionale rimane, come confermato dalla Legge costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3 di modifica del Titolo V della Costituzione, compito primario ed esclusivo dello Stato, e del MINISTERO DELLA SALUTE in particolare, che provvede a pianificare e coordinare l'attività di vigilanza sanitaria nei porti, aeroporti e confini terrestri, attraverso gli UFFICI DI SANITA' MARITTIMA AEREA E DI FRONTIERA (USMAF).

Con il Provvedimento della Conferenza permanente per i rapporti tra Stato, Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano del 6 dicembre 2000, finalizzato a chiarire le modalità applicative del citato art 7-septies del D. Lgs. 229/99 in ambito portuale ed aeroportuale, sono state elencate le rispettive competenze di USMAF ed ASL, identificando il ruolo di queste ultime nelle materie non esclusivamente connesse alla profilassi internazionale.

Gli USMAF pertanto sono il terminale periferico del Ministero della salute e, grazie alla connessione in rete resa possibile dalle moderne tecnologie informatiche, sono in grado di interfacciarsi reciprocamente e altresì di offrire alle strutture centrali, in tempo reale, il quadro completo delle molteplici attività tecnico-sanitarie svolte dai medici, coadiuvati da altro personale tecnico ed amministrativo, in attuazione di normative nazionali e comunitarie.

L'attività degli USMAF si svolge anche sulla base delle segnalazioni provenienti dal sistema rapido di allerta comunitario, relativo ai controlli sugli alimenti, e dall'OMS, soprattutto in tema di sorveglianza delle malattie infettive trasmissibili.

E' opportuno, infine, segnalare che questa attività, a seguito della eliminazione delle barriere doganali tra gli Stati membri, ha anche significativi risvolti internazionali:

anche dal rapidissimo sviluppo dell'aviazione commerciale) e l'assetto giuridico-istituzionale si adegua di conseguenza. In Italia, l'articolo 1 del Regolamento approvato con R.D. 29 settembre 1895, n. 636, stabilisce che il servizio di sanità marittima vigila sui porti e sulle navi ancorate, sugli arrivi e sulle partenze via mare ed esegue e fa osservare le disposizioni che concernono la difesa dalla trasmissione delle malattie infettive e diffuse; gli stessi concetti sono successivamente ribaditi dal D.C.G. del 12 gennaio del 1930 (che individua le sanità marittime quali Organi periferici dell'Amministrazione sanitaria e che assegna al Medico di Porto, che le dirige, una funzione preminente nel settore sanitario pubblico), dal R.D. 2 maggio 1940, n. 1045 (che regola la polizia sanitaria della navigazione aerea) e dall'O.A.C.I.S. 12 giugno 1956 (che istituisce la zona sanitaria franca) e sono sostanzialmente riaffermati in ultimo dal D.M. 2 maggio 1985 (che elenca tutta una serie di attività istituzionali degli Uffici di sanità marittima ed aerea). In campo internazionale, invece, si possono richiamare, tra gli altri interventi, l'istituzione, a Parigi, nel 1907, dell'Office International d'Hygiene (che intraprende la pubblicazione di un bollettino epidemiologico mensile), la sottoscrizione delle Convenzioni sanitarie internazionali del 1926, del 1936 e del 1938 ed infine l'adozione dei Regolamenti sanitari internazionali del 1951 e del 1969 (quest'ultimo tuttora vigente).*(tratto dalla II relazione annuale degli Uffici di Sanità Marittima e Aerea, 1999)*

- i controlli sugli alimenti di origine non animale in importazione dai Paesi extra-U.E. costituiscono una delle attività tecnico-sanitarie più rilevanti, anche numericamente. Effettuando tali controlli, oltre a contribuire alla concreta realizzazione delle linee di indirizzo previste dal Piano Nazionale Sanitario in tema di Sicurezza alimentare, gli USMAF danno attuazione alla normativa comunitaria in materia e garantiscono, in caso di irregolarità, l'avvio di una procedura comunitaria di allerta, mirante a comunicare a tutti i Paesi membri il pericolo individuato, oltre che ad aggiornare continuamente la banca dati sui contaminanti fisici, chimici e biologici;
- il personale tecnico in servizio negli USMAF è chiamato a realizzare un primo filtro sanitario nei confronti di viaggiatori in arrivo da aree a rischio per particolari malattie infettive - come in occasione nella emergenza SARS - al fine di ridurre il pericolo di introduzione di tali forme morbose nel territorio nazionale e comunitario.

Per quanto riguarda gli aspetti editoriali della pubblicazione, è stato seguito l'impianto introdotto con la relazione precedente, che ha reso il documento più snello e di agevole lettura, provvedendo anche quest'anno a limitare il numero di tabelle e grafici e riorganizzando l'impaginazione.

Restano, invece, sostanzialmente invariati gli obiettivi di questo report: fornire i dati utili ad una visione sinottica delle molteplici attività tecniche svolte da ciascun USMAF nel corso degli ultimi anni - innanzitutto secondo l'organizzazione del sistema precedente al D.M. 17 maggio 2001 (riferita quindi all'assetto organizzativo degli USMA previsto dal Decreto ministeriale n. 704 del 27/12/1996) anche attraverso l'esame dei trend operativi di ogni Ufficio periferico, e permettere inoltre un ulteriore livello di analisi, più approfondito.

Questa Relazione peraltro vede la luce a cavallo di un'ulteriore riorganizzazione degli Uffici dirigenziali del Ministero della Salute, successiva a quella prevista dal D.M. 17 maggio 2001: con il decreto 12 settembre 2003 questa Amministrazione ha provveduto nuovamente a ridefinire anche l'assetto dei propri Uffici periferici portandoli da 16 a 12, attraverso ulteriori accorpamenti, fermo restando il numero globale delle Unità territoriali (U.T.) che restano 34.

Il nuovo assetto, di seguito riportato, è stato reso effettivo all'inizio del 2004 e pertanto l'aggregazione dei dati più significativi del 2003, che vengono presentati anche quest'anno aggregati per USMAF, viene fatta tenendo conto dei 16 uffici previsti dal decreto di riordino del 2001, ad eccezione dei dati relativi ai costi, che sono presentati secondo il nuovo assetto.

Gli USMAF previsti dal decreto di riordino 12 settembre 2003, con le relative U. T., infatti sono i seguenti:

- 1) ufficio di MILANO MALPENSA; unità territoriali: Milano-Malpensa, Torino;
- 2) ufficio di VENEZIA; unità territoriali: Venezia, Trieste;

- 3) ufficio di GENOVA; unità territoriali: Genova, Savona, La Spezia, Imperia;
- 4) ufficio di BOLOGNA; unità territoriali: Bologna, Ravenna;
- 5) ufficio di LIVORNO; unità territoriali: Livorno, Pisa;
- 6) ufficio di ROMA FIUMICINO; unità territoriali: Roma, Fiumicino, Civitavecchia;
- 7) ufficio di PESCARA; unità territoriali: Pescara, Ancona;
- 8) ufficio di NAPOLI; unità territoriali: Napoli, Salerno, Cagliari, Porto Torres;
- 9) ufficio di BARI; unità territoriali: Bari, Manfredonia;
- 10) ufficio di BRINDISI; unità territoriali: Brindisi, Taranto;
- 11) ufficio di PALERMO; unità territoriali: Palermo, Porto Empedocle, Trapani;
- 12) ufficio di CATANIA; unità territoriali: Catania, Messina, Siracusa, Augusta, Reggio Calabria, Gioia Tauro

Si auspica che questa relazione possa fornire ulteriori spunti, soprattutto ai responsabili dei diversi livelli gestionali, per interventi miranti ad elevare sempre più la qualità e l'efficacia dei servizi resi, senza perdere di vista i temi dell'efficienza del servizio e tenendo presente che il raggiungimento di tali obiettivi sarà possibile solo attraverso una fattiva collaborazione con le altre Amministrazioni ed Enti operanti nel settore, oltre che mediante costanti e proficue relazioni con gli utenti - commerciali e non - ai quali la presente relazione è destinata in visione.

CAPITOLO 2. IL PERSONALE

La Tavola 2.1 riporta il quadro relativo alle situazioni del personale effettivamente presente al 31 Dicembre 2003 nelle diverse unità territoriali (U.T.) in cui sono articolati gli USMAF.

Complessivamente risultano presenti presso gli Uffici di sanità marittima, aerea e di frontiera 493 dipendenti (di questi 85, pari al 17,2%, sono personale a contratto), contro i 557 previsti dal D.P.C.M. 16 giugno 1998, n. 19 (*"Rideterminazione delle dotazioni organiche del personale delle qualifiche dirigenziali, delle qualifiche funzionali e dei profili professionali del Ministero della sanità"*).

La presenza di personale assunto a tempo determinato ha notevolmente ridotto la carenza del personale che in media ammonta a 1,9 unità per Ufficio (-11,5%), con un range variabile tra -9 (U.T. di Fiumicino) e i +4 delle U. T. di Milano e Catania. Se si considerano i dati dal punto di vista percentuale è Ancona l'U.T. che più si discosta dalla dotazione prestabilita (-50%). Se, ancora, si valuta la situazione senza considerare l'apporto del personale a contratto, la situazione peggiora con una carenza media di 4,5 unità e una sofferenza percentuale pari al 26,8%. Considerando le singole U.T. si aggrava la situazione di Ancona (-64,3%), mentre rimangono in attivo Siracusa, Catania e Milano.

La graduatoria delle sedi per dimensione dell'organico effettivo sembra delineare una situazione in cui l'Italia Centro-Meridionale ha uffici più dotati di personale (in media 17 unità contro le 15 delle isole e le 11 del nord), anche in mancanza di un trend geografico statisticamente significativo (Grafico 2.1).

Riguardo alla distribuzione per profili professionali del personale in servizio, occorre annotare che il gruppo più consistente è quello delle professionalità tecnico-sanitarie (253, 51,3%), seguiti dal personale amministrativo (152, 30,8%) e dai medici (88, 17,9%); rispetto al passato sono aumentate le figure mediche e tecnico sanitarie mentre sono diminuite quelle amministrative (tavola 2.2).

La consistenza media del personale per sede è pari a 14,9 (con un range che va da 5 a 53) unità di addetti, con una differenza - che però non è statisticamente significativa - tra le tre tipologie di unità territoriali: 11,2 (5 - 20) per quelle che svolgono attività di sanità marittima, 20,4 (6 - 53) per quelle che svolgono compiti di sanità aerea e 16,3 (7 - 28) per le sedi che svolgono sia competenze di sanità marittima che aerea. Essendo numericamente prevalenti, queste ultime assorbono comunque la proporzione maggiore di personale, sul totale dei presenti (49,3% contro 20,9% e 29,8%, rispettivamente, delle U.T. ad attività di sanità marittima e di quelle che effettuano interventi di sanità aerea).

Se le stesse analisi le andiamo ad effettuare anche per le tre differenti tipologie di personale si rileva che i medici sono distribuiti in maniera abbastanza uniforme al nord, al centro al sud e nelle isole, mentre gli amministrativi sono concentrati al sud e nelle isole e il personale tecnico al centro e al sud.

Ragionando in termini di tipologia di sede si nota come quelle che svolgono attività di sanità marittima abbiano sempre meno personale (sia medico che tecnico che amministrativo), mentre le U.T. che effettuano attività di sanità aerea si comportano molto similmente alle sanità che svolgono entrambi i settori di attività (Grafico 2.2).

Tutte queste differenze non sono però mai risultate statisticamente significative.

In conclusione non si può non rimarcare come l'analisi di questi dati sia fortemente influenzata dal parametro di riferimento utilizzato, identificato necessariamente nel citato decreto del 1998 con il quale vengono definite le piante organiche; peraltro il dato che se ne evince deve essere letto con occhio critico.

Esempio paradigmatico è quello di Milano, dove risulta addirittura un *surplus* di personale rispetto alla pianta organica, mentre nella realtà dei fatti la gestione quotidiana è resa difficoltosa dalla mancanza di personale che permetta una articolazione più ampia dell'orario di lavoro nel momento stesso in cui si aprono ulteriori scenari nei quali garantire l'operatività, quali lo scalo aereo di Bergamo-Orio al Serio.

I cambiamenti qualitativi e quantitativi intervenuti nelle attività afferenti ai diversi settori di interesse dei singoli negli ultimi anni, soprattutto legati all'incremento dei traffici commerciali e turistici, aerei e navali, ed all'apertura di nuovi scali aerei al traffico internazionale impongono nuove strategie e risposte dal sistema, pur senza pretendere di commisurare l'organico a quanto necessario per la gestione delle periodiche situazioni emergenziali, quali la recente esperienza vissuta in occasione dell'epidemia di SARS.

TAVOLA 2.1 - DOTAZIONE ORGANICA PER U.T. E SOFFERENZE - ANNO 2003

attività	PROFILO PROFESSIONALE	Totale	Totale previsto dalla pianta organica	sofferenza assoluta	sofferenza relativa	Totale (senza contrattisti)	Totale previsto dalla pianta organica	sofferenza assoluta	sofferenza relativa
sanità aerea	PISA	6	9	-3	-33,3%	5	9	-4	-44,4%
	BOLOGNA	8	8	0	0,0%	6	8	-2	-25,0%
	TORINO	10	8	2	25,0%	6	8	-2	-25,0%
	MILANO MALPENSA	25	21	4	19,0%	22	21	1	4,8%
	FIUMICINO	53	62	-9	-14,5%	44	62	-18	-29,0%
sanità marittima	IMPERIA	5	7	-2	-28,6%	4	7	-3	-42,9%
	LA SPEZIA	7	11	-4	-36,4%	6	11	-5	-45,5%
	SAVONA	6	10	-4	-40,0%	6	10	-4	-40,0%
	AUGUSTA	7	11	-4	-36,4%	6	11	-5	-45,5%
	CIVITAVECCHIA	8	15	-7	-46,7%	7	15	-8	-53,3%
	MANFREDONIA	11	11	0	0,0%	9	11	-2	-18,2%
	PORTO EMPEDOCLE	11	10	1	10,0%	8	10	-2	-20,0%
	SIRACUSA	11	8	3	37,5%	10	8	2	25,0%
	LIVORNO	13	15	-2	-13,3%	10	15	-5	-33,3%
	SALERNO	13	14	-1	-7,1%	13	14	-1	-7,1%
	TARANTO	16	18	-2	-11,1%	13	18	-5	-27,8%
	ROMA	18	22	-4	-18,2%	17	22	-5	-22,7%
	MESSINA	20	22	-2	-9,1%	20	22	-2	-9,1%
	sanità marittima ed aerea	ANCONA	7	14	-7	-50,0%	5	14	-9
RAVENNA		8	12	-4	-33,3%	5	12	-7	-58,3%
VENEZIA		12	16	-4	-25,0%	7	16	-9	-56,3%
TRAPANI		11	14	-3	-21,4%	11	14	-3	-21,4%
PORTO TORRES		12	12	0	0,0%	6	12	-6	-50,0%
TRIESTE		16	14	2	14,3%	8	14	-6	-42,9%
GENOVA		14	20	-6	-30,0%	10	20	-10	-50,0%
REGGIO CALABRIA		14	18	-4	-22,2%	13	18	-5	-27,8%
PESCARA		15	18	-3	-16,7%	15	18	-3	-16,7%
CAGLIARI		18	22	-4	-18,2%	9	22	-13	-59,1%
BARI		20	19	1	5,3%	18	19	-1	-5,3%
BRINDISI		23	20	3	15,0%	20	20	0	0,0%
PALERMO		23	26	-3	-11,5%	21	26	-5	-19,2%
CATANIA		24	20	4	20,0%	23	20	3	15,0%
NAPOLI	28	30	-2	-6,7%	25	30	-5	-16,7%	
Totale	493	557	-64	-11,5%	408	557	-149	-26,8%	

PROFILO PROFESSIONALE	Totale	Totale previsto dalla pianta organica	sofferenza assoluta	sofferenza relativa	Totale (senza contrattisti)	Totale previsto dalla pianta organica	sofferenza assoluta	sofferenza relativa
UFFICI CON ATTIVITA' DI SANITA' MARITTIMA	102	108	-6	-5,6%	83	108	-25	-23,1%
UFFICI CON ATTIVITA' DI SANITA' AEREA	146	174	-28	-16,1%	129	174	-45	-25,9%
UFFICI CON ATTIVITA' DI SANITA' MARITTIMA E AEREA	245	275	-30	-10,9%	196	275	-79	-28,7%
TOTALE	493	557	-64	-11,5%	408	557	-149	-26,8%

TAVOLA 2.2 - DOTAZIONE ORGANICA PER RUOLO PROFESSIONALE - ANNO 2003

att.		MEDICI	TECNICO-SANITARI	AMMINISTRATIVI	TOTALE
sanità aerea	MILANO MALPENSA	5	12	8	25
	TORINO	2	3	5	10
	BOLOGNA	2	4	2	8
	PISA	1	2	3	6
	FIUMICINO	9	35	9	53
sanità marittima	IMPERIA	2	1	2	5
	LA SPEZIA	2	3	2	7
	SAVONA	1	2	3	6
	LIVORNO	2	8	3	13
	ROMa	3	12	3	18
	CIVITAVECCHIA	1	4	3	8
	SALERNO	2	6	5	13
	TARANTO	4	7	5	16
	MANFREDONIA	2	4	5	11
	PORTO EMPEDOCLE	0	6	5	11
	MESSINA	2	12	6	20
	SIRACUSA	2	5	4	11
	AUGUSTA	1	4	2	7
	sanità marittima ed aerea	TRIESTE	3	9	4
VENEZIA		3	4	5	12
GENOVA		3	9	2	14
RAVENNA		1	4	3	8
PESCARA		2	7	6	15
ANCONA		2	4	1	7
NAPOLI		6	13	9	28
BRINDISI		2	15	6	23
BARI		4	11	5	20
REGGIO CALABRIA		3	5	6	14
PALERMO		3	12	8	23
TRAPANI		2	5	4	11
CATANIA		6	8	10	24
CAGLIARI		4	9	5	18
PORTO TORRES		1	8	3	12
TOTALE		88	253	152	493

	MEDICI	TECNICO-SANITARI	AMMINISTRATIVI	TOTALE
UFFICI CON ATTIVITA' DI SANITA' MARITTIMA	24	74	48	146
UFFICI CON ATTIVITA' DI SANITA' AEREA	19	56	27	102
UFFICI CON ATTIVITA' DI SANITA' MARITTIMA E AEREA	45	123	77	245
TOTALE	88	253	152	493

GRAFICO 2.1 - NUMEROSITA' DEL PERSONALE- ANNO 2003

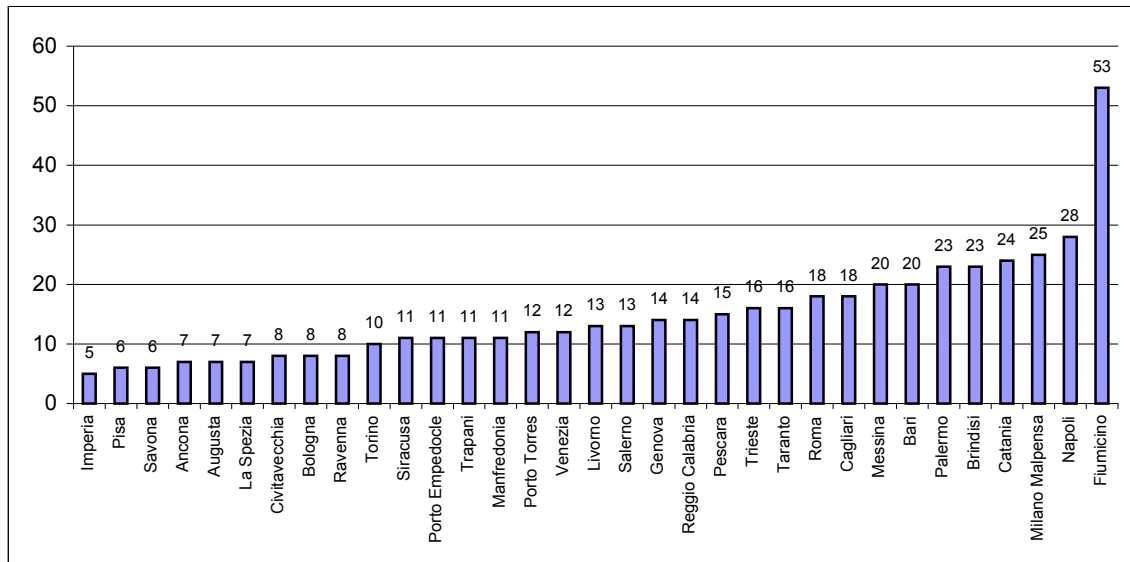
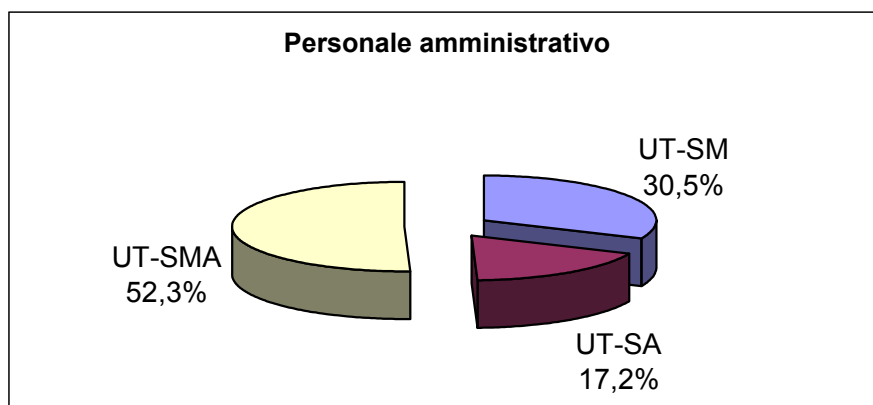
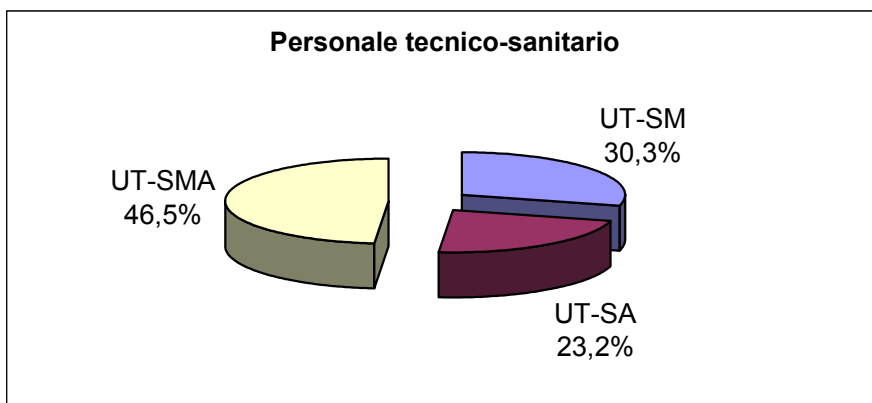
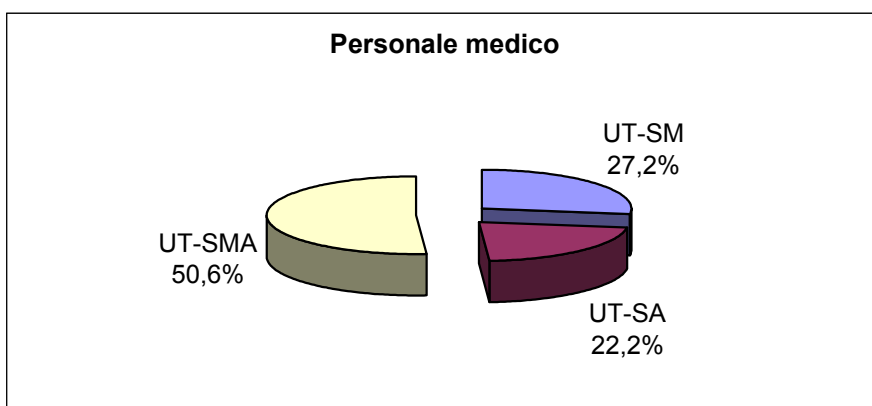
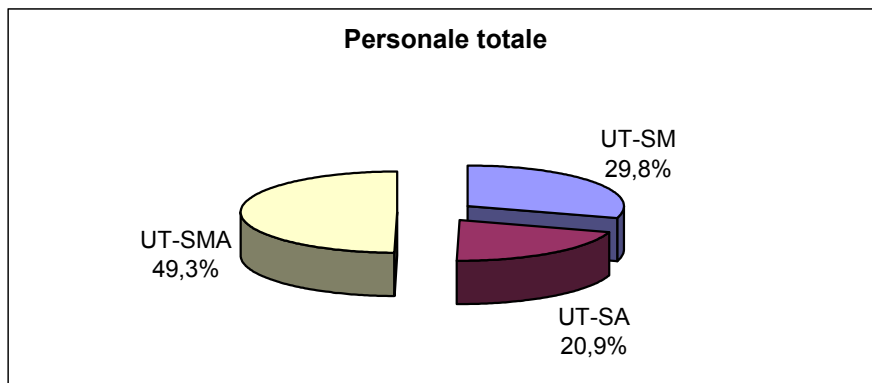


GRAFICO 2.2 - Personale per tipologia di U.T. - ANNO 2003



CAPITOLO 3. LE ATTIVITÀ

Le attività svolte dagli Uffici di sanità marittima, aerea e di frontiera sono state raggruppate in sette “macroattività” principali: 1) approdi e scali; 2) mezzi di trasporto; 3) merci; 4) ambulatorio; 5) luoghi, insediamenti e infrastrutture; 6) verifiche analitiche; 7) varie. In tutto si è arrivati ad un ulteriore dettaglio di 85 microattività, alcune delle quali sono molto frequenti mentre altre sono effettuate solo raramente.

Va sottolineato che le prestazioni sono molte e molto differenti tra loro: dalle macroattività sopra elencate si evince come esse siano orientate sostanzialmente in tre ambiti, il primo riferito ai controlli e ad altre prestazioni nei confronti delle persone (controlli in ingresso nel Paese, vaccinazioni, quarantenarie, visite medico-legali per particolari certificazioni), il secondo verso i mezzi di trasporto navali, aerei e terrestri (idoneità ed autorizzazioni sanitarie, certificazioni di possesso di alcune dotazioni sanitarie) e l'ultimo alle merci in ingresso nel Paese e nella Comunità provenendo da Paesi terzi. Le prestazioni sono molto differenziate anche nella modalità di svolgimento: alcune richiedono pochi minuti e poco personale, altre richiedono spostamenti via terra e/o via mare e diverso personale, altre ancora non possono essere svolte in unico momento ma richiedono l'attesa di una risposta per cui magari sono dilazionate in più giorni: citiamo, a titolo esemplificativo, il caso dei controlli cosiddetti “fisici” sulle merci. Ove si sia stabilito di procedere a tale tipo di controlli, occorre effettuare un primo accesso al luogo dove la merce è detenuta “allo stato estero” (non ancora nazionalizzata), effettuarne il campionamento e successivamente trasportare i campioni al laboratorio di analisi ufficiale. Solo sulla scorta dell'esito dei controlli analitici, che disponibile dopo alcuni giorni, si potrà poi procedere ad autorizzarne la nazionalizzazione o, in alternativa, a disporre il rinvio o – in casi eccezionali – la distruzione.

In totale nel 2003 sono state svolte 277.285 prestazioni tecniche (Tavola 3.1.d), analiticamente descritte nelle Tavole 3.1a-b-c (oltre il 25% in più rispetto al 2002). Certamente sui dati del 2003 hanno inciso particolarmente le prestazioni effettuate in occasione dell'emergenza SARS (marzo-luglio 2003), che sarà approfondita in seguito.

Dal punto di vista quantitativo, la distribuzione per macroattività (Grafico 3.1a) evidenzia che la proporzione più alta di prestazioni è quella relativa alle merci (111.288, pari al 40,1% del totale); seguono la sommatoria di attività di vario genere (66.066, pari al 23,8% del totale), le attività legate all'ambulatorio (51.522, 18,6%), il rilascio di libere pratiche a navi ed aerei (19.817, pari al 7,1%) e quelle su mezzi di trasporto (17.639, pari all' 6,4%). Una quota nettamente inferiore dei servizi erogati viene assorbita dai controlli analitici (7.096, 2,6%) e dalle attività di sorveglianza su luoghi, insediamenti e infrastrutture (3.857, pari all'1,4%).

I tre quarti delle microattività svolte riguardano 12 prestazioni, la più diffusa delle quali è il “rilascio di Nulla Osta all'importazione partite alimentari previo controllo solo documentale” (54.719 il 19,7%); la “concessione di libera pratica senza accesso a bordo” è l'unica prestazione effettuata dalla totalità delle sedi periferiche; se andiamo a vedere la tabella con la graduatoria delle prestazioni maggiormente segnalate (Tavola 3.3), tra le prime dieci prestazioni ci sono proprio le prestazioni “tipo” che, possiamo dire, rappresentano la sanità transfrontaliera in Italia: quattro riguardano le merci (sono i Nulla Osta all'importazione di partite alimentari e non alimentari dopo controllo solo documentale o anche ispettivo rispettivamente al 1°, 3°, 6° e 10° posto della graduatoria); tre riguardano le prestazioni classificate sotto la voce attività di vario genere (sono le “altre attività di assistenza, protezione e tutela della persona” le “altre indagini” e le “altre attività di vigilanza”, rispettivamente al 2°, 7° e 9° posto, tutte comunque collegate nel 2003 alla emergenza SARS); due riguardano le prestazioni di tipo ambulatoriale (sono i “controlli sanitari sui viaggiatori”

e i "controlli sanitari sui flussi migratori" rispettivamente al 4° e all'8° posto); una invece riguarda gli approdi e scali, "la concessione di libera pratica senza accesso a bordo" (5° posizione).

Ci sono state poi sei attività che nel 2003 non hanno dato luogo a nessuna prestazione; spiccano tra esse l'assenza di interventi di vigilanza a disinfezioni o disinfestazioni, presumibilmente perché considerate all'interno di più ampie attività di vigilanza e non svolte in modo autonomo. Per quanto poi riguarda l'assenza di concessioni di certificati di derattizzazione esso potrebbe indicare una migliore qualità degli ambienti, soprattutto all'interno delle navi, che ha condotto in ogni caso alla concessione dell'esenzione dalla derattizzazione e mai ha reso necessario ricorrere alla derattizzazione.

Se andiamo a leggere i dati raccolti non dal punto di vista delle prestazioni ma degli Uffici che le hanno prodotte troviamo che nel 2003, in media, ogni sede periferica ha svolto 8.403 prestazioni, ma è pari al 75,8% la proporzione di Unità territoriali (U. T.) che si attestano su valori inferiori alla media così che la mediana è molto più bassa (4.388 prestazioni). Tale dato dà lo spunto per osservare come l'attività degli USMAF non può sempre essere di iniziativa ma dipende anche dalla domanda locale di prestazioni.

Il numero medio dei singoli tipi di microattività eseguiti da ogni singola U. T. (sugli 85 possibili)¹ è pari a 30,8. La graduatoria delle U. T. secondo il numero di singole microattività o macroattività svolte è illustrata nel Grafico 3.2.a. Le prime quattro U.T. effettuano il 50% del totale delle prestazioni, e sono rispettivamente Milano Malpensa (47.912 il 17,3%), Fiumicino (35.150 il 12,7%), Trieste (30.378 l'11%) e Genova (24.958 il 9%). All'estremo opposto troviamo le U. T. di Imperia, Catania e Siracusa che, nel loro insieme, hanno effettuato circa l'1% delle prestazioni. La percentuale più alta delle prestazioni svolte è attribuibile alle sedi che svolgono attività di sanità marittima e aerea (46,5% contro 33,7% di quelle che svolgono attività di sanità aerea e 19,8% di quelle che svolgono attività di sanità marittima), le quali, come già visto, rappresentano la tipologia di U. T. numericamente prevalente.

Per il tipo di microattività (Grafico 3.2b) gli estremi della graduatoria sono rappresentati da Napoli e Pisa (con rispettivamente 48 e 14 tipologie di attività svolte su 86). Solo 12 U. T. su 33 (36,4%) svolgono almeno una prestazione per ognuna delle macroattività. La suddetta prevalenza si differenzia in modo sostanziale nelle tre tipologie di U. T. (Grafico 3.1 b-d): le U. T. che svolgono attività di sanità aerea effettuano quasi esclusivamente attività di vario genere (49,7%); quelle che svolgono attività di sanità marittima o marittima ed aerea fanno invece prevalentemente attività sulle merci (43,4% e 51,7% rispettivamente).

Emergono comunque alcune associazioni statisticamente significative tra macroattività e tipologia di U. T. e sede geografica; in particolare, le prestazioni legate ai mezzi di trasporto vengono svolte, massimamente dalle U.T. con attività di sanità marittima e aerea (in media 816,3 per singolo ufficio) poi dalle U.T. con attività di sanità marittima (media 405,4) e infine da quelle con attività di sanità aerea (media 25) con una significatività statistica (calcolata con il test non parametrico di Kruskal-Wallis) pari a $p < 0,0005$; Dal punto di vista territoriale l'unica relazione statisticamente significativa è risultata essere quella con le prestazioni relative alle Merci, se ne fanno moltissime negli Uffici del nord (in media 8.209 per singolo Ufficio) se ne fanno meno della metà in quelli del centro (media 3.187,8) ancora meno in quelli del sud (media 1.786,5) e molto poche sulle isole (media 134,1) con $p < 0,0007$ (test di Kruskal-Wallis). Questi valori sono molto simili a quelli ottenuti lo scorso anno e suggeriscono l'opportunità di una analisi più approfondita da svolgere sulla "specializzazione" dei diversi uffici e di una distribuzione territoriale dell'arrivo (e quindi dei controlli) sulle merci.

¹ Va comunque tenuto presente che la maggior parte delle microattività può essere svolta dagli Uffici soltanto se vi è una specifica richiesta da parte dell'Utenza privata.

Il numero di prestazioni espletate è stato messo in relazione con le unità di personale effettivamente presenti nell'anno di riferimento. Dal Grafico 3.2c si evince che per 23 U. T. (il 69.7%), il rapporto tra le suddette variabili è inferiore alla media nazionale (pari a 560 attività per ogni dipendente in servizio); se invece andiamo a considerare il valore mediano¹, che è di 364,8 prestazioni per addetto, sembra esserci una relazione statisticamente significativa con la posizione geografica. Il valore mediano delle attività per dipendente è rispettivamente di 1.082 al nord, molto più basso invece al centro (535), al Sud (266) e nelle isole (191) con $p < 0.003$. I casi estremi sono rappresentati dalle U. T. di Varese e Catania, con un valore del rapporto pari a 1.916,5 e 40,8 rispettivamente.

Poiché le prestazioni svolte dagli USMAF sono prestazioni legate alla domanda esterna abbiamo poi voluto considerare la numerosità del personale come fattore collegato alla domanda (più personale = più prestazioni) e i risultati evidenziano che, se consideriamo l'insieme delle U. T., la numerosità del personale sembra essere correlata (in maniera statisticamente significativa) con le prestazioni di tipo ambulatoriale (legate alle persone quindi) con $RHO = 0,56$, e con le attività relative ai "Luoghi, insediamenti e infrastrutture" ($RHO = 0,47$). Un'analisi di questi risultati suggerisce un carattere prevalentemente esterno della domanda di attività sulle merci e sui mezzi di trasporto, mentre potrebbe essere legata alla effettiva disponibilità dell'offerta dei servizi l'attività che riguarda il territorio (persone e luoghi).

Confronti con le precedenti indagini.

Con l'indagine attuale sono sei le rilevazioni dei dati relative alla attività degli USMAF con un miglioramento della qualità dei confronti territoriali che aiuta anche a spiegare la presenza di "stranezze". Nel 2003 sono state rilevate 56.875 (25,8%) prestazioni in più dell'anno precedente e oltre il doppio della prima rilevazione (1997), un incremento eccezionale, dovuto in larga parte all'emergenza SARS, come vedremo in seguito. Se non fosse intervenuta l'emergenza SARS è ipotizzabile che vi sarebbe stato un incremento più contenuto, intorno al 10%, in linea con l'anno precedente.

L'aumento di prestazioni è il risultato di variazioni disomogenee delle varie attività; sono infatti diminuite le prestazioni relative agli Approdi e Scali (-0,4%), ai Luoghi, Insediamenti e infrastrutture (-7,2%) e quelle relative alle prestazioni ambulatoriali (-13,1%); tutte le altre sono aumentate in vario modo (vedi Tabella 3.4) con le Attività di vario genere che sono più che triplicate (+211,3%), e l'incremento più contenuto delle Verifiche Analitiche (+30%), di quelli sulle Merci (+18,7%) e sui mezzi di trasporto (+6,4%).

Anche facendo riferimento alle tipologie di U. T. le variazioni non sono state omogenee, con un aumento del 132,6% per le U.T. che svolgono attività di sanità aerea, del 21,4% per quelle che svolgono compiti di sanità marittima e con una diminuzione del 4,5% delle U.T. che effettuano interventi di sanità marittima e aerea.

Considerando i dati disponibili del periodo 1997-2003 l'andamento si è dimostrato sempre crescente (Grafici 3.3) con una crescita totale pari al 93,4%; per quello che riguarda le macroattività, eccettuate le prestazioni legate ai mezzi di trasporto (-7,7%). Una tendenza complessiva crescente si ha per le attività di vario genere (+1051,6% legate all'effetto SARS), le verifiche analitiche (+322,6%), i controlli sulle merci (+123,4%), gli approdi e scali (+21,7%); andamento crescente ma altalenante è infine quello delle attività ambulatoriale (+44,4%) e dei Luoghi, Insediamenti e Infrastrutture (+26,3%). Se consideriamo le tre tipologie di U. T. nel periodo considerato si assiste ad una crescita lenta ma progressiva di quelle che svolgono attività di sanità marittima, altalenante per quelle che effettuano interventi di sanità aerea, con un andamento di tipo logaritmico per quelle che svolgono compiti di sanità sia marittime che aerea.

¹ La mediana non risente della presenza di valori estremi ed è quindi un indicatore più corretto quando la distribuzione è molto variabile come in questo caso.

TAVOLA 3.1a Prestazioni effettuate dagli Uffici con attività di Sanità Aerea - anno 2003

MACRO ATTIVITA'	CODICE	MICROATTIVITA'	TORINO	MILANO	BOLOGNA	PISA	FIUMICINO	TOTALE
APPRODI E SCALI	1010	Concessione di libera pratica senza accesso a bordo	1	431	454	2	946	1.834
	1020	Concessione di libera pratica con accesso a bordo	36		2			38
TOTALE APPRODI E SCALI			37	431	456	2	946	1.872
MEZZI DI TRASPORTO	2010	Prevenzione e sicurezza del lavoro		6				6
	2020	Concessione del certificato di esenzione dalla derattizzazione						-
	2030	Imposizione di disinfezione		6			5	11
	2040A	Imposizione di disinfestazione esclusa la derattizzazione		1				1
	2040B	Concessione del certificato di derattizzazione						-
	2050	Imposizione di altre misure igieniche	36	4				40
	2060	Rilascio del certificato di idoneità delle casse di acqua potabile						-
	2070	Rilascio di Nulla Osta alla somministrazione di pasti a bordo		2				2
	2080	Rilascio del certificato di idoneità stive						-
	2090	Vigilanza igienica		29			36	65
	2100A	Rilascio del certificato di cassetta medicinali (TAB. A)						-
	2100B	Rilascio del certificato di farmacia di bordo (TAB. B)						-
	2100C	Rilascio del certificato di farmacia di bordo (TAB. C)						-
	2110	Integrazione dei farmaci di bordo						-
	2120	Integrazione della dotazione di stupefacenti delle farmacie di bordo						-
	2130	Rilascio registro stupefacenti						-
2140	Vidimazione annuale del registro stupefacenti						-	
TOTALE MEZZI DI TRASPORTO			36	48	-	-	41	125
MERCÌ	3010	Rilascio di Nulla Osta all'importazione partite alimentari previo controllo solo documentale	2.277	400	259		813	3.749
	3020A	Rilascio di Nulla Osta all'importazione di partite alimentari previo controllo documentale ed ispettivo	52	126	74	33	816	1.101
	3020B	Rilascio di Nulla Osta all'importazione di partite alimentari previo controllo documentale, ispettivo e analitico	110	9	28	1	11	159
	3020C	Rilascio di Nulla Osta all'importazione di partite alimentari previo controllo a destinazione	15	75			26	116
	3030	Rilascio di autorizzazioni al transito di partite alimentari						-
	3035	Bonifica di partite alimentari						-
	3040	Respingimento di partite alimentari	4	3	25	1	27	60
	3050	Distruzione di partite alimentari	3				12	15
	3060	Rilascio di Nulla Osta all'importazione di rottami metallici					1	1
	3070A	Rilascio di Nulla Osta all'importazione di partite non alimentari previo controllo solo documentale	934	5.714	1.541		1.605	9.794
	3070B	Rilascio di Nulla Osta all'importazione di partite non alimentari previo controllo documentale ed ispettivo	33	954	47	660	2.214	3.908
	3070C	Rilascio di Nulla Osta all'importazione di partite non alimentari previo controllo documentale, ispettivo ed analitico	7		37	6		50
	3070D	Rilascio di Nulla Osta all'importazione di partite non alimentari previo controllo solo a destinazione	8	10			71	89
	3080	Rilascio di autorizzazioni al transito di partite non alimentari						-
	3085	Bonifica di partite non alimentari						-
	3090A	Respingimento di partite non alimentari		2	5	2	7	16
	3090B	Distruzione di partite non alimentari					3	3
	3100A	Rilascio di Nulla Osta all'estradizione di salme		5			719	724
3100B	Rilascio di Nulla Osta all'introduzione di salme		258			677	935	
3110A	Rilascio di Nulla Osta all'estradizione di parti di cadavere					19	19	
3110B	Rilascio di Nulla Osta all'introduzione di parti di cadavere					114	114	
TOTALE MERCÌ			3.443	7.556	2.016	703	7.135	20.853

TAVOLA 3.1a Prestazioni effettuate dagli Uffici con attività di Sanità Aerea - anno 2003 (segue)

MACRO ATTIVITA'	CODICE	MICROATTIVITA'	TORINO	MILANO	BOLOGNA	PISA	FIUMICINO	TOTALE
AMBULATORIO	4010	Visite mediche per l'immatricolazione nella gente di mare di la categoria					11	11
	4020	Visite mediche a sommozzatori, pescatori subacquei, palombari					1	1
	4030A	Altre visite mediche (patenti, ormeggiatori, piloti, ecc.)				76		76
	4030B	Altre visite mediche con misurazione dei tempi di reazione					222	222
	4040	Controlli sanitari dei flussi migratori					5	5
	4050	Controlli sanitari sui viaggiatori	106	15.700	22	7		15.835
	4060	Disposizioni di sorveglianza sanitaria su soggetti con sospetto di malattia infettiva	3	35				38
	4070	Disposizioni di isolamento per soggetti infetti		1			3	4
	4080	Invio a trattamento sanitario obbligatorio (tranne il caso di malattie infettive)						-
	4090	Constatazioni decessi		3			3	6
	4100	Vaccinazioni antiamarilliche	38	442		350	525	1.355
	4110	Vaccinazioni anticoleriche					18	18
	4120	Altre vaccinazioni	7			159	1.127	1.293
	4130	Partecipazione a commissioni mediche di 1° grado						-
4140	Partecipazione ad altre commissioni mediche						-	
TOTALE AMBULATORIO			154	16.181	22	592	1.915	18.864
LUOGHI, INSEDIAMENTI, INFRASTRUTTURE	5010A	Autorizzazioni sanitarie agli esercizi pubblici						-
	5010B	Vigilanza sull'igiene degli alimenti	3	24	4	12		43
	5010C	Autorizzazione ai mezzi di trasporto di alimenti		22			9	31
	5020	Sorveglianza sulla movimentazione, deposito e impiego di sostanze ionizzanti, tossiche o comunque pericolose						-
	5030A	Sorveglianza in tema di igiene ambientale	1	2	5		16	24
	5030B	Imposizione di disinfezione, disinfestazione o di altre misure igieniche o di bonifica ambientale	1	4			1	6
	5040	Vigilanza sullo smaltimento farmaci e/o degli stupefacenti scaduti	3					3
	5045A	Autorizzazione ai mezzi per la raccolta dei rifiuti di bordo						-
	5045B	Autorizzazione ai mezzi per il trasporto dei rifiuti di bordo						-
	5045C	Autorizzazione agli impianti di stoccaggio provvisorio dei rifiuti di bordo						-
	5045D	Autorizzazione agli impianti di innocuizzazione o di termodistruzione dei rifiuti di bordo						-
	5045E	Rilascio di Nulla Osta alla termodistruzione extrademaniale dei rifiuti di bordo	1					1
	TOTALE LUOGHI, INSED., INFRASTRUTTURE			9	52	9	12	26
VERIFICHE ANALITICHE	6010	Prelievo campioni acqua, di aria, di suolo, di rifiuti e reflui, di materiale organico, ecc. (tranne alimenti) per esami di laboratorio e loro valutazione		24			5	29
	6020	Controlli radiometrici		5				5
	6025	Esami fisici (esclusi controlli radiometrici)	1					1
	6035	Esami chimici	34	16		7	14	71
	6045	Esami biologici	82	54				136
	6055	Esami merceologici	78	4.956				5.034
TOTALE VERIFICHE ANALITICHE			195	5.055	-	7	19	5.276
VARIE	7010	Altre attività di assistenza, protezione e tutela della persona		13.641	2.500		5.860	22.001
	7020	Altre attività di vigilanza	1	272	27	159	6.908	7.367
	7030	Altre attività ispettive		2.602	7		617	3.226
	7040	Altre indagini					11.662	11.662
	7050	Altre prestazioni tecniche		1.825	50		6	1.881
	7060	Altri atti autorizzativi			16			16
	7070	Altri atti certificativi		184	2		13	199
	7080	Concessione di proroghe alla durata di alcuni certificati						-
	7090	Effettuazione di operazioni di disinfezione e/o disinfestazione						-
	7100	Partecipazione a commissioni tecniche in ambito portuale e/o aeroportuale		53	28			81
	7105	Rilascio di certificazione in materia di primo soccorso						-
	7110	Svolgimento di indagini epidemiologiche		12			2	14
TOTALE VARIE			1	18.589	2.630	159	25.068	46.447
TOTALE GENERALE			3.875	47.912	5.133	1.475	35.150	93.545

TAVOLA 3.1b Prestazioni effettuate dagli uffici con attività di Sanità Marittima - anno 2003

MACROATTIVITA'	MICROATTIVITA'	IMPERIA	LA SPEZIA	SAVONA	LIVORNO	ROMA	CIVITAVECCHIA	SALERNO	TARANTO	MANFREDONIA	MESSINA	SIRACUSA	AUGUSTA	P. EMPEDOCLE	TOTALE
APPRODI E SCALI	1010	4	647	290	890	140	240	516	493	41	203	453	690	133	4.740
	1020	11	30	8	25	13	4	107	472	117	112	90	195	117	1.301
TOTALE APPRODI E SCALI		15	677	298	915	153	244	623	965	158	315	543	885	250	6.041
MEZZI DI TRASPORTO	2010						41				30		2		73
	2020	3	133	76	531	119	75	26	126	167	112	49	158	275	1.850
	2030				2		6								8
	2040A				1		7								8
	2040B														-
	2050			1	36						15				52
	2060		33	34	140	23	28	5	64		53	14	93	57	544
	2070			1		1			5	3			3	3	16
	2080							23							23
	2090	7	18	21		5	2				309				362
	2100A	14	93	9	311	100	31	145	16	516	86	21	35	102	1.479
	2100B			1	26	5	15	10		49	12			5	123
	2100C		15	33	48	4	6	1	61		11	15	98	9	301
	2110	11		1				26			4	46			83
	2120			43	13			10		25	3	9			13
	2130					2		3	1		2			6	14
	2140		12	3	18		11	6	33		11	4	28	4	130
TOTALE MEZZI DI TRASPORTO		35	347	193	1.115	257	284	194	330	744	694	103	423	551	5.270
MERCI	3010	466	2.948	4.422	5.573	8	24	1.612	10						15.063
	3020A	10	34	3	2.121	9	11	99	5						2.292
	3020B	18	95	81	394		9	402	7	24		1	2		1.033
	3020C		9	3	104			2	1						119
	3030		50	172	29		8								259
	3035						1								1
	3040	1	4	3	60			29		1					98
	3050				4										4
	3060			29	2		1					1			33
	3070A	1	2.055	26	1.166	1	11	77	101						3.438
	3070B		14		1.165	4	71	13	88						1.355
	3070C		31	21	1		4	14	17						88
	3070D		1		1				1						3
	3080		10					9							19
	3085														-
	3090A		1			1			1						3
	3090B							1							1
	3100A												1		1
	3100B														-
	3110A														-
3110B														-	
TOTALE MERCI		496	5.252	4.760	10.620	23	150	2.249	230	25	-	2	3	-	23.810

TAVOLA 3.1b Prestazioni effettuate dagli uffici con attività di Sanità Marittima - anno 2003 (segue)

MACRO ATTIVITA'	MICROATTIVITA'	IMPERIA	LA SPEZIA	SAVONA	LIVORNO	ROMA	CIVITAVECCHIA	SALERNO	TARANTO	MANFREDONIA	MESSINA	SIRACUSA	AUGUSTA	P. EMPEDOCLE	TOTALE		
AMBULATORIO	4010	Viste mediche per la malattia ne la gente di mare di categoria	56	147	104	261	259	67	120	85	28	236	107	74	73	1.617	
	4020	Viste mediche a somministrazione di medicinali	10	30	14	54	48	10	5	47	11	7	16	9	15	276	
	4030A	Aziende mediche (patenti, elettrocardiogrammi, ecc.)		260	55	28	126	28	3	23	33		32	36	431	1.055	
	4030B	Aziende mediche con somministrazione di impiantazioni						24		17						25	66
	4040	Controlli sanitari di imbarcazioni					21		1.072				16		3.607	4.716	
	4050	Controlli sanitari di imbarcazioni	9			4										13	
	4060	Disposizioni di imbarcazioni sanitarie su soggetti con sospetto di malattia infettiva				2										2	
	4070	Disposizioni di imbarcazioni per soggetti con malattia infettiva														-	
	4080	Aziende mediche con somministrazione di vaccini (escluso di malattie infettive)														-	
	4090	Consultazioni decessi				2		1				1		1		5	
	4100	Vaccinazioni di imbarcazioni	34	126	350	111	126	14	168	69	29	95	61	58	93	1.334	
	4110	Vaccinazioni di imbarcazioni	1		27	13					11					52	
	4120	Aziende vaccinali	13		76	48	487		213		35					872	
4130	Prestazioni a comandi medici di bordo	2	23	9	39	3	19	2	4	9	19	12	3	11	155		
4140	Prestazioni a comandi medici di bordo			2					2					6	10		
TOTALE AMBULATORIO		125	586	637	562	1.070	163	511	1.319	156	358	244	187	4.255	10.173		
LUOGHI, INSEDIAMENTI, INFRASTRUTTURE	5010A	Autoregolamentazione degli stabilizzatori				14									15		
	5010B	Vigilanza sulla sicurezza degli stabilizzatori						60			18				78		
	5010C	Autoregolamentazione aerei di imbarcazioni di imbarcazioni											13	2	15		
	5020	Somministrazione sulla nave di imbarcazioni, deposito e pagamento di imbarcazioni di imbarcazioni e comandi per imbarcazioni						141		6						147	
	5030A	Somministrazione di imbarcazioni di imbarcazioni						43		410		39				492	
	5030B	Disposizioni di imbarcazioni di imbarcazioni o di imbarcazioni di imbarcazioni						2			1					3	
	5040	Vigilanza sulla sicurezza degli stabilizzatori			15					18	2			24		59	
	5045A	Autoregolamentazione aerei di imbarcazioni di imbarcazioni				2										2	
	5045B	Autoregolamentazione aerei di imbarcazioni di imbarcazioni														-	
	5045C	Autoregolamentazione aerei di imbarcazioni di imbarcazioni														-	
	5045D	Autoregolamentazione aerei di imbarcazioni di imbarcazioni o di imbarcazioni di imbarcazioni														-	
5045E	Risorse di imbarcazioni di imbarcazioni o di imbarcazioni di imbarcazioni					95				160					255		
TOTALE LUOGHI, INSEDIAMENTI, INFRASTRUTTURE		-	-	15	16	95	246	-	434	181	40	-	37	2	1.066		
VERIFICHE ANALITICHE	6010	Prelievi di campioni di acqua, di aria, di suolo, di rifiuti marini, di materiali organici, ecc. (annunciati e non annunciati)			1			35					12			48	
	6020	Controlli di imbarcazioni			6				2							8	
	6025	Esami di imbarcazioni di imbarcazioni														-	
	6035	Esami di imbarcazioni	17	113	77	326										533	
	6045	Esami di imbarcazioni		12	3	132				3						150	
	6055	Esami di imbarcazioni														-	
TOTALE VERIFICHE ANALITICHE		17	125	87	458	-	37	-	3	-	-	-	12	-	739		
VARIE	7010	Aziende di assistenza, prestazioni e tutela della persona	409	583	400	10	1.200	89			44	350			278	3.363	
	7020	Aziende di imbarcazioni						1.245				27				1.272	
	7030	Aziende di imbarcazioni					5	28								33	
	7040	Aziende di imbarcazioni	28	43	45			43						109		268	
	7050	Aziende di imbarcazioni						15								15	
	7060	Aziende di imbarcazioni								160	5	4		2	3	174	
	7070	Aziende di imbarcazioni						1					2			3	
	7080	Concessione di imbarcazioni di imbarcazioni di imbarcazioni												11		11	
	7090	Effettuazione di imbarcazioni di imbarcazioni o di imbarcazioni														-	
	7100	Prestazioni a comandi medici di imbarcazioni o di imbarcazioni		11	17	153	45	46		12		10	51		4	349	
7105	Risorse di imbarcazioni di imbarcazioni o di imbarcazioni				374	240				1.281					1.895		
7110	Previsione di imbarcazioni di imbarcazioni				9		327								336		
TOTALE VARIE		437	637	462	546	1.490	1.794	-	172	49	1.635	39	64	394	7.719		
TOTALE GENERALE		1.125	7.624	6.452	14.232	3.088	2.918	3.577	3.453	1.313	3.042	931	1.611	5.452	54.818		

TAVOLA 3.1c Prestazione effettuate dagli Uffici di Sanità Marittima Aerea e di Frontiera - anno 2003

MACRO ATTIVITA'	CODICE		MICROATTIVITA'	TRIESTE	GENOVA	RAVENNA	ANCONA	PESCARA	NAPOLI	BARI	BRINDISI	R. CALABRIA	PALERMO	CATANIA	TRAPANI		
APPRODI E SCALI	1000	1010	Concessione di libera pratica senza accesso a bordo	1.443	978	1.885	1.412	336	475	426	1.180	222	112	151	153		
		1020	Concessione di libera pratica con accesso a bordo		39	1		16	25	1.556	147		1	2	121	66	
TOTALE APPRODI E SCALI				1.443	1.017	1.886	1.412	352	500	1.982	1.327	223	114	272	219		
MEZZI DI TRASPORTO	2000	2010	Prevenzione e sicurezza del lavoro				20		135		362	18					
		2020	Concessione del certificato di esenzione dalla derattizzazione	170	273	259	410	170	256	149	60	34	124	16	306		
		2030	Imposizione di disinfezione														
		2040A	Imposizione di disinfezione esclusa la derattizzazione														
		2040B	Concessione del certificato di derattizzazione														
		2050	Imposizione di altre misure igieniche		25	2	8		59								
		2060	Rilascio del certificato di idoneità delle casse di acqua potabile	16	182	68	41	72	145	13	30	20	44	4	57		
		2070	Rilascio di Nulla Osta alla somministrazione di pasti a bordo		6	27	4	3				5	7	3		1	
		2080	Rilascio del certificato di idoneità stive														
		2090	Vigilanza igienica		26	1	159	83	138	1.893	800						
		2100A	Rilascio del certificato di cassetta medicinali (TAB. A)	47	47	146	275	116	260	112	8	28	52	56	172		
		2100B	Rilascio del certificato di farmacia di bordo (TAB. B)		7	13	9	13	17	1	2	8	4	95			
		2100C	Rilascio del certificato di farmacia di bordo (TAB. C)	19	224	60	22	14	38	9	27	3	30	3	10		
		2110	Integrazione dei farmaci di bordo			219	297	135	60				6		31		
		2120	Integrazione della dotazione di stupefacenti delle farmacie di bordo	4	151	47	51	23	55	2	25		8		48		
		2130	Rilascio registro stupefacenti	3	2	2	7	2	35	3			8		2		
2140	Vidimazione annuale del registro stupefacenti	7	35	21	7	21	27	5	17	2	12		74				
TOTALE MEZZI DI TRASPORTO				266	978	865	1.310	652	1.225	2.187	1.335	114	295	83	796		
MERCÌ	3000	3010	Rilascio di Nulla Osta all'importazione partite alimentari previo controllo solo documentale	12.834	11.751	2.778	55	30	5.828	167		1.415	131		38		
		3020A	Rilascio di Nulla Osta all'importazione di partite alimentari previo controllo documentale ed ispettivo	6.848	192	56	173	40	837	550	40	164	351	299	50		
		3020B	Rilascio di Nulla Osta all'importazione di partite alimentari previo controllo documentale, ispettivo e analitico	2.783	592	401	172	34	558	231	20	79	54	51	16		
		3020C	Rilascio di Nulla Osta all'importazione di partite alimentari previo controllo a destinazione		123	12	1							1			
		3030	Rilascio di autorizzazioni al transito di partite alimentari		1.277	95	2										
		3035	Bonifica di partite alimentari														
		3040	Respingimento di partite alimentari	8	41	55	43		32	5	4	11	81				
		3050	Distruzione di partite alimentari	1										2			
		3060	Rilascio di Nulla Osta all'importazione di rottami metallici			191											
		3070A	Rilascio di Nulla Osta all'importazione di partite non alimentari previo controllo solo documentale	2.986	4.991	129	3		1.203	23		66					
		3070B	Rilascio di Nulla Osta all'importazione di partite non alimentari previo controllo documentale ed ispettivo	1.999	95		39	2	145	67		23	13	44			
		3070C	Rilascio di Nulla Osta all'importazione di partite non alimentari previo controllo documentale, ispettivo ed analitico	44	16	7		2	47	6	14	6					
		3070D	Rilascio di Nulla Osta all'importazione di partite non alimentari previo controllo solo a destinazione		9	1	7										
		3080	Rilascio di autorizzazioni al transito di partite non alimentari		43		1										
		3085	Bonifica di partite non alimentari														
		3090A	Respingimento di partite non alimentari							4	2	3		38	1		
		3090B	Distruzione di partite non alimentari											12			
		3100A	Rilascio di Nulla Osta all'estradizione di salme								125						
3100B	Rilascio di Nulla Osta all'introduzione di salme							3									
3110A	Rilascio di Nulla Osta all'estradizione di parti di cadavere																
3110B	Rilascio di Nulla Osta all'introduzione di parti di cadavere							2									
TOTALE MERCÌ				27.503	19.321	3.534	496	108	8.659	1.176	81	1.764	683	395	104		

TAVOLA 3.1c Prestazione effettuate dagli Uffici di Sanità Marittima Aerea e di Frontiera - anno 2003 (segue)

MACRO ATTIVITA'	CODICE	MICROATTIVITA'	TRIESTE	GENOVA	RAVENNA	ANCONA	PESCARA	NAPOLI	BARI	BRINDISI	R. CALABRIA	PALERMO	CATANIA	TRAPANI	
AMBULATORIO	4000	4010	58	371	57	80	115	1.560	204	24	253	324	194	237	
		4020	39	56	54	89	13	79	41	11	10	41	7	9	
		4030A	2	28	7	23	8	382	158	36	1	362	1	75	
		4030B								114			35		6
		4040									2.096				3.014
		4050			25			723	235		147	378	1.509		
		4060	3	3					1						
		4070													
		4080													
		4090				4			5						
		4100	226	932	7	216	231	767	396	74	19	317			78
		4110	36	79		7	56	29	61	55					
		4120	45	75		151	633	437	74					99	
		4130	3	22	9	8	9	88	11			13	41	13	55
4140	21	12		2		1	12								
TOTALE AMBULATORIO			433	1.603	134	560	1.788	3.147	1.434	2.517	674	2.781	215	3.474	
LUOGHI, INSEDIAMENTI, INFRASTRUTTURE	5000	5010A						20	5	1	4	3		1	
		5010B					36	255	110						
		5010C						31							
		5020					2	3							
		5030A			2					599	8				
		5030B		2				2							
		5040	13	4	3			6	1	6		3	1		
		5045A													
		5045B						554							
		5045C													
		5045D													
5045E								363							
TOTALE LUOGHI, INSEDIAMENTI, INFRASTRUTTURE			13	6	5	-	38	875	479	606	12	6	1	1	
VERIFICHE ANALITICHE	6000	6010		2						10					
		6020		6						12					
		6025													
		6035		562							22			16	
		6045		50						10				390	
		6055													
TOTALE VERIFICHE ANALITICHE			-	620	-	-	-	-	54	-	-	-	406		
VARIE	7000	7010		796	3.000	900	1.200	6	1.247		3				
		7020							237					1	
		7030			2			3		13					
		7040		182				3							
		7050			25			88							
		7060		3				36	63					2	
		7070	699					570							
		7080			2										
		7090													
		7100	21	97	19	19	84		20	3	7	35	11	40	
		7105		334									474		
7110		1													
TOTALE VARIE			720	1.413	3.048	919	1.284	706	1.567	16	10	509	14	40	
TOTALE GENERALE			30.378	24.958	9.472	4.697	4.222	15.112	8.825	5.936	2.797	4.388	980	5.040	

TAVOLA 3.1d Prestazione effettuate. Valori di sintesi - anno 2003

MACRO ATTIVITA'		MICROATTIVITA'	TOTALE	n° uffici che hanno svolto l'attività	media	dev. standard	mediana	min	max
APPRODI E SCALI	1010	Concessione di libera pratica senza accesso a bordo	16.405	33	497,1	462,9	426,0	1	1.885
	1020	Concessione di libera pratica con accesso a bordo	3.412	28	121,9	296,7	33,0	1	1.556
TOTALE APPRODI E SCALI			19.817	33	600,5	528,6	456,0	2	1.982
MEZZI DI TRASPORTO	2010	Prevenzione e sicurezza del lavoro	712	11	64,7	105,4	30,0	2	362
	2020	Concessione del certificato di esenzione dalla derattizzazione	4.561	28	162,9	120,3	142,5	3	531
	2030	Imposizione di disinfezione	20	5	4,0	2,3	5,0	1	6
	2040A	Imposizione di disinfestazione esclusa la derattizzazione	9	3	3,0	3,5	1,0	1	7
	2040B	Concessione del certificato di derattizzazione	-	-	-	-	-	-	-
	2050	Imposizione di altre misure igieniche	227	10	22,7	19,8	20,0	1	59
	2060	Rilascio del certificato di idoneità delle casse di acqua potabile	1.401	26	53,9	44,4	42,5	4	182
	2070	Rilascio di Nulla Osta alla somministrazione di pasti a bordo	82	16	5,1	6,2	3,0	1	27
	2080	Rilascio del certificato di idoneità stive	23	1	23,0	-	23,0	23	23
	2090	Vigilanza igienica	3.882	17	228,4	471,3	36,0	1	1.893
	2100A	Rilascio del certificato di cassetta medicinali (TAB. A)	3.113	28	111,2	113,7	86,5	8	516
	2100B	Rilascio del certificato di farmacia di bordo (TAB. B)	477	22	21,7	39,5	9,5	1	172
	2100C	Rilascio del certificato di farmacia di bordo (TAB. C)	901	26	34,7	46,4	17,0	1	224
	2110	Integrazione dei farmaci di bordo	1.134	14	81,0	92,2	40,5	1	297
	2120	Integrazione della dotazione di stupefacenti delle farmacie di bordo	595	19	31,3	34,0	25,0	2	151
2130	Rilascio registro stupefacenti	90	16	5,6	8,3	2,5	1	35	
2140	Vidimazione annuale del registro stupefacenti	412	24	17,2	15,5	12,5	2	74	
TOTALE MEZZI DI TRASPORTO			17.639	31	534,5	501,6	347,0	0	2.187
MERCÌ	3010	Rilascio di Nulla Osta all'importazione partite alimentari previo controllo solo documentale	54.719	23	2.379,1	3.601,3	813,0	8	12.834
	3020A	Rilascio di Nulla Osta all'importazione di partite alimentari previo controllo documentale ed ispettivo	13.123	27	486,0	1.345,2	74,0	3	6.848
	3020B	Rilascio di Nulla Osta all'importazione di partite alimentari previo controllo documentale, ispettivo e analitico	6.360	29	219,3	522,6	51,0	1	2.783
	3020C	Rilascio di Nulla Osta all'importazione di partite alimentari previo controllo a destinazione	372	12	31,0	43,9	10,5	1	123
	3030	Rilascio di autorizzazioni al transito di partite alimentari	1.633	7	233,3	464,0	50,0	2	1.277
	3035	Bonifica di partite alimentari	1	1	1,0	-	1,0	1	1
	3040	Respingimento di partite alimentari	440	22	20,0	23,3	6,5	1	81
	3050	Distruzione di partite alimentari	22	5	4,4	4,4	3,0	1	12
	3060	Rilascio di Nulla Osta all'importazione di rottami metallici	225	6	37,5	76,0	1,5	1	191
	3070A	Rilascio di Nulla Osta all'importazione di partite non alimentari previo controllo solo documentale	24.101	21	1.147,7	1.640,8	129,0	1	5.714
	3070B	Rilascio di Nulla Osta all'importazione di partite non alimentari previo controllo documentale ed ispettivo	7.777	21	370,3	662,7	67,0	2	2.214
	3070C	Rilascio di Nulla Osta all'importazione di partite non alimentari previo controllo documentale, ispettivo ed analitico	309	18	17,2	14,6	14,0	1	47
	3070D	Rilascio di Nulla Osta all'importazione di partite non alimentari previo controllo solo a destinazione	109	9	12,1	22,4	7,0	1	71
	3080	Rilascio di autorizzazioni al transito di partite non alimentari	63	4	15,8	18,6	9,5	1	43
	3085	Bonifica di partite non alimentari	-	-	-	-	-	-	-
	3090A	Respingimento di partite non alimentari	69	13	5,3	10,0	2,0	1	38
	3090B	Distruzione di partite non alimentari	16	3	5,3	5,9	3,0	1	12
	3100A	Rilascio di Nulla Osta all'estradizione di salme	850	4	212,5	342,5	65,0	1	719
	3100B	Rilascio di Nulla Osta all'introduzione di salme	938	3	312,7	340,3	258,0	3	677
	3110A	Rilascio di Nulla Osta all'estradizione di parti di cadavere	19	1	19,0	-	19,0	19	19
3110B	Rilascio di Nulla Osta all'introduzione di parti di cadavere	142	3	47,3	59,0	26,0	2	114	
TOTALE MERCÌ			111.288	31	3.372,4	5.989,1	683,0	0	27.503

TAVOLA 3.1d Prestazione effettuate. Valori di sintesi - anno 2003 (segue)

MACRO ATTIVITA'		MICROATTIVITA'	TOTALE	n° uffici che hanno svolto l'attività	media	dev. standard	mediana	min	max
AMBULATORIO	4010	Visite mediche per l'immatricolazione nella gente di mare di la categoria	5.781	29	199,3	282,0	120,0	11	1.560
	4020	Visite mediche a sommozzatori, pescatori subacquei, palombari	968	29	33,4	33,8	16,0	1	155
	4030A	Altre visite mediche (patenti, ormeggiatori, piloti, ecc.)	2.526	27	93,6	126,4	33,0	1	431
	4030B	Altre visite mediche con misurazione dei tempi di reazione	457	8	57,1	74,8	24,5	6	222
	4040	Controlli sanitari dei flussi migratori	10.075	8	1.259,4	1.464,3	658,0	5	3.607
	4050	Controlli sanitari sui viaggiatori	19.846	15	1.323,1	3.998,2	147,0	4	15.700
	4060	Disposizioni di sorveglianza sanitaria su soggetti con sospetto di malattia infettiva	47	6	7,8	13,3	3,0	1	35
	4070	Disposizioni di isolamento per soggetti infetti	4	2	2,0	1,4	2,0	1	3
	4080	Invio a trattamento sanitario obbligatorio (tranne il caso di malattie infettive)	-						
	4090	Constatazione decessi	23	10	2,3	1,4	2,0	1	5
	4100	Vaccinazioni anti-mammarie	6.487	31	209,3	218,9	126,0	7	932
	4110	Vaccinazioni anticoleriche	548	16	34,3	25,5	28,0	1	79
	4120	Altre vaccinazioni	4.238	19	223,1	285,4	99,0	4	1.127
	4130	Partecipazione a commissioni mediche di I° grado	464	27	17,2	19,1	11,0	2	88
4140	Partecipazione ad altre commissioni mediche	58	8	7,3	7,1	4,0	1	21	
TOTALE AMBULATORIO			51.522	33	1.561,3	2.839,1	637,0	22	16.181
LUOGHI, INSEDIAMENTI, INFRASTRUTTURE	5010A	Autorizzazioni sanitarie agli esercizi pubblici	107	10	10,7	11,7	4,5	1	34
	5010B	Vigilanza sull'igiene degli alimenti	717	11	65,2	74,5	36,0	3	255
	5010C	Autorizzazione ai mezzi di trasporto di alimenti	77	5	15,4	11,3	13,0	2	31
	5020	Sorveglianza sulla movimentazione, deposito e impiego di sostanze ionizzanti, tossiche o comunque pericolose	152	4	38,0	68,7	4,5	2	141
	5030A	Sorveglianza in tema di igiene ambientale	1.464	13	112,6	190,1	16,0	1	599
	5030B	Imposizione di disinfezione, disinfestazione o di altre misure igieniche o di bonifica ambientale	14	8	1,8	1,0	1,5	1	4
	5040	Vigilanza sullo smaltimento farmaci e/o degli stupefacenti scaduti	106	14	7,6	7,1	5,0	1	24
	5045A	Autorizzazione ai mezzi per la raccolta dei rifiuti di bordo	3	2	1,5	0,7	1,5	1	2
	5045B	Autorizzazione ai mezzi per il trasporto dei rifiuti di bordo	556	2	278,0	390,3	278,0	2	554
	5045C	Autorizzazione agli impianti di stoccaggio provvisorio dei rifiuti di bordo	-						
	5045D	Autorizzazione agli impianti di innocuizzazione o di termodistruzione dei rifiuti di bordo	-						
	5045E	Rilascio di Nulla Osta alla termodistruzione extrademaniale dei rifiuti di bordo	661	5	132,2	142,1	95,0	1	363
TOTALE LUOGHI, INSEDIAMENTI, INFRASTRUTTURE			3.857	28	116,9	209,6	15,0	0	875
VERIFICHE ANALITICHE	6010	Prelievo campioni acqua, di aria, di suolo, di rifiuti e reflui, di materiale organico, ecc. (tranne alimenti) per esami di laboratorio e loro valutazione	90	8	11,3	12,3	7,5	1	35
	6020	Controlli radiometrici	31	5	6,2	3,6	6,0	2	12
	6025	Esami fisici (esclusi controlli radiometrici)	1	1	1,0		1,0	1	1
	6035	Esami chimici	1.204	11	109,5	176,6	22,0	7	562
	6045	Esami biologici	736	9	81,8	123,4	50,0	3	390
	6055	Esami merceologici	5.034	2	2.517,0	3.449,3	2.517,0	78	4.956
TOTALE VERIFICHE ANALITICHE			7.096	15	215,0	881,3	0,0	0	5.055
VARIE	7010	Altre attività di assistenza, protezione e tutela della persona	33.395	20	1.669,8	3.140,8	689,5	3	13.641
	7020	Altre attività di vigilanza	9.420	10	942,0	2.130,4	198,0	1	6.908
	7030	Altre attività ispettive	3.372	9	374,7	858,6	13,0	2	2.602
	7040	Altre indagini	12.115	8	1.514,4	4.100,6	44,0	3	11.662
	7050	Altre prestazioni tecniche	2.016	7	288,0	678,4	25,0	6	1.825
	7060	Altri atti autorizzativi	298	11	27,1	48,1	4,0	2	160
	7070	Altri atti certificativi	1.488	9	165,3	274,3	13,0	1	699
	7080	Concessione di proroghe alla durata di alcuni certificati	28	4	7,0	4,2	7,5	2	11
	7090	Effettuazione di operazioni di disinfezione e/o disinfestazione	-						
	7100	Partecipazione a commissioni tecniche in ambito portuale e/o aeroportuale	880	25	35,2	34,0	21,0	3	153
	7105	Rilascio di certificazione in materia di primo soccorso	2.703	5	540,6	422,3	374,0	240	1.281
	7110	Svolgimento di indagini epidemiologiche	351	5	70,2	143,6	9,0	1	327
TOTALE VARIE			66.066	32	2.002,0	5.238,0	509,0	0	25.068
TOTALE GENERALE			277.285	33	8.402,6	10.839,1	4.388,0	931	47.912

GRAFICO 3.1 Macroattività per U.T. - anno 2003

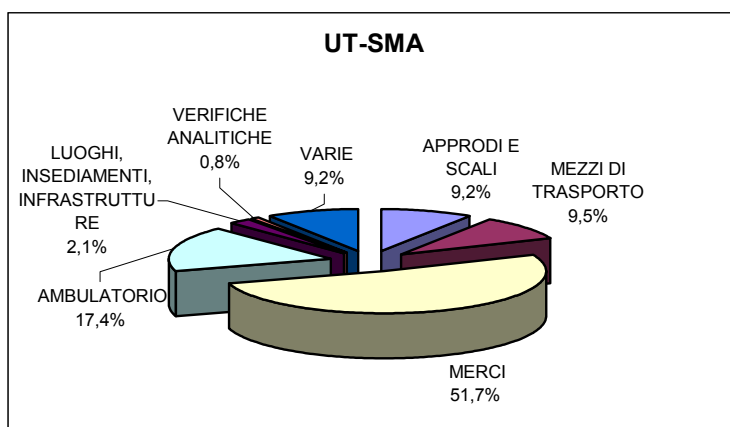
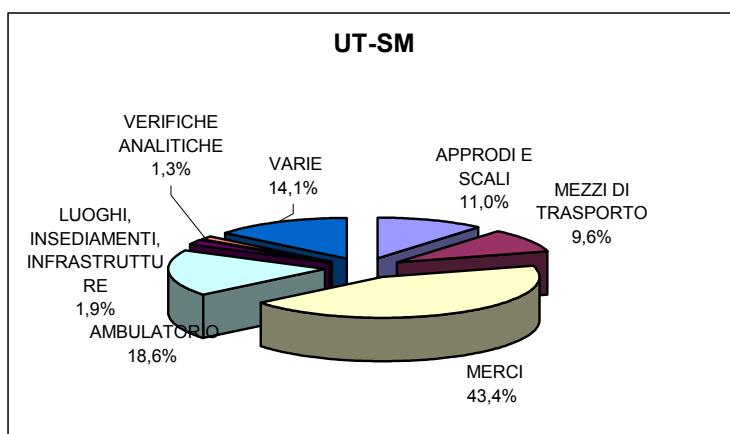
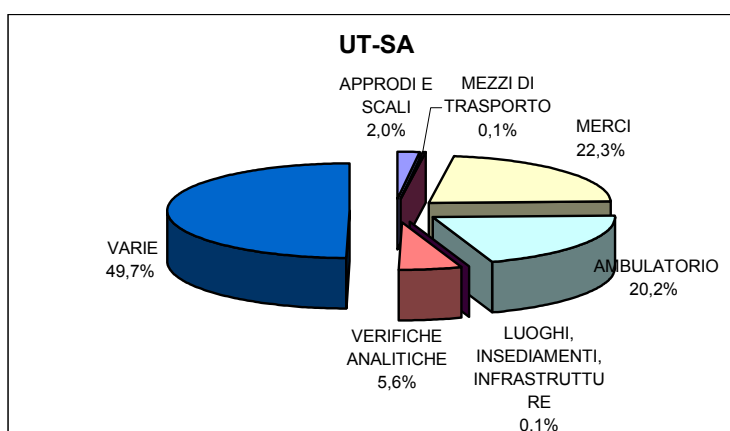
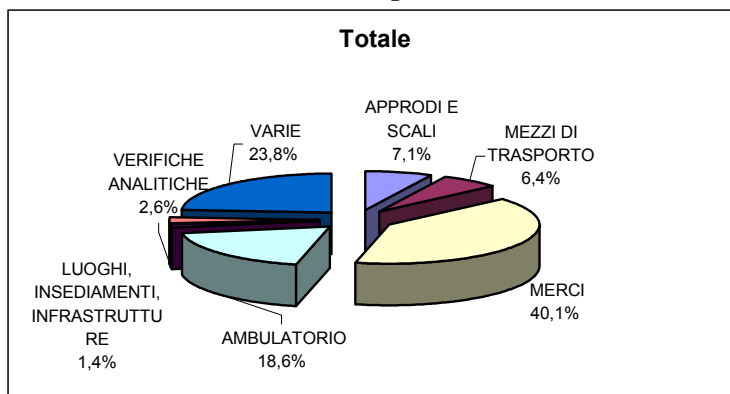


Tavola 3.2a - Numero di prestazioni svolte suddivise per macroattività - UFFICI CON ATTIVITÀ DI SANITÀ AEREA - Anno 2003

MACROATTIVITÀ	TORINO	MILANO MALPENSA	BOLOGNA	PISA	FIUMICINO	TOTALE
APPRODI E SCALI	37	431	456	2	946	1.872
MEZZI DI TRASPORTO	36	48	-	-	41	125
MERCI	3.443	7.556	2.016	703	7.135	20.853
AMBULATORIO	154	16.181	22	592	1.915	18.864
LUOGHI, INSEDIAMENTI, INFRASTRUTTURE	9	52	9	12	26	108
VERIFICHE ANALITICHE	195	5.055	-	7	19	5.276
VARIE	1	18.589	2.630	159	25.068	46.447
TOTALE GENERALE	3.875	47.912	5.133	1.475	35.150	93.545

Tavola 3.2b - Numero di prestazioni svolte suddivise per macroattività - UFFICI CON ATTIVITÀ DI SANITÀ MARITTIMA - Anno 2003

MACROATTIVITÀ	IMPERIA	LA SPEZIA	SAVONA	LIVORNO	ROMA	CIVITAVECCHIA	SALERNO	TARANTO	MANFREDONIA	MESSINA	SIRACUSA	AUGUSTA	P. EMPEDOCLE	TOTALE
APPRODI E SCALI	15	677	298	915	153	244	623	965	158	315	543	885	250	6.041
MEZZI DI TRASPORTO	35	347	193	1.115	257	284	194	330	744	694	103	423	551	5.270
MERCI	496	5.252	4.760	10.620	23	150	2.249	230	25	2	3			23.810
AMBULATORIO	125	586	637	562	1.070	163	511	1.319	156	358	244	187	4.255	10.173
LUOGHI, INSEDIAMENTI, INFRASTRUTTURE			15	16	95	246		434	181	40		37	2	1.066
VERIFICHE ANALITICHE	17	125	87	458		37		3				12		739
VARIE	437	637	462	546	1.490	1.794		172	49	1.635	39	64	394	7.719
TOTALE GENERALE	1.125	7.624	6.452	14.232	3.088	2.918	3.577	3.453	1.313	3.042	931	1.611	5.452	54.818

Tavola 3.2c - Numero di prestazioni svolte suddivise per macroattività - UFFICI CON ATTIVITÀ DI SANITÀ MARITTIMA E AEREA - Anno 2003

MACROATTIVITÀ	GENOVA	TRIESTE	RAVENNA	ANCONA	PESCARA	NAPOLI	BARI	BRINDISI	REGGIO CALABRIA	PALERMO	CATANIA	TRAPANI	CAGLIARI	P. TORRES	VENEZIA	TOTALE
APPRODI E SCALI	1.017	1.443	1.886	1.412	352	500	1.982	1.327	223	114	272	219	592	91	474	11904
MEZZI DI TRASPORTO	978	266	865	1.310	652	1.225	2.187	1.335	114	295	83	796	656	750	732	12244
MERCI	19.321	27.503	3.534	496	108	8.659	1.176	81	1.764	683	395	104	13	7	2.781	66625
AMBULATORIO	1.603	433	134	560	1.788	3.147	1.434	2.517	674	2.781	215	3.474	735	1.436	1.554	22485
LUOGHI, INSEDIAMENTI, INFRASTRUTTURE	6	13	5		38	875	479	606	12	6	1	1	382	217	42	2683
VERIFICHE ANALITICHE	620							54				406	1			1081
VARIE	1.413	720	3.048	919	1.284	706	1.567	16	10	509	14	40	48	1.550	56	11900
TOTALE GENERALE	24.958	30.378	9.472	4.697	4.222	15.112	8.825	5.936	2.797	4.388	980	5.040	2.427	4.051	5.639	128.922

UT-SA	93.545
UT-SM	54.818
UT-SMA	128.922

TAVOLA 3.3 Graduatoria delle prestazioni effettuate - anno 2003

codice	MICROATTIVITA'	TOTALE	% sul totale	n° U.T. che hanno svolto l'attività
3010	Rilascio di Nulla Osta all'importazione partite alimentari previo controllo solo documentale	54.719	19,7%	23
7010	Altre attività di assistenza, protezione e tutela della persona	33.395	12,0%	20
3070A	Rilascio di Nulla Osta all'importazione di partite non alimentari previo controllo solo documentale	24.101	8,7%	21
4050	Controlli sanitari sui viaggiatori	19.846	7,2%	15
1010	Concessione di libera pratica senza accesso a bordo	16.405	5,9%	33
3020A	Rilascio di Nulla Osta all'importazione di partite alimentari previo controllo documentale ed ispettivo	13.123	4,7%	27
7040	Altre indagini	12.115	4,4%	8
4040	Controlli sanitari dei flussi migratori	10.075	3,6%	8
7020	Altre attività di vigilanza	9.420	3,4%	10
3070B	Rilascio di Nulla Osta all'importazione di partite non alimentari previo controllo documentale ed ispettivo	7.777	2,8%	21
4100	Vaccinazioni antiamarilliche	6.487	2,3%	31
3020B	Rilascio di Nulla Osta all'importazione di partite alimentari previo controllo documentale, ispettivo e analitico	6.360	2,3%	29
4010	Visite mediche per l'immatricolazione nella gente di mare di la categoria	5.781	2,1%	29
6055	Esami merceologici	5.034	1,8%	2
2020	Concessione del certificato di esenzione dalla derattizzazione	4.561	1,6%	28
4120	Altre vaccinazioni	4.238	1,5%	19
2090	Vigilanza igienica	3.882	1,4%	17
1020	Concessione di libera pratica con accesso a bordo	3.412	1,2%	28
7030	Altre attività ispettive	3.372	1,2%	9
2100A	Rilascio del certificato di cassetta medicinali (TAB. A)	3.113	1,1%	28
7105	Rilascio di certificazione in materia di primo soccorso	2.703	1,0%	5
4030A	Altre visite mediche (patenti, ormeggiatori, piloti, ecc.)	2.526	0,9%	27
7050	Altre prestazioni tecniche	2.016	0,7%	7
3030	Rilascio di autorizzazioni al transito di partite alimentari	1.633	0,6%	7
7070	Altri atti certificativi	1.488	0,5%	9
5030A	Sorveglianza in tema di igiene ambientale	1.464	0,5%	13
2060	Rilascio del certificato di idoneità delle casse di acqua potabile	1.401	0,5%	26
6035	Esami chimici	1.204	0,4%	11
2110	Integrazione dei farmaci di bordo	1.134	0,4%	14
4020	Visite mediche a sommozzatori, pescatori subacquei, palombari	968	0,3%	29
3100B	Rilascio di Nulla Osta all'introduzione di salme	938	0,3%	3
2100C	Rilascio del certificato di farmacia di bordo (TAB. C)	901	0,3%	26
7100	Partecipazione a commissioni tecniche in ambito portuale e/o aeroportuale	880	0,3%	25
3100A	Rilascio di Nulla Osta all'estradizione di salme	850	0,3%	4
6045	Esami biologici	736	0,3%	9
5010B	Vigilanza sull'igiene degli alimenti	717	0,3%	11
2010	Prevenzione e sicurezza del lavoro	712	0,3%	11
5045E	Rilascio di Nulla Osta alla termodistruzione extrademaniale dei rifiuti di bordo	661	0,2%	5
2120	Integrazione della dotazione di stupefacenti delle farmacie di bordo	595	0,2%	19
5045B	Autorizzazione ai mezzi per il trasporto dei rifiuti di bordo	556	0,2%	2
4110	Vaccinazioni anticoliche	548	0,2%	16
2100B	Rilascio del certificato di farmacia di bordo (TAB. B)	477	0,2%	22
4130	Partecipazione a commissioni mediche di I° grado	464	0,2%	27
4030B	Altre visite mediche con misurazione dei tempi di reazione	457	0,2%	8
3040	Respingimento di partite alimentari	440	0,2%	22
2140	Vidimazione annuale del registro stupefacenti	412	0,1%	24
3020C	Rilascio di Nulla Osta all'importazione di partite alimentari previo controllo a destinazione	372	0,1%	12
7110	Svolgimento di indagini epidemiologiche	351	0,1%	5
3070C	Rilascio di Nulla Osta all'importazione di partite non alimentari previo controllo documentale, ispettivo ed analitico	309	0,1%	18
7060	Altri atti autorizzativi	298	0,1%	11
2050	Imposizione di altre misure igieniche	227	0,1%	10
3060	Rilascio di Nulla Osta all'importazione di rottami metallici	225	0,1%	6
5020	Sorveglianza sulla movimentazione, deposito e impiego di sostanze ionizzanti, tossiche o comunque pericolose	152	0,1%	4
3110B	Rilascio di Nulla Osta all'introduzione di parti di cadavere	142	0,05%	3
3070D	Rilascio di Nulla Osta all'importazione di partite non alimentari previo controllo solo a destinazione	109	0,04%	9
5010A	Autorizzazioni sanitarie agli esercizi pubblici	107	0,04%	10
5040	Vigilanza sullo smaltimento farmaci e/o degli stupefacenti scaduti	106	0,04%	14
2130	Rilascio registro stupefacenti	90	0,03%	16
6010	Prelievo campioni acqua, di aria, di suolo, di rifiuti e reflui, di materiale organico, ecc. (tranne alimenti) per esami di laboratorio e loro valutazione	90	0,03%	8
2070	Rilascio di Nulla Osta alla somministrazione di pasti a bordo	82	0,03%	16
5010C	Autorizzazione ai mezzi di trasporto di alimenti	77	0,03%	5
3090A	Respingimento di partite non alimentari	69	0,02%	13
3080	Rilascio di autorizzazioni al transito di partite non alimentari	63	0,02%	4
4140	Partecipazione ad altre commissioni mediche	58	0,02%	8
4060	Disposizioni di sorveglianza sanitaria su soggetti con sospetto di malattia infettiva	47	0,02%	6
6020	Controlli radiometrici	31	0,01%	5
7080	Concessione di proroghe alla durata di alcuni certificati	28	0,01%	4
2080	Rilascio del certificato di idoneità stive	23	0,008%	1
4090	Constatazione decessi	23	0,008%	10
3050	Distruzione di partite alimentari	22	0,008%	5
2030	Imposizione di disinfezione	20	0,007%	5

Grafico 3.2a - N° di attività per U.T. 2003

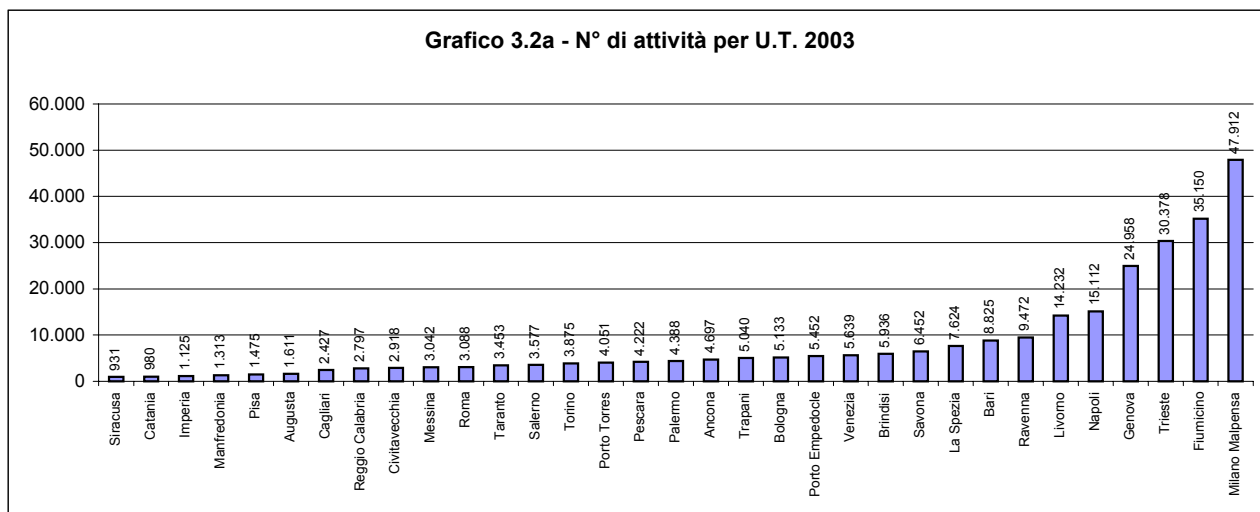


Grafico 3.2b - Tipi di attività per U.T. 2003

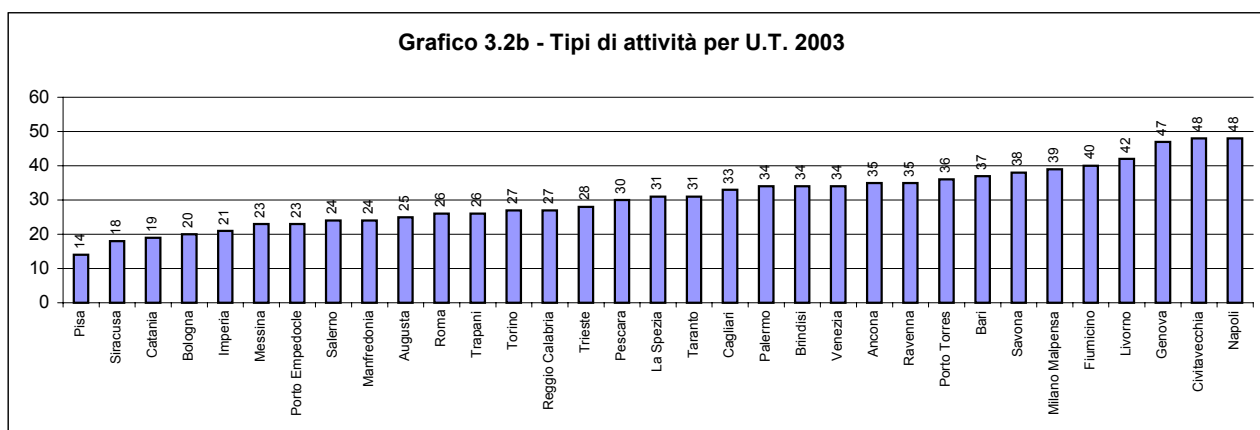


Grafico 3.2c - Attività su n. personale per singolo U.T. 2003

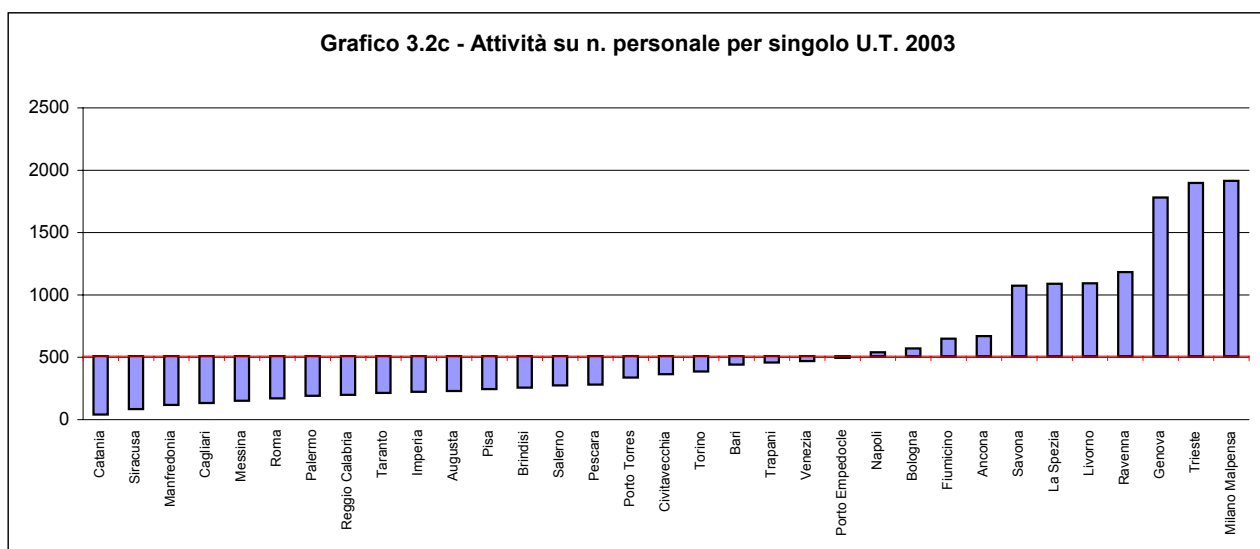


Tavola 3.4 - Numero di prestazioni svolte suddivise per macroattività e U.T. - Anni 1997 - 2003

Unità territoriale	1997	1999	2000	2001	2002	2003	incred. 97-03	incred. 02-03
Pisa	1.033	2.876	1.711	1.233	1.405	1.475	42,8%	5,0%
Fiumicino	14.365	17.664	21.042	13.949	21.250	35.150	144,7%	65,4%
Livorno	6.179	6.354	6.689	7.299	7.707	14.232	130,3%	84,7%
Roma	705	1.122	1.298	1.614	2.060	3.088	338,0%	49,9%
Civitavecchia	2.537	2.172	2.124	1.675	1.549	2.918	15,0%	88,4%
Ancona	2.860	2.719	2.902	2.524	2.270	4.697	64,2%	106,9%
Messina	1.057	1.536	1.761	2.232	3.935	3.042	187,8%	-22,7%
Siracusa	1.050	1.142	1.192	1.076	1.091	931	-11,3%	-14,7%
Augusta	1.554	1.483	1.466	1.880	1.670	1.611	3,7%	-3,5%
Porto Empedocle	3.219	2.429	2.069	2.093	9.443	5.452	69,4%	-42,3%
Palermo	2.461	3.746	4.182	4.286	4.606	4.388	78,3%	-4,7%
Catania	1.529	2.414	2.762	3.177	3.341	980	-35,9%	-70,7%
Trapani	2.433	32.135	35.674	28.343	30.711	5.040	107,2%	-83,6%
Cagliari	2.319	2.109	2.604	2.337	2.954	2.427	4,7%	-17,8%
Porto Torres	1.813	1.923	5.851	7.466	2.860	4.051	123,4%	41,6%
Torino	1.093	3.435	4.815	2.699	2.990	3.875	254,5%	29,6%
Milano Malpensa	3.394	19.768	23.391	7.130	10.677	47.912	1311,7%	348,7%
Bologna	2.165	2.501	3.699	3.800	3.900	5.133	137,1%	31,6%
Imperia	247	442	523	543	380	1.125	355,5%	196,1%
La Spezia	3.662	4.371	5.388	5.662	6.077	7.624	108,2%	25,5%
Savona	1.849	2.985	3.778	4.169	4.251	6.452	248,9%	51,8%
Trieste	16.800	23.574	28.192	28.605	30.070	30.378	80,8%	1,0%
Genova	15.539	14.941	16.598	20.976	22.334	24.958	60,6%	11,7%
Ravenna	5.122	5.226	6.030	6.403	6.695	9.472	84,9%	41,5%
Salerno	3.868	3.772	3.772	3.772	2.475	3.577	-7,5%	44,5%
Taranto	1.333	1.351	1.395	2.194	2.852	3.453	159,0%	21,1%
Manfredonia	693	1.083	1.007	1.620	1.659	1.313	89,5%	-20,9%
Pescara	5.321	2.400	2.315	2.043	2.372	4.222	-20,7%	78,0%
Napoli	10.880	8.754	9.038	9.949	10.547	15.112	38,9%	43,3%
Bari	3.394	8.895	4.958	4.775	5.669	8.825	160,0%	55,7%
Brindisi	3.868	14.257	14.064	3.155	2.762	5.936	53,5%	114,9%
Reggio Calabria	2.462	6.325	5.734	3.245	3.512	2.797	13,6%	-20,4%
Venezia	4.565	4225	3.194	4.746	4.336	5.639	23,5%	30,1%
TOTALE	131.369	210.129	231.218	196.670	220.410	277.285	111,1%	25,8%

MACRO ATTIVITA'	1997	1999	2000	2001	2002	2003	incred. 97-03	incred. 02-03
Approdi e scali	16.279	18.856	16.881	14.850	19.905	19.817	21,7%	-0,4%
Mezzi di trasporto	19.109	16.027	16.748	15.850	16.580	17.639	-7,7%	6,4%
Merci	49.825	57.683	68.600	54.613	93.774	111.288	123,4%	18,7%
Ambulatorio	35.687	85.704	84.410	50.892	59.313	51.522	44,4%	-13,1%
Luoghi, insed. Infr.	3.053	2.087	4.863	4.811	4.155	3.857	26,3%	-7,2%
Verifiche analitiche	1.679	2.924	4.351	2.540	5.457	7.096	322,6%	30,0%
Varie	5.737	22.623	35.365	24.509	21.226	66.066	1051,6%	211,3%

TIPO U.T.	1997	1999	2000	2001	2002	2003	incred. 97-03	incred. 02-03
U.T. SA	22.050	46.244	54.658	28.811	40.222	93.545	324,2%	132,6%
U.T. SM	27.953	30.242	32.462	35.829	45.149	54.818	96,1%	21,4%
U.T. SMA	81.366	133.643	144.098	132.030	135.039	128.922	58,4%	-4,5%
TOT	131.369	210.129	231.218	196.670	220.410	277.285	111,1%	25,8%

GRAFICO 3.3 Andamento delle macroattività - anni 1997-2003

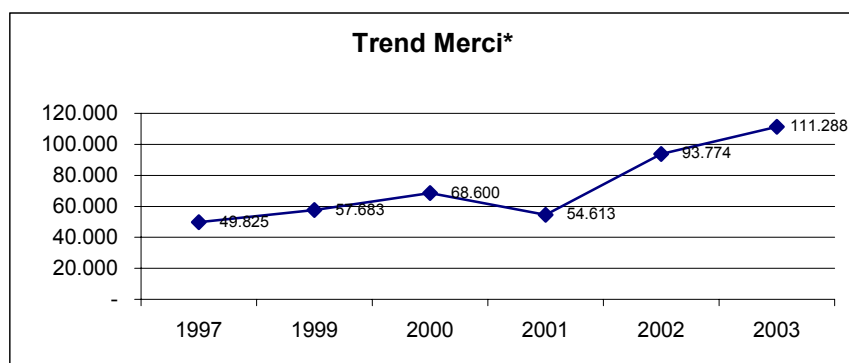
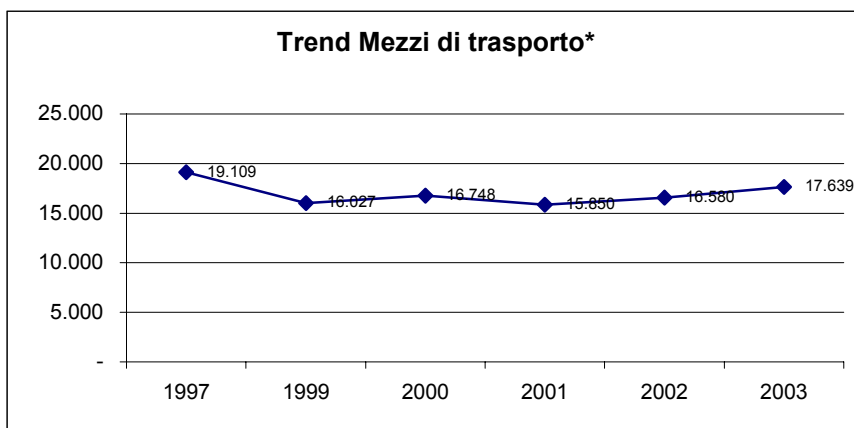
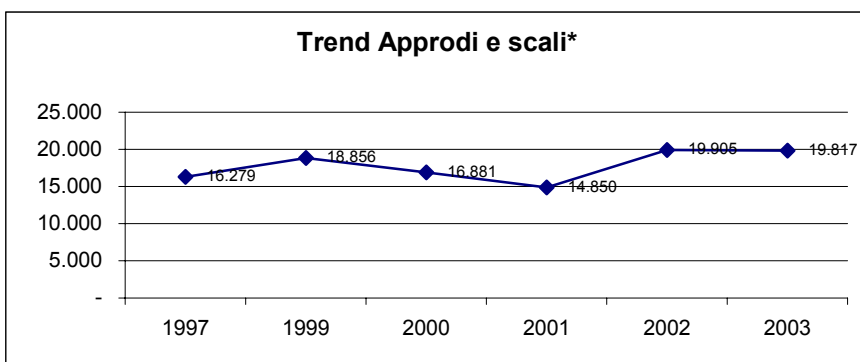
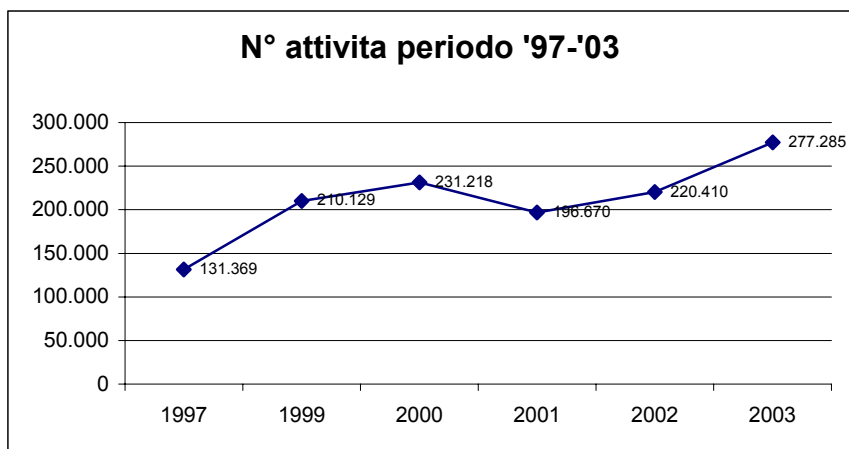
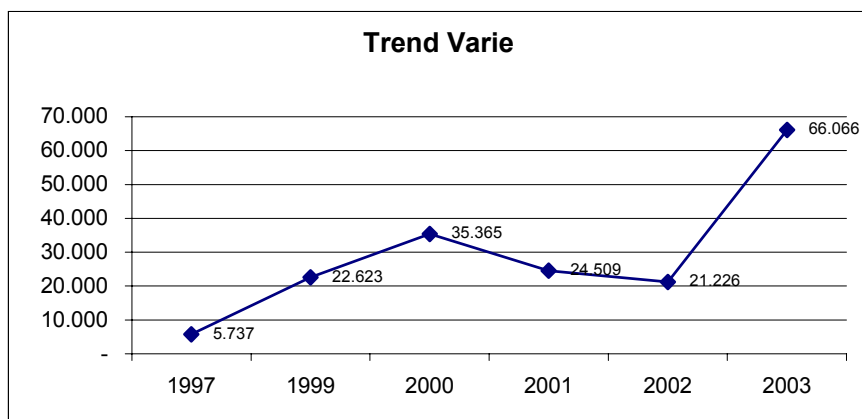
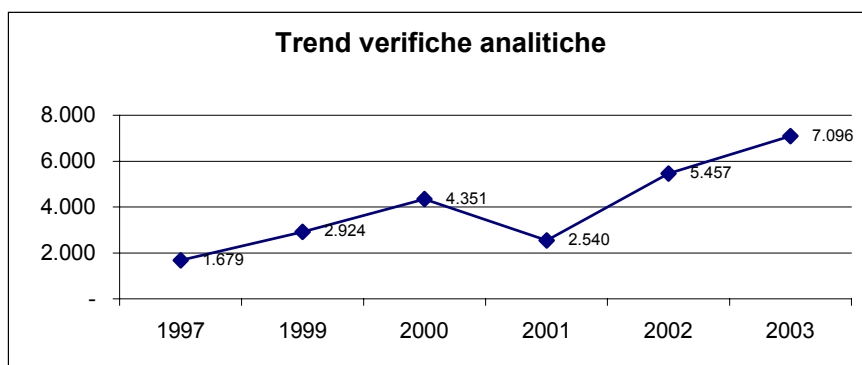
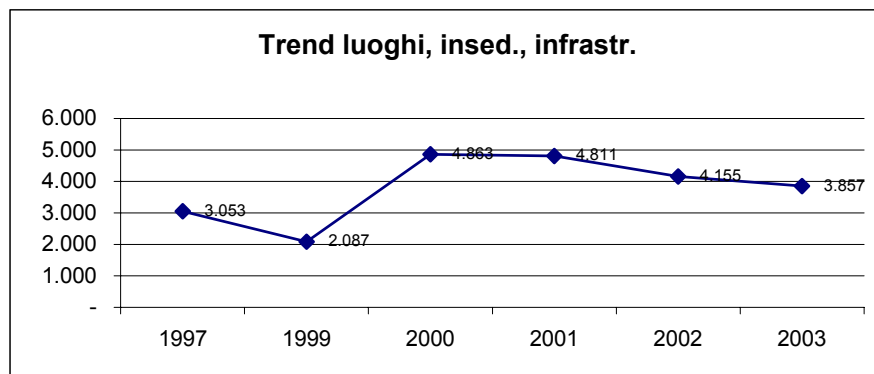
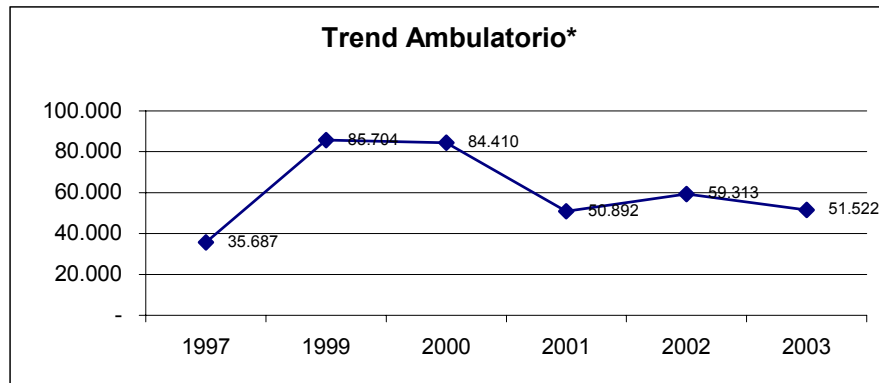


GRAFICO 3.3 Andamento delle macroattività - anni 1997-2004
(segue)



3.1 FOCUS: LE VACCINAZIONI

Lo scorso anno la relazione sulle attività degli USMAF conteneva un Focus speciale sui Nulla Osta Sanitari relativi alle Merci in entrata nel nostro Paese, realizzato analizzando i dati rilevati attraverso l'uso del software (denominato "USMA") predisposto *ad hoc* dal Ministero della salute nell'anno 2000. Quest'anno la realizzazione aggiunge due ulteriori Focus, il primo dei quali è relativo alle vaccinazioni sanitarie effettuate dagli USMAF e registrate con il medesimo software.

In realtà il software, oltre a permettere la registrazione delle attività vaccinali degli USMAF riguardo ad 8 diverse malattie (Febbre gialla, Tifo, Epatite A, Epatite B, Tetano-Difterite, Meningite, Colera e Tetano) consente anche di inserire dati riguardanti le indicazioni fornite per una profilassi farmacologica (per la malaria). Il programma consente in particolare, oltre la registrazione delle vaccinazioni effettuate, con i nominativi e gli altri dati identificativi dei soggetti vaccinati, ai fini amministrativi e tecnici (eventuale richiesta di duplicati del certificato vaccinale e valutazione della necessità di rivaccinazioni), anche la registrazione di altre informazioni quali il motivo del viaggio, la nazione di destinazione, la durata del viaggio, il mezzo di trasporto scelto, le altre vaccinazioni effettuate in passato, gli eventuali effetti collaterali segnalati, la nazionalità e la provincia di residenza dell'utente.

Nel caso il viaggiatore abbia effettuato in precedenza altre vaccinazioni viene inoltre chiesto quale tipo di vaccinazione (o profilassi) abbia eseguito nella/e precedente/i occasione/i. Infine vengono registrati i dati relativi alla presenza di altre vaccinazioni richieste per quello stesso viaggio e quanti giorni manchino alla partenza.

E' opportuno precisare che tutte le informazioni su menzionate sono riferite alla singola vaccinazione (o profilassi), per cui non danno indicazioni sul numero di viaggiatori (ciascun viaggiatore può effettuare anche più vaccinazioni e/o profilassi) ma piuttosto sul numero di prestazioni vaccinali/profilassi eseguite da ciascuna Unità territoriale; inoltre è importante segnalare che per quanto riguarda informazioni non indispensabili per la scelta e l'esecuzione della vaccinazione (quali, ad esempio, i motivi del viaggio), l'utente non è obbligato a fornire dettagli e pertanto si sono registrate diverse mancate risposte.

L'analisi dei dati raccolti mostra che, nel corso del 2003, attraverso il software USMA sono state registrate 7991 vaccinazioni; per quanto precisato prima, le persone che hanno richiesto prestazioni potrebbero essere in numero inferiore.

Dalla Tavola 3.1.1 e dal Grafico 3.1.1 si vede come la prestazione vaccinale più richiesta agli USMAF è quella per la febbre gialla (4.182, 52,3%) mentre quella meno richiesta è quella contro il tetano (solo 7, lo 0,1%), tale differenza potrebbe essere spiegata dal livello di rischio per tale malattia nei paesi scelti come destinazione ma anche dalla maggiore disponibilità sul territorio di centri per la vaccinazione antitetanica (presso tutte le ASL) come pure dalla copertura vaccinale di base della popolazione per il tetano, che rende spesso non necessaria la vaccinazione al momento del viaggio.

Se andiamo a vedere la distribuzione per Unità territoriale (U. T.), descritta dalla tabella 3.1.2 e dal grafico 3.1.2 notiamo che Uffici hanno utilizzato il programma USMA

per registrare il numero di vaccinazioni effettuate 27 UU. TT. su 33 e che oltre il 30% delle vaccinazioni è stato svolto dall'Unità territoriale dell'aeroporto di Fiumicino seguita da quella di Pescara (13,2%) mentre in coda troviamo le UU. TT. di Reggio Calabria e Ravenna (tavola 3.1.3 e grafico 3.1.3). Occorre segnalare che alcune UU. TT. hanno avuto difficoltà logistiche temporanee (ristrutturazioni degli ambulatori o più in generale delle sedi) che hanno sconsigliato o impedito l'esecuzione – per periodi più o meno lunghi – di pratiche sanitarie in condizioni igieniche non ottimali.

Se andiamo a vedere ogni singola vaccinazione per le diverse UU. TT. il dato che balza agli occhi è la netta prevalenza della vaccinazione antiamarillica che è l'unica svolta da 18 UU.TT. su 27 mentre è svolta dalle altre 9 UU. TT. in percentuale variabile compresa tra il 21% e il 98,7% di tutte le vaccinazioni e profilassi effettuate.

Per quello che riguarda il motivo del viaggio (Tavola 3.1.4 e Grafico 3.1.4) per il quale sono state effettuate le vaccinazioni, oltre il 75% sono per motivi di turistici e di lavoro, un considerevole 15% ha invece segnalato motivi di apostolato o volontariato (non si hanno informazioni per ben 2526 vaccinazioni). Nella Tavola 3.1.5 e nel grafico 3.1.5 si evidenzia come i due terzi delle vaccinazioni riguardano viaggiatori diretti in Africa, un altro 20,6% nelle Americhe e il 12,2% in Asia suddivisione che sembra non in linea con i dati sui flussi dei viaggi internazionali, essendo legata piuttosto alla presenza di maggiori rischi sanitari in tali continenti.

Il grafico 3.1.6 fornisce, in grandi linee e con qualche approssimazione, anche una mappa del rischio per le diverse malattie nei diversi continenti: ne risulta in Africa un rischio elevato per tutte, ma in particolare per febbre gialla e malaria; in Asia il rischio è più evidente per meningite e tetano, nelle Americhe per epatite A e colera. Tra le risposte da compilare del questionario c'è anche quella sulla durata prevista del viaggio alla quale hanno risposto solamente 3.207 persone su 7.911 (Tavola 3.1.6 e Grafico 3.1.7), la maggior parte dei viaggi (il 35,9%) dura tra gli 8 e i 15 giorni, seguita da durate più lunghe tra i 16 giorni e un mese (il 33,1%). Più o meno la stessa quantità di risposte ha ricevuto la domanda sul mezzo di trasporto che si sarebbe utilizzato (Tavola 3.1.7 grafico 3.1.8) con una stragrande maggioranza di ricorso all'aereo (95,4%) dato utile per "tarare" l'eventuale offerta di vaccinazioni, la cui eseguibilità evidentemente deve essere essenzialmente garantita negli Uffici aeroportuali.

Dalla Tavola 3.1.8 si nota come solo l'80% delle vaccinazioni registrate sono prime vaccinazioni mentre il restante 20% riguarda prestazioni che fanno riferimento a persone che avevano già effettuato in precedenza viaggi per i quali era necessaria una qualche profilassi vaccinale o farmacologica. La tavola 3.1.9 mostra come un ridottissimo numero di casi (lo 0,5%) sono stati segnalati degli effetti collaterali, che però non sono stati indagati e registrati per tipo e/o intensità.

Rispetto alla nazionalità dei viaggiatori che hanno svolto le profilassi, la maggior parte sono italiani (il 90%) ma un discreto numero di prestazioni riguarda passeggeri non italiani che partivano però dai nostri porti o aeroporti (tavola 3.1.10). Per quanto riguarda i passeggeri italiani è stata analizzata anche la loro provenienza rispetto alle diverse regioni e province autonome; i risultati, descritti dalla tavola 3.1.11 e condizionati dalla presenza nel territorio di residenza dell'USMAF e in particolare degli uffici con aeroporti abilitati ai viaggi internazionali, mostrano che la maggior parte delle vaccinazioni si riferiscono a viaggiatori residenti nel Lazio (20,8%), in Abruzzo (17,5%), in Sardegna (14,3%) e in Puglia (10%).

**Tavola 3.1.1 Tipo di vaccinazioni -
Anno 2003**

Vaccinazioni	N°	%
Febbre Gialla	4182	52,3%
Malaria	831	10,4%
Tifo	790	9,9%
Epatite A	799	10,0%
Bivalente	467	5,8%
Epatite B	434	5,4%
Meningite	280	3,5%
Colera	201	2,5%
Tetano	7	0,1%
totale	7991	100,0%

Grafico 3.1.1 Tipo di vaccinazioni - Anno 2003

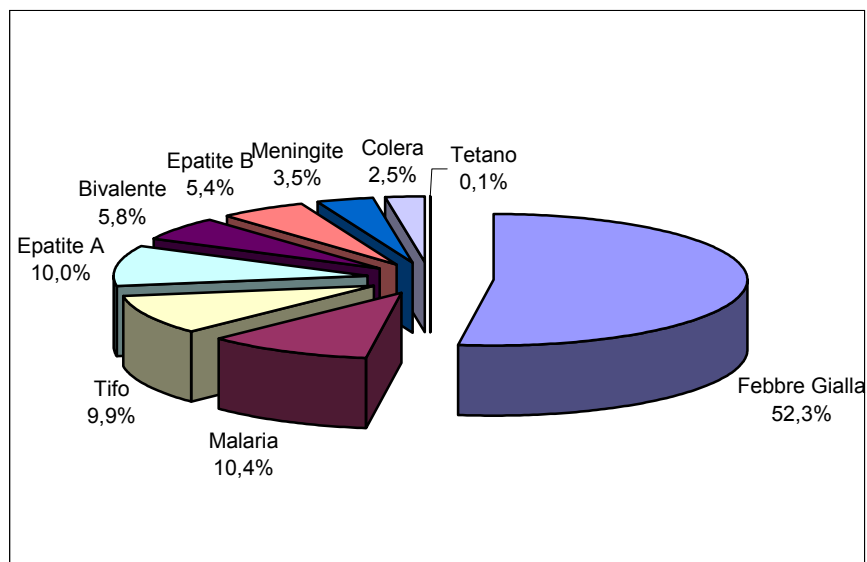


Tavola 3.1.2 - Numero di Vaccinazioni effettuate da ogni U.T. - Anno 2003

U.T.	totale	%
Reggio Calabria	5	0,1%
Ravenna	7	0,1%
Civitavecchia	9	0,1%
Torino	32	0,4%
Imperia	33	0,4%
Augusta	58	0,7%
Siracusa	61	0,8%
Taranto	69	0,9%
Brindisi	74	0,9%
Trapani	74	0,9%
Manfredonia	75	0,9%
Porto Empedocle	93	1,2%
Messina	96	1,2%
La Spezia	123	1,5%
Livorno	170	2,1%
Palermo	171	2,1%
Venezia	184	2,3%
Cagliari	220	2,8%
Savona	229	2,9%
Pisa	297	3,7%
Genova	331	4,1%
Bari	394	4,9%
Milano Malpensa	440	5,5%
Ancona	557	7,0%
Porto Torres	648	8,1%
Pescara	1051	13,2%
Fiumicino	2490	31,2%
TOTALE	7991	100,0%

Grafico 3.1.2 Vaccinazioni totali per Ufficio - anno 2003

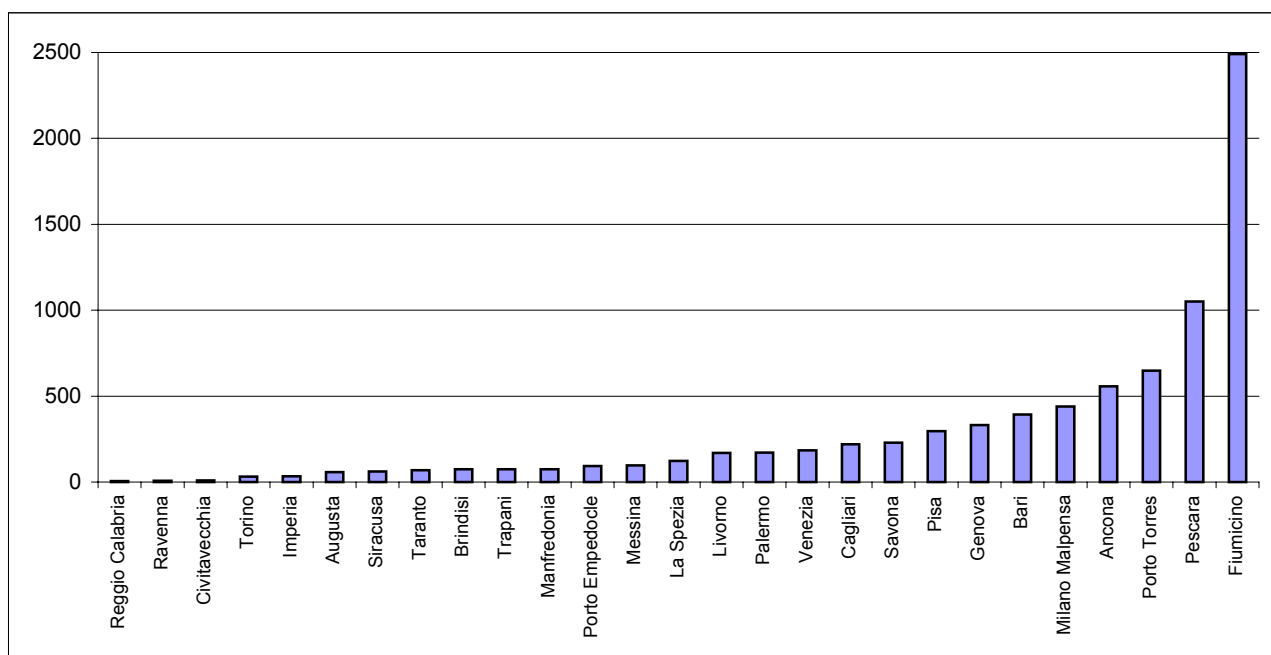
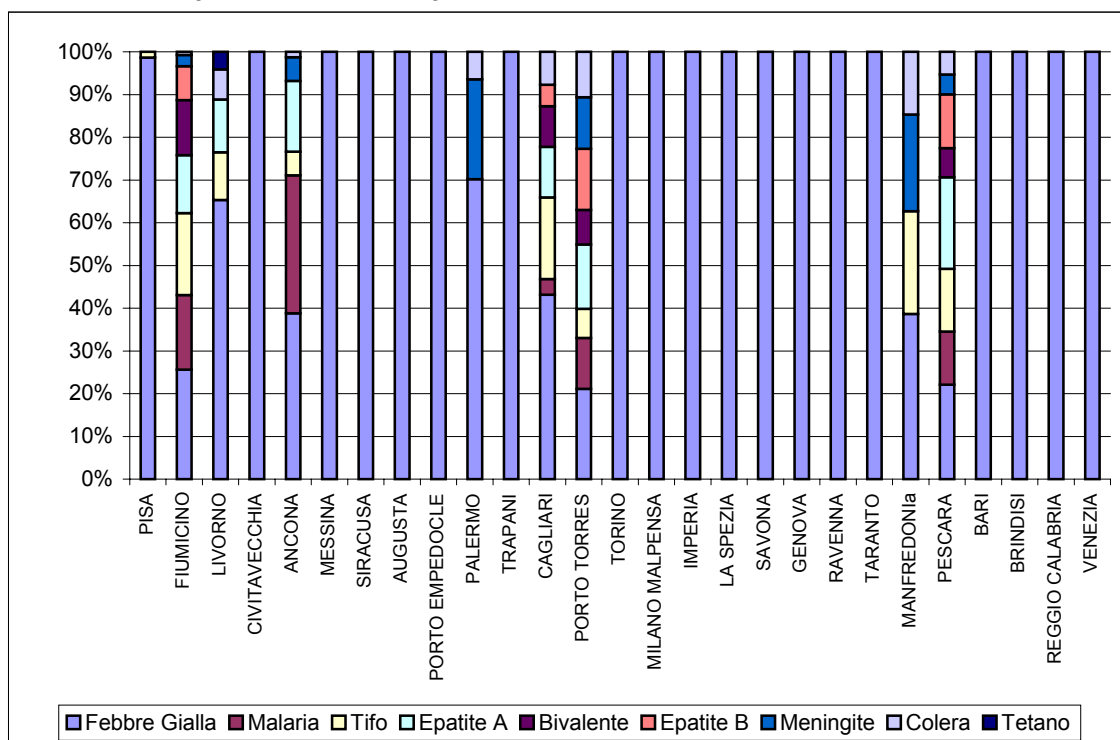


Tavola 3.1.3 - Numero di Vaccinazioni effettuate da ogni U.T. - Anno 2003

UFFICIO	Febbre Gialla	Malaria	Tifo	Epatite A	Bivalente	Epatite B	Meningite	Colera	Tetano	totale
Pisa	293		4							297
Fiumicino	637	435	478	337	322	198	65	18		2490
Livorno	111		19	21				12	7	170
Civitavecchia	9									9
Ancona	216	180	31	92			31	7		557
Messina	96									96
Siracusa	61									61
Augusta	58									58
Porto Empedocle	93									93
Palermo	120						40	11		171
Trapani	74									74
Cagliari	95	8	42	26	21	11		17		220
Porto Torres	137	77	44	98	52	93	78	69		648
Torino	32									32
Varese	440									440
Imperia	33									33
La Spezia	123									123
Savona	229									229
Genova	331									331
Ravenna	7									7
Taranto	69									69
Manfredonia	29		18				17	11		75
Pescara	232	131	154	225	72	132	49	56		1051
Bari	394									394
Brindisi	74									74
Reggio Calabria	5									5
Venezia	184									184
TOTALE	4182	831	790	799	467	434	280	201	7	7991

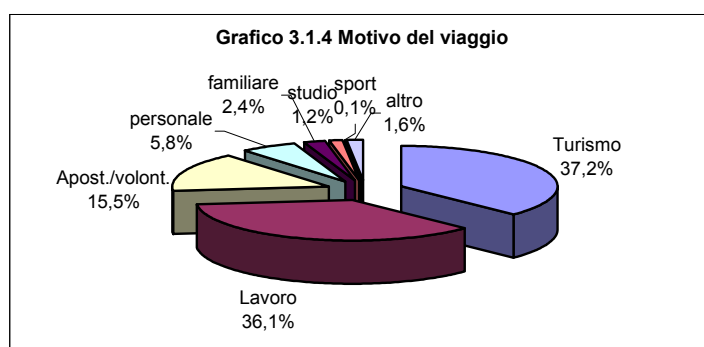
Grafico 3.1.3 Tipo di vaccinazioni per ufficio - Anno 2003



Tav. 3.1.4 Motivo del viaggio

MOTIVO	N	%
Turismo	2.035	37,2%
Lavoro	1.974	36,1%
Apost./volont.	847	15,5%
personale	318	5,8%
familiare	131	2,4%
studio	67	1,2%
sport	6	0,1%
altro	87	1,6%
Totale	5.465	100,0%

n.b. ci sono 2.526 risposte mancanti



Tav 3.1.5 Tipo di Vaccinazione per continente di destinazione

	AFRICA	AMERICHE	ASIA	EUROPA	OCEANIA	(vuote)	Totale
bivalente	51	20	24	1	1	370	467
colera	66	14	52	2		67	201
epatite A	151	76	82	15	1	474	799
epatite B	50	21	41	4	1	317	434
febbre gialla	1833	558	51	14	3	1723	4182
malaria	114	22	17			678	831
meningite	53	3	70			154	280
tetano	1		1			5	7
tifo	123	54	116	14	1	482	790
Totale	2442	768	454	50	7	4270	7991

Gráfico 3.1.5 Continenti di destinazione

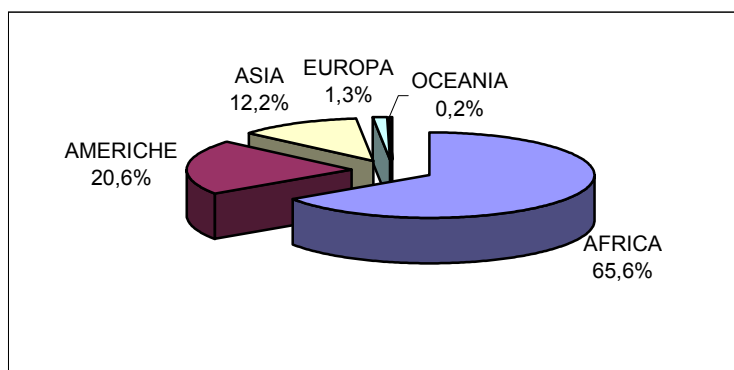
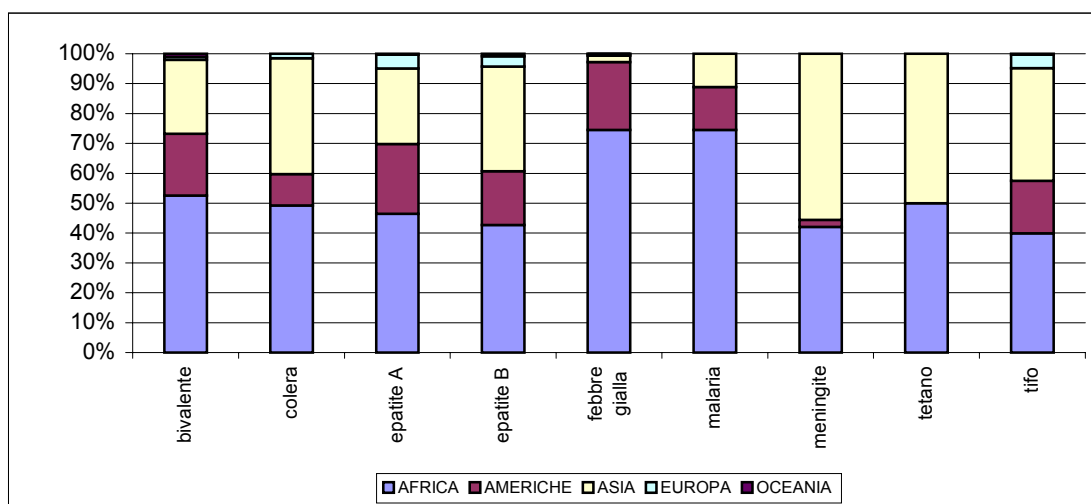


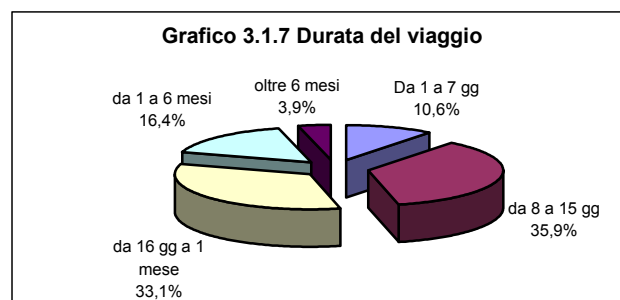
grafico 3.1.6 Tipo di vaccinazione per continente di destinazione



Tav. 3.1.6 Durata del viaggio

	N	%
Da 1 a 7 gg	340	10,6%
da 8 a 15 gg	1.151	35,9%
da 16 gg a 1 mese	1.063	33,1%
da 1 a 6 mesi	527	16,4%
oltre 6 mesi	126	3,9%
Totale	3.207	100,0%

n.b. ci sono 4.784 risposte mancanti



Tav. 3.1.7 Mezzo di Trasporto

	N	%
Aereo	3.262	95,4%
Nave	122	3,6%
treno	26	0,8%
Auto	3	0,1%
Altro	8	0,2%
Totale	3.421	100,0%

n.b. ci sono 4.570 risposte mancanti

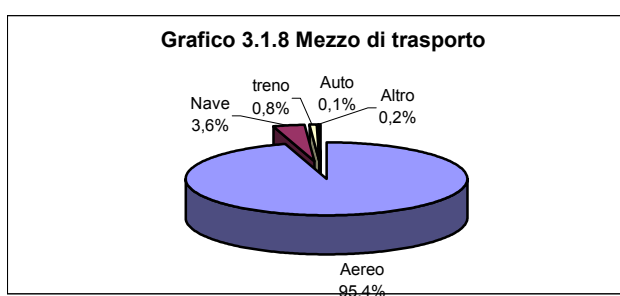
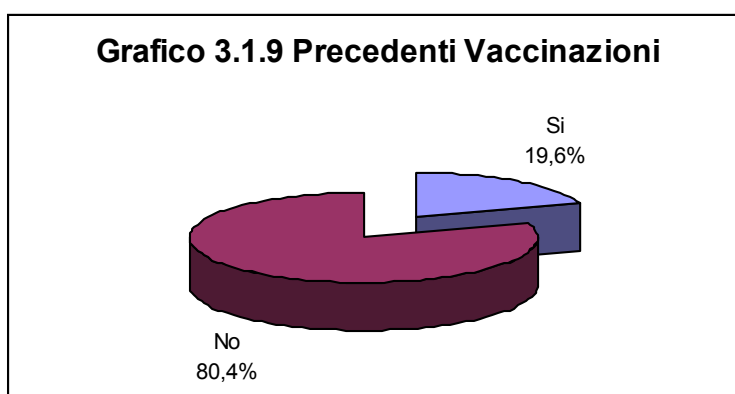


Grafico 3.1.9 Precedenti Vaccinazioni



Tav. 3.1.8 Precedenti vaccinazioni

	N	%
Si	1.023	19,6%
No	4.184	80,4%
Totale	5.207	100,0%

n.b. ci sono 2.784 risposte mancanti

Tav. 3.1.9 Effetti collaterali

	N	%
Si	25	0,5%
No	4.836	99,5%
Totale	4.861	100,0%

n.b. ci sono 3130 risposte mancanti

Tav. 3.1.10 Continente di provenienza degli utenti

	N	%
Italia	7187	90,0%
Europa (escl. Italia)	268	3,4%
Asia	213	2,7%
Africa	171	2,1%
Americhe	149	1,9%
Oceania	1	0,0%
Totale	7989	100,0%

Tav. 3.1.11 Regioni di provenienza degli utenti italiani

	N	%
Lazio	1200	20,8%
Abruzzo	1012	17,5%
Sardegna	827	14,3%
Puglia	578	10,0%
sicilia	559	9,7%
Marche	543	9,4%
Lombardia	382	6,6%
Toscana	202	3,5%
Liguria	190	3,3%
Veneto	72	1,2%
Campania	59	1,0%
Piemonte	57	1,0%
Emilia Romagna	24	0,4%
Calabria	20	0,3%
Molise	19	0,3%
Friuli Venezia Giulia	13	0,2%
Umbria	8	0,1%
Basilicata	3	0,1%
P.A. Trento	2	0,0%
Totale	5770	100,0%

n.b. ci sono 2221 risposte mancanti

3.2 FOCUS: L'EMERGENZA SARS

La Severe Acute Respiratory Sindrome (SARS) è un'entità clinica identificata nel febbraio 2003 che ha posto una grossa sfida alla comunità internazionale.

Il coinvolgimento degli USMAF è iniziato il 15 marzo con l'arrivo in Italia di cinque passeggeri provenienti dagli Stati Uniti con un volo, bloccato a Francoforte e dal quale è stato sbarcato un medico asiatico, recatosi in America per un congresso. Il paziente, che riferiva sintomi della forma morbosa, prima della partenza per gli USA aveva assistito soggetti affetti dalla stessa malattia. I cinque passeggeri sono stati informati sulla patologia e invitati a lasciare punti di recapito in Italia per le successive due settimane.

Da quel momento sono state adottate misure sempre più puntuali, man mano che nuovi elementi di conoscenza sulla patologia e sull'agente causale si rendevano disponibili, per la identificazione di eventuali soggetti ammalati e per effettuare forme di sorveglianza, che non limitassero la libertà di movimento, sui passeggeri in arrivo dalle cosiddette "aree affette".

I controlli hanno avuto luogo attraverso l'adozione di un'apposita procedura predisposta a livello centrale, e adattata poi alle esigenze locali; dapprima essi si sono limitati ai passeggeri in arrivo con voli diretti e pertanto hanno interessato gli scali intercontinentali di Milano e Fiumicino, solo in una seconda fase sono stati allargati a tutti gli altri passeggeri provenienti sugli scali internazionali attraverso voli "indiretti".

Il sistema dei controlli è stato completamente dispiegato, in pratica, a partire dalla seconda metà di aprile – con l'adozione anche degli strumenti giuridici che obbligassero le Compagnie aeree a portare tutti i passeggeri al controllo e che consentissero agli operatori la misurazione della temperatura e la raccolta delle informazioni; inoltre – con il coordinamento del Dipartimento della Protezione Civile della Presidenza del Consiglio, sono state elaborate e messe in atto procedure congiunte con le altre Autorità ed Enti che operano nel settore del trasporto aereo per garantire la segnalazione dei passeggeri in arrivo in modo "indiretto" da altri scali europei e non.

Nella Tavola 3.2.1 viene analizzata in dettaglio l'attività negli scali intercontinentali, che da soli hanno effettuato controlli su 840 voli e hanno proceduto alla raccolta di dati - utili per la eventuale sorveglianza - su 35.091 passeggeri, in circa tre mesi. In tre casi (2 a Fiumicino e 1 a Malpensa), si è proceduto ad una visita più approfondita per un sospetto concreto di SARS in passeggeri ammalati; nel contempo sono stati distribuiti oltre 35.000 fogli informativi sulla patologia e sui comportamenti da tenere in caso di insorgenza di sintomatologia compatibile.

Nella Tavola 3.2.2, gli stessi dati sono mostrati per gli altri aeroporti internazionali; si nota come per lo più si è trattato di numeri di passeggeri monitorati piuttosto bassi sia in assoluto (dai 3 di Trieste ai 149 di Verona) che rispetto al numero di aerei controllati (in media da 1 a 4,26 pax/aereo), se si eccettuano gli scali di

Treviso, Lamezia e Pescara; in tali aeroporti sono giunti voli charter (in numero rispettivamente di 1, 2 e 2) con 172, 710 e 723 passeggeri totali per i singoli scali.

Il Grafico 3.2.1 mostra un andamento in incremento del numero di aerei controllati settimanalmente a Malpensa e Fiumicino, simile nei due scali, soprattutto nel mese di maggio 2004; l'incremento dipende in gran parte dalla variazione numerica nel tempo dei Paesi con zone considerate affette che sono via via aumentati, raggiungendo proprio nel mese di maggio il picco, prima di essere poi cancellati dalla lista tra giugno e la prima settimana di luglio 2003.

I Grafici 3.2.2 e 3.2.3 mostrano un andamento temporale meno definito nei primi due mesi; il numero di passeggeri è stato più costante nel tempo presso lo scalo romano. Si conferma peraltro che un numero maggiore di schede di rilevazione e di fogli informativi sono stati compilati e distribuiti a Malpensa.

Tavola 3.2.1 Andamento dei controlli negli aeroporti di Malpensa e Fiumicino durante il periodo 28/04/03 - 06/07/03

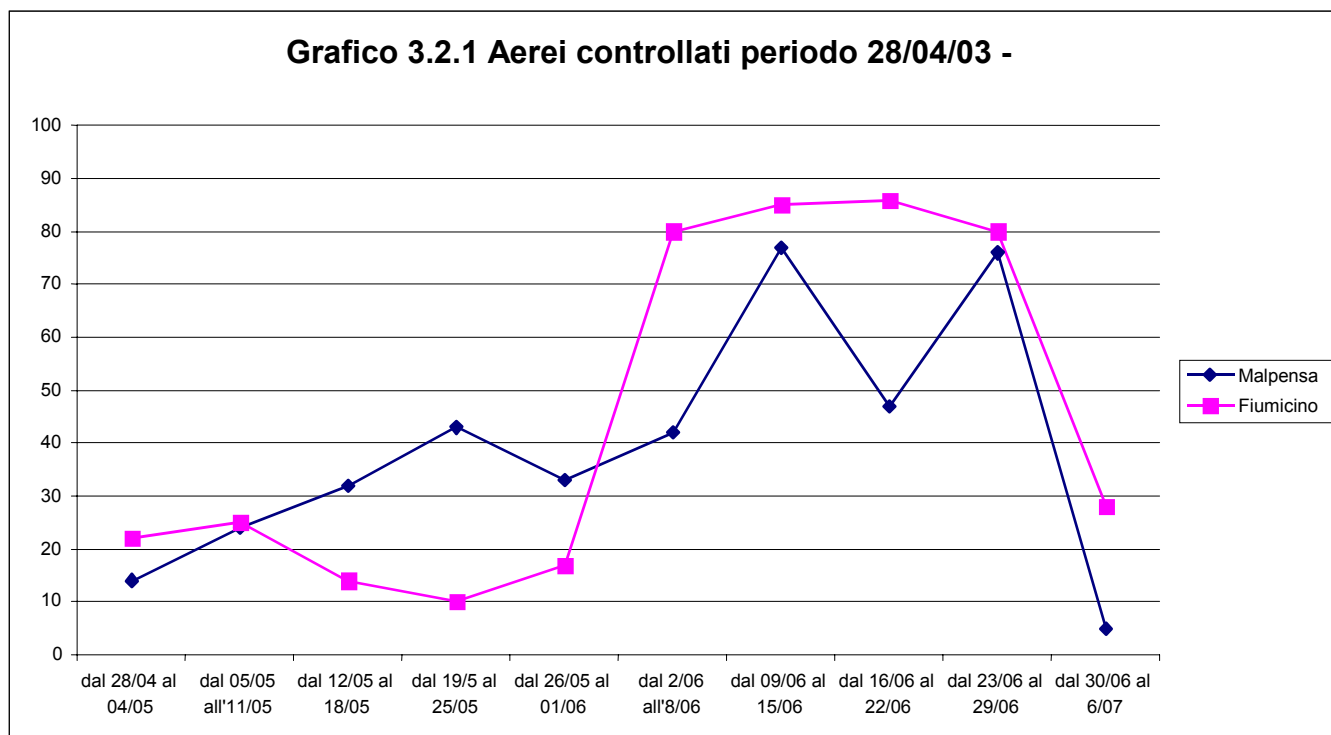
Malpensa	dal 28/04 al 04/05	dal 05/05 all'11/05	dal 12/05 al 18/05	dal 19/5 al 25/05	dal 26/05 al 01/06	dal 2/06 all'8/06	dal 09/06 al 15/06	dal 16/06 al 22/06	dal 23/06 al 29/06	dal 30/06 al 6/07	TOTALI
AEREI CONTROLLATI	14	24	32	43	33	42	77	47	76	5	393
N° PASSEGG. VISITATI PER SOSPETTO	1	0	0	0	0	0	0	0	0	0	1
N° SCHEDE RILEVAZIONE COMPILATE	1230	1214	447	351	1078	1030	1596	1511	1745	181	10383
N° FOGLI INFORMATIVI DISTRIBUITI	1230	1214	447	351	1078	1030	1596	1511	1745	894	11096

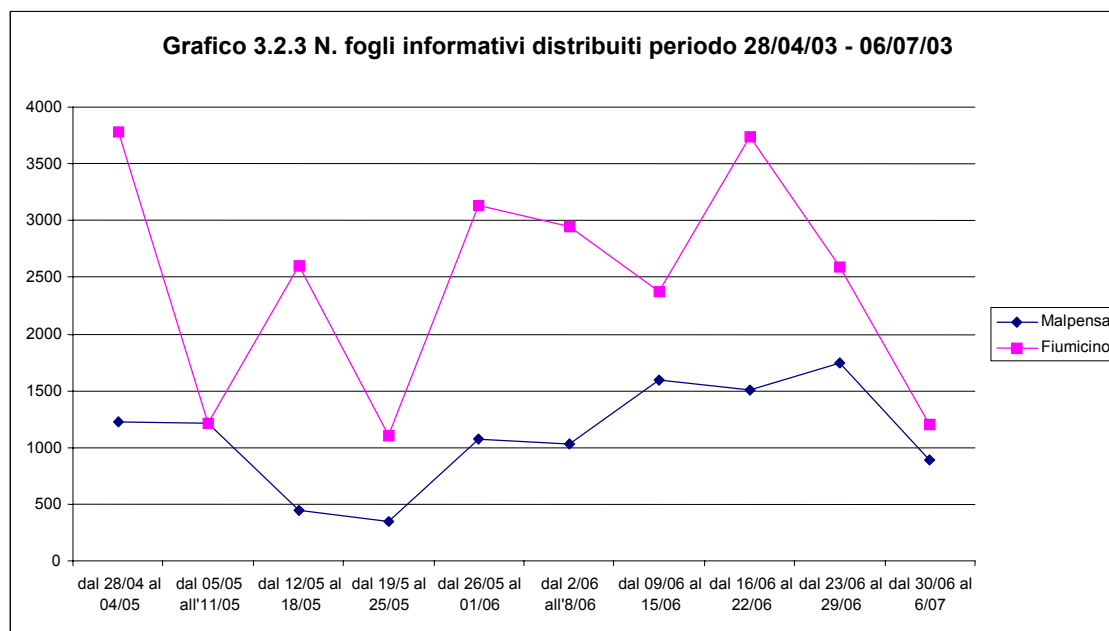
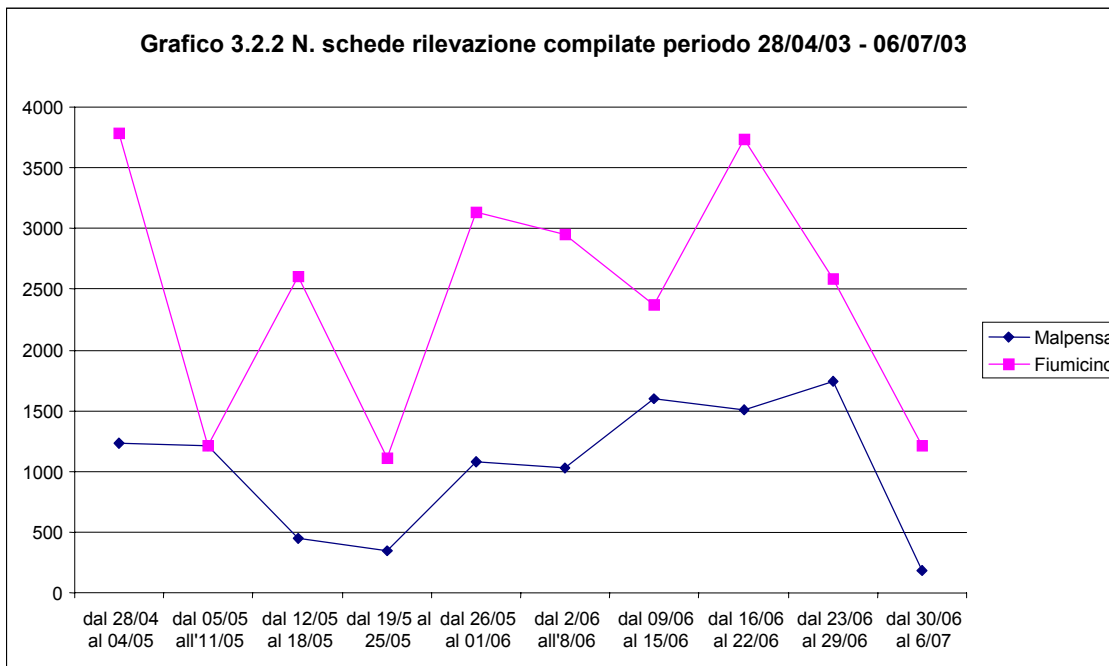
Fiumicino	dal 28/04 al 04/05	dal 05/05 all'11/05	dal 12/05 al 18/05	dal 19/5 al 25/05	dal 26/05 al 01/06	dal 2/06 all'8/06	dal 09/06 al 15/06	dal 16/06 al 22/06	dal 23/06 al 29/06	dal 30/06 al 6/07	TOTALI
AEREI CONTROLLATI	22	25	14	10	17	80	85	86	80	28	447
N° PASSEGG. VISITATI PER SOSPETTO	2	0	0	0	0	0	0	0	0	0	2
N° SCHEDE RILEVAZIONE COMPILATE	3786	1214	2607	1107	3137	2950	2372	3739	2589	1207	24708
N° FOGLI INFORMATIVI DISTRIBUITI	3786	1214	2607	1107	3137	2950	2372	3739	2589	1207	24708

Tavola 3.2.2 Andamento dei controlli negli aeroporti internazionali italiani durante il periodo 28/04/03 - 06/07/03 (escluso Malpensa e Fiumicino)

AEROPORTO	Bologna	Linate	Torino	Trieste	Venezia	Verona	Genova	Pescara	Napoli	Treviso	Lamezia T.
AEREI	11	150	47	3	39	35	6	2	4	1	2
N° PASSEGG. VISITATI PER SOSPETTO											
N° SCHEDE RILEVAZIONE COMPILATE	16	578	93	3	90	149	11	723	8	172	710
N° FOGLI INFORMATIVI DISTRIBUITI	16	578	93	3	90	149	11	723	8	172	710

Grafico 3.2.1 Aerei controllati periodo 28/04/03 -





3.3 FOCUS: I NULLA OSTA

L'iter amministrativo relativo al controllo delle merci di interesse sanitario in transito presso le frontiere nazionali (e comunitarie) prevede sempre lo svolgimento di una fase istruttoria documentale ed eventualmente di uno o più controlli ispettivi, in attuazione di specifiche disposizioni normative o a fronte di segnalazioni notificate dagli organi centrali; se l'esito dei controlli non evidenzia alcuna irregolarità viene emesso il certificato di Nulla Osta, in caso contrario si adottano provvedimenti diversi quali la bonifica, il respingimento, la distruzione o il declassamento della merce.

In questo paragrafo esamineremo in maggior dettaglio i dati relativi a questa attività, esclusiva e fortemente caratterizzante le articolazioni periferiche dell'amministrazione sanitaria centrale.

I dati analizzati provengono anche quest'anno dalla rilevazione effettuata utilizzando il software "USMA", realizzato *ad hoc* dal Ministero della salute nell'anno 2000, con lo scopo di soddisfare tre esigenze fondamentali:

- supportare gli Uffici nell'attività di rilascio di nulla osta (NO) sanitari relativi a merci in ingresso e in uscita dal Paese;
- favorire una maggiore omogeneità tra le sedi periferiche nello svolgimento dei processi amministrativi che l'attività suddetta implica;
- creare banche dati locali in ciascuna sede periferica ed una centrale (presso l'Ufficio centrale di coordinamento degli USMAF), utilizzabili per studi e analisi e per ogni altra esigenza informativa.

I tre obiettivi vengono perseguiti attraverso una procedura che prevede l'acquisizione e la gestione informatizzate, in tempo reale, di una pratica di NO dal momento della presentazione della domanda fino all'emissione del certificato definitivo da parte dell'Ufficio operante.

La procedura si realizza mediante una registrazione informatizzata dei dati, suddivisa in tre parti:

1. acquisizione dei dati identificativi della richiesta di autorizzazione (all'importazione, al transito, all'esportazione) e registrazione delle informazioni relative alle caratteristiche della merce (classificazione merceologica, quantità, presentazione, origine, provenienza, ecc.);
2. registrazione dei dati relativi ai controlli effettuati sulla merce (documenti all'origine, etichettatura, confezionamento, controllo fisico di identità, campionamenti, con descrizione delle analisi richieste e dei loro esiti);
3. infine, produzione dei certificati che documentano ufficialmente i provvedimenti emessi e che contengono alcune delle informazioni acquisite nelle fasi precedenti, selezionate in base a standard.

Il programma contiene anagrafi di riferimento e sistemi di classificazione gestiti centralmente che, oltre a facilitare l'operazione di inserimento dei dati,

dovrebbero rendere univoca la codifica ed il trattamento di variabili quali: i Paesi di origine e di provenienza della merce, la tipologia di merce, le analisi richieste nonché funzioni di interrogazione della base informativa locale (che consente di consultare in maniera rapida tutte le informazioni disponibili o solo quelle che verificano opportuni criteri di selezione) e di esportazione dei dati (mediante la quale ogni Ufficio è in grado di estrarre dalla banca dati locale le informazioni di interesse al fine eventualmente di elaborarle e di effettuare analisi statistiche).

Una ulteriore funzione di estrazione è finalizzata a predisporre il file che viene inviato, semestralmente, all'Ufficio di coordinamento e che alimenta la banca dati centrale.

Le potenzialità di analisi e di costruzione di indicatori statistici insite nella gestione della banca dati sono estese ma, per i fini della presente relazione, ci limiteremo ad esaminare solo i dati relativi alle diverse tipologie di merci e alla loro provenienza, rimandando ad ulteriori documenti per un'analisi più approfondita.

In realtà, la qualità dei dati acquisiti non risulta ancora pienamente soddisfacente: il 2003, secondo anno in cui la rilevazione è a regime, ha dimostrato il persistere di difficoltà operative, tra le quali la principale è costituita dalla complessità dell'immissione dati, più volte segnalata dagli operatori. Essa, insieme alla mancanza di reti informatiche in molte sedi USMAF - lacuna in via di risoluzione, con piena operatività di reti locali e potenziamento dei collegamenti alla rete ministeriale entro la fine dell'anno in corso - ha contribuito al sottoutilizzo del sistema. A ciò vanno aggiunti i problemi di misclassificazione, che hanno implicato un complesso lavoro *a posteriori* di controllo della validità dei dati trasmessi dai singoli Uffici. Continuano ad essere presenti comunque errori soprattutto relativamente alla variabile che indica la tipologia di merce, la quale presenta un dettaglio analitico molto stretto (distinto in macroaree e singoli livelli) per le merci alimentari (che sono la porzione prevalente del complesso delle merci importate) ed eccessivamente grossolano per quelle non alimentari.

Come già preannunciato nella Relazione per il 2002, peraltro, è in via di realizzazione un nuovo software *Web-based* che - oltre ad estendere la registrazione a quasi tutte le attività svolte dagli USMAF ed a prevedere l'invio immediato dei dati alla banca dati centrale (rendendoli disponibili per elaborazioni in tempo reale) - per quanto riguarda specificatamente la classificazione delle merci ai fini del rilascio del nulla osta sanitario, prevede l'identificazione della merce attraverso il codice doganale TARIC che, reperito sulla documentazione che accompagna la partita, consentirà una maggiore uniformità tra USMAF e l'interscambiabilità di dati tra le amministrazioni finanziaria (Dogane) e sanitaria. Il software dovrebbe essere adottato da tutti gli USMAF già a partire dal 2005.

Nell'anno 2003 sono stati emessi dagli USMAF 96.165 NO all'importazione (Tavola 3.3.1); essi rappresentano la quasi totalità (99,6%) dei provvedimenti emanati sulle merci importate (Tavola 3.1.4).¹

¹ E' doveroso precisare che le cifre presentate in questo paragrafo riguardano solo i NO rilasciati tramite il programma informatico USMA e non coincidono con i NO totali emessi dagli Uffici periferici, considerati nel primo paragrafo di questo capitolo. Infatti tutta una serie di verifiche e controlli, espletati soprattutto presso i centri di smistamento dei pacchi postali e pur sempre esitanti nel rilascio di un NO sanitario, non sono al momento effettuati utilizzando il programma USMA; in merito a tale settore di attività è in fase preliminare la valutazione della possibile realizzazione di un software più snello, che consenta

Le unità territoriali di Augusta, Messina, Porto Empedocle e Siracusa non hanno effettuato, nel corso dell'anno in esame, attività di rilascio di NO sanitari.

I NO relativi a partite di merci alimentari sono stati 67.401; i NO per partite non alimentari sono stati 28.764. Il numero più alto di NO all'importazione è stato prodotto dall'Ufficio di Trieste (27.380, pari al 28,5% del totale), seguito da quello di Genova (14.701; 15,3%); entrambe le UT svolgono attività di sanità sia marittima che aerea, ed hanno pertanto posti di controllo nei porti e aeroporti della circoscrizione territoriale di competenza. Nonostante l'incremento in termini assoluti rispetto al 2002 (+ 1.276 NO) l'UT di Trieste ha comunque registrato un calo della percentuale sul totale nazionale (nel 2002 era il 33%; - 4,5% nel 2003) dovuto all'aumento di attività in altre UT. Per Genova, invece, c'è stato un calo sia nel numero assoluto di NO (-1.056) che nella percentuale sul totale nazionale (era il 19,9 nel 2002; -4,6% nel 2003).

Tra gli Uffici con prevalente attività di sanità aerea l'UT che ha rilasciato il maggior numero di NO è stata quella di Milano (87.203; 7,5%) seguita da Fiumicino, mentre tra quelli con attività di sanità marittima l'UT di La Spezia – che ha rilasciato 5.441 NO (5,7%)- ha preceduto di poco l'UT di Livorno (5.431 NO).

La Tavola 3.3.2 mostra la distribuzione percentuale tra partite di merci alimentari e non presentate all'importazione presso le diverse UT e sul totale nazionale; i NO rilasciati per partite di merci alimentari sono stati pari al 70,1% del totale (- 2,8 rispetto al 2002) mentre quelli per partite non alimentari hanno costituito il 29.9% del totale.

Vi sono state ampie oscillazioni rispetto a questi valori nelle singole UT, dove infatti si passa da una totalità (Manfredonia) o quasi totalità di NO rilasciati per partite alimentari (Imperia 99,8%, Savona 99%, Pescara 97,2%, Ravenna 95,3%) ad una distribuzione opposta: escludendo infatti Porto Torres (100% non alimentari, ma su una sola partita) si rilevano i dati di Pisa (95,6% di NO a merci non alimentari), di Taranto (90,1%) e di Milano (86,8%), passando per tutti i gradi intermedi di distribuzione, con una sostanziale parità di distribuzione tra merci alimentari e non nel caso di La Spezia (alimentari 54,5%, non alimentari 45,5%). Dai dati descritti di evidenza solo una leggera tendenza alla specializzazione nel settore delle merci alimentari per alcune UT con attività di sanità marittima.

Ancora la Tavola 3.3.2 ed il grafico 3.3.1 mostrano gli stessi dati raggruppati per i 16 USMAF. Si rileva come le forti specializzazioni prima descritte diventino meno marcate se valutate riguardo agli interi USMAF: si vedano ad esempio le situazioni di Bari (che comprende l'UT Manfredonia) che nel complesso ha il 901,3% di partite alimentari sottoposte al rilascio di NO, e di Genova (che comprende le UT di Imperia e Savona) con il 79,5% di NO per partite alimentari o – sul versante opposto – di Livorno (che comprende Pisa) che nel complesso ha addirittura una tendenza opposta rispetto alla sola UT di Pisa (69,4% di NO per partite alimentari), anche in funzione del preponderante numero globale di NO rilasciati, all'interno dell'USMAF Livorno, dall'UT di quest'ultima città (5.431 contro 701). Tale osservazione conferma la necessità di una completa conoscenza di tutti gli aspetti (normative, allerte, formazione sulle modalità di campionamento) da parte degli operatori di tutti gli USMAF.

comunque il riversamento dei dati essenziali nella banca dati generale, da utilizzare con i PC portatili forniti agli uffici nel corso del 2003 o con penne ottiche.

La Tavola 3.3.3 riassume i provvedimenti adottati in relazione alle richieste pervenute, nei singoli uffici e in totale. Nella stragrande maggioranza dei casi si è trattato di provvedimenti di concessione: a fronte di 96.565 richieste sono stati rilasciati, come detto, 96.165 NO (99.6%), mentre in 370 casi (0.39%) è stato emesso un provvedimento di "non ammissione"

della merce, che evidentemente presentava caratteristiche pubblica tali da impedirne la commercializzazione in Italia e nell'Unione europea, ed in 30 (0,01%, ma il dato potrebbe essere incompleto) si è resa necessario disporre la distruzione della merce, per la sua pericolosità nei confronti della salute pubblica.

Il numero assoluto di non ammissioni oscilla tra 0 (6 UT) e 69, registrato presso l'UT di Ravenna (pari al 17,25% di tutti i provvedimenti di non ammissione adottati sul territorio nazionale).

Ove si guardi all'incidenza percentuale delle non ammissioni sul totale dei provvedimenti adottati da una UT, risulta comunque prima l'UT di Palermo con 83 non ammissioni su 334 provvedimenti adottati (pari al 24,85% di tutti i provvedimenti adottati), seguito da Ancona con 44 non ammissioni su 491 provvedimenti (8,96% di tutti i provvedimenti), e da Brindisi (5 non ammissioni su 59 provvedimenti, pari all'8,47%) mentre le UT che non hanno adottato alcun provvedimento di non ammissione nel corso del 2003 lo hanno fatto a fronte, rispettivamente, di un numero variabile da 1 a 132 NO rilasciati.

La successiva serie di tavole e grafici sintetici (dalla Tavola 3.3.4 alla 3.3.9 e Grafico 3.3.2) prende in esame i numeri assoluti e la distribuzione percentuale dei NO rilasciati e dei provvedimenti di non ammissione adottati, per merci alimentari e non, distinti in alcune macrocategorie derivate a partire dalle categorie previste dal software di rilevazione dei dati.¹

La Tavola 3.3.4 riporta il numero assoluto dei NO, distinti nelle predette macrocategorie merceologiche, mentre la Tavola 3.3.5 mostra gli stessi dati in percentuale.

Sul totale nazionale, la macrocategoria più rappresentata è quella relativa ad ortaggi, legumi e frutta fresca, per la quale sono stati rilasciati 14.378 NO (15% del totale), seguita dal caffè, per il quale sono stati emessi 11.514 provvedimenti (12%); terza è la macrocategoria degli emoderivati, specialità medicinali, presidi sanitari e altri farmaci (10.612 provvedimenti, 11%) seguita da quella costituita da ortaggi, legumi e frutta secchi e dei derivati della loro macinazione (9.362 provvedimenti, 9.7%).

Il maggior numero di NO in termini assoluti per la prima macrocategoria (ortaggi, legumi e frutta freschi) è stato rilasciato dall'UT di Savona (3.362 NO), per la seconda (ortaggi, legumi e frutta essiccati e/o macinati), e per i prodotti tessili contenenti piume (513 NO) da quella di Napoli (2.103 NO); i prodotti destinati ad alimentazione particolare (61 NO), e gli emoderivati, specialità medicinali e presidi (4.849 NO) sono stati sottoposti a NO in numero più elevato a Milano. A La Spezia è stato rilasciato il numero più alto di NO (349) per i cosmetici

¹ Si precisa in proposito che le aggregazioni realizzati per la presente Relazione sono state affinate e non sono perfettamente sovrapponibili a quelle utilizzate nella precedente del 2002; non saranno pertanto presentati confronti tra i risultati dei due anni rispettivamente analizzati.

Genova ha rilasciato il maggior numero di NO per le preparazioni a base di ortaggi e frutta (1.173 NO), per il tè, le spezie e le erbe aromatiche e loro derivati (474 NO), per i prodotti a base di cacao (246 NO), per i cereali e semi oleaginosi (625 NO) nonché per i loro derivati macinati (89 NO), per i derivati delle patate (27 NO), per i prodotti di panetteria e pasticceria a base di cereali, farine, amidi e fecole (406 NO), per gli oli vegetali (404 NO), per gli additivi alimentari (244 NO), per le salse e altre preparazioni alimentari (583 NO), per i prodotti di erboristeria (196 NO) e per i prodotti e sostanze pericolosi (963 NO). Tali dati dimostrano che l'UT di Genova è quella più impegnata nella vigilanza su una molteplicità di categorie di prodotti soprattutto alimentari.

I funghi (3.762 NO), il caffè (5.937 NO), gli zuccheri e i prodotti a base di zuccheri (6.256 NO), le bevande (1.827 NO), i prodotti e materiali destinati al contatto con gli alimenti (4.086 NO) sono transitati in gran numero presso l'UT di Trieste, dando il primato generale a tale UT in termini di NO, concentrati soprattutto su alcune categorie di merci, alimentari e non.

Le autorizzazioni all'importazione di organi da trapianti sono state rilasciate – in considerazione della particolare tipologia di merce – solo da UT con attività di sanità aerea, e in numero maggiore da quella di Fiumicino (56 autorizzazioni)

Infine si richiama l'attenzione sull'ultima macrocategoria che racchiude, oltre i rottami metallici, altra merce; si tratta per lo più di merci "miste" (cioè partite contenenti diverse tipologie di merce tra loro non omogenee) o di materiali particolari per i quali una sottoclassificazione ad hoc porterebbe ad un'eccessiva frammentazione dei dati. La frequenza indicata in corrispondenza della classe "altra merce" è anche la risultante del lavoro di riclassificazione a posteriori (effettuato sui dati trasmessi dagli USMAF all'Ufficio centrale di coordinamento) delle merci erroneamente aggregate in questa voce.¹

In termini percentuali (Tavola 3.3.5), la massima concentrazione in un'unica macrocategoria si registra nell'UT di Imperia, dove il 90 % dei NO rilasciati riguarda ortaggi, legumi e frutta freschi.

Attività concentrata nel corso del 2003 in un numero ridotto di macrocategorie merceologiche si rileva anche a Manfredonia (79,2 % dei NO per cereali e semi oleaginosi) e Pescara (71,7% dei NO per caffè); il 67,3 dei NO rilasciati a Milano è relativo ad emoderivati, specialità medicinali e presidi, il 65,1% di quelli rilasciati dall'UT di Salerno riguarda ortaggi, legumi e frutta secchi e/o macinati. Il 51,5% dei NO rilasciati a Civitavecchia riguarda materiali e prodotti destinati al contatto con gli alimenti

Riguardo alle punte massime per le altre macrocategorie, il 37,8% dei NO rilasciati a Taranto è relativo a prodotti tessili ed imbottiti con piume e piumini; il 35% di quelli dell'UT di Roma si riferisce a zuccheri e derivati ed il 25% alle salse ed altre preparazioni alimentari; il 24,2 dei NO di Catania è per prodotti di erboristeria, il 18,2% dei NO di Ravenna è relativo a preparazioni di ortaggi e frutta; a Palermo, il 16,3

¹ Il controllo a posteriori dei dati, svolto su un numero elevato di record, può a sua volta aver prodotto imprecisioni nella classificazione e quindi in qualche modo alterato la qualità dei dati. Pertanto, in tutte le analisi che coinvolgono le categorie merceologiche proposte, la lettura e l'interpretazione dei risultati deve tener conto di tale limite.

dei NO rilasciati si riferisce a te, spezie, erbe aromatiche e loro derivati, il 15,4 dei NO rilasciati da Cagliari si riferisce a bevande, il 14,2 % dei NO di Pescara è relativo ad oli vegetali. Livorno rilascia il 13,9% dei propri NO per sostanze e preparati pericolosi; il 13,7% di quelli rilasciati dall'UT di Trieste è riferito a funghi o loro preparazioni .

Il 12,5% dei NO rilasciati da Manfredonia è relativo agli additivi e sale da cucina, il 12,1 % dei NO di Bologna si riferisce a preparazioni alimentari a base di cereali (pasta, pane, prodotti di pasticceria); il 10% dei NO rilasciati dall'UT di Roma si riferisce a cosmetici, il 9% dei NO di Catania ai cereali in granella o farine od a quelle di legumi, il 7,8% dei NO dell'UT di Milano è per prodotti destinati ad alimentazione particolare, il 3,6 di quelli di Torino è relativo a cacao e derivati. Molto bassa è ubiquitariamente la percentuale di NO per farine, fecole e altri derivati delle patate (meno dell'1% dei NO).

Il quadro fornito da questi dati è di una specializzazione più o meno evidente e differente tra le diverse UT, senza una correlazione chiara con la tipologia di ufficio.

Relativamente ai provvedimenti di non ammissione per tipologia di merce (Tavola 3.3.6 e 3.3.7), la prima osservazione riguarda il numero di provvedimenti che, sul totale, ha riguardato per oltre i tre quarti (287 casi, pari al 77,6%) merci destinate ad uso alimentare, L'andamento generale è contraddetto dai dati di Venezia, Fiumicino, Brindisi, Palermo e Catania, dove maggiori sono stati i provvedimenti di tal genere adottati a carico di partite di merci non destinate all'alimentazione. Ad Imperia (1 provvedimento), Savona (1), Livorno (51), Ancona (44), Salerno (13), Manfredonia (1), Reggio Calabria (3) i provvedimenti sono stati adottati esclusivamente nei confronti di partite di merce destinate all'alimentazione umana; una situazione opposta si è verificata a Venezia (2 provvedimenti di non ammissione), Taranto (1) e Catania (1)

Il Grafico 3.3.2 riassume gli stessi dati, raggruppati per USMAF; si confermano situazioni estreme per l'USMAF di Venezia e Catania (solo merci destinate ad uso non alimentare), Pescara e Reggio Calabria (solo merci destinate ad uso alimentare), mentre le altre situazioni sopra descritte vengono riassorbite da un diverso comportamento delle altre UT componenti un singolo USMAF.

L'analisi di dettaglio per macrocategorie di merci (Tavole 3.3.8 e 3.3.9) evidenzia innanzitutto che il più elevato numero, in termini assoluti, di provvedimenti di non ammissione è stato adottato per ortaggi, legumi e frutta secchi e derivati della loro macinazione (128 provvedimenti su tutto il territorio, 34,6%), seguito da 32 provvedimenti per le preparazioni della panetteria e pasticceria e le paste a base di cereali (8,6%); 28 provvedimenti sono stati adottati nei riguardi di te, spezie, erbe infusionali e loro estratti (7,6%).

All'opposto nessun provvedimento di non ammissione è stato adottato nei confronti del sale da cucina e dei diversi additivi alimentari e solo 1 (0,3%) per oli vegetali e preparati e sostanze pericolosi. Riguardo ai dati delle singole UT si sottolineano qui solo i 41 provvedimenti sfavorevoli di Ancona (93,2% delle non ammissioni operate nel 2003 da tale UT), i 36 di Livorno (70,6%), i 25 di Ravenna (36,2%) ed i 10 rispettivamente di Napoli (27,8%) e di Salerno (76,9%) per ortaggi, legumi e frutta secchi; i 22 di Ravenna (31,9% di tutti i provvedimenti sfavorevoli adottati dall'UT nel 2003) per le paste e altre preparazioni della panetteria e pasticceria a base di cereali. L'UT di Palermo ha assunto 14 provvedimenti di non ammissione

(26,4% delle non ammissioni disposte da tale UT nel 2003), e Fiumicino 4 (16,7%), per cosmetici e un pari numero per altra merce; Bologna 11 provvedimenti sfavorevoli (36,7% dei suoi provvedimenti sfavorevoli), e Livorno 6 (11,8), per ortaggi, legumi e frutta freschi. Si segnalano altresì i 9 provvedimenti di non ammissione di Livorno (17,6%) e gli 8 di Ravenna (11,6%) e Napoli (22,2%) per tè, spezie, erbe aromatiche e loro estratti.

Infine, 6 provvedimenti di non ammissione (25% del totale di non ammissioni dell'UT) sono stati assunti dall'UT di Fiumicino per emoderivati, specialità medicinali e presidi, 5 da Napoli (13,9%) per cereali e semi oleaginosi e da Bologna (16,7%) per preparazioni alimentari diverse, 4 da Fiumicino (16,7%) rispettivamente per prodotti destinati ad alimentazione particolare e per prodotti tessili contenenti piume.

Per le altre macrocategorie merceologiche sono stati adottati, da 0 a 3 provvedimenti per U.T., come dettagliato nella Tavola 3.3.8.

Nell'ultima sezione di questo focus vengono proposti (Tavole da 3.3.10 a 3.3.13 e Grafici 3.3.3 e 3.3.4) ed analizzati i dati relativi alle provenienze - per continente - delle merci, alimentari e non, in confronto con i provvedimenti adottati (nulla osta o non ammissione)

L'analisi della provenienza delle merci per le quali è stato rilasciato un NO (Tavole 3.3.10 e 3.3.11) si riferisce a 95.865 spedizioni su un totale di 96.165; per 300 partite (pari allo 0,3%), infatti - per la maggior parte (286) giunte a Trieste - non è nota la provenienza. 30.661 partite (pari al 31,9% del totale) sono in arrivo dall'Asia; gli altri continenti contribuiscono al totale in maniera decrescente a partire dall'Europa, attraverso l'America del Sud, quella del Nord, l'Africa, l'America centrale, fino alle 527 partite (0,5% del totale) provenienti dall'Oceania. Il porto/aeroporto di destinazione di tali merci è condizionato da molteplici fattori, di cui quello geografico è solo il più appariscente, mentre altre e meno evidenti motivazioni di ordine organizzativo e commerciale e connesse con alcune tipologie particolari di merci prodotte solo in alcune zone e destinate a particolari operatori commerciali italiani e/o comunitari interferiscono con le scelte circa le rotte ed i canali utilizzati per il trasporto e le frontiere di nazionalizzazione.

Nel corso del 2003 la maggior parte delle spedizioni in arrivo dall'Asia (7.413), dall'America del sud (3.110) e dall'Africa (1.849) ha ricevuto il nulla osta nell'UT di Genova (rispettivamente 50,4%, 21,2% e 12,6% di tutti i NO rilasciati da tale UT).

Inoltre, 18.541 partite provenienti dall'Europa sono entrate in Italia attraverso i posti di confine vigilati dall'UT di Trieste (compreso l'autoporto di Gorizia), dando luogo al 67,7 % dei NO emessi da tale UT; in proposito si segnala che l'entrata, dal maggio 2004, di alcuni Paesi dell'Europa orientale nell'Unione europea potrebbe portare nell'immediato futuro ad una modifica, probabilmente ad una riduzione, dei flussi commerciali non comunitari attraverso l'UT di Trieste.

Infine, 2.744 partite provenienti dall'America del Nord sono state favorevolmente sottoposte a controllo a Milano (38,1% di tutti i NO); 646 dall'America centrale hanno ottenuto il NO sanitario a Savona (14,2% di tutta l'attività di tale ufficio).

Per quanto riguarda la merce in arrivo dall'Oceania. 106 partite hanno ottenuto il NO a La Spezia (1,9% dell'attività di rilascio di NO da parte di tale UT).

Il grafico 3.3.3 mostra gli stessi dati accorpatisi per i 16 USMAF; è evidente come, anche se in misura variabile, tutti gli USMAF abbiano concesso NO a merci provenienti da più continenti: due USMAF (Cagliari e di Brindisi) a merci da 4

continenti, tre (Roma, Reggio Calabria e Palermo) a merci da 5 continenti, uno (Bologna) da 6 continenti, ed infine i restanti 10 USMAF abbiano esaminato merci di interesse sanitario in provenienza da tutti i continenti, fornendo un quadro di assoluta globalità degli arrivi in tutti i porti ed aeroporti internazionali italiani.

Nelle tabelle 3.3.12 e 3.3.13 vengono invece esaminati, con lo stesso criterio di provenienza geografica della merce per continente, i dai relativi ai provvedimenti di non ammissione adottati dagli USMAF. Pur costituendo tali provvedimenti - come già detto in precedenza - una percentuale piuttosto esigua rispetto al totale delle partite esaminate (0,39 %, vedi Tavola 3.3.3), si può rilevare come non è stato adottato alcun provvedimento di non ammissione per le merci provenienti dall'Oceania.

Per le merci in arrivo dall'Africa sono stati adottati 86 provvedimenti, pari al 23,2 % del totale delle non ammissioni del 2003 e allo 0.84% delle merci africane presentate all'importazione; si tratta della percentuale più alta di non conformità tra le diverse aree continentali. Peraltro, questo - come pure i dati seguenti - rappresenta solo uno degli elementi da utilizzare nella fase di valutazione dei controlli da eseguire sulle partite.

Un numero assoluto maggiore (223) di provvedimenti (60,3 del totale) hanno riguardato merci provenienti dall'Asia, ma essendo maggiore (più che triplo) il numero di partite importate da tale area rispetto alle provenienze africane, si ha una percentuale di non ammissione più bassa (0,72%) rispetto alle merci presentate e provenienti da tale secondo continente.

Sulle merci provenienti dall'area continentale europea sono stati adottati 19 provvedimenti di non ammissione, pari al 5,1% di tutte le non ammissioni (e allo 0,07 di tutte le richieste presentate in provenienza da tale continente).

Sui prodotti provenienti dall'America del Sud sono stati assunti 25 provvedimenti di non ammissione, pari al 6,8% di tutte le "non ammissioni" ed allo 0,21 delle partite di provenienza sud-americana presentate all'importazione.

Un totale di 14 non ammissioni è stato disposto per merci in arrivo dall'America del Nord; esso è pari al 3,8 del totale delle merci non ammesse, e allo 0,13 % di tutti i prodotti provenienti dal Nord America presentati all'importazione.

Infine, in 3 casi (0,8% di tutte le non ammissioni del 2003) non è stata ammessa una partita di merce proveniente dall'America Centrale; il provvedimento ha pertanto inciso per lo 0,11% sulle partite di tale provenienza presentate agli USMAF.

Il maggior numero di non ammissioni in provenienza dall'Asia si è avuto all'UT di Ravenna (55), seguito da quelle di Ancona (43) e Livorno (39); per le altre UT si va dalle 21 non ammissioni di Napoli fino a 0.

Non sono state ammesse merci in arrivo dall'Africa soprattutto a Palermo (33), Bologna (19), Ravenna (11). Napoli; 8 partite provenienti dall'America del nord non sono state ammesse a Fiumicino; uno stesso numero di partite, provenienti dall'America del sud, non è stato ammesso a Livorno e a Napoli.

In arrivo dall'Europa, infine, Bari non ha ammesso 6 partite e Brindisi ne ha respinto 5; le 3 non ammissioni per partite provenienti dall'America centrale sono state disposte da tre diverse UT.

Il Grafico 3.3.4, infine, mostra i dati raggruppati per USMAF, evidenziando come - tra i 13 USMAF che hanno adottato provvedimenti di non ammissione - 1 lo ha fatto in relazione a merci provenienti da un continente, 6 per merci da due continenti, 2

relativamente a spedizioni da quattro ed infine 4 nei confronti di merce proveniente da cinque continenti.

In conclusione si ribadisce che i dati riportati esplorano solo in parte il contenuto della banca dati alimentata dal programma USMA; come già accennato, ulteriori analisi e approfondimenti potranno essere sperimentati, anche sulla base dei suggerimenti e delle necessità manifestate dagli uffici centrali e periferici interessati.

Tale possibilità si espanderà soprattutto quando il nuovo strumento informatico, in via di completamento, sarà utilizzato da parte di tutti gli operatori degli USMAF che lavorano nel settore, e – grazie ad una riduzione dell'attività legata all'introduzione nel sistema dei dati iniziali identificativi della spedizione, che non saranno più inseriti dal personale degli Uffici ma dagli operatori commerciali interessati – sarà invece possibile dedicare più risorse alla registrazione completa delle fasi di lavoro più propriamente inerenti le attività di vigilanza, con la disponibilità di dati completi, generalizzati ed omogenei. Sarà inoltre possibile interrogare da ciascun USMAF il sistema per conoscere le situazioni - nazionale e locale - aggiornate, dando luogo ad una migliore e più aggiornata valutazione dei controlli da intraprendere per ciascuna tipologia di merce e di provenienza.

TAVOLA 3.3.1 - Nulla Osta per tipologia di merce

TIPOLOGIA MERCI	MILANO MALPENSA			VENEZIA	TRIESTE	GENOVA					BOLOGNA		
	Milano Malpensa	Torino	totale	Venezia	Trieste	Genova	Imperia	La Spezia	Savona	totale	Bologna	Ravenna	totale
Merci destinate ad uso alimentare	952	2.423	3.375	1.144	22.403	12.047	491	2.968	4.505	20.011	384	3.304	3.688
Merci destinate ad uso non alimentare	6.251	978	7.229	1.607	4.977	2.654	1	2.473	45	5.173	1.580	162	1.742
TOTALE	7.203	3.401	10.604	2.751	27.380	14.701	492	5.441	4.550	25.184	1.964	3.466	5.430

TIPOLOGIA MERCI	LIVORNO			PESCARA			FIUMICINO			ROMA	NAPOLI		
	Livorno	Pisa	totale	Pescara	Ancona	totale	Fiumicino	Civitavecchia	totale	Roma	Napoli	Salerno	totale
Merci destinate ad uso alimentare	4.222	31	4.253	103	398	501	2.437	32	2.469	18	5.799	1.571	7.370
Merci destinate ad uso non alimentare	1.209	670	1.879	3	49	52	4.240	100	4.340	2	1.195	48	1.243
TOTALE	5.431	701	6.132	106	447	553	6.677	132	6.809	20	6.994	1.619	8.613

TIPOLOGIA MERCI	CAGLIARI			BRINDISI			BARI		
	Cagliari	Porto Torres	totale	Brindisi	Taranto	totale	Bari	Manfredonia	totale
Merci destinate ad uso alimentare	12	0	12	41	22	63	973	24	997
Merci destinate ad uso non alimentare	1	1	2	13	200	213	95	0	95
TOTALE	13	1	14	54	222	276	1.068	24	1.092

TIPOLOGIA MERCI	PALERMO				CATANIA					REGGIO CALABRIA	TOTALE
	Palermo	Trapani	Porto Empedocle	totale	Catania	Augusta	Messina	Siracusa	totale	Reggio Calabria	
Merci destinate ad uso alimentare	220	89	0	309	211	0	0	0	211	577	67.401
Merci destinate ad uso non alimentare	31	0	0	31	144	0	0	0	144	35	28.764
TOTALE	251	89	0	340	355	0	0	0	355	612	96.165

TAVOLA 3.3.2 - Nulla Osta per tipologia di merce - Distribuzione %

TIPOLOGIA MERCI	MILANO MALPENSA			VENEZIA	TRIESTE	GENOVA					BOLOGNA		
	Milano Malpensa	Torino	totale	Venezia	Trieste	Genova	Imperia	La Spezia	Savona	totale	Bologna	Ravenna	totale
Merci destinate ad uso alimentare	13,2	71,2	31,8	41,6	81,8	81,9	99,8	54,5	99,0	79,5	19,6	95,3	67,9
Merci destinate ad uso non alimentare	86,8	28,8	68,2	58,4	18,2	18,1	0,2	45,5	1,0	20,5	80,4	4,7	32,1
TOTALE	100	100	100	100	100	100	100	100	100	100	100	100	100

TIPOLOGIA MERCI	LIVORNO			PESCARA			FIUMICINO			ROMA	NAPOLI		
	Livorno	Pisa	totale	Pescara	Ancona	totale	Fiumicino	Civitavecchia	totale	Roma	Napoli	Salerno	totale
Merci destinate ad uso alimentare	1,9	56,8	8,2	97,2	89,0	90,6	36,5	24,2	36,3	90,0	82,9	97,0	85,6
Merci destinate ad uso non alimentare	0,1	7,0	0,8	2,8	11,0	9,4	63,5	75,8	63,7	10,0	17,1	3,0	14,4
TOTALE	0	2	64	9	100	100	100	100	100	100	100	100	100

TIPOLOGIA MERCI	CAGLIARI			BRINDISI			BARI		
	Cagliari	Porto Torres	totale	Brindisi	Taranto	totale	Bari	Manfredonia	totale
Merci destinate ad uso alimentare	92,3	0,0	85,7	75,9	9,9	22,8	91,1	100,0	91,3
Merci destinate ad uso non alimentare	7,7	100,0	14,3	24,1	90,1	77,2	8,9	0,0	8,7
TOTALE	100	100	100	100	100	100	100	100	100

TIPOLOGIA MERCI	PALERMO				CATANIA					REGGIO CALABRIA	TOTALE
	Palermo	Trapani	Porto Empedocle	totale	Catania	Augusta	Messina	Siracusa	totale	Reggio Calabria	
Merci destinate ad uso alimentare	87,6	100,0	0	90,9	59,4	0	0	0	59,4	94,3	70,1
Merci destinate ad uso non alimentare	12,4	0,0	0	9,1	40,6	0	0	0	40,6	5,7	29,9
TOTALE	0	100	100	0	100	100	0	0	100	100	100

TAVOLA 3.3.3 -Richieste e provvedimenti emessi sulle partite di merci

USMAF		richieste				provvedimenti emessi			
		importazione	transito	esportazione	totale	Nulla Osta	non ammissioni	non ammissioni con distruzione	totale
MILANO MALPENSA	Milano Malpensa	7.204	2	2	7.208	7.203	5		7.208
	Torino	3.406			3.406	3.401	5		3.406
	totale	10.610	2	2	10.614	10.604	10	0	10.614
VENEZIA	Venezia	2.753			2.753	2.751	2		2.753
TRIESTE	Trieste	27.380	0	0	27.380	27.380	0	0	27.380
GENOVA	Genova	14.708		2	14.710	14.701	9		14.710
	Imperia	493			493	492	1		493
	La Spezia	5.445			5.445	5.441	4		5.445
	Savona	4.550		1	4.551	4.550	1		4.551
	totale	25.196	0	3	25.199	25.184	15	0	25.199
BOLOGNA	Bologna	1.994			1.994	1.964	30		1.994
	Ravenna	3.431	104		3.535	3.466	69		3.535
	totale	5.425	104	0	5.529	5.430	99	0	5.529
LIVORNO	Livorno	5.480	2		5.482	5.431	51		5.482
	Pisa	705			705	701	4		705
	totale	6.185	2	0	6.187	6.132	55	0	6.187
PESCARA	Pescara	106			106	106			106
	Ancona	491			491	447	44		491
	totale	597	0	0	597	553	44	0	597
FIUMICINO	Fiumicino	6.697		4	6.701	6.677	24		6.701
	Civitavecchia	132			132	132			132
	totale	6.829	0	4	6.833	6.809	24	0	6.833
ROMA	Roma	20	0	0	20	20	0	0	20
NAPOLI	Napoli	7.029		1	7.030	6.994	36		7.030
	Salerno	1.632			1.632	1.619	13		1.632
	totale	8.661	0	1	8.662	8.613	49	0	8.662
CAGLIARI	Cagliari	13			13	13			13
	Porto Torres	1			1	1			1
	totale	14	0	0	14	14	0	0	14
BRINDISI	Brindisi	59			59	54	5		59
	Taranto	223			223	222	1		223
	totale	282	0	0	282	276	6	0	282
BARI	Bari	1.076			1.076	1.068	8		1.076
	Manfredonia	25			25	24	1		25
	totale	1.101	0	0	1.101	1.092	9	0	1.101
PALERMO	Palermo	334			334	251	53	30	334
	Trapani	89			89	89			89
	Porto Empedocle				0				0
	totale	423	0	0	423	340	53	30	423
CATANIA	Catania	355		1	356	355	1		356
	Augusta				0				0
	Messina				0				0
	Siracusa				0				0
	totale	355	0	1	356	355	1	0	356
REGGIO CALABRIA	Reggio Calabria	615	0	0	615	612	3	0	615
TOTALE		96.446	108	11	96.565	96.165	370	30	96.565

TAVOLA 3.3.4 - Nulla Osta per tipologia di merce

TIPOLOGIA MERCI (macroclassi)	MILANO MALPENSA			VENEZIA	TRIESTE	GENOVA				
	Milano Malpensa	Torino	totale	Venezia	Trieste	Genova	Imperia	La Spezia	Savona	totale
ortaggi e legumi freschi, frutta fresca (compresa frutta a guscio)	55	32	87	373	1.123	1.931	443	1.151	3.362	6.887
ortaggi e legumi secchi, frutta secca o essiccata (compresa frutta a guscio) e derivati della loro macinazione	6	36	42	64	1.560	1.854	2	257	12	2.125
preparazioni di ortaggi e frutta (frutta cotta, frutta e ortaggi conservati, confetture, succhi e nettari di frutta e ortaggi, ecc.)	46	61	107	201	811	1.173	18	760	21	1.972
funghi freschi e secchi	39	10	49	46	3.762	983		28		1.011
caffè	3	1.282	1.285	4	5.937	2.004		6	846	2.856
tè, mate, pepe e pimentati, spezie, erbe aromatiche e infusionali, estratti o essenze di caffè, tè, mate,	29	60	89	33	360	474	2	126	18	620
cacao e sue preparazioni	4	122	126	16	35	246	14	3	136	399
cereali (grano, frumento, orzo, riso, grano saraceno, granturco, avena, segale, altri), semi oleaginosi	7	24	31	80	384	625	3	37	53	718
cereali in granella, leguminose in granella, prodotti della macinazione dei cereali, farine di cereali, semole, farine di legumi da granella secchi	1	2	3	8	4	89		9	30	128
farina di patate, semolino e fiocchi di patate, malto, amidi e fecole, glutine di frumento	1	25	26	10	14	27		8		35
preparazioni a base di: cereali, farine, amidi e fecole (paste alimentari, pane ed altri prodotti della panetteria ordinaria, prodotti della pasticceria e della biscotteria, ecc.)	10	44	54	62	124	406	5	48		459
oli vegetali, margarina, imitazione dello strutto e altri grassi	6	3	9	8	86	404	2	36	3	445
zuccheri e prodotti a base di zucchero (non contenenti cacao)	19	285	304	26	6.256	278		97	6	381
prodotti destinati ad alimentazioni particolari, prodotti dietetici, integratori alimentari, alimenti per la prima infanzia	561	14	575	34	36	46		136		182
sale da cucina, additivi, acidificanti, coloranti, emulsionanti, sostanze aromatizzanti artificiali, lieviti naturali ed artificiali, ecc.	62	42	104	18	55	244	2	25		271
acqua, bevande non alcoliche e alcoliche (birra, vini, mosti, acquaviti e liquori, ecc.), aceti	5	342	347	105	1.827	680		192	18	890
preparazioni per salse e salse preparate, gelati, preparazioni alimentari diverse e altri alimenti	98	39	137	56	29	583		49		632
organi da trapianto	3	6	9	27	0	0		0		0
emoderivati, specialità medicinali, presidi sanitari, farmaci	4.849	397	5.246	296	487	124		5		129
cosmetici	57	57	114	21	18	142		349		491
prodotti di erboristeria	104	40	144	11	96	196		27		223
prodotti tessili, penne, piume, piumini	309	149	458	268	182	164		467		631
materiali a contatto con gli alimenti	8	51	59	962	4.086	696		1.248		1.944
merci pericolose, prodotti chimici	32	71	103	5	0	963		356	18	1.337
rottami metallici, materiali vari, altra merce	889	207	1.096	17	108	369	1	21	27	418
TOTALE	7.203	3.401	10.604	2.751	27.380	14.701	492	5.441	4.550	25.184

TAVOLA 3.3.4 - Nulla Osta per tipologia di merce - segue

TIPOLOGIA MERCI (macroclassi)	BOLOGNA			LIVORNO			PESCARA			FIUMICINO		
	Bologna	Ravenna	totale	Livorno	Pisa	totale	Pescara	Ancona	totale	Fiumicino	C.vecchia	totale
ortaggi e legumi freschi, frutta fresca (compresa frutta a guscio)	12	871	883	1.613	1	1.614		53	53	1.079		1.079
ortaggi e legumi secchi, frutta secca o essiccata (compresa frutta a guscio) e derivati della loro macinazione	5	992	997	660		660		176	176	34		34
preparazioni di ortaggi e frutta (frutta cotta, frutta e ortaggi conservati, confetture, succhi e nettari di frutta e ortaggi, ecc.)	7	631	638	506	6	512		32	32	77		77
funghi freschi e secchi	3		3	90		90		10	10	21	1	22
caffè	0	3	3	433	1	434	76		76	10		10
te, mate, pepe e pimenti, spezie, erbe aromatiche e infusionali, estratti o essenze di caffè, tè, mate,	5	66	71	350	1	351		34	34	68		68
cacao e sue preparazioni	63		63	81		81			0	54		54
cereali (grano, frumento, orzo, riso, grano saraceno, granturco, avena, segale, altri), semi oleaginosi	0	207	207	127		127	11	40	51	11	21	32
cereali in granella, leguminose in granella, prodotti della macinazione dei cereali, farine di cereali, semole, farine di legumi da granella secchi	2	3	5	29		29		1	1	8		8
farina di patate, semolino e fiocchi di patate, malto, amidi e fecole, glutine di frumento	3	1	4	2		2		2	2	8		8
preparazioni a base di: cereali, farine, amidi e fecole (paste alimentari, pane ed altri prodotti della panetteria ordinaria, prodotti della pasticceria e della biscotteria, ecc.)	237	24	261	37		37	1	16	17	55		55
oli vegetali, margarina, imitazione dello strutto e altri grassi	0	90	90	108		108	15	3	18	22	4	26
zuccheri e prodotti a base di zucchero (non contenenti cacao)	8	165	173	25		25		3	3	37		37
prodotti destinati ad alimentazioni particolari, prodotti dietetici, integratori alimentari, alimenti per la prima infanzia	3		3	6	12	18			0	483		483
sale da cucina, additivi, acidificanti, coloranti, emulsionanti, sostanze aromatizzanti artificiali, lieviti naturali ed artificiali, ecc.	6	24	30	43		43			0	19	1	20
acqua, bevande non alcoliche e alcoliche (birra, vini, mosti, acquaviti e liquori, ecc.), aceti	23	12	35	89	6	95		15	15	116	3	119
preparazioni per salse e salse preparate, gelati, preparazioni alimentari diverse e altri alimenti	7	215	222	23	4	27		13	13	335	2	337
organi da trapianto	0		0	0		0			0	56		56
emoderivati, specialità medicinali, presidi sanitari, farmaci	730		730	40	318	358		3	3	3.140		3.140
cosmetici	46	31	77	14	11	25	1	13	14	340		340
prodotti di erboristeria	8	17	25	21	4	25		5	5	14		14
prodotti tessili, penne, piume, piumini	62	11	73	50	267	317		10	10	56	30	86
materiali a contatto con gli alimenti	89	93	182	268	56	324		14	14	13	68	81
merci pericolose, prodotti chimici	165	3	168	757	2	759		2	2	97		97
rottami metallici, materiali vari, altra merce	480	7	487	59	12	71	2	2	4	524	2	526
TOTALE	1.964	3.466	5.430	5.431	701	6.132	106	447	553	6.677	132	6.809

TAVOLA 3.3.4 - Nulla Osta per tipologia di merce - segue

TIPOLOGIA MERCI (macroclassi)	ROMA		NAPOLI		CAGLIARI			BRINDISI			BARI		
	Roma	Napoli	Salerno	totale	Cagliari	Porto Torres	totale	Brindisi	Taranto	totale	Bari	Manfredonia	totale
ortaggi e legumi freschi, frutta fresca (compresa frutta a guscio)	1	1.555	269	1.824			0	4	1	5	251		251
ortaggi e legumi secchi, frutta secca o essiccata (compresa frutta a guscio) e derivati della loro macinazione		2.103	1.054	3.157	8		8	17	8	25	293	1	294
preparazioni di ortaggi e frutta (frutta cotta, frutta e ortaggi conservati, confetture, succhi e nettari di frutta e ortaggi, ecc.)		1.044	147	1.191	1		1		1	1	72	1	73
funghi freschi e secchi		73	30	103			0		12	12	130		130
caffè		595	14	609			0	19		19			0
tè, mate, pepe e pimenti, spezie, erbe aromatiche e infusionali, estratti o essenze di caffè, tè, mate, cacao e sue preparazioni		70	20	90			0			0	9		9
cereali (grano, frumento, orzo, riso, grano saraceno, granturco, avena, segale, altri) semi oleaginosi		179	4	183	1		1			0	73	19	92
cereali in granella, leguminose in granella, prodotti della macinazione dei cereali, farine di cereali, semole, farine di legumi da granella secchi		12	1	13			0			0			0
farina di patate, semolino e fiocchi di patate, malto, amidi e fecole, glutine di frumento		1		1			0			0			0
preparazioni a base di: cereali, farine, amidi e fecole (paste alimentari, pane ed altri prodotti della panetteria ordinaria, prodotti della pasticceria e della biscotteria, ecc.)	2	26	11	37			0			0	1		1
oli vegetali, margarina, imitazione dello strutto e altri grassi	1	20	3	23			0			0	32		32
zuccheri e prodotti a base di zucchero (non contenenti cacao)	7	30	3	33			0	1		1	39		39
prodotti destinati ad alimentazioni particolari, prodotti dietetici, integratori alimentari, alimenti per la prima infanzia	2	1	3	4			0			0			0
sale da cucina, additivi, acidificanti, coloranti, emulsionanti, sostanze aromatizzanti artificiali, lieviti naturali ed artificiali, ecc.		0	3	3			0			0	61	3	64
acqua, bevande non alcoliche e alcoliche (birra, vini, mosti, acquaviti e liquori, ecc.), aceti		77	5	82	2		2			0	11		11
preparazioni per salse e salse preparate, gelati, preparazioni alimentari diverse e altri alimenti	5	8	4	12			0			0	1		1
organi da trapianto		0		0			0			0			0
emoderivati, specialità medicinali, presidi sanitari, farmaci cosmetici	2	145	2	147		1	1		12	12	14		14
prodotti di erboristeria		5		5			0			16	16		4
prodotti tessili, penne, piume, piumini		513	18	531			0		84	84	1		1
materiali a contatto con gli alimenti		324	27	351	1		1	4	86	90	73		73
merci pericolose, prodotti chimici		1		1			0		2	2			0
rottami metallici, materiali vari, altra merce		46	1	47			0	9		9	3		3
TOTALE	20	6.994	1.619	8.613	13	1	14	54	222	276	1.068	24	1.092

TAVOLA 3.3.4 - Nulla Osta per tipologia di merce - segue

TIPOLOGIA MERCI (macroclassi)	PALERMO				CATANIA					REGGIO CALABRIA	TOTALE
	Palermo	Trapani	Porto Empedocle	totale	Catania	Augusta	Messina	Siracusa	totale	Reggio Calabria	
ortaggi e legumi freschi, frutta fresca (compresa frutta a guscio)	24	35		59	14				14	125	14.378
ortaggi e legumi secchi, frutta secca o essiccata (compresa frutta a guscio) e derivati della loro macinazione	10	11		21	20				20	179	9.362
preparazioni di ortaggi e frutta (frutta cotta, frutta e ortaggi conservati, confetture, succhi e nettari di frutta e ortaggi, ecc.)	38	5		43	22				22	17	5.698
funghi freschi e secchi	1			1	21				21	19	5.279
caffè	1	3		4	52				52	225	11.514
te, mate, pepe e pimenti, spezie, erbe aromatiche e infusionali, estratti o essenze di caffè, tè, mate, cacao e sue preparazioni	41	1		42	7				7	10	1.784
cereali (grano, frumento, orzo, riso, grano saraceno, granturco, avena, segale, altri) ,semi oleaginosi	59	21		80	19				19	2	2.007
cereali in granella, leguminose in granella, prodotti della macinazione dei cereali, farine di cereali, semole, farine di legumi da granella secchi	15			15	32				32	0	246
farina di patate, semolino e fiocchi di patate, malto, amidi e fecole, glutine di frumento				0					0	0	102
preparazioni a base di: cereali, farine, amidi e fecole (paste alimentari, pane ed altri prodotti della panetteria ordinaria, prodotti della pasticceria e della biscotteria, ecc.)	14	1		15	14				14	0	1.138
oli vegetali, margarina, imitazione dello strutto e altri grassi	1	11		12					0	0	858
zuccheri e prodotti a base di zucchero (non contenenti cacao)	6			6					0	0	7.291
prodotti destinati ad alimentazioni particolari, prodotti dietetici, integratori alimentari, alimenti per la prima infanzia				0					0	0	1.337
sale da cucina, additivi, acidificanti, coloranti, emulsionanti, sostanze aromatizzanti artificiali, lieviti naturali ed artificiali, ecc.				0	1				1	0	609
acqua, bevande non alcoliche e alcoliche (birra, vini, mosti, acquaviti e liquori, ecc.), aceti	5	1		6	3				3	0	3.537
preparazioni per salse e salse preparate, gelati, preparazioni alimentari diverse e altri alimenti	5			5	6				6	0	1.482
organi da trapianto				0					0	0	92
emoderivati, specialità medicinali, presidi sanitari, farmaci				0	44				44	7	10.612
cosmetici	2			2	3				3	1	1.287
prodotti di erboristeria	2			2	86				86	0	640
prodotti tessili, penne, piume, piumini				0	1				1	8	2.650
materiali a contatto con gli alimenti	7			7	3				3	19	8.196
merci pericolose, prodotti chimici	1			1					0	0	2.475
rottami metallici, materiali vari, altra merce	19			19	7				7	0	2.812
TOTALE	251	89	0	340	355	0	0	0	355	612	96.165

TAVOLA 3.3.5 - Nulla Osta per tipologia di merce - Distribuzione %

TIPOLOGIA MERCI (macroclassi)	MILANO MALPENSA			VENEZIA	TRIESTE	GENOVA					BOLOGNA		
	Milano Malpensa	Torino	totale	Venezia	Trieste	Genova	Imperia	La Spezia	Savona	totale	Bologna	Ravenna	totale
ortaggi e legumi freschi, frutta fresca (compresa frutta a guscio)	0,8	0,9	0,8	13,6	4,1	13,1	90,0	21,2	73,9	27,3	0,6	25,1	16,3
ortaggi e legumi secchi, frutta secca o essiccata (compresa frutta a guscio) e derivati della loro macinazione	0,1	1,1	0,4	2,3	5,7	12,6	0,4	4,7	0,3	8,4	0,3	28,6	18,4
preparazioni di ortaggi e frutta (frutta cotta, frutta e ortaggi conservati, confetture, succhi e nettari di frutta e ortaggi, ecc.)	0,6	1,8	1,0	7,3	3,0	8,0	3,7	14,0	0,5	7,8	0,4	18,2	11,7
funghi freschi e secchi	0,5	0,3	0,5	1,7	13,7	6,7	0,0	0,5	0,0	4,0	0,2	0,0	0,1
caffè	0,0	37,7	12,1	0,1	21,7	13,6	0,0	0,1	18,6	11,3	0,0	0,1	0,1
te, mate, pepe e pimenti, spezie, erbe aromatiche e infusionali, estratti o essenze di caffè, tè, mate, cacao e sue preparazioni	0,4	1,8	0,8	1,2	1,3	3,2	0,4	2,3	0,4	2,5	0,3	1,9	1,3
cereali (grano, frumento, orzo, riso, grano saraceno, granturco, avena, segale, altri), semi oleaginosi	0,1	0,7	0,3	2,9	1,4	4,3	0,6	0,7	1,2	2,9	0,0	6,0	3,8
cereali in granella, leguminose in granella, prodotti della macinazione dei cereali, farine di cereali, semole, farine di legumi da granella secchi	0,0	0,1	0,0	0,3	0,0	0,6	0,0	0,2	0,7	0,5	0,1	0,1	0,1
farina di patate, semolino e fiocchi di patate, malto, amidi e fecole, glutine di frumento	0,0	0,7	0,2	0,4	0,1	0,2	0,0	0,1	0,0	0,1	0,2	0,0	0,1
preparazioni a base di: cereali, farine, amidi e fecole (paste alimentari, pane ed altri prodotti della panetteria ordinaria, prodotti della pasticceria e della biscotteria, ecc.)	0,1	1,3	0,5	2,3	0,5	2,8	1,0	0,9	0,0	1,8	12,1	0,7	4,8
oli vegetali, margarina, imitazione dello strutto e altri grassi	0,1	0,1	0,1	0,3	0,3	2,7	0,4	0,7	0,1	1,8	0,0	2,6	1,7
zuccheri e prodotti a base di zucchero (non contenenti cacao)	0,3	8,4	2,9	0,9	22,8	1,9	0,0	1,8	0,1	1,5	0,4	4,8	3,2
prodotti destinati ad alimentazioni particolari, prodotti dietetici, integratori alimentari, alimenti per la prima infanzia	7,8	0,4	5,4	1,2	0,1	0,3	0,0	2,5	0,0	0,7	0,2	0,0	0,1
sale da cucina, additivi, acidificanti, coloranti, emulsionanti, sostanze aromatizzanti artificiali, lieviti naturali ed artificiali, ecc.	0,9	1,2	1,0	0,7	0,2	1,7	0,4	0,5	0,0	1,1	0,3	0,7	0,6
acqua, bevande non alcoliche e alcoliche (birra, vini, mosti, acquaviti e liquori, ecc.), aceti	0,1	10,1	3,3	3,8	6,7	4,6	0,0	3,5	0,4	3,5	1,2	0,3	0,6
preparazioni per salse e salse preparate, gelati, preparazioni alimentari diverse e altri alimenti	1,4	1,1	1,3	2,0	0,1	4,0	0,0	0,9	0,0	2,5	0,4	6,2	4,1
organi da trapianto	0,0	0,2	0,1	1,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
emoderivati, specialità medicinali, presidi sanitari, farmaci	67,3	11,7	49,5	10,8	1,8	0,8	0,0	0,1	0,0	0,5	37,2	0,0	13,4
cosmetici	0,8	1,7	1,1	0,8	0,1	1,0	0,0	6,4	0,0	1,9	2,3	0,9	1,4
prodotti di erboristeria	1,4	1,2	1,4	0,4	0,4	1,3	0,0	0,5	0,0	0,9	0,4	0,5	0,5
prodotti tessili, penne, piume, piumini	4,3	4,4	4,3	9,7	0,7	1,1	0,0	8,6	0,0	2,5	3,2	0,3	1,3
materiali a contatto con gli alimenti	0,1	1,5	0,6	35,0	14,9	4,7	0,0	22,9	0,0	7,7	4,5	2,7	3,4
merci pericolose, prodotti chimici	0,4	2,1	1,0	0,2	0,0	6,6	0,0	6,5	0,4	5,3	8,4	0,1	3,1
rottami metallici, materiali vari, altra merce	12,3	6,1	10,3	0,6	0,4	2,5	0,2	0,4	0,6	1,7	24,4	0,2	9,0
TOTALE	100	100	100	100	100	100	100	100	100	100	100	100	100

TAVOLA 3.3.5 - Nulla Osta per tipologia di merce - Distribuzione % - segue

TIPOLOGIA MERCI (macroclassi)	LIVORNO			PESCARA			FIUMICINO		
	Livorno	Pisa	totale	Pescara	Ancona	totale	Fiumicino	Civitavecchia	totale
ortaggi e legumi freschi, frutta fresca (compresa frutta a guscio)	29,7	0,1	26,3	0,0	11,9	9,6	16,2	0,0	15,8
ortaggi e legumi secchi, frutta secca o essiccata (compresa frutta a guscio) e derivati della loro macinazione	12,2	0,0	10,8	0,0	39,4	31,8	0,5	0,0	0,5
preparazioni di ortaggi e frutta (frutta cotta, frutta e ortaggi conservati, confetture, succhi e nettari di frutta e ortaggi, ecc.)	9,3	0,9	8,3	0,0	7,2	5,8	1,2	0,0	1,1
funghi freschi e secchi	1,7	0,0	1,5	0,0	2,2	1,8	0,3	0,8	0,3
caffè	8,0	0,1	7,1	71,7	0,0	13,7	0,1	0,0	0,1
tè, mate, pepe e pimenti, spezie, erbe aromatiche e infusionali, estratti o essenze di caffè, tè, mate, cacao e sue preparazioni	6,4	0,1	5,7	0,0	7,6	6,1	1,0	0,0	1,0
	1,5	0,0	1,3	0,0	0,0	0,0	0,8	0,0	0,8
cereali (grano, frumento, orzo, riso, grano saraceno, granturco, avena, segale, altri), semi oleaginosi	2,3	0,0	2,1	10,4	8,9	9,2	0,2	15,9	0,5
cereali in granella, leguminose in granella, prodotti della macinazione dei cereali, farine di cereali, semole, farine di legumi da granella secchi	0,5	0,0	0,5	0,0	0,2	0,2	0,1	0,0	0,1
farina di patate, semolino e fiocchi di patate, malto, amidi e fecole, glutine di frumento	0,0	0,0	0,0	0,0	0,4	0,4	0,1	0,0	0,1
preparazioni a base di: cereali, farine, amidi e fecole (paste alimentari, pane ed altri prodotti della panetteria ordinaria, prodotti della pasticceria e della biscotteria, ecc.)	0,7	0,0	0,6	0,9	3,6	3,1	0,8	0,0	0,8
oli vegetali, margarina, imitazione dello strutto e altri grassi	2,0	0,0	1,8	14,2	0,7	3,3	0,3	3,0	0,4
zuccheri e prodotti a base di zucchero (non contenenti cacao)	0,5	0,0	0,4	0,0	0,7	0,5	0,6	0,0	0,5
prodotti destinati ad alimentazioni particolari, prodotti dietetici, integratori alimentari, alimenti per la prima infanzia	0,1	1,7	0,3	0,0	0,0	0,0	7,2	0,0	7,1
sale da cucina, additivi, acidificanti, coloranti, emulsionanti, sostanze aromatizzanti artificiali, lieviti naturali ed artificiali, ecc.	0,8	0,0	0,7	0,0	0,0	0,0	0,3	0,8	0,3
acqua, bevande non alcoliche e alcoliche (birra, vini, mosti, acquaviti e liquori, ecc.), aceti	1,6	0,9	1,5	0,0	3,4	2,7	1,7	2,3	1,7
preparazioni per salse e salse preparate, gelati, preparazioni alimentari diverse e altri alimenti	0,4	0,6	0,4	0,0	2,9	2,4	5,0	1,5	4,9
organi da trapianto	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,8	0,0	0,8
emoderivati, specialità medicinali, presidi sanitari, farmaci	0,7	45,4	5,8	0,0	0,7	0,5	47,0	0,0	46,1
cosmetici	0,3	1,6	0,4	0,9	2,9	2,5	5,1	0,0	5,0
prodotti di erboristeria	0,4	0,6	0,4	0,0	1,1	0,9	0,2	0,0	0,2
prodotti tessili, penne, piume, piumini	0,9	38,1	5,2	0,0	2,2	1,8	0,8	22,7	1,3
materiali a contatto con gli alimenti	4,9	8,0	5,3	0,0	3,1	2,5	0,2	51,5	1,2
merci pericolose, prodotti chimici	13,9	0,3	12,4	0,0	0,4	0,4	1,5	0,0	1,4
rottami metallici, materiali vari, altra merce	1,1	1,7	1,2	1,9	0,4	0,7	7,8	1,5	7,7
TOTALE	100	100	100	100	100	100	100	100	100

TAVOLA 3.3.5 - Nulla Osta per tipologia di merce - Distribuzione % - segue

TIPOLOGIA MERCI (macroclassi)	ROMA		NAPOLI		CAGLIARI			BRINDISI		
	Roma	Napoli	Salerno	totale	Cagliari	Porto Torre	totale	Brindisi	Taranto	totale
ortaggi e legumi freschi, frutta fresca (compresa frutta a guscio)	5,0	22,2	16,6	21,2	0,0	0,0	0,0	7,4	0,5	1,8
ortaggi e legumi secchi, frutta secca o essiccata (compresa frutta a guscio) e derivati della loro macinazione	0,0	30,1	65,1	36,7	61,5	0,0	57,1	31,5	3,6	9,1
preparazioni di ortaggi e frutta (frutta cotta, frutta e ortaggi conservati, confetture, succhi e nettari di frutta e ortaggi, ecc.)	0,0	14,9	9,1	13,8	7,7	0,0	7,1	0,0	0,5	0,4
funghi freschi e secchi	0,0	1,0	1,9	1,2	0,0	0,0	0,0	0,0	5,4	4,3
caffè	0,0	8,5	0,9	7,1	0,0	0,0	0,0	35,2	0,0	6,9
tè, mate, pepe e pimenti, spezie, erbe aromatiche e infusionali, estratti o essenze di caffè, tè, mate, cacao e sue preparazioni	0,0	1,0	1,2	1,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
cereali (grano, frumento, orzo, riso, grano saraceno, granturco, avena, segale, altri), semi oleaginosi	0,0	2,6	0,2	2,1	7,7	0,0	7,1	0,0	0,0	0,0
cereali in granella, leguminose in granella, prodotti della macinazione dei cereali, farine di cereali, semole, farine di legumi da granella secchi	0,0	0,2	0,1	0,2	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
farina di patate, semolino e fiocchi di patate, malto, amidi e fecole, glutine di frumento	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
preparazioni a base di: cereali, farine, amidi e fecole (paste alimentari, pane ed altri prodotti della panetteria ordinaria, prodotti della pasticceria e della biscotteria, ecc.)	10,0	0,4	0,7	0,4	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
oli vegetali, margarina, imitazione dello strutto e altri grassi	5,0	0,3	0,2	0,3	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
zuccheri e prodotti a base di zucchero (non contenenti cacao)	35,0	0,4	0,2	0,4	0,0	0,0	0,0	1,9	0,0	0,4
prodotti destinati ad alimentazioni particolari, prodotti dietetici, integratori alimentari, alimenti per la prima infanzia	10,0	0,0	0,2	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
sale da cucina, additivi, acidificanti, coloranti, emulsionanti, sostanze aromatizzanti artificiali, lieviti naturali ed artificiali, ecc.	0,0	0,0	0,2	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
acqua, bevande non alcoliche e alcoliche (birra, vini, mosti, acquaviti e liquori, ecc.), aceti	0,0	1,1	0,3	1,0	15,4	0,0	14,3	0,0	0,0	0,0
preparazioni per salse e salse preparate, gelati, preparazioni alimentari diverse e altri alimenti	25,0	0,1	0,2	0,1	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
organi da trapianto	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
emoderivati, specialità medicinali, presidi sanitari, farmaci	0,0	2,1	0,0	1,7	0,0	100,0	7,1	0,0	5,4	4,3
cosmetici	10,0	2,3	0,1	1,9	0,0	0,0	0,0	0,0	7,2	5,8
prodotti di erboristeria	0,0	0,1	0,0	0,1	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
prodotti tessili, penne, piume, piumini	0,0	7,3	1,1	6,2	0,0	0,0	0,0	0,0	37,8	30,4
materiali a contatto con gli alimenti	0,0	4,6	1,7	4,1	7,7	0,0	7,1	7,4	38,7	32,6
merci pericolose, prodotti chimici	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,9	0,7
rottami metallici, materiali vari, altra merce	0,0	0,7	0,1	0,5	0,0	0,0	0,0	16,7	0,0	3,3
TOTALE	100	100	100	100	100	100	100	100	100	100

TAVOLA 3.3.5 -Nulla Osta per tipologia di merce - Distribuzione % - segue

TIPOLOGIA MERCI (macroclassi)	BARI			PALERMO			
	Bari	Manfredonia	totale	Palermo	Trapani	Porto Empedocle	totale
ortaggi e legumi freschi, frutta fresca (compresa frutta a guscio)	23,5	0,0	23,0	9,6	39,3		17,4
ortaggi e legumi secchi, frutta secca o essiccata (compresa frutta a guscio) e derivati della loro macinazione	27,4	4,2	26,9	4,0	12,4		6,2
preparazioni di ortaggi e frutta (frutta cotta, frutta e ortaggi conservati, confetture, succhi e nettari di frutta e ortaggi, ecc.)	6,7	4,2	6,7	15,1	5,6		12,6
funghi freschi e secchi	12,2	0,0	11,9	0,4	0,0		0,3
caffè	0,0	0,0	0,0	0,4	3,4		1,2
te, mate, pepe e pimenti, spezie, erbe aromatiche e infusionali, estratti o essenze di caffè, tè, mate, cacao e sue preparazioni	0,8	0,0	0,8	16,3	1,1		12,4
	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0		0,0
cereali (grano, frumento, orzo, riso, grano saraceno, granturco, avena, segale, altri) ,semi oleaginosi	6,8	79,2	8,4	23,5	23,6		23,5
cereali in granella, leguminose in granella, prodotti della macinazione dei cereali, farine di cereali, semole, farine di legumi da granella secchi	0,0	0,0	0,0	6,0	0,0		4,4
farina di patate, semolino e fiocchi di patate, malto, amidi e fecole, glutine di frumento	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0		0,0
preparazioni a base di: cereali, farine, amidi e fecole (paste alimentari, pane ed altri prodotti della panetteria ordinaria, prodotti della pasticceria e della biscotteria, ecc.)	0,1	0,0	0,1	5,6	1,1		4,4
oli vegetali, margarina, imitazione dello strutto e altri grassi	3,0	0,0	2,9	0,4	12,4		3,5
zuccheri e prodotti a base di zucchero (non contenenti cacao)	3,7	0,0	3,6	2,4	0,0		1,8
prodotti destinati ad alimentazioni particolari, prodotti dietetici, integratori alimentari, alimenti per la prima infanzia	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0		0,0
sale da cucina, additivi, acidificanti, coloranti, emulsionanti, sostanze aromatizzanti artificiali, lieviti naturali ed artificiali, ecc.	5,7	12,5	5,9	0,0	0,0		0,0
acqua, bevande non alcoliche e alcoliche (birra, vini, mosti, acquaviti e liquori, ecc.), aceti	1,0	0,0	1,0	2,0	1,1		1,8
preparazioni per salse e salse preparate, gelati, preparazioni alimentari diverse e altri alimenti	0,1	0,0	0,1	2,0	0,0		1,5
organi da trapianto	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0		0,0
emoderivati, specialità medicinali, presidi sanitari, farmaci	1,3	0,0	1,3	0,0	0,0		0,0
cosmetici	0,0	0,0	0,0	0,8	0,0		0,6
prodotti di erboristeria	0,4	0,0	0,4	0,8	0,0		0,6
prodotti tessili, penne, piume, piumini	0,1	0,0	0,1	0,0	0,0		0,0
materiali a contatto con gli alimenti	6,8	0,0	6,7	2,8	0,0		2,1
merci pericolose, prodotti chimici	0,0	0,0	0,0	0,4	0,0		0,3
rottami metallici, materiali vari, altra merce	0,3	0,0	0,3	7,6	0,0		5,6
TOTALE	100	100	100	100	100	0	100

TAVOLA 3.3.5 -Nulla Osta per tipologia di merce - Distribuzione % - segue

TIPOLOGIA MERCI (macroclassi)	CATANIA				totale	REGGIO CALABRIA R. Calabria	TOTALE
	Catania	Augusta	Messina	Siracusa			
ortaggi e legumi freschi, frutta fresca (compresa frutta a guscio)	3,9				3,9	20,4	15,0
ortaggi e legumi secchi, frutta secca o essiccata (compresa frutta a guscio) e derivati della loro macinazione	5,6				5,6	29,2	9,7
preparazioni di ortaggi e frutta (frutta cotta, frutta e ortaggi conservati, confetture, succhi e nettari di frutta e ortaggi, ecc.)	6,2				6,2	2,8	5,9
funghi freschi e secchi	5,9				5,9	3,1	5,5
caffè	14,6				14,6	36,8	12,0
te, mate, pepe e pimenti, spezie, erbe aromatiche e infusionali, estratti o essenze di caffè, tè, mate,	2,0				2,0	1,6	1,9
cacao e sue preparazioni	0,0				0,0	0,0	0,8
cereali (grano, frumento, orzo, riso, grano saraceno, granturco, avena, segale, altri), semi oleaginosi	5,4				5,4	0,3	2,1
cereali in granella, leguminose in granella, prodotti della macinazione dei cereali, farine di cereali, semole, farine di legumi da granella secchi	9,0				9,0	0,0	0,3
farina di patate, semolino e fiocchi di patate, malto, amidi e fecole, glutine di frumento	0,0				0,0	0,0	0,1
preparazioni a base di: cereali, farine, amidi e fecole (paste alimentari, pane ed altri prodotti della panetteria ordinaria, prodotti della pasticceria e della biscotteria, ecc.)	3,9				3,9	0,0	1,2
oli vegetali, margarina, imitazione dello strutto e altri grassi	0,0				0,0	0,0	0,9
zuccheri e prodotti a base di zucchero (non contenenti cacao)	0,0				0,0	0,0	7,6
prodotti destinati ad alimentazioni particolari, prodotti dietetici, integratori alimentari, alimenti per la prima infanzia	0,0				0,0	0,0	1,4
sale da cucina, additivi, acidificanti, coloranti, emulsionanti, sostanze aromatizzanti artificiali, lieviti naturali ed artificiali, ecc.	0,3				0,3	0,0	0,6
acqua, bevande non alcoliche e alcoliche (birra, vini, mosti, acquaviti e liquori, ecc.), aceti	0,8				0,8	0,0	3,7
preparazioni per salse e salse preparate, gelati, preparazioni alimentari diverse e altri alimenti	1,7				1,7	0,0	1,5
organi da trapianto	0,0				0,0	0,0	0,1
emoderivati, specialità medicinali, presidi sanitari, farmaci	12,4				12,4	1,1	11,0
cosmetici	0,8				0,8	0,2	1,3
prodotti di erboristeria	24,2				24,2	0,0	0,7
prodotti tessili, penne, piume, piumini	0,3				0,3	1,3	2,8
materiali a contatto con gli alimenti	0,8				0,8	3,1	8,5
merci pericolose, prodotti chimici	0,0				0,0	0,0	2,6
rottami metallici, materiali vari, altra merce	2,0				2,0	0,0	2,9
TOTALE	100	0	0	0	100	100	100

Grafico 3.3.1 - Nulla Osta per tipo di merce (alimentare, non alimentare)

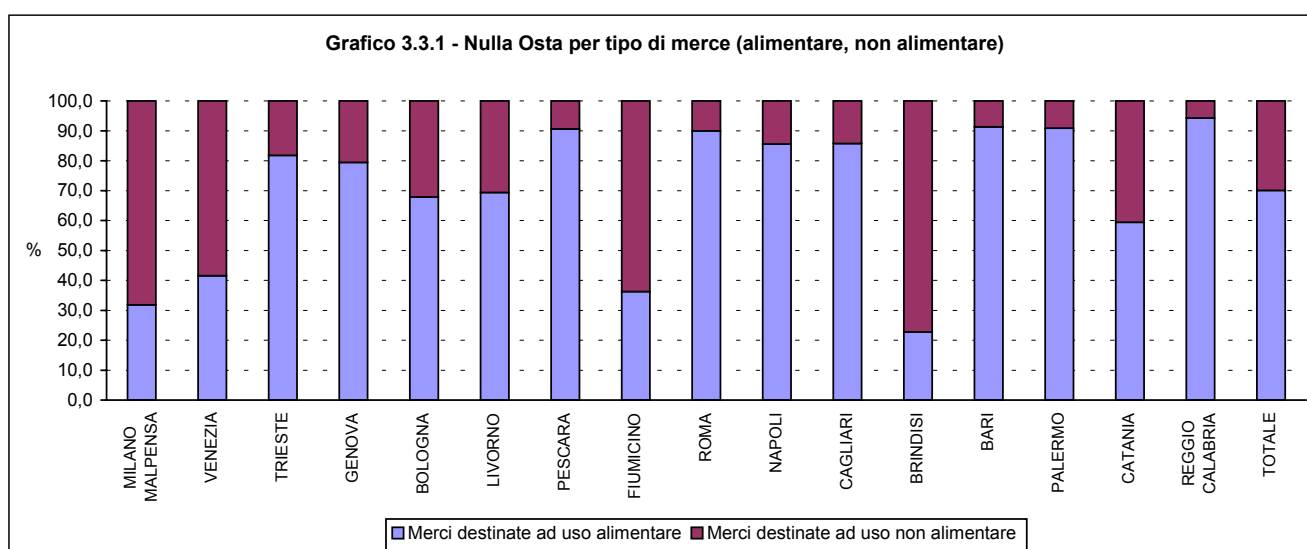


TAVOLA 3.3.6 - Non ammissioni per tipologia di merce

TIPOLOGIA MERCI	MILANO MALPENSA			VENEZIA	TRIESTE	GENOVA					BOLOGNA		
	Milano Malpensa	Torino	totale			Genova	Imperia	La Spezia	Savona	totale	Bologna	Ravenna	totale
Merci destinate ad uso alimentare	3	4	7	0	0	8	1	3	1	13	26	66	92
Merci destinate ad uso non alimentare	2	1	3	2	0	1	0	1	0	2	4	3	7
TOTALE	5	5	10	2	0	9	1	4	1	15	30	69	99

TIPOLOGIA MERCI	LIVORNO			PESCARA			FIUMICINO			ROMA	
	Livorno	Pisa	totale	Pescara	Ancona	totale	Fiumicino	Civitavecchia	totale	Roma	
Merci destinate ad uso alimentare	51	2	53	0	44	44	6	0	6	0	
Merci destinate ad uso non alimentare	0	2	2	0	0	0	18	0	18	0	
TOTALE	51	4	55	0	44	44	24	0	24	0	

TIPOLOGIA MERCI	NAPOLI			CAGLIARI			BRINDISI			BARI	
	Napoli	Salerno	totale	Cagliari	Porto Torres	totale	Brindisi	Taranto	totale	Bari	Manfredonia
Merci destinate ad uso alimentare	32	13	45	0	0	0	2	0	2	6	1
Merci destinate ad uso non alimentare	4	0	4	0	0	0	3	1	4	2	0
TOTALE	36	13	49	0	0	0	5	1	6	8	1

TIPOLOGIA MERCI	PALERMO				CATANIA				REGGIO CALABRIA	TOTALE	
	Palermo	Trapani	Porto Empedocle	totale	Catania	Augusta	Messina	Siracusa	totale		Reggio Calabria
Merci destinate ad uso alimentare	15	0	0	15	0	0	0	0	0	3	287
Merci destinate ad uso non alimentare	38	0	0	38	1	0	0	0	1	0	83
TOTALE	53	0	0	53	1	0	0	0	1	3	370

TAVOLA 3.3.7 - Non ammissioni per tipologia di merce - Distribuzione %

TIPOLOGIA MERCI	MILANO MALPENSA			VENEZIA	TRIESTE	GENOVA					BOLOGNA		
	Milano Malpensa	Torino	totale			Genova	Imperia	La Spezia	Savona	totale	Bologna	Ravenna	totale
Merci destinate ad uso alimentare	60,0	80,0	70,0	0,0	0	88,9	100,0	75,0	100,0	86,7	86,7	95,7	92,9
Merci destinate ad uso non alimentare	40,0	20,0	30,0	100,0	0	11,1	0,0	25,0	0,0	13,3	13,3	4,3	7,1
TOTALE	100	100	100	100	0	100	100	100	100	100	100	100	100

TIPOLOGIA MERCI	LIVORNO			PESCARA			FIUMICINO			ROMA	
	Livorno	Pisa	totale	Pescara	Ancona	totale	Fiumicino	Civitavecchia	totale	Roma	
Merci destinate ad uso alimentare	62,7	325,0	81,8	0	100,0	100,0	25,0	0	25,0	0	
Merci destinate ad uso non alimentare	7,8	0,0	7,3	0	0,0	0,0	75,0	0	75,0	0	
TOTALE	71	325	89	0	100	100	100	0	100	0	

TIPOLOGIA MERCI	NAPOLI			CAGLIARI			BRINDISI			BARI		
	Napoli	Salerno	totale	Cagliari	Porto Torres	totale	Brindisi	Taranto	totale	Bari	Manfredonia	totale
Merci destinate ad uso alimentare	88,9	100,0	91,8	0	0	0	40,0	0,0	33,3	75,0	100,0	77,8
Merci destinate ad uso non alimentare	11,1	0,0	8,2	0	0	0	60,0	100,0	66,7	25,0	0,0	22,2
TOTALE	100	100	100	0	0	0	100	100	100	100	100	100

TIPOLOGIA MERCI	PALERMO				CATANIA				REGGIO CALABRIA	TOTALE	
	Palermo	Trapani	Porto Empedocle	totale	Catania	Augusta	Messina	Siracusa	totale		Reggio Calabria
Merci destinate ad uso alimentare	28,3	0	0	28,3	0,0	0	0	0	0,0	100,0	77,6
Merci destinate ad uso non alimentare	71,7	0	0	71,7	100,0	0	0	0	100,0	0,0	22,4
TOTALE	100	0	0	100	100	0	0	0	100	100	100

TAVOLA 3.3.8 - Non ammissioni per tipologia di merce

TIPOLOGIA MERCI (macroclassi)	MILANO MALPENSA			VENEZIA	TRIESTE	GENOVA					BOLOGNA		
	Milano Malpensa	Torino	totale	Venezia	Trieste	Genova	Imperia	La Spezia	Savona	totale	Bologna	Ravenna	totale
ortaggi e legumi freschi, frutta fresca (compresa frutta a guscio)			0						1	1	11	3	14
ortaggi e legumi secchi, frutta secca o essiccata (compresa frutta a guscio) e derivati della loro macinazione			0							0	2	25	27
preparazioni di ortaggi e frutta (frutta cotta, frutta e ortaggi conservati, confetture, succhi e nettari di frutta e ortaggi, ecc.)		1	1			1		2		3	2	2	4
funghi freschi e secchi			0							0			0
caffè			0			1				1		1	1
tè, mate, pepe e pimenti, spezie, erbe aromatiche e infusionali, estratti o essenze di caffè, tè, mate,		1	1					1		1		8	8
cacao e sue preparazioni			0			1				1		2	2
cereali (grano, frumento, orzo, riso, grano saraceno, granturco, avena, segale, altri), semi oleaginosi		1	1							0			0
cereali in granella, leguminose in granella, prodotti della macinazione dei cereali, farine di cereali, semole, farine di legumi da granella secchi			0							0	2		2
farina di patate, semolino e fiocchi di patate, malto, amidi e fecole, glutine di frumento			0							0	1		1
preparazioni a base di: cereali, farine, amidi e fecole (paste alimentari, pane ed altri prodotti della panetteria ordinaria, prodotti della pasticceria e della biscotteria, ecc.)	1		1			1				1	3	22	25
oli vegetali, margarina, imitazione dello strutto e altri grassi			0							0			0
zuccheri e prodotti a base di zucchero (non contenenti cacao)	1		1			1				1		1	1
prodotti destinati ad alimentazioni particolari, prodotti dietetici, integratori alimentari, alimenti per la prima infanzia			0							0		2	2
sale da cucina, additivi, acidificanti, coloranti, emulsionanti, sostanze aromatizzanti artificiali, lieviti naturali ed artificiali, ecc.			0							0			0
acqua, bevande non alcoliche e alcoliche (birra, vini, mosti, acquaviti e liquori, ecc.), aceti		1	1			2	1			3			0
preparazioni per salse e salse preparate, gelati, preparazioni alimentari diverse e altri alimenti	1		1			1				1	5		5
organi da trapianto			0							0			0
emoderivati, specialità medicinali, presidi sanitari, farmaci	2		2	1						0			0
cosmetici			0	1						0			0
prodotti di erboristeria		1	1							0		2	2
prodotti tessili, penne, piume, piumini			0							0	3		3
materiali a contatto con gli alimenti			0			1		1		2	1		1
merci pericolose, prodotti chimici			0							0			0
rottami metallici, materiali vari, altra merce			0							0		1	1
TOTALE	5	5	10	2	0	9	1	4	1	15	30	69	99

TAVOLO 3.3.8 - Non ammissioni per tipologia di merce - segue

TIPOLOGIA MERCI (macroclassi)	LIVORNO			PESCARA			FIUMICINO			ROMA
	Livorno	Pisa	totale	Pescara	Ancona	totale	Fiumicino	Civitavecchia	totale	Roma
ortaggi e legumi freschi, frutta fresca (compresa frutta a guscio)	6	2	8			0	0		0	
ortaggi e legumi secchi, frutta secca o essiccata (compresa frutta a guscio) e derivati della loro macinazione	36		36		41	41	0		0	
preparazioni di ortaggi e frutta (frutta cotta, frutta e ortaggi conservati, confetture, succhi e nettari di frutta e ortaggi, ecc.)			0			0	0		0	
funghi freschi e secchi			0		1	1	0		0	
caffè			0			0	0		0	
tè, mate, pepe e pimenti, spezie, erbe aromatiche e infusionali, estratti o essenze di caffè, tè, mate, cacao e sue preparazioni	9		9			0	1		1	
cereali (grano, frumento, orzo, riso, grano saraceno, granturco, avena, segale, altri), semi oleaginosi			0			0	0		0	
cereali in granella, leguminose in granella, prodotti della macinazione dei cereali, farine di cereali, semole, farine di legumi da granella secchi			0			0	0		0	
farina di patate, semolino e fiocchi di patate, malto, amidi e fecole, glutine di frumento			0			0	0		0	
preparazioni a base di: cereali, farine, amidi e fecole (paste alimentari, pane ed altri prodotti della panetteria ordinaria, prodotti della pasticceria e della biscotteria, ecc.)			0			0	1		1	
oli vegetali, margarina, imitazione dello strutto e altri grassi			0			0	0		0	
zuccheri e prodotti a base di zucchero (non contenenti cacao)			0			0	0		0	
prodotti destinati ad alimentazioni particolari, prodotti dietetici, integratori alimentari, alimenti per la prima infanzia			0			0	4		4	
sale da cucina, additivi, acidificanti, coloranti, emulsionanti, sostanze aromatizzanti artificiali, lieviti naturali ed artificiali, ecc.			0			0	0		0	
acqua, bevande non alcoliche e alcoliche (birra, vini, mosti, acquaviti e liquori, ecc.), aceti			0		1	1	0		0	
preparazioni per salse e salse preparate, gelati, preparazioni alimentari diverse e altri alimenti			0		1	1	0		0	
organi da trapianto			0			0	0		0	
emoderivati, specialità medicinali, presidi sanitari, farmaci		1	1			0	6		6	
cosmetici		1	1			0	4		4	
prodotti di erboristeria			0			0	2		2	
prodotti tessili, penne, piume, piumini			0			0	4		4	
materiali a contatto con gli alimenti			0			0	0		0	
merci pericolose, prodotti chimici			0			0	0		0	
rottami metallici, materiali vari, altra merce			0			0	2		2	
TOTALE	51	4	55	0	44	44	24	0	24	0

TAVOLA 3.3.8 - Non ammissioni per tipologia di merce - segue

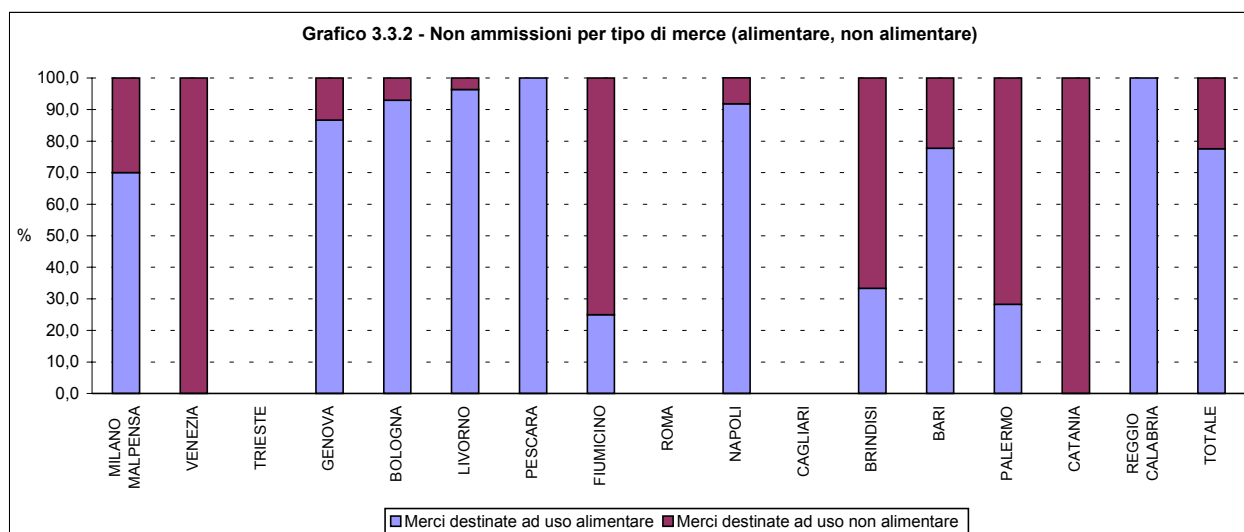
TIPOLOGIA MERCI (macroclassi)	NAPOLI			CAGLIARI			BRINDISI		
	Napoli	Salerno	totale	Cagliari	Porto Torres	totale	Brindisi	Taranto	totale
ortaggi e legumi freschi, frutta fresca (compresa frutta a guscio)	1		1			0			0
ortaggi e legumi secchi, frutta secca o essiccata (compresa frutta a guscio) e derivati della loro macinazione	10	10	20			0			0
preparazioni di ortaggi e frutta (frutta cotta, frutta e ortaggi conservati, confetture, succhi e nettari di frutta e ortaggi, ecc.)		2	2			0			0
funghi freschi e secchi			0			0			0
caffè			0			0	1		1
tè, mate, pepe e pimentoni, spezie, erbe aromatiche e infusionali, estratti o essenze di caffè, tè, mate, cacao e sue preparazioni	8		8			0			0
cereali (grano, frumento, orzo, riso, grano saraceno, granturco, avena, segale, altri), semi oleaginosi	5		5			0			0
cereali in granella, leguminose in granella, prodotti della macinazione dei cereali, farine di cereali, semole, farine di legumi da granella secchi	1		1			0			0
farina di patate, semolino e fiocchi di patate, malto, amidi e fecole, glutine di frumento	1		1			0			0
preparazioni a base di: cereali, farine, amidi e fecole (paste alimentari, pane ed altri prodotti della panetteria ordinaria, prodotti della pasticceria e della biscotteria, ecc.)	3		3			0	1		1
oli vegetali, margarina, imitazione dello strutto e altri grassi	1		1			0			0
zuccheri e prodotti a base di zucchero (non contenenti cacao)			0			0			0
prodotti destinati ad alimentazioni particolari, prodotti dietetici, integratori alimentari, alimenti per la prima infanzia			0			0			0
sale da cucina, additivi, acidificanti, coloranti, emulsionanti, sostanze aromatizzanti artificiali, lieviti naturali ed artificiali, ecc.			0			0			0
acqua, bevande non alcoliche e alcoliche (birra, vini, mosti, acquaviti e liquori, ecc.), aceti	2	1	3			0			0
preparazioni per salse e salse preparate, gelati, preparazioni alimentari diverse e altri alimenti			0			0			0
organi da trapianto			0			0			0
emoderivati, specialità medicinali, presidi sanitari, farmaci	1		1			0			0
cosmetici			0			0			0
prodotti di erboristeria			0			0			0
prodotti tessili, penne, piume, plumini			0			0			0
materiali a contatto con gli alimenti	3		3			0		1	1
merci pericolose, prodotti chimici			0			0			0
rottami metallici, materiali vari, altra merce			0			0	3		3
TOTALE	36	13	49	0	0	0	5	1	6

TAVOLA 3.3.8 - Non ammissioni per tipologia di merce - segue

TIPOLOGIA MERCI (macroclassi)	BARI			PALERMO			
	Bari	Manfredonia	totale	Palermo	Trapani	Porto Empedocle	totale
ortaggi e legumi freschi, frutta fresca (compresa frutta a guscio)	1		1	2			2
ortaggi e legumi secchi, frutta secca o essiccata (compresa frutta a guscio) e derivati della loro macinazione	2		2	2			2
preparazioni di ortaggi e frutta (frutta cotta, frutta e ortaggi conservati, confetture, succhi e nettari di frutta e ortaggi, ecc.)	1		1	4			4
funghi freschi e secchi	1		1				0
caffè			0				0
te, mate, pepe e pimenti, spezie, erbe aromatiche e infusionali, estratti o essenze di caffè, tè, mate,			0				0
cacao e sue preparazioni			0				0
cereali (grano, frumento, orzo, riso, grano saraceno, granturco, avena, segale, altri) ,semi oleaginosi		1	1	2			2
cereali in granella, leguminose in granella, prodotti della macinazione dei cereali, farine di cereali, semole, farine di legumi da granella secchi			0				0
farina di patate, semolino e fiocchi di patate, malto, amidi e fecole, glutine di frumento			0				0
preparazioni a base di: cereali, farine, amidi e fecole (paste alimentari, pane ed altri prodotti della panetteria ordinaria, prodotti della pasticceria e della biscotteria, ecc.)			0				0
oli vegetali, margarina, imitazione dello strutto e altri grassi			0				0
zuccheri e prodotti a base di zucchero (non contenenti cacao)			0				0
prodotti destinati ad alimentazioni particolari, prodotti dietetici, integratori alimentari, alimenti per la prima infanzia			0				0
sale da cucina, additivi, acidificanti, coloranti, emulsionanti, sostanze aromatizzanti artificiali, lieviti naturali ed artificiali, ecc.			0				0
acqua, bevande non alcoliche e alcoliche (birra, vini, mosti, acquaviti e liquori, ecc.), aceti	1		1	2			2
preparazioni per salse e salse preparate, gelati, preparazioni alimentari diverse e altri alimenti			0	3			3
organi da trapianto			0				0
emoderivati, specialità medicinali, presidi sanitari, farmaci			0	6			6
cosmetici	1		1	14			14
prodotti di erboristeria			0				0
prodotti tessili, penne, piume, piumini			0				0
materiali a contatto con gli alimenti	1		1	3			3
merci pericolose, prodotti chimici			0	1			1
rottami metallici, materiali vari, altra merce			0	14			14
TOTALE	8	1	9	53	0	0	53

TAVOLA 3.3.8 - Non ammissioni per tipologia di merce - segue

TIPOLOGIA MERCI (macroclassi)	CATANIA					REGGIO CALABRIA	TOTALE
	Catania	Augusta	Messina	Siracusa	totale	Reggio Calabria	
ortaggi e legumi freschi, frutta fresca (compresa frutta a guscio)					0		27
ortaggi e legumi secchi, frutta secca o essiccata (compresa frutta a guscio) e derivati della loro macinazione					0		128
preparazioni di ortaggi e frutta (frutta cotta, frutta e ortaggi conservati, confetture, succhi e nettari di frutta e ortaggi, ecc.)					0		15
funghi freschi e secchi					0	1	3
caffè					0	1	4
te, mate, pepe e pimenti, spezie, erbe aromatiche e infusionali, estratti o essenze di caffè, tè, mate, cacao e sue preparazioni					0		28
cereali (grano, frumento, orzo, riso, grano saraceno, granturco, avena, segale, altri), semi oleaginosi					0	1	10
cereali in granella, leguminose in granella, prodotti della macinazione dei cereali, farine di cereali, semole, farine di legumi da granella secchi					0		3
farina di patate, semolino e fiocchi di patate, malto, amidi e fecole, glutine di frumento					0		2
preparazioni a base di: cereali, farine, amidi e fecole (paste alimentari, pane ed altri prodotti della panetteria ordinaria, prodotti della pasticceria e della biscotteria, ecc.)					0		32
oli vegetali, margarina, imitazione dello strutto e altri grassi					0		1
zuccheri e prodotti a base di zucchero (non contenenti cacao)					0		3
prodotti destinati ad alimentazioni particolari, prodotti dietetici, integratori alimentari, alimenti per la prima infanzia					0		6
sale da cucina, additivi, acidificanti, coloranti, emulsionanti, sostanze aromatizzanti artificiali, lieviti naturali ed artificiali, ecc.					0		0
acqua, bevande non alcoliche e alcoliche (birra, vini, mosti, acquaviti e liquori, ecc.), aceti					0		11
preparazioni per salse e salse preparate, gelati, preparazioni alimentari diverse e altri alimenti					0		11
organi da trapianto					0		0
emoderivati, specialità medicinali, presidi sanitari, farmaci					0		17
cosmetici	1				1		22
prodotti di erboristeria					0		5
prodotti tessili, penne, piume, piumini					0		7
materiali a contatto con gli alimenti					0		11
merci pericolose, prodotti chimici					0		1
rottami metallici, materiali vari, altra merce					0		20
TOTALE	1	0	0	0	1	3	370



TAVOLO 3.3.9 - Non ammissioni per tipologia di merce - Distribuzione %

TIPOLOGIA MERCI (macroclassi)	MILANO MALPENSA			VENEZIA	TRIESTE	GENOVA					BOLOGNA		
	Milano Malpensa	Torino	totale	Venezia	Trieste	Genova	Imperia	La Spezia	Savona	totale	Bologna	Ravenna	totale
ortaggi e legumi freschi, frutta fresca (compresa frutta a guscio)	0,0	0,0	0,0	0,0		0,0	0,0	0,0	100,0	6,7	36,7	4,3	14,1
ortaggi e legumi secchi, frutta secca o essiccata (compresa frutta a guscio) e derivati della loro macinazione	0,0	0,0	0,0	0,0		0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	6,7	36,2	27,3
preparazioni di ortaggi e frutta (frutta cotta, frutta e ortaggi conservati, confetture, succhi e nettari di frutta e ortaggi, ecc.)	0,0	20,0	10,0	0,0		11,1	0,0	50,0	0,0	20,0	6,7	2,9	4,0
funghi freschi e secchi	0,0	0,0	0,0	0,0		0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
caffè	0,0	0,0	0,0	0,0		11,1	0,0	0,0	0,0	6,7	0,0	1,4	1,0
tè, mate, pepe e pimenti, spezie, erbe aromatiche e infusionali, estratti o essenze di caffè, tè, mate,	0,0	20,0	10,0	0,0		0,0	0,0	25,0	0,0	6,7	0,0	11,6	8,1
cacao e sue preparazioni	0,0	0,0	0,0	0,0		11,1	0,0	0,0	0,0	6,7	0,0	2,9	2,0
cereali (grano, frumento, orzo, riso, grano saraceno, granturco, avena, segale, altri) ,semi	0,0	20,0	10,0	0,0		0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
cereali in granella, leguminose in granella, prodotti della macinazione dei cereali, farine di cereali, semole, farine di legumi da granella secchi	0,0	0,0	0,0	0,0		0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	6,7	0,0	2,0
farina di patate, semolino e fiocchi di patate, malto, amidi e fecole, glutine di frumento	0,0	0,0	0,0	0,0		0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	3,3	0,0	1,0
preparazioni a base di: cereali, farine, amidi e fecole (paste alimentari, pane ed altri prodotti della panetteria ordinaria, prodotti della pasticceria e della biscotteria, ecc.)	20,0	0,0	10,0	0,0		11,1	0,0	0,0	0,0	6,7	10,0	31,9	25,3
oli vegetali, margarina, imitazione dello strutto e zuccheri e prodotti a base di zucchero (non contenenti cacao)	0,0	0,0	0,0	0,0		0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
prodotti destinati ad alimentazioni particolari, prodotti dietetici, integratori alimentari, alimenti per la prima infanzia	0,0	0,0	0,0	0,0		0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	2,9	2,0
sale da cucina, additivi, acidificanti, coloranti, emulsionanti, sostanze aromatizzanti artificiali, lieviti naturali ed artificiali, ecc.	0,0	0,0	0,0	0,0		0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
acqua, bevande non alcoliche e alcoliche (birra, vini, mosti, acquaviti e liquori, ecc.), aceti	0,0	20,0	10,0	0,0		22,2	100,0	0,0	0,0	20,0	0,0	0,0	0,0
preparazioni per salse e salse preparate, gelati, preparazioni alimentari diverse e altri alimenti	20,0	0,0	10,0	0,0		11,1	0,0	0,0	0,0	6,7	16,7	0,0	5,1
organi da trapianto	0,0	0,0	0,0	0,0		0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
emoderivati, specialità medicinali, presidi sanitari, cosmetici	40,0	0,0	20,0	50,0		0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
prodotti di erboristeria	0,0	20,0	10,0	0,0		0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	2,9	2,0
prodotti tessili, penne, piume, piumini	0,0	0,0	0,0	0,0		0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	10,0	0,0	3,0
materiali a contatto con gli alimenti	0,0	0,0	0,0	0,0		11,1	0,0	25,0	0,0	13,3	3,3	0,0	1,0
merci pericolose, prodotti chimici	0,0	0,0	0,0	0,0		0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
rottami metallici, materiali vari, altra merce	0,0	0,0	0,0	0,0		0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	1,4	1,0
TOTALE	100	100	100	100		100	100	100	100	100	100	100	100

TAVOLA 3.3.9 - Non ammissioni per tipologia di merce - Distribuzione % - segue

TIPOLOGIA MERCI (macroclassi)	LIVORNO			PESCARA			FIUMICINO			ROMA
	Livorno	Pisa	totale	Pescara	Ancona	totale	Fiumicino	Civitavecchia	totale	Roma
ortaggi e legumi freschi, frutta fresca (compresa frutta a guscio)	11,8	50,0	14,5		0,0	0,0	0,0		0,0	
ortaggi e legumi secchi, frutta secca o essiccata (compresa frutta a guscio) e derivati della loro macinazione	70,6	0,0	65,5		93,2	93,2	0,0		0,0	
preparazioni di ortaggi e frutta (frutta cotta, frutta e ortaggi conservati, confetture, succhi e nettari di frutta e ortaggi, ecc.)	0,0	0,0	0,0		0,0	0,0	0,0		0,0	
funghi freschi e secchi	0,0	0,0	0,0		2,3	2,3	0,0		0,0	
caffè	0,0	0,0	0,0		0,0	0,0	0,0		0,0	
tè, mate, pepe e pimenti, spezie, erbe aromatiche e infusionali, estratti o essenze di caffè, tè, mate,	17,6	0,0	16,4		0,0	0,0	4,2		4,2	
cacao e sue preparazioni	0,0	0,0	0,0		0,0	0,0	0,0		0,0	
cereali (grano, frumento, orzo, riso, grano saraceno, granturco, avena, segale, altri) ,semi oleaginosi	0,0	0,0	0,0		0,0	0,0	0,0		0,0	
cereali in granella, leguminose in granella, prodotti della macinazione dei cereali, farine di cereali, semole, farine di legumi da granella secchi	0,0	0,0	0,0		0,0	0,0	0,0		0,0	
farina di patate, semolino e fiocchi di patate, malto, amidi e fecole, glutine di frumento	0,0	0,0	0,0		0,0	0,0	0,0		0,0	
preparazioni a base di: cereali, farine, amidi e fecole (paste alimentari, pane ed altri prodotti della panetteria ordinaria, prodotti della pasticceria e della biscotteria, ecc.)	0,0	0,0	0,0		0,0	0,0	4,2		4,2	
oli vegetali, margarina, imitazione dello strutto e altri grassi	0,0	0,0	0,0		0,0	0,0	0,0		0,0	
zuccheri e prodotti a base di zucchero (non contenenti cacao)	0,0	0,0	0,0		0,0	0,0	0,0		0,0	
prodotti destinati ad alimentazioni particolari, prodotti dietetici, integratori alimentari, alimenti per la prima infanzia	0,0	0,0	0,0		0,0	0,0	16,7		16,7	
sale da cucina, additivi, acidificanti, coloranti, emulsionanti, sostanze aromatizzanti artificiali, lieviti naturali ed artificiali, ecc.	0,0	0,0	0,0		0,0	0,0	0,0		0,0	
acqua, bevande non alcoliche e alcoliche (birra, vini, mosti, acquaviti e liquori, ecc.), aceti	0,0	0,0	0,0		2,3	2,3	0,0		0,0	
preparazioni per salse e salse preparate, gelati, preparazioni alimentari diverse e altri alimenti	0,0	0,0	0,0		2,3	2,3	0,0		0,0	
organi da trapianto	0,0	0,0	0,0		0,0	0,0	0,0		0,0	
emoderivati, specialità medicinali, presidi sanitari, farmaci	0,0	25,0	1,8		0,0	0,0	25,0		25,0	
cosmetici	0,0	25,0	1,8		0,0	0,0	16,7		16,7	
prodotti di erboristeria	0,0	0,0	0,0		0,0	0,0	8,3		8,3	
prodotti tessili, penne, piume, piumini	0,0	0,0	0,0		0,0	0,0	16,7		16,7	
materiali a contatto con gli alimenti	0,0	0,0	0,0		0,0	0,0	0,0		0,0	
merci pericolose, prodotti chimici	0,0	0,0	0,0		0,0	0,0	0,0		0,0	
rottami metallici, materiali vari, altra merce	0,0	0,0	0,0		0,0	0,0	8,3		8,3	
TOTALE	100	100	100		100	100	100		100	

TAVOLA 3.3.9 - Non ammissioni per tipologia di merce - Distribuzione % - segue

TIPOLOGIA MERCI (macroclassi)	NAPOLI			CAGLIARI			BRINDISI			BARI		
	Napoli	Salerno	totale	Cagliari	Porto Torres	totale	Brindisi	Taranto	totale	Bari	Manfredonia	totale
ortaggi e legumi freschi, frutta fresca (compresa frutta a guscio)	2,8	0,0	2,0				0,0	0,0	0,0	12,5	0,0	11,1
ortaggi e legumi secchi, frutta secca o essiccata (compresa frutta a guscio) e derivati della loro macinazione	27,8	76,9	40,8				0,0	0,0	0,0	25,0	0,0	22,2
preparazioni di ortaggi e frutta (frutta cotta, frutta e ortaggi conservati, confetture, succhi e nettari di frutta e ortaggi, ecc.)	0,0	15,4	4,1				0,0	0,0	0,0	12,5	0,0	11,1
funghi freschi e secchi	0,0	0,0	0,0				0,0	0,0	0,0	12,5	0,0	11,1
caffè	0,0	0,0	0,0				20,0	0,0	16,7	0,0	0,0	0,0
te, mate, pepe e pimenti, spezie, erbe aromatiche e infusionali, estratti o essenze di caffè, tè, mate,	22,2	0,0	16,3				0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
cacao e sue preparazioni	0,0	0,0	0,0				0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
cereali (grano, frumento, orzo, riso, grano saraceno, granturco, avena, segale, altri), semi oleaginosi	13,9	0,0	10,2				0,0	0,0	0,0	0,0	100,0	11,1
cereali in granella, leguminose in granella, prodotti della macinazione dei cereali, farine di cereali, semole, farine di legumi di granella secchi	2,8	0,0	2,0				0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
farina di patate, semolino e fiocchi di patate, malto, amidi e fecole, glutine di frumento	2,8	0,0	2,0				0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
preparazioni a base di: cereali, farine, amidi e fecole (paste alimentari, pane ed altri prodotti della panetteria ordinaria, prodotti della pasticceria e della biscotteria, ecc.)	8,3	0,0	6,1				20,0	0,0	16,7	0,0	0,0	0,0
oli vegetali, margarina, imitazione dello strutto e altri grassi	2,8	0,0	2,0				0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
zuccheri e prodotti a base di zucchero (non contenenti cacao)	0,0	0,0	0,0				0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
prodotti destinati ad alimentazioni particolari, prodotti dietetici, integratori alimentari, alimenti per la prima infanzia	0,0	0,0	0,0				0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
sale da cucina, additivi, acidificanti, coloranti, emulsionanti, sostanze aromatizzanti artificiali, lieviti naturali ed artificiali, ecc.	0,0	0,0	0,0				0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
acqua, bevande non alcoliche e alcoliche (birra, vini, mosti, acquaviti e liquori, ecc.), aceti	5,6	7,7	6,1				0,0	0,0	0,0	12,5	0,0	11,1
preparazioni per salse e salse preparate, gelati, preparazioni alimentari diverse e altri alimenti	0,0	0,0	0,0				0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
organi da trapianto	0,0	0,0	0,0				0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
emoderivati, specialità medicinali, presidi sanitari, farmaci	2,8	0,0	2,0				0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
cosmetici	0,0	0,0	0,0				0,0	0,0	0,0	12,5	0,0	11,1
prodotti di erboristeria	0,0	0,0	0,0				0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
prodotti tessili, penne, piume, piumini	0,0	0,0	0,0				0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
materiali a contatto con gli alimenti	8,3	0,0	6,1				0,0	100,0	16,7	12,5	0,0	11,1
merci pericolose, prodotti chimici	0,0	0,0	0,0				0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
rottami metallici, materiali vari, altra merce	0,0	0,0	0,0				60,0	0,0	50,0	0,0	0,0	0,0
TOTALE	100	100	100				100	100	100	100	100	100

TAVOLA 3.3.9 - Non ammissioni per tipologia di merce - Distribuzione % - segue

TIPOLOGIA MERCI (macroclassi)	PALERMO				CATANIA					REGGIO CALABRIA	TOTALE
	Palermo	Trapani	Porto Empedocle	totale	Catania	Augusta	Messina	Siracusa	totale	Reggio Calabria	
ortaggi e legumi freschi, frutta fresca (compresa frutta a guscio)	3,8			3,8	0,0				0,0	0,0	7,3
ortaggi e legumi secchi, frutta secca o essiccata (compresa frutta a guscio) e derivati della loro macinazione	3,8			3,8	0,0				0,0	0,0	34,6
preparazioni di ortaggi e frutta (frutta cotta, frutta e ortaggi conservati, confetture, succhi e nettari di frutta e ortaggi, ecc.)	7,5			7,5	0,0				0,0	0,0	4,1
funghi freschi e secchi	0,0			0,0	0,0				0,0	33,3	0,8
caffè	0,0			0,0	0,0				0,0	33,3	1,1
te, mate, pepe e pimenti, spezie, erbe aromatiche e infusionali, estratti o essenze di caffè, tè, mate,	0,0			0,0	0,0				0,0	0,0	7,6
cacao e sue preparazioni	0,0			0,0	0,0				0,0	0,0	0,8
cereali (grano, frumento, orzo, riso, grano saraceno, granturco, avena, segale, altri), semi oleaginosi	3,8			3,8	0,0				0,0	33,3	2,7
cereali in granella, leguminose in granella, prodotti della macinazione dei cereali, farine di cereali, semole, farine di legumi da granella secchi	0,0			0,0	0,0				0,0	0,0	0,8
farina di patate, semolino e fiocchi di patate, malto, amidi e fecole, glutine di frumento	0,0			0,0	0,0				0,0	0,0	0,5
preparazioni a base di: cereali, farine, amidi e fecole (paste alimentari, pane ed altri prodotti della panetteria ordinaria, prodotti della pasticceria e della biscotteria, ecc.)	0,0			0,0	0,0				0,0	0,0	8,6
oli vegetali, margarina, imitazione dello strutto e altri grassi	0,0			0,0	0,0				0,0	0,0	0,3
zuccheri e prodotti a base di zucchero (non contenenti cacao)	0,0			0,0	0,0				0,0	0,0	0,8
prodotti destinati ad alimentazioni particolari, prodotti dietetici, integratori alimentari, alimenti per la prima infanzia	0,0			0,0	0,0				0,0	0,0	1,6
sale da cucina, additivi, acidificanti, coloranti, emulsionanti, sostanze aromatizzanti artificiali, lieviti naturali ed artificiali, ecc.	0,0			0,0	0,0				0,0	0,0	0,0
acqua, bevande non alcoliche e alcoliche (birra, vini, mosti, acquaviti e liquori, ecc.), aceti	3,8			3,8	0,0				0,0	0,0	3,0
preparazioni per salse e salse preparate, gelati, preparazioni alimentari diverse e altri alimenti	5,7			5,7	0,0				0,0	0,0	3,0
organi da trapianto	0,0			0,0	0,0				0,0	0,0	0,0
emoderivati, specialità medicinali, presidi sanitari, farmaci	11,3			11,3	0,0				0,0	0,0	4,6
cosmetici	26,4			26,4	100,0				100,0	0,0	5,9
prodotti di erboristeria	0,0			0,0	0,0				0,0	0,0	1,4
prodotti tessili, penne, piume, piumini	0,0			0,0	0,0				0,0	0,0	1,9
materiali a contatto con gli alimenti	5,7			5,7	0,0				0,0	0,0	3,0
merci pericolose, prodotti chimici	1,9			1,9	0,0				0,0	0,0	0,3
rottami metallici, materiali vari, altra merce	26,4			26,4	0,0				0,0	0,0	5,4
TOTALE	100			100	100				100	100	100

TAVOLA 3.3.10 - Nulla Osta per Continente di origine della merce

Paese di origine della merce	MILANO MALPENSA			VENEZIA	TRIESTE	GENOVA					BOLOGNA		
	Milano Malpensa	Torino	totale			Venezia	Trieste	Genova	Imperia	La Spezia	Savona	totale	Bologna
Asia	817	946	1.763	813	4.753	7.413	74	3.315	325	11.127	548	1.978	2.526
Europa	3.221	851	4.072	1.631	18.541	207	2	47	9	265	991	634	1.625
Africa	73	244	317	68	1.717	1.849	308	1.408	1.119	4.684	54	529	583
America del Nord	2.744	428	3.172	163	128	1.451		486	43	1.980	269	130	399
America Centrale	7	249	256	8	630	576		4	646	1.226	13		13
America del Sud	288	665	953	59	1.324	3.110	108	73	2.405	5.696	75	155	230
Oceania	52	18	70	9	1	94		106	3	203	14	40	54
Non indicato/Non noto	1		1	0	286	1		2		3	0		0
TOTALE	7.203	3.401	10.604	2.751	27.380	14.701	492	5.441	4.550	25.184	1.964	3.466	5.430

Paese di origine della merce	LIVORNO			PESCARA			FIUMICINO			ROMA
	Livorno	Pisa	totale	Pescara	Ancona	totale	Fiumicino	Civitavecchia	totale	
Asia	1.404	293	1.697	20	347	367	1.501	108	1.609	
Europa	98	254	352	12	57	69	1.641	7	1.648	12
Africa	937	7	944	36	6	42	642	1	643	1
America del Nord	698	122	820	3	21	24	2.225	16	2.241	2
America Centrale	173		173	7		7	317		317	
America del Sud	2.100	17	2.117	27	15	42	245		245	2
Oceania	19	8	27		1	1	104		104	3
Non indicato/Non noto	2		2	1		1	2		2	
TOTALE	5.431	701	6.132	106	447	553	6.677	132	6.809	20

Paese di origine della merce	NAPOLI			CAGLIARI			BRINDISI			BARI		
	Napoli	Salerno	totale	Cagliari	Porto Torres	totale	Brindisi	Taranto	totale	Bari	Manfredonia	totale
Asia	3.538	1.079	4.617	4		4	53	217	270	477	2	479
Europa	437	9	446	3	1	4			0	434	12	446
Africa	634	75	709	4		4		1	1	50	3	53
America del Nord	1.467	191	1.658	2		2		2	2	84	7	91
America Centrale	29	61	90			0			0	1		1
America del Sud	852	190	1.042			0			0	17		17
Oceania	35	14	49			0		2	2	3		3
Non indicato/Non noto	2		2			0	1		1	2		2
TOTALE	6.994	1.619	8.613	13	1	14	54	222	276	1.068	24	1.092

Paese di origine della merce	PALERMO				CATANIA					REGGIO CALABRIA	TOTALE
	Palermo	Trapani	Porto Empedocle	totale	Catania	Augusta	Messina	Siracusa	totale	Reggio Calabria	
Asia	204	22		226	172				172	238	30.661
Europa	1			1	13				13	0	29.125
Africa	9	63		72	138				138	170	10.146
America del Nord	22	2		24	21				21	103	10.830
America Centrale				0	1				1	12	2.734
America del Sud	15	2		17	9				9	89	11.842
Oceania				0	1				1	0	527
Non indicato/Non noto				0					0	0	300
TOTALE	251	89	0	340	355	0	0	0	355	612	96.165

TAVOLA 3.3.11 - Nulla Osta per Continente di origine della merce - Distribuzione %

Paese di origine della merce	MILANO MALPENSA			VENEZIA	TRIESTE	GENOVA					BOLOGNA		
	Milano Malpensa	Torino	totale	Venezia	Trieste	Genova	Imperia	La Spezia	Savona	totale	Bologna	Ravenna	totale
Asia	11,3	27,8	16,6	29,6	17,4	50,4	15,0	60,9	7,1	44,2	27,9	57,1	46,5
Europa	44,7	25,0	38,4	59,3	67,7	1,4	0,4	0,9	0,2	1,1	50,5	18,3	29,9
Africa	1,0	7,2	3,0	2,5	6,3	12,6	62,6	25,9	24,6	18,6	2,7	15,3	10,7
America del Nord	38,1	12,6	29,9	5,9	0,5	9,9	0,0	8,9	0,9	7,9	13,7	3,8	7,3
America Centrale	0,1	7,3	2,4	0,3	2,3	3,9	0,0	0,1	14,2	4,9	0,7	0,0	0,2
America del Sud	4,0	19,6	9,0	2,1	4,8	21,2	22,0	1,3	52,9	22,6	3,8	4,5	4,2
Oceania	0,7	0,5	0,7	0,3	0,0	0,6	0,0	1,9	0,1	0,8	0,7	1,2	1,0
Non indicato/Non noto	0,0	0,0	0,0	0,0	1,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
TOTALE	100	100	100	100	100	100	100	100	100	100	100	100	100

Paese di origine della merce	LIVORNO			PESCARA			FIUMICINO			ROMA
	Livorno	Pisa	totale	Pescara	Ancona	totale	Fiumicino	Civitavecchia	totale	Roma
Asia	25,9	41,8	27,7	18,9	77,6	66,4	22,5	81,8	23,6	0,0
Europa	1,8	36,2	5,7	11,3	12,8	12,5	24,6	5,3	24,2	60,0
Africa	17,3	1,0	15,4	34,0	1,3	7,6	9,6	0,8	9,4	5,0
America del Nord	12,9	17,4	13,4	2,8	4,7	4,3	33,3	12,1	32,9	10,0
America Centrale	3,2	0,0	2,8	6,6	0,0	1,3	4,7	0,0	4,7	0,0
America del Sud	38,7	2,4	34,5	25,5	3,4	7,6	3,7	0,0	3,6	10,0
Oceania	0,3	1,1	0,4	0,0	0,2	0,2	1,6	0,0	1,5	15,0
Non indicato/Non noto	0,0	0,0	0,0	0,9	0,0	0,2	0,0	0,0	0,0	0,0
TOTALE	100	100	100	100	100	100	100	100	100	100

Paese di origine della merce	NAPOLI			CAGLIARI			BRINDISI			BARI		
	Napoli	Salerno	totale	Cagliari	Porto Torres	totale	Brindisi	Taranto	totale	Bari	Manfredonia	totale
Asia	50,6	66,6	53,6	30,8	0,0	28,6	98,1	97,7	97,8	44,7	8,3	43,9
Europa	6,2	0,6	5,2	23,1	100,0	28,6	0,0	0,0	0,0	40,6	50,0	40,8
Africa	9,1	4,6	8,2	30,8	0,0	28,6	0,0	0,5	0,4	4,7	12,5	4,9
America del Nord	21,0	11,8	19,2	15,4	0,0	14,3	0,0	0,9	0,7	7,9	29,2	8,3
America Centrale	0,4	3,8	1,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,1	0,0	0,1
America del Sud	12,2	11,7	12,1	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	1,6	0,0	1,6
Oceania	0,5	0,9	0,6	0,0	0,0	0,0	0,0	0,9	0,7	0,3	0,0	0,3
Non indicato/Non noto	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	1,9	0,0	0,4	0,2	0,0	0,2
TOTALE	100	100	100	100	100	100	100	100	100	100	100	100

Paese di origine della merce	PALERMO				CATANIA					REGGIO CALABRIA	TOTALE
	Palermo	Trapani	Porto Empedocle	totale	Catania	Augusta	Messina	Siracusa	totale	Reggio Calabria	
Asia	81,3	24,7		66,5	48,5				48,5	38,9	31,9
Europa	0,4	0,0		0,3	3,7				3,7	0,0	30,3
Africa	3,6	70,8		21,2	38,9				38,9	27,8	10,6
America del Nord	8,8	2,2		7,1	5,9				5,9	16,8	11,3
America Centrale	0,0	0,0		0,0	0,3				0,3	2,0	2,8
America del Sud	6,0	2,2		5,0	2,5				2,5	14,5	12,3
Oceania	0,0	0,0		0,0	0,3				0,3	0,0	0,5
Non indicato/Non noto	0,0	0,0		0,0	0,0				0,0	0,0	0,3
TOTALE	100	100	0	100	100	0	0	0	100	100	100

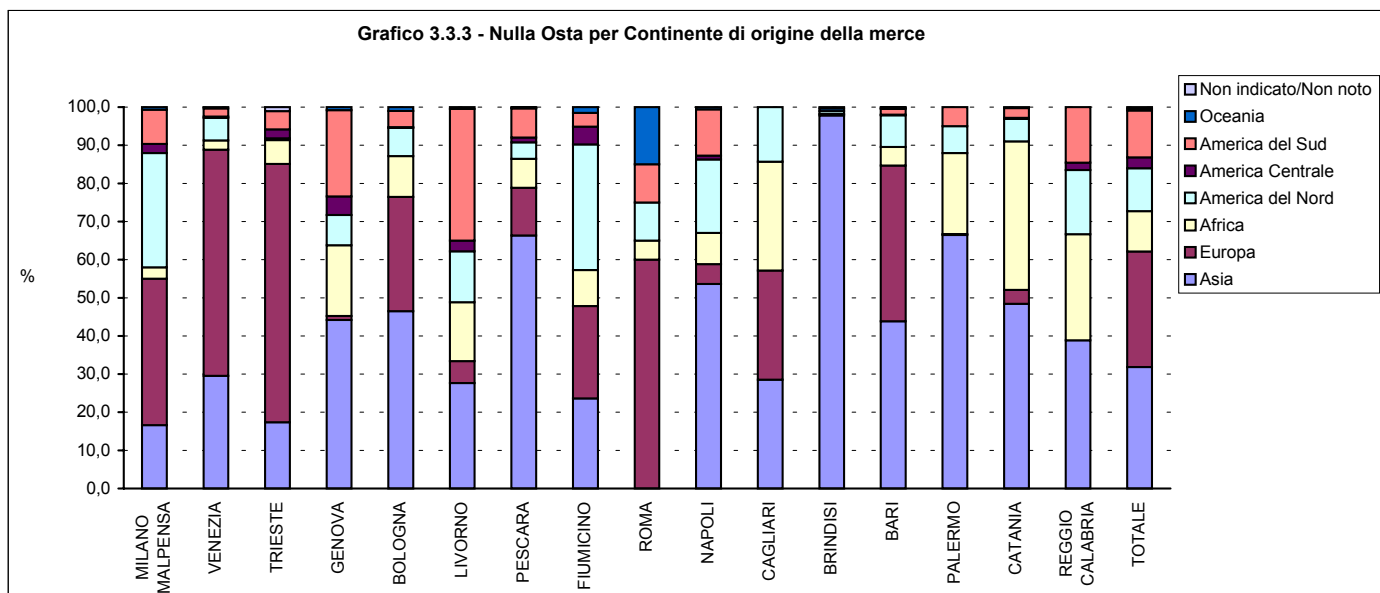


TAVOLA 3.3.12 - Non ammissioni per Continente di origine della merce

Paese di origine della merce	MILANO MALPENSA			VENEZIA	TRIESTE	GENOVA					BOLOGNA		
	Milano Malpensa	Torino	totale	Venezia	Trieste	Genova	Imperia	La Spezia	Savona	totale	Bologna	Ravenna	totale
Asia		3	3	1		3		3		6	10	55	65
Europa			0			0	1	0		1	0	0	0
Africa	1	1	2	1		3		1		4	19	11	30
America del Nord	3		3			0		0		0	0	2	2
America Centrale	1		1			0		0		0	1		1
America del Sud		1	1			3		0	1	4	0	1	1
Oceania			0			0		0		0	0		0
Non indicato/Non noto			0			0		0		0	0		0
TOTALE	5	5	10	2	0	9	1	4	1	15	30	69	99

Paese di origine della merce	LIVORNO			PESCARA			FIUMICINO			ROMA
	Livorno	Pisa	totale	Pescara	Ancona	totale	Fiumicino	Civitavecchia	totale	Roma
Asia	39	2	41		43	43	6		6	
Europa	0	2	2		1	1	2		2	
Africa	3		3			0	6		6	
America del Nord	0		0			0	8		8	
America Centrale	1		1			0	0		0	
America del Sud	8		8			0	2		2	
Oceania	0		0			0	0		0	
Non indicato/Non noto	0		0			0	0		0	
TOTALE	51	4	55	0	44	44	24	0	24	0

Paese di origine della merce	NAPOLI			CAGLIARI			BRINDISI			BARI		
	Napoli	Salerno	totale	Cagliari	Porto Torres	totale	Brindisi	Taranto	totale	Bari	Manfredonia	totale
Asia	21	11	32					1	1	2		2
Europa	1		1				5		5	6	1	7
Africa	6	1	7						0			0
America del Nord	0		0						0			0
America Centrale	0		0						0			0
America del Sud	8	1	9						0			0
Oceania	0		0						0			0
Non indicato/Non noto	0		0						0			0
TOTALE	36	13	49	0	0	0	5	1	6	8	1	9

Paese di origine della merce	PALERMO				CATANIA					REGGIO CALABRIA	TOTALE	
	Palermo	Trapani	Porto Empedocle	totale	Catania	Augusta	Messina	Siracusa	totale	Reggio Calabria		
Asia	20			20	1				1		2	223
Europa				0					0			19
Africa	33			33					0			86
America del Nord				0					0		1	14
America Centrale				0					0			3
America del Sud				0					0			25
Oceania				0					0			0
Non indicato/Non noto				0					0			0
TOTALE	53	0	0	53	1	0	0	0	1	3	370	

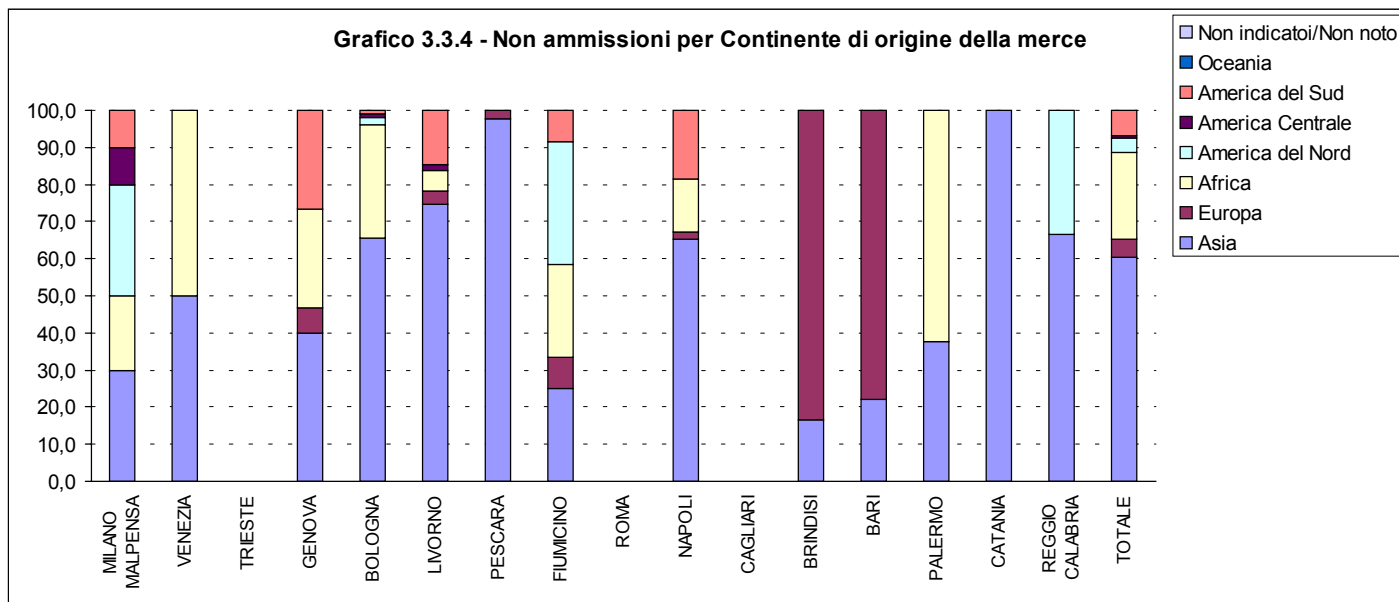
TAVOLA 3.3.13 - Non ammissioni per Continente di origine della merce - Distribuzione %

Paese di origine della merce	MILANO MALPENSA			VENEZIA	TRIESTE	GENOVA				BOLOGNA			
	Milano Malpensa	Torino	totale			Venezia	Trieste	Genova	Imperia	La Spezia	Savona	totale	Bologna
Asia	0,0	60,0	30,0	50,0		33,3	0,0	75,0	0,0	40,0	33,3	79,7	65,7
Europa	0,0	0,0	0,0	0,0		0,0	100,0	0,0	0,0	6,7	0,0	0,0	0,0
Africa	20,0	20,0	20,0	50,0		33,3	0,0	25,0	0,0	26,7	63,3	15,9	30,3
America del Nord	60,0	0,0	30,0	0,0		0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	2,9	2,0
America Centrale	20,0	0,0	10,0	0,0		0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	3,3	0,0	1,0
America del Sud	0,0	20,0	10,0	0,0		33,3	0,0	0,0	100,0	26,7	0,0	1,4	1,0
Oceania	0,0	0,0	0,0	0,0		0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
Non indicati/Non noto	0,0	0,0	0,0	0,0		0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
TOTALE	100	100	100	100	0	100	100	100	100	100	100	100	100

Paese di origine della merce	LIVORNO			PESCARA			FIUMICINO			ROMA
	Livorno	Pisa	totale	Pescara	Ancona	totale	Fiumicino	Civitavecchia	totale	Roma
Asia	41,2	275,0	58,2		97,7	97,7	25,0		25,0	
Europa	2,0	0,0	1,8		2,3	2,3	8,3		8,3	
Africa	11,8	25,0	12,7		0,0	0,0	25,0		25,0	
America del Nord	0,0	0,0	0,0		0,0	0,0	33,3		33,3	
America Centrale	0,0	0,0	0,0		0,0	0,0	0,0		0,0	
America del Sud	15,7	25,0	16,4		0,0	0,0	8,3		8,3	
Oceania	0,0	0,0	0,0		0,0	0,0	0,0		0,0	
Non indicati/Non noto	0,0	0,0	0,0		0,0	0,0	0,0		0,0	
TOTALE	71	325	89	0	100	100	100	0	100	0

Paese di origine della merce	PALERMO				CATANIA				REGGIO CALABRIA	TOTALE	
	Palermo	Trapani	Porto Empedocle	totale	Catania	Augusta	Messina	Siracusa	totale		Reggio Calabria
Asia	37,7			37,7	100,0				100,0	66,7	60,3
Europa	0,0			0,0	0,0				0,0	0,0	5,1
Africa	62,3			62,3	0,0				0,0	0,0	23,2
America del Nord	0,0			0,0	0,0				0,0	33,3	3,8
America Centrale	0,0			0,0	0,0				0,0	0,0	0,8
America del Sud	0,0			0,0	0,0				0,0	0,0	6,8
Oceania	0,0			0,0	0,0				0,0	0,0	0,0
Non indicati/Non noto	0,0			0,0	0,0				0,0	0,0	0,0
TOTALE	100	0	0	100	100	0	0	0	100	100	100

Paese di origine della merce	NAPOLI			CAGLIARI			BRINDISI			BARI		
	Napoli	Salerno	totale	Cagliari	Orto Torrese	totale	Brindisi	Taranto	totale	Bari	Manfredonia	totale
Asia	58,3	84,6	65,3				0,0	100,0	16,7	25,0	0,0	22,2
Europa	2,8	0,0	2,0				100,0	0,0	83,3	75,0	100,0	77,8
Africa	16,7	7,7	14,3				0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
America del Nord	0,0	0,0	0,0				0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
America Centrale	0,0	0,0	0,0				0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
America del Sud	22,2	7,7	18,4				0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
Oceania	0,0	0,0	0,0				0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
Non indicati/Non noto	0,0	0,0	0,0				0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
TOTALE	100	100	100	0	0	0	100	100	100	100	100	100



CAPITOLO 4 I COSTI E LE ENTRATE

Per effetto delle modifiche all'ordinamento del Ministero introdotte dal D.M. 12 settembre 2003 e, conseguentemente, alla contabilità degli USMAF, è stato necessario raccogliere e riportare i dati sulle spese e sulle entrate degli USMAF relative all'anno 2003 esclusivamente secondo il nuovo accorpamento a 12 Uffici e non anche per tutte le singole Unità Territoriali; pertanto viene a mancare da questa Relazione in avanti la possibilità di effettuare le analisi per tipologia di U.T. (con attività di sanità aerea, di sanità marittima o marittima ed aerea).

Anche in questa edizione della rilevazione le spese relative alla gestione degli USMAF sono state suddivise in spese per il personale e spese di funzionamento. Le entrate derivano invece dai corrispettivi economici (tributi fissati da tariffario) incassati nell'anno in questione dagli USMAF a seguito dello svolgimento delle prestazioni richieste.

La prima e più ovvia considerazione che può esser fatta guardando la Tavola 4.1 è che la quasi totalità delle spese di gestione è rappresentata dalle spese per il personale mentre le spese di funzionamento rappresentano soltanto il 6% delle spese totali. La componente fissa della spesa per il personale, rappresentata dagli stipendi, assorbe il 76,9% delle risorse destinate alla retribuzione e il 72,3% del totale delle spese mentre le competenze accessorie assorbono il 23,1% delle spese relative al personale e il 21,7% del totale (Grafici 4.1 e 4.2). La distribuzione per i singoli Uffici è variabile, con valori della spesa per il personale sulla spesa totale che vanno dal 87,5% di Genova al 96,9% di Brindisi (Grafico 4.3) e valori delle competenze fisse, sul totale della spesa per il personale, che vanno dal 71,5% di Brindisi all'84,6% di Bologna (Grafico 4.4). Proprio per la grande incidenza delle spese per il personale sul totale delle spese degli USMAF questi valori dovrebbero essere corretti considerando la numerosità del personale (e le relative qualifiche professionali) in ognuno dei singoli Uffici. Se si utilizza questo accorgimento (tavola 4.2 e grafico 4.5) si ottiene che l'Ufficio di Bologna ha il più alto costo per addetto mentre è Venezia l'USMAF che ha quello più basso con valori che vanno dai 27 mila euro ai 44,5 mila euro.

La strettissima correlazione tra le unità effettive di personale degli USMAF e le relative spese totali per il personale è evidenziata anche dal grafico 4.6.

Le componenti della retribuzione accessoria (riportate in dettaglio nella Tavola 4.3 e nel Grafico 4.7) sono rappresentate per la gran parte dal Fondo

Unico di Amministrazione (93%) e in minima parte dai buoni pasto (4,5%) e solo in minima parte dal compenso per il lavoro straordinario (2,5%).

Nella Tavola 4.4 e nel Grafico 4.8 sono evidenziate in dettaglio le varie componenti delle spese di funzionamento, le quali presentano una forte disomogeneità tra gli USMAF. L'aspetto più evidente è che oltre tre quarti delle spese riguardano i locali dove gli Uffici operano, per cui le spese di affitto (31,6%) e quelle di manutenzione (46,6%); il restante 22% si suddivide nelle spese per l'acquisto di materiale tecnico sanitario (10,9%), nelle spese telefoniche (8%), nelle spese postali e telegrafiche (2,1%) e infine nelle spese per la manutenzione dei mezzi di trasporto (0,9%).

Nella Tavola 4.5 sono illustrate le entrate derivanti dalle prestazioni tecnico-sanitarie effettuate dagli Uffici per servizi resi a richiesta di Privati ed Enti. E' notevole, anche in questo caso, la variabilità dell'ammontare delle entrate: si va infatti da un minimo di 76.527 euro dell'Ufficio di Pescara ad un massimo di oltre 674.393 euro, raggiunto dall'Ufficio di Venezia, valori corrispondenti, rispettivamente, al 2,4% e al 21,2% dell'ammontare complessivo delle entrate.

L'apporto percentuale di tutti gli Uffici al complesso delle entrate è raffigurato nel Grafico 4.9.

Facendo il rapporto tra le spese e le entrate di ogni singolo Ufficio si ottiene un indicatore che esprime il "rendimento economico" dell'Ufficio stesso con valori più alti laddove il rendimento è più basso e viceversa. La Tavola 4.6 e il grafico 4.10 fa emergere chiaramente come in media ciascun Ufficio spenda per il personale e per il proprio funzionamento un ammontare oltre 5 volte superiore alle proprie entrate con valori molto variabili tra Ufficio e Ufficio, passando da valori prossimi alla parità di Venezia e Genova, all'Ufficio di Catania dove le spese sono quasi ventidue volte le entrate.

Tale situazione è ovviamente la risultante di condizioni di diverso tipo, legate - sui due versanti delle entrate e delle spese - ad esempio al rapporto tra attività richieste, orari di ufficio e numerosità del personale presente, al tipo di sede di ufficio (demaniale, in fitto), al movimento di persone, mezzi e merci negli ambiti territoriali di competenza ed alla loro vastità.

Essenziale è tra l'altro tener conto proprio che, al di là dell'esigenza di fornire un servizio pubblico essenziale, sul versante delle entrate le prestazioni a pagamento dipendono essenzialmente dalla domanda esterna, non controllabile, se non in minima parte, per prestazioni non obbligatorie che possono essere incrementate dall'Ufficio (visite mediche, ad esempio). Va sottolineato, comunque, come nessun USMAF presenti un attivo di bilancio, mentre 7 USMAF su 12 hanno un disavanzo compreso tra 3 e 10 volte le proprie entrate ed i restanti abbiano disavanzi di bilancio percentualmente ancora maggiori. Ad aggravare questo stato di fatto, peraltro, c'è l'ulteriore considerazione che non sembra sussistere alcuna correlazione tra livello di spesa ed entrate degli Uffici (Grafico 4.11).

Così come si è fatto per le spese, si è cercato di capire se ci fosse una qualche relazione tra le entrate dei singoli Uffici e il numero totale di prestazioni svolte (anche se solo alcune di esse sono a pagamento) e tra le entrate e il personale disponibile. L'ipotesi da testare è stata quella che Uffici con più personale a disposizione e che eseguono più attività siano anche gli Uffici che hanno maggiori entrate.

Come si vede dai Grafici 4.12 e 4.13 mentre sembra esserci una discreta correlazione tra entrate e prestazioni svolte, la numerosità del personale non sembra influire sul volume delle entrate (l' R^2 è l'indicatore statistico che descrive la correlazione tra i due fenomeni, è compreso tra -1 che vuol dire massima correlazione inversa e $+1$ che indica viceversa la massima correlazione diretta). Ulteriori analisi più approfondite mostrano come la relazione massima con le entrate sia appannaggio delle prestazioni relative alle merci.

Se invece si considera il rendimento economico, la correlazione trovata con il numero di prestazioni svolte si inverte e diventa non significativa (Grafico 4.14).

Confronti con le precedenti indagini.

Con i dati del 2003 sono 4 i valori disponibili in 7 anni per quello che riguarda le entrate e le spese degli USMAF, un orizzonte temporale per il quale inizia ad essere interessante valutare l'evoluzione.

Nella Tavola 4.7 e nel Grafico 4.15 si possono vedere i valori nel tempo della spesa (totale e divisa tra personale e funzionamento) e delle entrate degli USMAF con il relativo incremento percentuale. Il dato interessante è che la spesa totale è aumentata dal 1997 "solo" dell'11,7% (dovuta alla combinazione dell'aumento della spesa per il personale dell'11% e della spesa per il funzionamento del 23,5%), mentre le entrate sono quasi raddoppiate (+46,7%); dal grafico si nota inoltre che le entrate hanno avuto un andamento costante mentre le spese (soprattutto quelle del personale) sono diminuite tra il 2002 e il 2003.

Si è cercato poi di andare a valutare i risultati Ufficio per Ufficio. Nella Tavola 4.8 si vede come l'aumento della spesa complessiva dell'11,7% sia dovuto al combinarsi di aumenti e diminuzioni verificatisi nei diversi Uffici, con valori compresi tra il +50,3% di Bologna e il -16,1% di Roma; il Grafico 4.16 mostra anche l'andamento (spesso altalenante) nel tempo dei singoli USMAF. L'analisi delle oscillazioni non può tramutarsi però direttamente e semplicisticamente in una valutazione favorevole solo per gli USMAF che abbiano conseguito risparmi di spesa; incrementi di attività, passaggi a sedi più adeguate anche per l'utenza, l'informatizzazione e altri fattori locali (imposte, ad esempio) possono aver inciso causando un aumento dei costi che, come detto, non corrisponde sempre ad un incremento corrispondente delle entrate.

La Tavola 4.9 e il Grafico 4.17 mostrano gli stessi risultati, Ufficio per Ufficio, per la spesa relativa al solo personale, con valori e andamento pressoché identici a quelli della spesa totale (di cui sono la parte principale).

L'andamento della spesa per il funzionamento degli Uffici è descritta nella Tavola 4.10 e nel Grafico 4.18; il valore medio di 23,5% è il risultato della combinazione dei vari Uffici con aumenti che vanno dal 7,5% di Roma al 47,8% di Bari con l'unico Ufficio di Pescara che ha ridotto le sue spese del 29,4%.

Passando al versante delle entrate, la Tavola 4.11 e il grafico 4.19 mostrano come il consistente aumento tra il 1997 e il 2003 è il risultato dell'aumento anche consistente ottenuto di alcuni Uffici quali Pescara (+77,4%), Genova (+76,5%) e Milano (+70,5%) ma anche della diminuzione riscontrata presso gli uffici di Palermo (-11,2%) e Catania (-74,6%). L'andamento è per tutti abbastanza lineare, con qualche impennata e con un andamento altalenante per l'USMAF di Napoli.

Il lieve aumento delle spese insieme al raddoppio delle entrate ha fatto sì che migliorasse sensibilmente l'andamento nel tempo del rendimento economico (calcolato come rapporto tra spese ed entrate e quindi il suo diminuire indica un miglioramento della situazione economica degli USMAF) così come mostrato dalla Tavola 4.12. Nei 7 anni considerati si è passati da un 8,75 a un 5,28 con un miglioramento del 65,6%, peraltro molto variabile da Ufficio ad Ufficio. Il miglioramento massimo si è avuto per l'Ufficio di Pescara dove il peso delle spese sulle entrate è diminuito del 347%, situazione pressoché stabile a Brindisi (-6,7%) e a Bari (-2,3%) mentre in tre Uffici la situazione è addirittura peggiorata con il rapporto spese/entrate che è aumentato a Bologna (16,1%), Palermo (17,6%) e Catania (45,9%) (Grafico 4.20).

Tavola 4.1 - Spese per l'anno 2003

USMAF	SPESE PER IL PERSONALE			SPESE DI FUNZIONAMENTO	TOTALE SPESE PER IL PERSONALE E DI FUNZIONAMENTO
	COMPETENZE FISSE	COMPETENZE ACCESSORIE	TOTALE		
MILANO	913.587,97	226.913,43	1.140.501,40	48.185,99	1.188.687,39
BOLOGNA	539.080,31	98.395,75	637.476,06	75.983,83	713.459,89
LIVORNO	527.029,31	119.542,31	646.571,62	52.112,78	698.684,40
ROMA	2.080.846,37	707.751,12	2.788.597,49	96.900,84	2.885.498,33
GENOVA	760.169,63	193.467,23	953.636,86	136.498,17	1.090.135,03
NAPOLI	1.612.083,04	435.271,61	2.047.354,65	139.286,82	2.186.641,47
BRINDISI	807.432,62	322.422,83	1.129.855,45	36.104,31	1.165.959,76
BARI	799.592,26	261.400,12	1.060.992,38	52.538,38	1.113.530,76
CATANIA	1.863.031,00	580.919,47	2.443.950,47	183.738,50	2.627.688,97
PALERMO	1.077.257,77	356.655,79	1.433.913,56	69.430,26	1.503.343,82
VENEZIA	533.328,06	148.512,55	681.840,61	74.903,75	756.744,36
PESCARA	628.279,33	189.997,05	818.276,38	38.637,00	856.913,38
TOTALE	12.141.717,67	3.641.249,26	15.782.966,93	1.004.320,63	16.787.287,56

GRAFICO 4.1 - TOTALE SPESE DEGLI USMAF - ANNO 2003

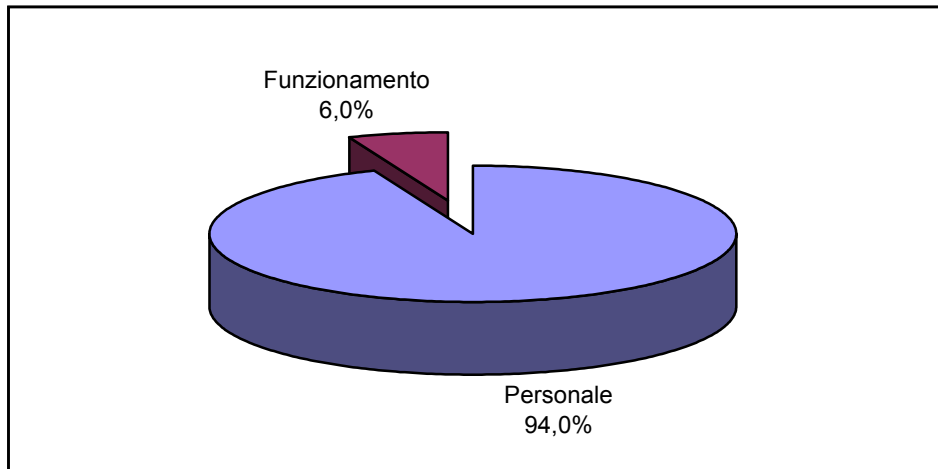


GRAFICO 4.2 - SPESE PER IL PERSONALE DEGLI USMAF - ANNO 2003

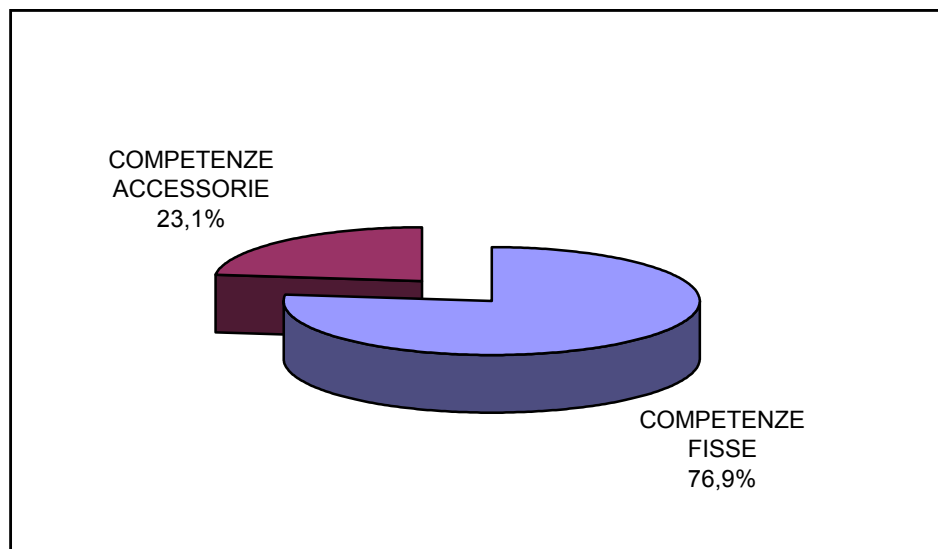


GRAFICO 4.3 - RELAZIONE TRA SPESE PER IL PERSONALE E SPESE DI FUNZIONAMENTO - ANNO 2003

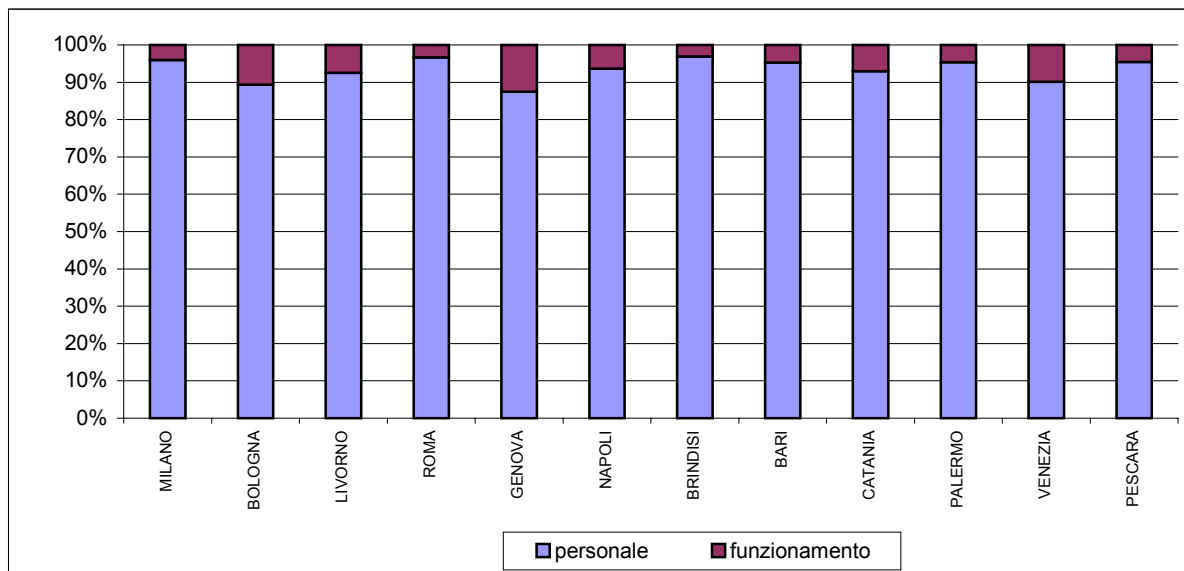


GRAFICO 4.4 - RELAZIONE TRA COMPETENZE FISSE ED ACCESSORIE NELLA SPESA PER IL PERSONALE - ANNO 2003

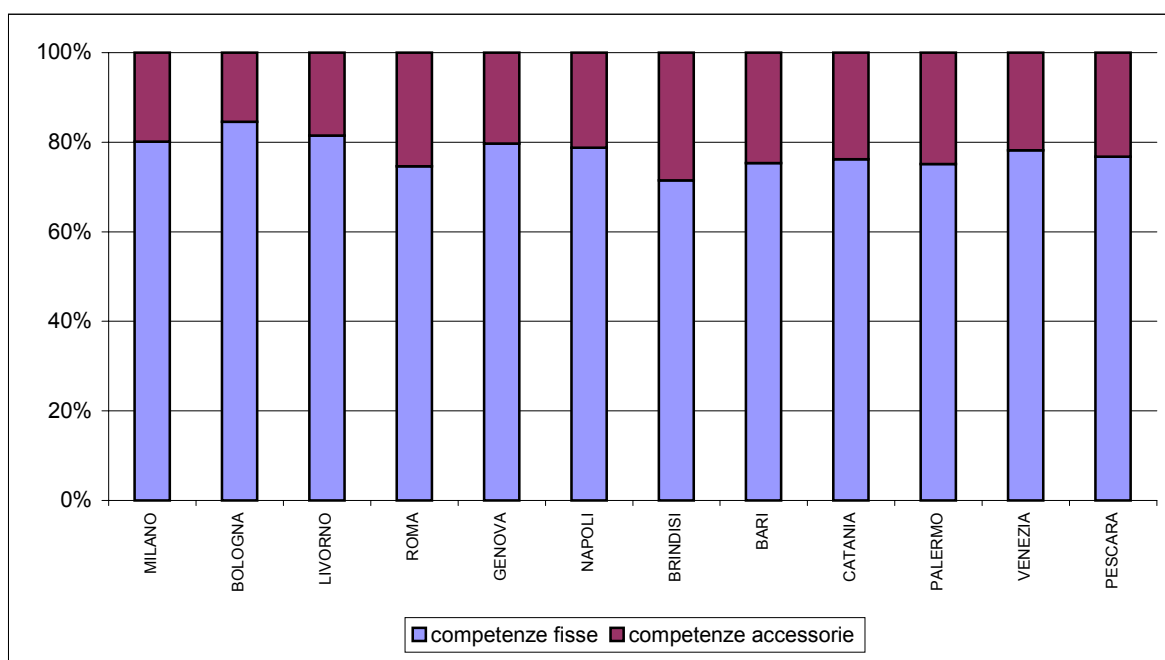


Tavola 4.2 - Graduatoria degli USMAF rispetto alle spese corrette per la numerosità del personale - anno 2003

USMAF	N° Personale	SPESE PER IL PERSONALE			SPESE DI FUNZIONAMENTO	TOTALE SPESE PER IL PERSONALE E DI FUNZIONAMENTO
		COMPETENZE FISSE	COMPETENZE ACCESSORIE	TOTALE		
VENEZIA	28	19.047,43	5.304,02	24.351,45	2.675,13	27.026,58
BRINDISI	39	20.703,40	8.267,25	28.970,65	925,75	29.896,40
NAPOLI	71	22.705,39	6.130,59	28.835,98	1.961,79	30.797,77
PALERMO	45	23.939,06	7.925,68	31.864,75	1.542,89	33.407,64
MILANO	35	26.102,51	6.483,24	32.585,75	1.376,74	33.962,50
GENOVA	32	23.755,30	6.045,85	29.801,15	4.265,57	34.066,72
CATANIA	76	24.513,57	7.643,68	32.157,24	2.417,61	34.574,85
BARI	31	25.793,30	8.432,26	34.225,56	1.694,79	35.920,35
ROMA	79	26.339,83	8.958,87	35.298,70	1.226,59	36.525,30
LIVORNO	19	27.738,38	6.291,70	34.030,09	2.742,78	36.772,86
PESCARA	22	28.558,15	8.636,23	37.194,38	1.756,23	38.950,61
BOLOGNA	16	33.692,52	6.149,73	39.842,25	4.748,99	44.591,24

GRAFICO 4.5 - Spesa totale per Ufficio corretta dalla numerosità del personale - ANNO 2003

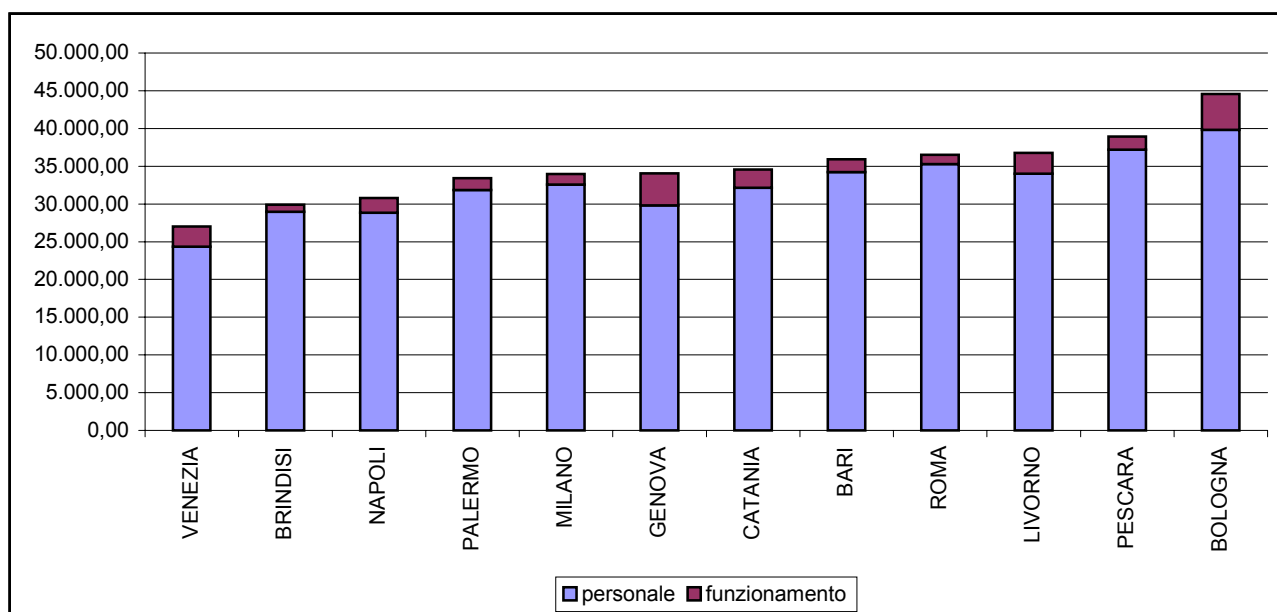


GRAFICO 4.6 - RELAZIONE TRA SPESE TOTALI E UNITA' DI PERSONALE - ANNO 2003

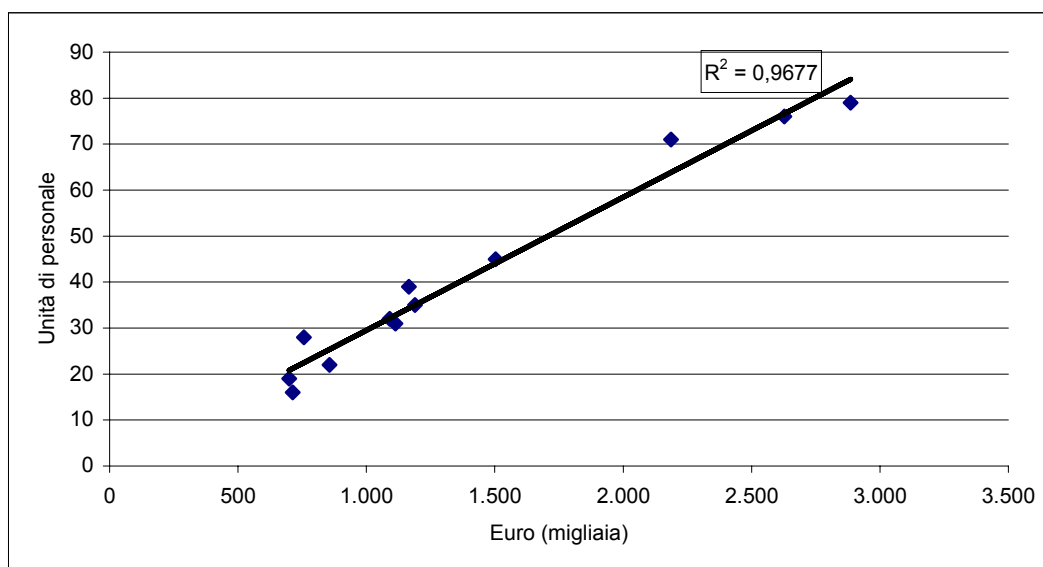


Tavola 4.3 - Spese per il personale - Distinta delle competenze accessorie per l'anno 2003

MACRO ATTIVITA'	Buoni pasto	Compensi lavoro straordinario	Fondo Unico di Amministrazione * (art.7)	TOTALE
MILANO	5.868,30	12.000,00	209.045,13	226.913,43
BOLOGNA	5.965,95	2.000,00	90.429,80	98.395,75
LIVORNO	5.928,75	5.000,00	108.613,56	119.542,31
ROMA	39.404,10	3.000,00	665.347,02	707.751,12
GENOVA	13.861,65	15.000,00	164.605,58	193.467,23
NAPOLI	29.318,25	10.500,00	395.453,36	435.271,61
BRINDISI	10.002,15	6.000,00	306.420,68	322.422,83
BARI	10.318,35	3.630,00	247.451,77	261.400,12
CATANIA	20.673,90	14.500,00	545.745,57	580.919,47
PALERMO	13.364,10	3.500,00	339.791,69	356.655,79
VENEZIA	3.278,25	9.500,00	135.734,30	148.512,55
PESCARA	5.421,90	6.200,00	178.375,15	189.997,05
TOTALE	163.405,65	90.830,00	3.387.013,61	3.641.249,26

GRAFICO 4.7 - VOCI CHE COMPONGONO LE COMPETENZE ACCESSORIE DELLE SPESE PER IL PERSONALE - ANNO 2003

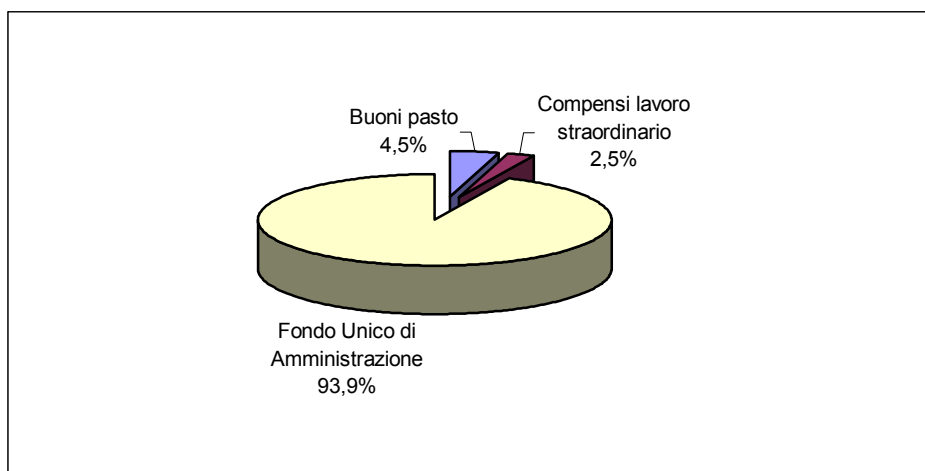


Tavola 4.4 - Distinta delle spese di funzionamento per l'anno 2003

UFFICI	Fitto locali ed oneri accessori	manutenzione locali, ener.el.,tributi,acqua,pul.loc.,mat.canc.,manut.m acch.uff.	Spese postali e telegrafiche	Manutenzione, gestione ed esercizio dei mezzi di trasporto	Spese per attrezzature tecnico-sanitarie	Spese telefoniche	TOTALE
MILANO	11.155,50	14.952,00	2.496,09	400,00	13.182,40	6.000,00	48.185,99
BOLOGNA	29.008,07	29.896,00	688,56	1.000,00	9.891,20	5.500,00	75.983,83
LIVORNO	13.473,71	25.550,00	839,07	0,00	6.500,00	5.750,00	52.112,78
ROMA	10.535,48	65.698,00	1.856,16	1.500,00	11.311,20	6.000,00	96.900,84
GENOVA	83.618,62	32.925,00	1.193,35	700,00	12.611,20	5.450,00	136.498,17
NAPOLI	26.076,39	74.505,00	3.874,23	2.000,00	21.491,20	11.340,00	139.286,82
BRINDISI	1.000,00	24.567,00	1.787,31	1.000,00	3.000,00	4.750,00	36.104,31
BARI	10.462,50	32.410,00	1.415,88	0,00	3.750,00	4.500,00	52.538,38
CATANIA	91.352,20	67.819,00	2.990,90	1.000,00	6.976,40	13.600,00	183.738,50
PALERMO	22.233,43	31.614,00	1.691,83	700,00	8.091,00	5.100,00	69.430,26
VENEZIA	18.200,00	35.640,00	984,75	600,00	10.679,00	8.800,00	74.903,75
PESCARA	0,00	32.125,00	885,18	0,00	2.250,00	3.376,82	38.637,00
TOTALE	317.115,90	467.701,00	20.703,31	8.900,00	109.733,60	80.166,82	1.004.320,63

GRAFICO 4.8 - VOCI CHE COMPONGONO LE SPESE PER FUNZIONAMENTO - ANNO 2003

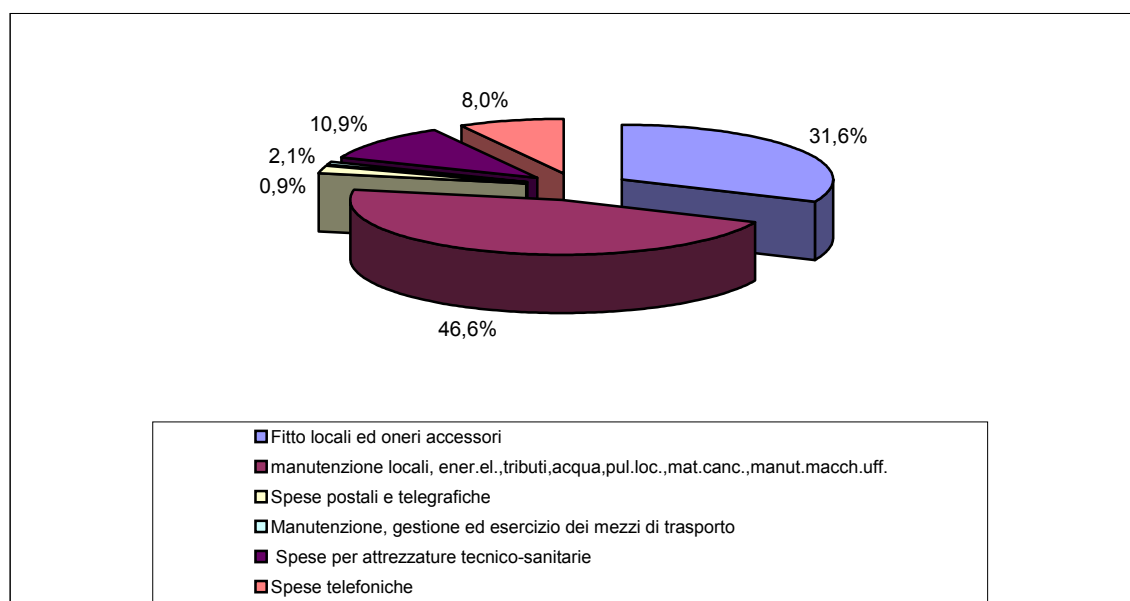
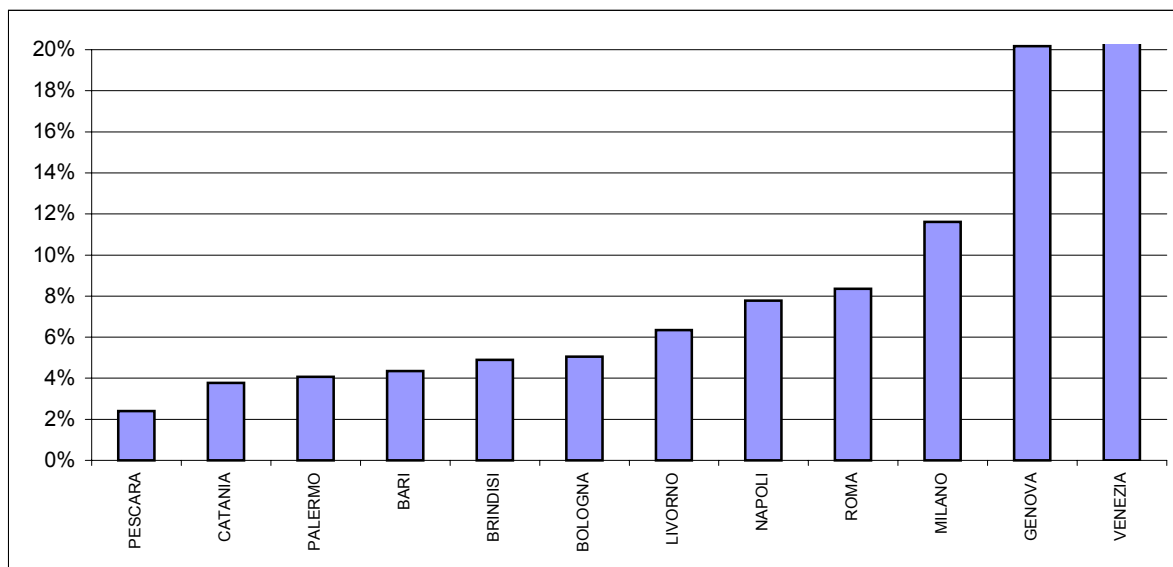


Tavola 4.5 - Entrate Anno 2003

USMAF	ENTRATE	%
MILANO	369.169,03	11,6%
BOLOGNA	160.332,78	5,0%
LIVORNO	201.775,97	6,3%
ROMA	265.591,48	8,4%
GENOVA	641.304,76	20,2%
NAPOLI	247.189,03	7,8%
BRINDISI	155.670,50	4,9%
BARI	138.178,39	4,3%
CATANIA	119.710,85	3,8%
PALERMO	129.261,63	4,1%
VENEZIA	674.393,22	21,2%
PESCARA	76.526,17	2,4%
TOTALE	3.179.103,81	100,0%

GRAFICO 4.9 - ENTRATE ANNO 2003 - COMPOSIZIONE PERCENTUALE



**Tavola 4.6 - Rendimento economico (rapporto spese/ricavi) -
Anno 2003**

USMAF	PERSONALE	FUNZIONAMENTO	TOTALE
VENEZIA	1,01	0,11	1,12
GENOVA	1,49	0,21	1,70
MILANO	3,09	0,13	3,22
LIVORNO	3,20	0,26	3,46
BOLOGNA	3,98	0,47	4,45
BRINDISI	7,26	0,23	7,49
BARI	7,68	0,38	8,06
NAPOLI	8,28	0,56	8,85
ROMA	10,50	0,36	10,86
PESCARA	10,69	0,50	11,20
PALERMO	11,09	0,54	11,63
CATANIA	20,42	1,53	21,95
TOTALE	4,96	0,32	5,28

GRAFICO 4.10 - Rendimento economico per Ufficio - anno 2003

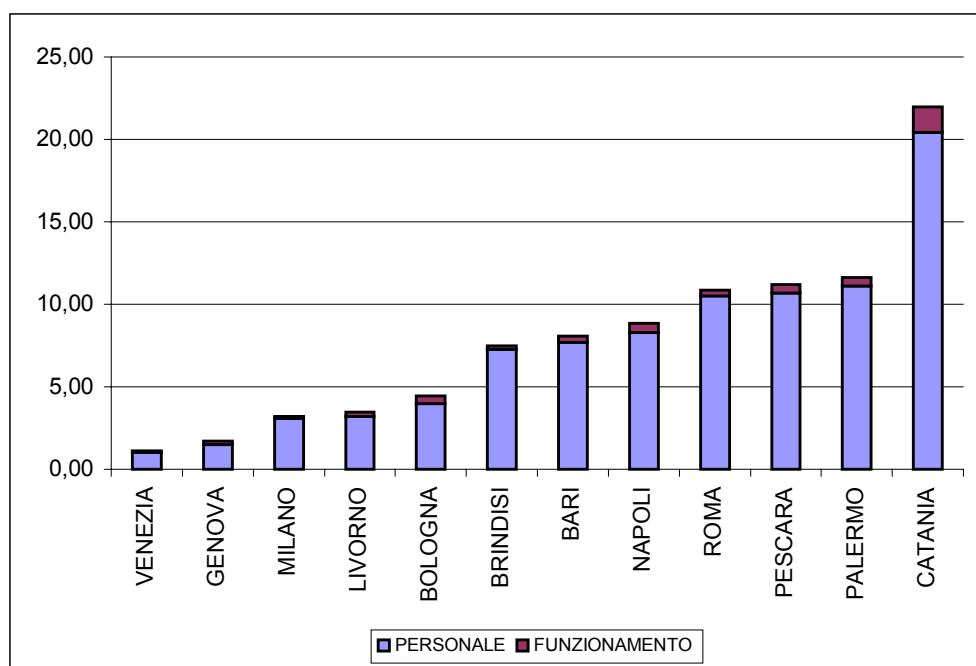


GRAFICO 4.11 - Correlazione tra spese ed entrate degli Uffici - anno 2003

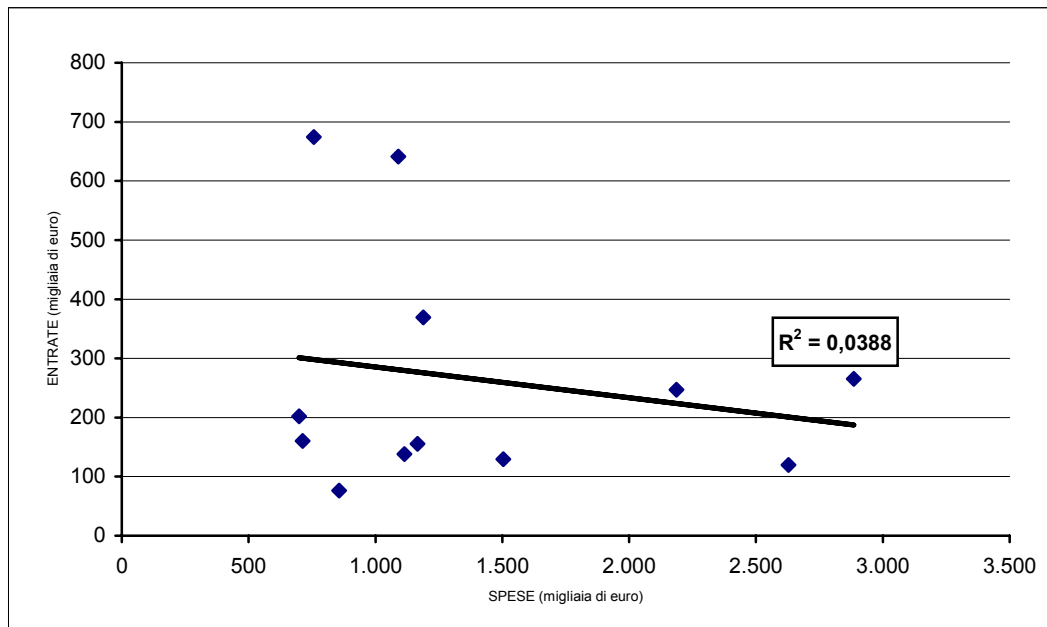


GRAFICO 4.12 - RELAZIONE TRA ENTRATE E TOTALE PRESTAZIONI SVOLTE - ANNO 2003

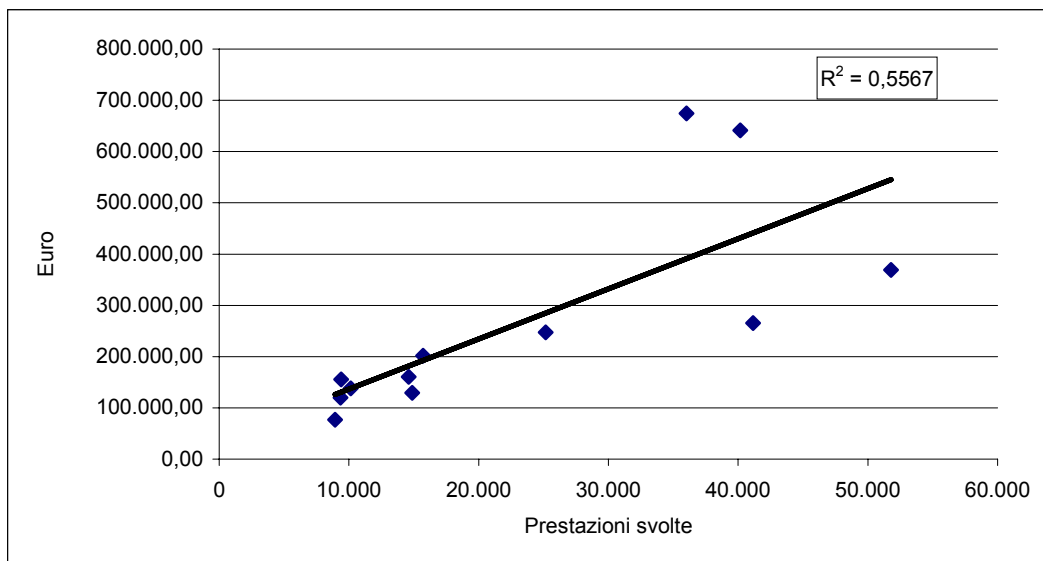


GRAFICO 4.13 - RELAZIONE TRA ENTRATE E UNITA' DI PERSONALE - ANNO 2003

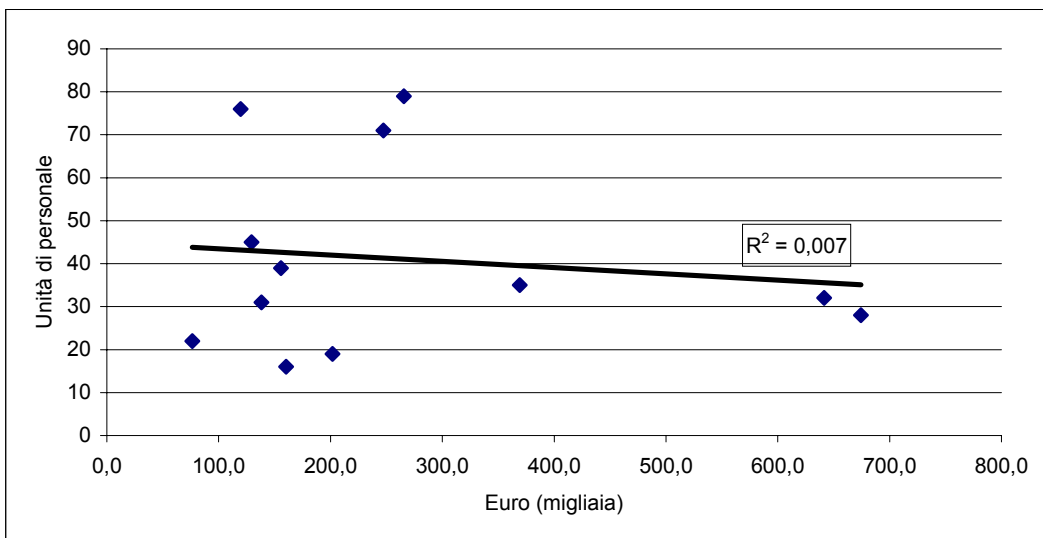


GRAFICO 4.14 - RELAZIONE TRA RENDIMENTO ECONOMICO E PRESTAZIONI - ANNO 2003

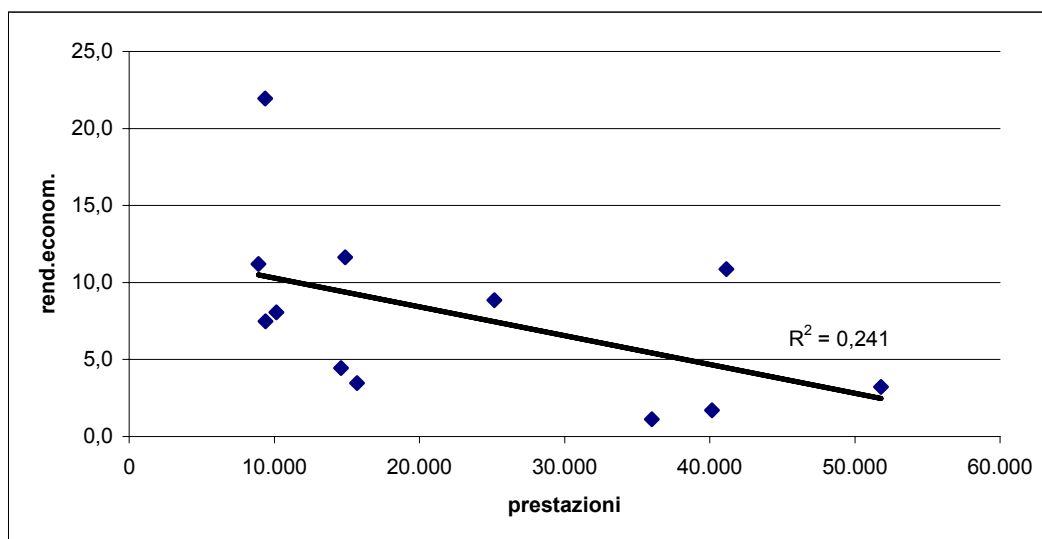


Tavola 4.7 Andamento della spesa totale - anni 1997-2003

	1997	1999	2002	2003	Andamento % 1997-2003
Spese tot.	14.820.198,11	15.970.234,11	18.662.667,16	16.787.287,56	11,7%
Spese pers.	14.052.316,73	14.053.608,15	17.806.549,20	15.782.966,93	11,0%
spese funz.	767.881,38	772.455,75	856.117,96	1.004.320,63	23,5%
Entrate	1.694.366,72	2.013.870,48	2.599.334,72	3.179.103,81	46,7%

GRAFICO 4.15 - Andamento della spesa degli USMAF - anni 1997-2003

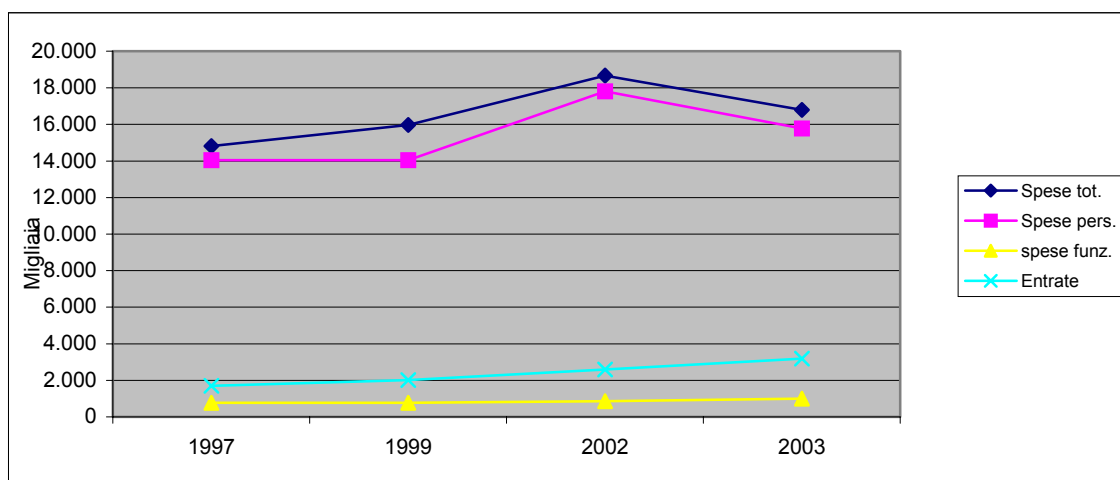


Tavola 4.8 Andamento della spesa totale - anni 1997-2003

USMAF	1997	1999	2002	2003	Andamento % 1997-2003
MILANO	796.247,70	798.428,60	1.254.747,01	1.188.687,39	33,0%
BOLOGNA	354.384,94	585.842,34	624.189,23	713.459,89	50,3%
LIVORNO	630.246,25	618.258,65	752.755,36	698.684,40	9,8%
ROMA	3.349.105,39	3.278.123,73	3.137.231,66	2.885.498,33	-16,1%
GENOVA	986.350,86	1.143.466,11	1.273.561,68	1.090.135,03	9,5%
NAPOLI	1.900.304,32	2.018.126,23	2.605.099,96	2.186.641,47	13,1%
BRINDISI	765.793,64	896.547,86	1.404.616,28	1.165.959,76	34,3%
BARI	774.996,44	1.192.654,01	1.192.719,87	1.113.530,76	30,4%
CATANIA	2.481.957,31	2.503.139,52	2.985.613,87	2.627.688,97	5,5%
PALERMO	1.377.450,34	1.350.877,40	1.636.365,97	1.503.343,82	8,4%
VENEZIA	538.875,21	624.111,00	900.672,31	756.744,36	28,8%
PESCARA	864.485,72	960.658,66	895.093,96	856.913,38	-0,9%
TOTALE	14.820.198,11	15.970.234,11	18.662.667,16	16.787.287,56	11,7%

GRAFICO 4.16 - Andamento della spesa totale per Ufficio - anni 1997-2003

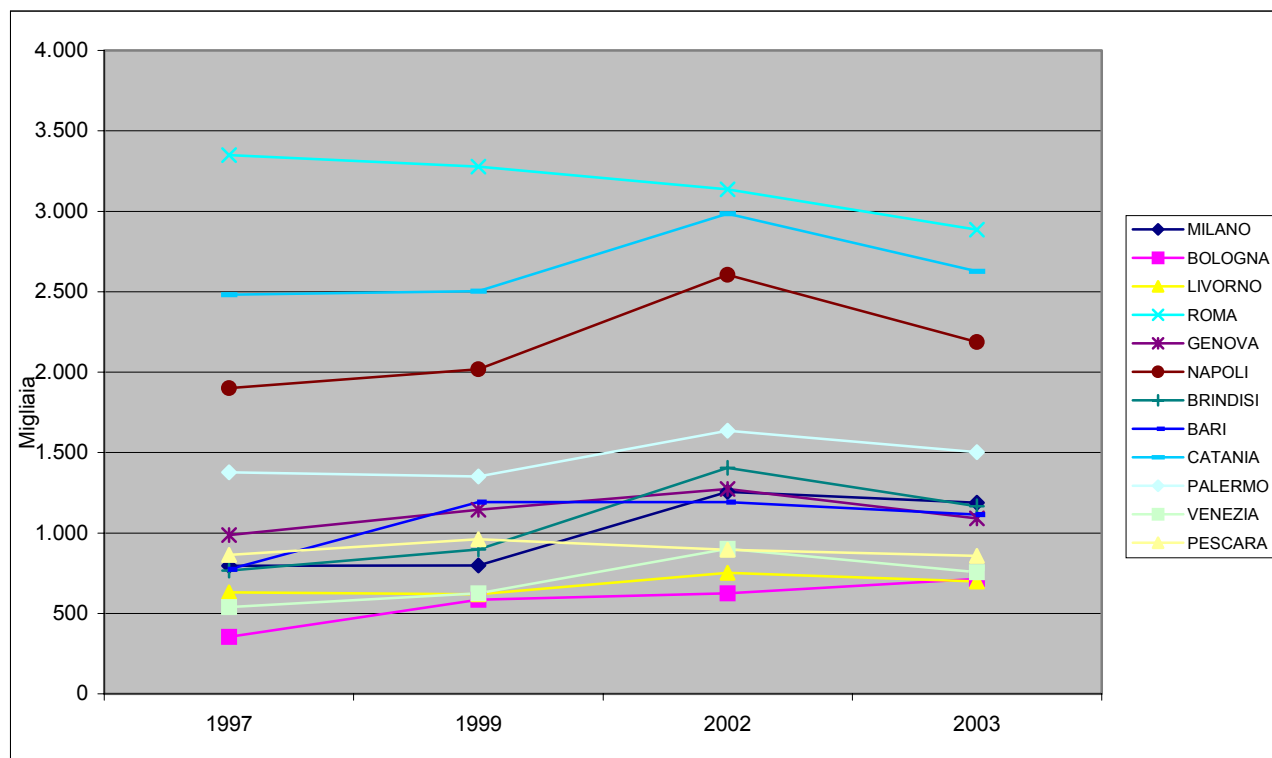


Tavola 4.9 Andamento della spesa per il personale - anni 1997-2003

USMAF	1997	1999	2002	2003	Andamento % 1997-2003
MILANO	759.850,27	695.216,85	1.215.907,01	1.140.501,40	33,4%
BOLOGNA	307.226,62	461.749,53	567.863,32	637.476,06	51,8%
LIVORNO	597.573,12	513.051,46	716.997,57	646.571,62	7,6%
ROMA	3.259.462,00	3.096.877,71	3.081.271,54	2.788.597,49	-16,9%
GENOVA	891.274,82	888.582,54	1.127.205,48	953.636,86	6,5%
NAPOLI	1.812.043,64	1.789.366,06	2.486.098,14	2.047.354,65	11,5%
BRINDISI	736.704,96	803.048,58	1.364.920,13	1.129.855,45	34,8%
BARI	747.567,03	1.077.522,98	1.152.276,43	1.060.992,38	29,5%
CATANIA	2.309.878,98	2.180.212,12	2.827.242,67	2.443.950,47	5,5%
PALERMO	1.317.384,08	1.202.927,66	1.573.744,16	1.433.913,56	8,1%
VENEZIA	498.845,55	512.445,45	834.605,57	681.840,61	26,8%
PESCARA	814.505,65	832.607,20	858.417,18	818.276,38	0,5%
TOTALE	14.052.316,73	14.053.608,15	17.806.549,20	15.782.966,93	11,0%

GRAFICO 4.17 - Andamento della spesa per il personale per Ufficio - anni 1997-2003

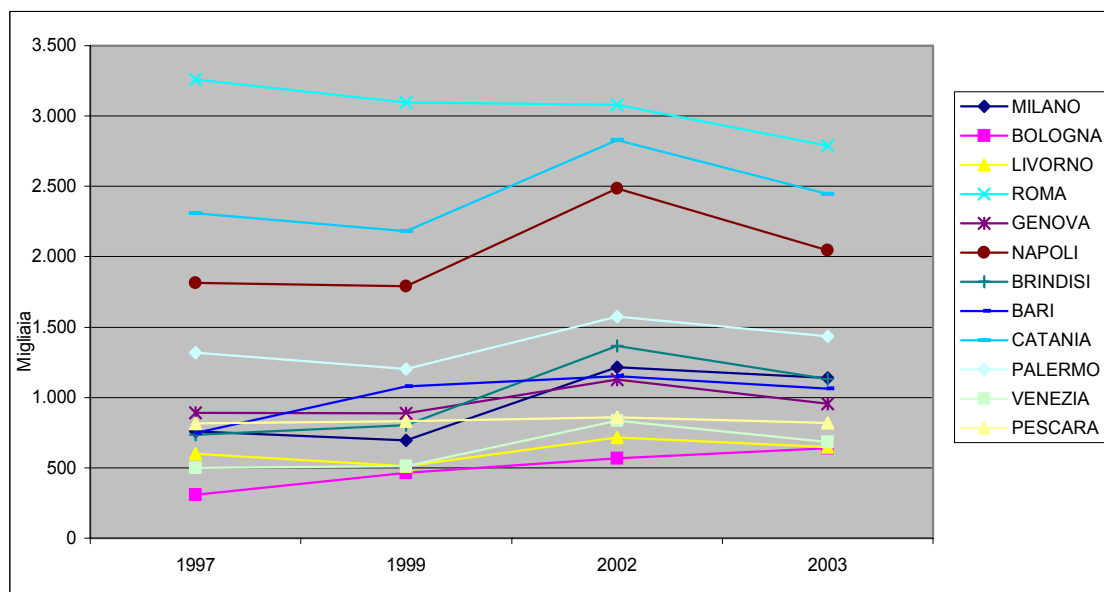


Tavola 4.10 Andamento delle spese di funzionamento - anni 1997-2003

	1997	1999	2002	2003	Andamento % 1997-2003
MILANO	36.397,42	28.091,47	38.840,00	48.185,99	24,5%
BOLOGNA	47.158,32	47.134,56	56.325,91	75.983,83	37,9%
LIVORNO	32.673,12	37.320,94	35.757,79	52.112,78	37,3%
ROMA	89.643,39	72.745,02	55.960,12	96.900,84	7,5%
GENOVA	95.076,04	115.477,40	146.356,20	136.498,17	30,3%
NAPOLI	88.260,68	89.567,30	119.001,82	139.286,82	36,6%
BRINDISI	29.088,68	33.624,03	39.696,15	36.104,31	19,4%
BARI	27.429,41	30.395,83	40.443,44	52.538,38	47,8%
CATANIA	172.078,33	169.019,99	158.371,20	183.738,50	6,3%
PALERMO	60.066,26	61.448,17	62.621,81	69.430,26	13,5%
VENEZIA	40.029,67	38.646,67	66.066,74	74.903,75	46,6%
PESCARA	49.980,07	48.984,38	36.676,78	38.637,00	-29,4%
TOTALE	767.881,38	772.455,75	856.117,96	1.004.320,63	23,5%

GRAFICO 4.18 - Andamento delle spese di funzionamento per Ufficio - anni 1997-2003

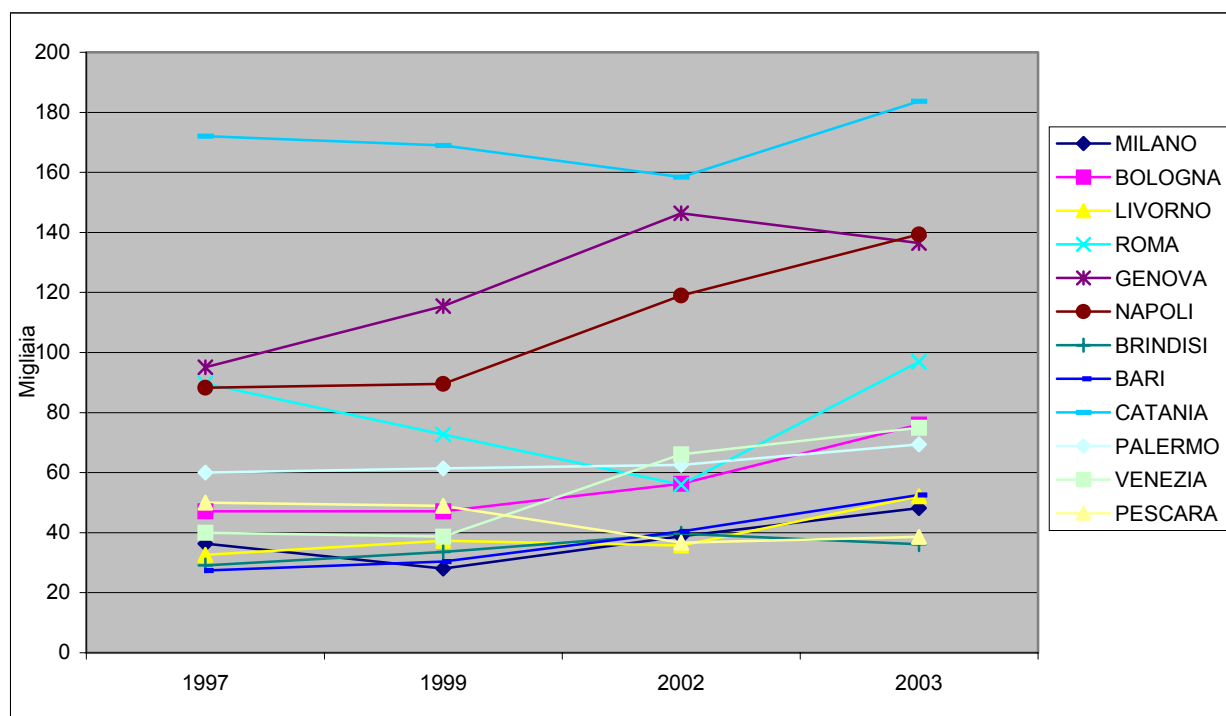


Tavola 4.11 - Trend Entrate Anni 1997 - 2003

	1997	1999	2002	2003	Andamento % 1997-2003
MILANO	108.393,01	137.368,86	252.508,78	369.169,03	70,6%
BOLOGNA	94.957,57	116.825,29	148.516,83	160.332,78	40,8%
LIVORNO	122.744,98	135.613,32	173.051,29	201.775,97	39,2%
ROMA	98.132,23	97.476,34	236.294,08	265.591,48	63,1%
GENOVA	150.439,72	285.913,08	533.835,56	641.304,76	76,5%
NAPOLI	181.226,94	176.302,11	112.522,40	247.189,03	26,7%
BRINDISI	95.862,66	114.855,26	117.948,94	155.670,50	38,4%
BARI	94.019,26	121.197,04	144.523,44	138.178,39	32,0%
CATANIA	209.009,57	211.975,72	112.950,01	119.710,85	-74,6%
PALERMO	143.774,02	138.750,37	133.237,40	129.261,63	-11,2%
VENEZIA	378.533,86	448.734,04	577.289,62	674.393,22	43,9%
PESCARA	17.272,90	28.859,07	56.656,37	76.526,17	77,4%
TOTALE	1.694.366,72	2.013.870,48	2.599.334,72	3.179.103,81	46,7%

GRAFICO 4.19 - Andamento delle entrate per Ufficio - anni 1997-2003

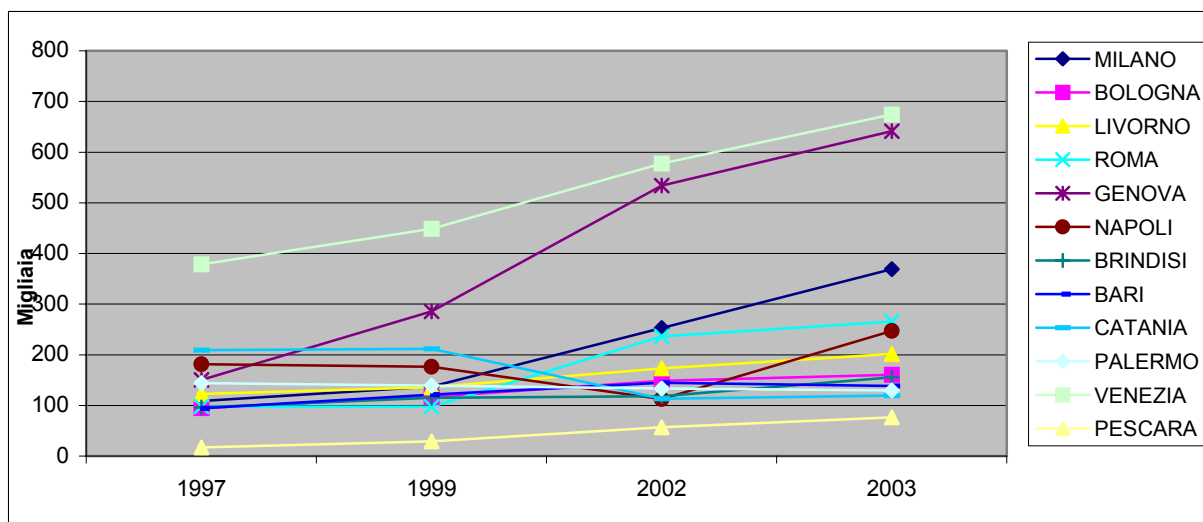
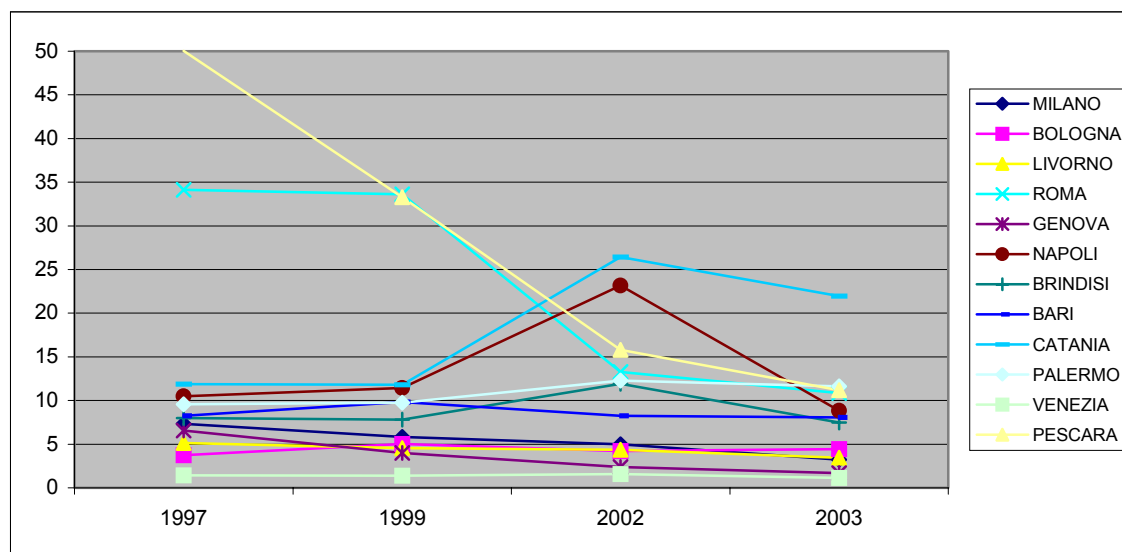


Tavola 4.12 - Trend rendimento 1997 - 2003

	1997	1999	2002	2003	Andamento % 1997-2003
MILANO	7,35	5,8	5,0	3,22	-128,1%
BOLOGNA	3,73	5,0	4,2	4,45	16,1%
LIVORNO	5,13	4,6	4,3	3,46	-48,3%
ROMA	34,13	33,6	13,3	10,86	-214,1%
GENOVA	6,56	4,0	2,4	1,70	-285,7%
NAPOLI	10,49	11,4	23,2	8,85	-18,5%
BRINDISI	7,99	7,8	11,9	7,49	-6,7%
BARI	8,24	9,8	8,3	8,06	-2,3%
CATANIA	11,87	11,8	26,4	21,95	45,9%
PALERMO	9,58	9,7	12,3	11,63	17,6%
VENEZIA	1,42	1,4	1,6	1,12	-26,9%
PESCARA	50,05	33,3	15,8	11,20	-347,0%
TOTALE	8,75	7,9	7,2	5,28	-65,6%

Grafico 4.20 - Andamento del rendimento economico per Ufficio - anni 1997-2003



CAPITOLO 5. IL NUOVO ASSETTO TERRITORIALE

Il decreto del Ministero della Salute 12 settembre del 2003 ha, tra l'altro, nuovamente modificato l'assetto territoriale degli Uffici di Sanità Marittima Aerea e di Frontiera (che erano stati riordinati con il Decreto Ministeriale 17 maggio 2001).

Si è ancora in presenza, quindi, di un momento di passaggio ad una nuova organizzazione territoriale in cui gli USMAF sono stati riorganizzati, per lo più, su base macro-regionale ed articolati ciascuno in più unità territoriali, eliminando la precedente distinzione tra Uffici di sanità aerea, marittima o marittima ed aerea che hanno caratterizzato fin qui la presente relazione.

Con l'ultimo Decreto il numero degli Uffici si è ulteriormente ridotto passando da 16 (in precedenza erano 33) a 12.

In sostanza rispetto all'anno passato sono stati accorpati gli Uffici di Cagliari con quello di Napoli, l'Ufficio di Trieste con quello di Venezia, l'Ufficio di Reggio Calabria con quello di Catania e l'Ufficio di Fiumicino Marittima con quello di Roma Fiumicino.

UFFICI secondo il nuovo ordinamento	Unità Territoriali	Ambito Territoriale
MILANO MALPENSA	USA Milano-Malpensa	PIEMONTE, LOMBARDIA E VALLE D'AOSTA
	USA Torino	
VENEZIA	USMA Venezia	VENETO, F.V.GIULIA E TRENTO
	USMA Trieste	
GENOVA	USMA Genova	LIGURIA
	USM Savona	
	USM La Spezia	
	USM Imperia	
BOLOGNA	USA Bologna	EMILIA ROMAGNA
	USMA Ravenna	
LIVORNO	USM Livorno	TOSCANA
	USA Pisa	
ROMA FIUMICINO	USA Roma	LAZIO, UMBRIA e tutta l'Italia per le libere pratiche
	USM Fiumicino	
	USM Civitavecchia	
PESCARA	USMA Pescara	MARCHE, ABRUZZO E MOLISE
	USMA Ancona	
NAPOLI	USMA Napoli	CAMPANIA E SARDEGNA
	USM Salerno	
	USMA Cagliari	
	USMA Porto Torres	
BARI	USMA Bari	PUGLIA (province di Bari e Foggia)
	USMA Foggia-Manfredonia	
BRINDISI	USMA Brindisi	BASILICATA, PUGLIA (province di BR, LE, TA)
	USM Taranto	
PALERMO	USMA Palermo	SICILIA (province di PA, TP e AG)
	USMA Trapani	
	USM Porto Empedocle	
CATANIA	USMA Catania	CALABRIA E SICILIA (province di CT, ME, RG, SR, EN, CL)
	USMA Reggio Calabria	
	USM Messina	
	USM Siracusa	
	USM Augusta	

Come per la relazione precedente riproporremo in questo capitolo gli stessi dati già presentati nei precedenti, aggregati in funzione del nuovo assetto organizzativo in atto, con l'obiettivo di fornire uno strumento di conoscenza che non risulti già superato dai mutamenti intervenuti, e presenti da una diversa angolazione la fotografia dell'attività degli USMAF relativa al 2003.

5.1 IL PERSONALE

Se consideriamo gli USMAF così come previsti dal Decreto 12 settembre 2003 avremmo il personale disponibile nei diversi Uffici secondo quanto descritto dalla Tabella 5.1.1 nella quale sono considerati anche i livelli di "sofferenza". La numerosità è compresa tra le 16 unità di Bologna alle 79 di Roma-Fiumicino (grafico 5.1.1), mentre solo gli Uffici di Milano Malpensa, Bari e Brindisi risulterebbero coprire la quantità di personale previsto dalla pianta organica.

La tavola 5.1.2 infine mostra come si distribuisce tra gli Uffici il personale raggruppato per ruolo professionale; I medici vanno da 3 unità dell'Ufficio di Bologna alle 14 unità dell'Ufficio di Catania mentre per il personale tecnico-sanitario si va dalle 8 unità di Bologna alle 51 di Roma-Fiumicino. Analogamente il personale amministrativo è compreso tra le 5 unità dell'Ufficio di Bologna e le 28 di quello di Catania.

TAVOLA 5.1.1 - DOTAZIONE ORGANICA PER UFFICIO - ANNO 2004

Ufficio	Totale	Totale previsto dalla pianta organica	sofferenza assoluta	sofferenza relativa	Totale (senza contrattisti)	Totale previsto dalla pianta organica	sofferenza assoluta	sofferenza relativa
MILANO	35	29	6	20,7%	28	29	-1	-3,4%
BOLOGNA	16	20	-4	-20,0%	11	20	-9	-45,0%
LIVORNO	19	24	-5	-20,8%	15	24	-9	-37,5%
ROMA	79	99	-20	-20,2%	68	99	-31	-31,3%
GENOVA	32	48	-16	-33,3%	26	48	-22	-45,8%
NAPOLI	71	78	-7	-9,0%	53	78	-25	-32,1%
BRINDISI	39	38	1	2,6%	33	38	-5	-13,2%
BARI	31	30	1	3,3%	27	30	-3	-10,0%
CATANIA	76	79	-3	-3,8%	72	79	-7	-8,9%
PALERMO	45	50	-5	-10,0%	40	50	-10	-20,0%
VENEZIA	28	30	-2	-6,7%	15	30	-15	-50,0%
PESCARA	22	32	-10	-31,3%	20	32	-12	-37,5%
Totale	493	557	-64	-11,5%	408	557	-149	-26,8%

GRAFICO 5.1.1 - NUMEROSITA' DEL PERSONALE- ANNO 2004

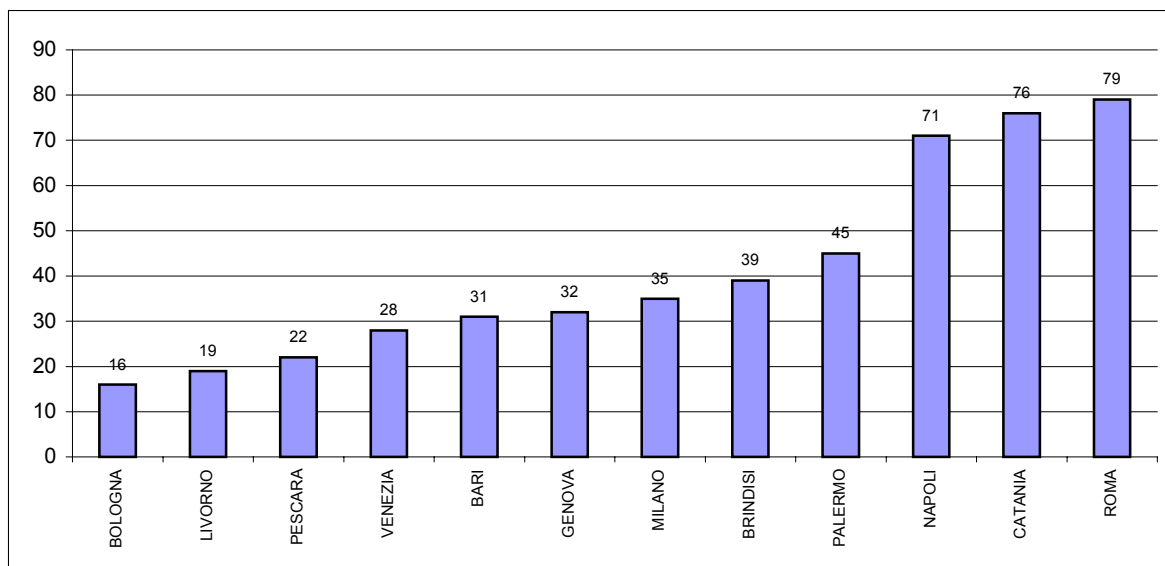


TAVOLA 5.1.2 - DOTAZIONE ORGANICA PER RUOLO PROFESSIONALE - ANNO 2004

	MEDICI	TECNICO-SANITARI	AMMINISTRATIVI	TOTALE
MILANO	7	15	13	35
BOLOGNA	3	8	5	16
LIVORNO	3	10	6	19
ROMA	13	51	15	79
GENOVA	8	15	9	32
NAPOLI	13	36	22	71
BRINDISI	6	22	11	39
BARI	6	15	10	31
CATANIA	14	34	28	76
PALERMO	5	23	17	45
VENEZIA	6	13	9	28
PESCARA	4	11	7	22
TOTALE	88	253	152	493

5.2 LE ATTIVITA'

Quando andiamo a considerare la distribuzione degli USMAF secondo il nuovo ordinamento le 277.285 prestazioni effettuate nel 2003 si distribuiscono secondo la Tabella 5.2.1;

Nella tabella 5.2.2 sono invece rappresentati i valori di sintesi dei 12 Uffici dove ad esempio si nota che in media ogni USMAF ha svolto 23.107 microattività (ma la mediana è 15.293). La graduatoria degli USMAF secondo le prestazioni realizzate è rappresentata nel grafico 5.2.1 con valori che vanno dalle 8919 dell'Ufficio di Pescara alle 51.787 di Milano-Malpensa.

La tabella 5.2.3 mostra invece le prestazioni raggruppate nelle sette macroattività distribuite tra i "nuovi" Uffici.

Il grafico 5.2.2 mostra come si trasformerebbe, secondo il nuovo ordinamento, la graduatoria degli Uffici per le prestazioni svolte rapportate alle unità di personale presente; c'è sempre una quota intorno ai tre quarti del numero degli Uffici che presenta valori inferiori alla media (1.500 prestazioni per addetto). Al primo posto troviamo Genova (con l'ordinamento del 2001 era Milano-Malpensa) mentre all'ultimo si colloca l'Ufficio di Brindisi (era Catania).

La tavola 5.2.4 e il grafico 5.2.3 permettono infine di analizzare, sempre secondo il nuovo ordinamento previsto dal DM del 2003, l'andamento delle prestazioni effettuate e gli eventuali incrementi o decrementi sia rispetto all'anno precedente che al periodo 1997-2003 per il quale si dispone dei dati.

Se rispetto all'anno precedente si rileva che due Uffici, quello di Catania e quello di Palermo, hanno mostrato un decremento (-30,9% e -60,8% rispettivamente), sul periodo di otto anni nei quali è stata effettuata la rilevazione c'è stato per tutti un incremento. La variabilità di questo incremento è notevole: in media le prestazioni sono più che raddoppiate (+111,1%) ma si passa da un +9% dell'Ufficio di Pescara ad un +1.054% dell'Ufficio di Malpensa, valore quest'ultimo - come già detto - ampiamente influenzato dall'effetto SARS. Dal Grafico si ricava l'informazione aggiuntiva sull'andamento degli incrementi, che non sono stati per tutti lineari ma spesso altalenanti.

TAVOLA 5.2.1 Prestazioni effettuate dagli USMAF - anno 2003

MACRO ATTIVITA'	CODICE	MICROATTIVITA'	MILANO	BOLOGNA	LIVORNO	ROMA	GENOVA	NAPOLI	BRINDISI	BARI	CATANIA	PALERMO	VENEZIA	PESCARA	TOTALE
APPRODI E SCALI	1010	Concessione di libera pratica senza accesso a bordo	432	2.339	892	1.326	1.919	1.631	1.673	467	1.719	398	1.861	1.748	16.405
	1020	Concessione di libera pratica con accesso a bordo	36	3	25	17	88	175	619	1.673	519	185	56	16	3.412
TOTALE APPRODI E SCALI			468	2.342	917	1.343	2.007	1.806	2.292	2.140	2.238	583	1.917	1.764	19.817
MEZZI DI TRASPORTO	2010	Prevenzione e sicurezza del lavoro	6	0	0	41	0	191	362	0	50	0	42	20	712
	2020	Concessione del certificato di esenzione dalla derattizzazione	0	259	531	194	485	584	186	316	369	705	352	580	4.561
	2030	Imposizione di disinfezione	6	0	2	11	0	1	0	0	0	0	0	0	20
	2040A	Imposizione di disinfezione esclusa la derattizzazione	1	0	1	7	0	0	0	0	0	0	0	0	9
	2040B	Concessione del certificato di derattizzazione	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	2050	Imposizione di altre misure igieniche	40	2	36	0	26	100	0	0	15	0	0	0	8
	2060	Rilascio del certificato di idoneità delle casse di acqua potabile	0	68	140	51	249	250	94	13	184	158	81	113	1.401
	2070	Rilascio di Nulla Osta alla somministrazione di pasti a bordo	2	27	0	1	7	0	10	3	10	7	8	7	82
	2080	Rilascio del certificato di idoneità stive	0	0	0	23	0	0	0	0	0	0	0	0	23
	2090	Vigilanza igienica	29	1	0	43	72	493	800	1.893	309	0	0	242	3.882
	2100A	Rilascio del certificato di cassetta medicinali (TAB. A)	0	146	311	131	163	633	24	628	226	326	134	391	3.113
	2100B	Rilascio del certificato di farmacia di bordo (TAB. B)	0	13	26	20	8	39	1	50	18	108	172	22	477
	2100C	Rilascio del certificato di farmacia di bordo (TAB. C)	0	60	48	10	272	95	88	9	130	49	104	36	901
	2110	Integrazione dei farmaci di bordo	0	219	0	26	12	240	0	4	46	120	35	432	1.134
	2120	Integrazione della dotazione di stupefacenti delle farmacie di bordo	0	47	0	10	207	80	50	5	9	69	44	74	595
	2130	Rilascio registro stupefacenti	0	2	2	3	2	48	0	5	6	10	3	9	90
2140	Validazione annuale del registro stupefacenti	0	21	18	11	50	71	50	5	45	90	23	28	412	
TOTALE MEZZI DI TRASPORTO			84	865	1.115	582	1.553	2.825	1.665	2.931	1.417	1.642	998	1.962	17.639
MERCÌ	3010	Rilascio di Nulla Osta all'importazione partite alimentari previo controllo solo documentale	2.677	3.037	5.573	845	19.587	7.440	10	167	1.415	169	13.714	85	54.719
	3020A	Rilascio di Nulla Osta all'importazione di partite alimentari previo controllo documentale ed ispettivo	178	130	2.154	836	239	946	45	550	463	401	6.968	213	13.123
	3020B	Rilascio di Nulla Osta all'importazione di partite alimentari previo controllo documentale, ispettivo e analitico	119	429	395	20	786	963	27	255	133	70	2.957	206	6.360
	3020C	Rilascio di Nulla Osta all'importazione di partite alimentari previo controllo a destinazione	90	12	104	26	135	2	1	0	0	1	0	1	372
	3030	Rilascio di autorizzazioni al transito di partite alimentari	0	95	29	8	1.499	0	0	0	0	0	0	2	1.633
	3035	Bonifica di partite alimentari	0	0	0	1	0	0	0	0	0	0	0	0	1
	3040	Respingimento di partite alimentari	7	80	61	27	49	62	4	6	11	81	9	43	440
	3050	Distruzione di partite alimentari	3	0	4	12	0	0	0	0	0	2	1	0	22
	3060	Rilascio di Nulla Osta all'importazione di rottami metallici	0	0	2	2	220	0	0	0	1	0	0	0	225
	3070A	Rilascio di Nulla Osta all'importazione di partite non alimentari previo controllo solo documentale	6.648	1.670	1.166	1.617	7.073	1.286	101	23	66	0	4.448	3	24.101
	3070B	Rilascio di Nulla Osta all'importazione di partite non alimentari previo controllo documentale ed ispettivo	987	47	1.825	2.289	109	158	88	67	67	13	2.086	41	7.777
	3070C	Rilascio di Nulla Osta all'importazione di partite non alimentari previo controllo documentale, ispettivo ed analitico	7	44	7	4	68	61	31	6	6	0	73	2	309
	3070D	Rilascio di Nulla Osta all'importazione di partite non alimentari previo controllo solo a destinazione	18	1	1	71	10	1	0	0	0	0	0	7	109
	3080	Rilascio di autorizzazioni al transito di partite non alimentari	0	0	0	9	53	0	0	0	0	0	0	1	63
	3085	Bonifica di partite non alimentari	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	3090A	Respingimento di partite non alimentari	2	5	2	8	1	4	4	2	1	38	2	0	69
	3090B	Distruzione di partite non alimentari	0	0	0	4	0	0	0	0	0	12	0	0	16
	3100A	Rilascio di Nulla Osta all'estradizione di salme	5	0	0	719	0	0	0	125	1	0	0	0	850
	3100B	Rilascio di Nulla Osta all'introduzione di salme	258	0	0	677	0	3	0	0	0	0	0	0	938
	3110A	Rilascio di Nulla Osta all'estradizione di parti di cadavere	0	0	0	19	0	0	0	0	0	0	0	0	19
3110B	Rilascio di Nulla Osta all'introduzione di parti di cadavere	0	0	0	114	0	2	0	0	0	0	0	26	142	
TOTALE MERCÌ			10.999	5.550	11.323	7.308	29.829	10.928	311	1.201	2.164	787	30.284	604	111.288

TAVOLA 5.2.1 Prestazioni effettuate dagli USMAF - anno 2003

MACRO ATTIVITA'	CODICE	MICROATTIVITA'	MILANO	BOLOGNA	LIVORNO	ROMA	GENOVA	NAPOLI	BRINDISI	BARI	CATANIA	PALERMO	VENEZIA	PESCARA	TOTALE
AMBULATORIO	4010	Visite mediche per l'immotricolazione nella gente di mare di la categoria	0	57	261	337	678	1.950	109	232	864	634	464	195	5.781
	4020	Visite mediche a sommozzatori, pescatori subacquei, palombari	0	54	54	59	110	329	58	52	49	65	56	82	968
	4030A	Altre visite mediche (patenti, ormeggiatori, piloti, ecc.)	0	7	104	154	343	691	59	191	70	868	8	31	2.526
	4030B	Altre visite mediche con misurazione dei tempi di reazione	0	0	0	246	0	14	17	114	0	66	0	0	457
	4040	Controlli sanitari dei flussi migratori	0	0	0	26	0	0	3.168	0	16	6.621	244	0	10.075
	4050	Controlli sanitari sui viaggiatori	15.806	22	11	0	34	539	147	0	378	1.509	677	723	19.846
	4060	Disposizioni di sorveglianza sanitaria su soggetti con sospetto di malattia infettiva	38	0	2	0	3	1	0	0	0	0	3	0	47
	4070	Disposizioni di isolamento per soggetti infetti	1	0	0	3	0	0	0	0	0	0	0	0	4
	4080	Invio a trattamento sanitario obbligatorio (tranne il caso di malattie infettive)	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	4090	Constatazione decessi	3	0	2	4	0	8	0	0	2	0	0	4	23
	4100	Vaccinazioni antimantelliche	480	7	461	665	1.442	1.281	143	425	233	488	415	447	6.487
	4110	Vaccinazioni anticoliche	0	0	13	18	107	126	55	72	0	53	41	63	548
	4120	Altre vaccinazioni	7	0	207	1.614	164	768	74	472	0	99	49	784	4.238
	4130	Partecipazione a commissioni mediche di I° grado	0	9	39	22	56	121	4	20	60	107	9	17	464
4140	Partecipazione ad altre commissioni mediche	0	0	0	0	14	1	2	12	6	0	21	2	58	
TOTALE AMBULATORIO			16.335	156	1.154	3.148	2.951	5.829	3.836	1.590	1.678	10.510	1.987	2.348	51.522
LUOGHI, INSEDIAMENTI, INFRASTRUTTURE	5010A	Autorizzazioni sanitarie agli esercizi pubblici	0	0	14	0	0	78	1	5	5	4	0	0	107
	5010B	Vigilanza sull'igiene degli alimenti	27	4	12	60	0	450	0	128	0	0	0	36	717
	5010C	Autorizzazione ai mezzi di trasporto di alimenti	22	0	0	9	0	31	0	0	13	2	0	0	77
	5020	Sorveglianza sulla movimentazione, deposito e impiego di sostanze ionizzanti, tossiche o comunque pericolose	0	0	0	141	0	3	6	0	0	0	0	2	152
	5030A	Sorveglianza in tema di igiene ambientale	3	7	0	59	0	339	1.009	0	47	0	0	0	1.464
	5030B	Inasposizione di disinfezione, disinfestazione o di altre misure igieniche o di bonifica ambientale	5	0	0	3	2	3	0	1	0	0	0	0	14
	5040	Vigilanza sullo smaltimento farmaci e/o degli stupefacenti scaduti	3	3	0	0	19	13	24	3	25	3	13	0	106
	5045A	Autorizzazione ai mezzi per la raccolta dei rifiuti di bordo	0	0	2	0	0	1	0	0	0	0	0	0	3
	5045B	Autorizzazione ai mezzi per il trasporto dei rifiuti di bordo	0	0	0	0	0	556	0	0	0	0	0	0	556
	5045C	Autorizzazione agli impianti di stoccaggio provvisorio dei rifiuti di bordo	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
5045D	Autorizzazione agli impianti di innocuizzazione o di termodistruzione dei rifiuti di bordo	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	
5045E	Rilascio di Nulla Osta alla termodistruzione extrademaniale dei rifiuti di bordo	1	0	0	95	0	0	0	523	0	0	42	0	661	
TOTALE LUOGHI, INSEDI., INFRASTRUTTURE			61	14	28	367	21	1.474	1.040	660	90	9	55	38	3.857
VERIFICHE ANALITICHE	6010	Prelievo campioni acqua, di aria, di suolo, di rifiuti e reflui, di materiale organico, ecc. (tranne alimenti) per esami di laboratorio e loro valutazione	24	0	0	40	3	1	10	0	12	0	0	0	90
	6020	Controlli radiometrici	5	0	0	2	12	0	12	0	0	0	0	0	31
	6025	Esami fisici (esclusi controlli radiometrici)	1	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	1
	6035	Esami chimici	50	0	333	14	769	0	22	0	0	16	0	0	1.204
	6045	Esami biologici	136	0	132	0	65	0	13	0	0	390	0	0	736
	6055	Esami merceologici	5.034	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	5.034
TOTALE VERIFICHE ANALITICHE			5.250	0	465	56	849	1	57	0	12	406	0	7.096	
VARIE	7010	Altre attività di assistenza, protezione e tutela della persona	13.641	5.500	10	7.149	2.188	885	0	1.291	353	278	0	2.100	33.395
	7020	Altre attività di vigilanza	273	27	159	8.153	0	543	0	237	28	0	0	0	9.420
	7030	Altre attività ispettive	2.602	9	0	650	0	98	13	0	0	0	0	0	3.372
	7040	Altre indagini	0	0	0	11.705	298	3	0	0	0	109	0	0	12.115
	7050	Altre prestazioni tecniche	1.825	75	0	21	0	95	0	0	0	0	0	0	2.016
	7060	Altri atti autorizzativi	0	16	0	0	3	36	160	68	8	3	4	0	298
	7070	Altri atti certificativi	184	2	0	14	0	587	0	0	2	0	699	0	1.488
	7080	Concessione di proroghe alla durata di alcuni certificati	0	2	0	0	0	5	0	0	11	0	10	0	28
	7090	Effettuazione di operazioni di disinfezione e/o disinfestazione	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	7100	Partecipazione a commissioni tecniche in ambito portuale e/o aeroportuale	53	47	153	91	125	52	15	20	79	79	63	103	880
7105	Rilascio di certificazione in materia di primo soccorso	0	0	374	240	334	0	0	0	1.281	474	0	0	2.703	
7110	Svolgimento di indagini epidemiologiche	12	0	9	329	1	0	0	0	0	0	0	0	351	
TOTALE VARIE			18.590	5.678	705	28.352	2.949	2.304	188	1.616	1.762	943	776	2.203	66.066
TOTALE GENERALE			51.787	14.605	15.707	41.156	40.159	25.167	9.389	10.138	9.361	14.880	36.017	8.919	277.285

TAVOLA 5.2.2 Prestazione effettuate. Valori di sintesi - anno 2003

MACRO ATTIVITA'		MICROATTIVITA'	TOTALE	n° uffici che hanno svolto l'attività	media	dev. standard	mediana	min	max
APPRODI E SCALI	1010	Concessione di libera pratica senza accesso a bordo	16.405	12	1.367,1	659,0	1.652,0	398	2.339
	1020	Concessione di libera pratica con accesso a bordo	3.412	12	284,3	482,4	72,0	3	1.673
TOTALE APPRODI E SCALI			19.817	12	1.651,4	666,1	1.861,5	468	2.342
MEZZI DI TRASPORTO	2010	Prevenzione e sicurezza del lavoro	712	7	59,3	109,4	13,0	0	362
	2020	Concessione del certificato di esenzione dalla derattizzazione	4.561	11	380,1	203,9	360,5	0	705
	2030	Imposizione di disinfezione	20	4	1,7	3,4	0,0	0	11
	2040A	Imposizione di disinfestazione esclusa la derattizzazione	9	3	0,8	2,0	0,0	0	7
	2040B	Concessione del certificato di derattizzazione	-	0			0,0	0	0
	2050	Imposizione di altre misure igieniche	227	7	18,9	29,5	5,0	0	100
	2060	Rilascio del certificato di idoneità delle casse di acqua potabile	1.401	11	116,8	82,5	103,5	0	250
	2070	Rilascio di Nulla Osta alla somministrazione di pasti a bordo	82	10	6,8	7,3	7,0	0	27
	2080	Rilascio del certificato di idoneità stive	23	1	1,9	6,6	0,0	0	23
	2090	Vigilanza igienica	3.882	9	323,5	553,7	57,5	0	1.893
	2100A	Rilascio del certificato di cassetta medicinali (TAB. A)	3.113	11	259,4	208,5	194,5	0	633
	2100B	Rilascio del certificato di farmacia di bordo (TAB. B)	477	11	39,8	50,8	21,0	0	172
	2100C	Rilascio del certificato di farmacia di bordo (TAB. C)	901	11	75,1	74,2	54,5	0	272
	2110	Integrazione dei farmaci di bordo	1.134	9	94,5	136,0	30,5	0	432
	2120	Integrazione della dotazione di stupefacenti delle farmacie di bordo	595	10	49,6	57,9	45,5	0	207
	2130	Rilascio registro stupefacenti	90	10	7,5	13,1	3,0	0	48
2140	Vidimazione annuale del registro stupefacenti	412	11	34,3	27,4	25,5	0	90	
TOTALE MEZZI DI TRASPORTO			17.639	12	1.469,9	837,4	1.485,0	84	2.931
MERCÌ	3010	Rilascio di Nulla Osta all'importazione partite alimentari previo controllo solo documentale	54.719	12	4.559,9	6.236,2	2.046,0	10	19.587
	3020A	Rilascio di Nulla Osta all'importazione di partite alimentari previo controllo documentale ed ispettivo	13.123	12	1.093,6	1.936,9	432,0	45	6.968
	3020B	Rilascio di Nulla Osta all'importazione di partite alimentari previo controllo documentale, ispettivo e analitico	6.360	12	530,0	820,4	230,5	20	2.957
	3020C	Rilascio di Nulla Osta all'importazione di partite alimentari previo controllo a destinazione	372	9	31,0	49,0	1,5	0	135
	3030	Rilascio di autorizzazioni al transito di partite alimentari	1.633	5	136,1	430,1	0,0	0	1.499
	3035	Bonifica di partite alimentari	1	1	0,1	0,3	0,0	0	1
	3040	Respingimento di partite alimentari	440	12	36,7	29,7	35,0	4	81
	3050	Distruzione di partite alimentari	22	5	1,8	3,5	0,0	0	12
	3060	Rilascio di Nulla Osta all'importazione di rottami metallici	225	4	18,8	63,4	0,0	0	220
	3070A	Rilascio di Nulla Osta all'importazione di partite non alimentari previo controllo solo documentale	24.101	11	2.008,4	2.594,3	1.226,0	0	7.073
	3070B	Rilascio di Nulla Osta all'importazione di partite non alimentari previo controllo documentale ed ispettivo	7.777	12	648,1	900,2	98,5	13	2.289
	3070C	Rilascio di Nulla Osta all'importazione di partite non alimentari previo controllo documentale, ispettivo ed analitico	309	11	25,8	28,3	7,0	0	73
	3070D	Rilascio di Nulla Osta all'importazione di partite non alimentari previo controllo solo a destinazione	109	7	9,1	20,3	1,0	0	71
	3080	Rilascio di autorizzazioni al transito di partite non alimentari	63	3	5,3	15,3	0,0	0	53
	3085	Bonifica di partite non alimentari	-	0	0,0	0,0	0,0	0	0
	3090A	Respingimento di partite non alimentari	69	11	5,8	10,4	2,0	0	38
	3090B	Distruzione di partite non alimentari	16	2	1,3	3,6	0,0	0	12
	3100A	Rilascio di Nulla Osta all'estradizione di salme	850	4	70,8	207,2	0,0	0	719
	3100B	Rilascio di Nulla Osta all'introduzione di salme	938	3	78,2	202,6	0,0	0	677
	3110A	Rilascio di Nulla Osta all'estradizione di parti di cadavere	19	1	1,6	5,5	0,0	0	19
3110B	Rilascio di Nulla Osta all'introduzione di parti di cadavere	142	3	11,8	33,0	0,0	0	114	
TOTALE MERCÌ			111.288	12	9.274,0	10.595,2	6.429,0	311	30.284

TAVOLA 5.2.2 Prestazione effettuate. Valori di sintesi - anno 2003

MACRO ATTIVITA'		MICROATTIVITA'	TOTALE	n° uffici che hanno svolto l'attività	media	dev. standard	mediana	min	max
AMBULATORIO	4010	Visite mediche per l'immatricolazione nella gente di mare di la categoria	5.781	11	481,8	533,4	299,0	0	1.950
	4020	Visite mediche a sommozzatori, pescatori subacquei, palombari	968	11	80,7	82,1	57,0	0	329
	4030A	Altre visite mediche (patenti, ormeggiatori, piloti, ecc.)	2.526	11	210,5	285,6	87,0	0	868
	4030B	Altre visite mediche con misurazione dei tempi di reazione	457	5	38,1	74,4	0,0	0	246
	4040	Controlli sanitari dei flussi migratori	10.075	5	839,6	2.033,3	0,0	0	6.621
	4050	Controlli sanitari sui viaggiatori	19.846	10	1.653,8	4.479,5	262,5	0	15.806
	4060	Disposizioni di sorveglianza sanitaria su soggetti con sospetto di malattia infettiva	47	5	3,9	10,8	0,0	0	38
	4070	Disposizioni di isolamento per soggetti infetti	4	2	0,3	0,9	0,0	0	3
	4080	Invio a trattamento sanitario obbligatorio (tranne il caso di malattie infettive)	-	0	0,0	0,0	0,0	0	0
	4090	Constatazione decessi	23	6	1,9	2,5	1,0	0	8
	4100	Vaccinazioni antiamarilliche	6.487	12	540,6	422,6	454,0	7	1.442
	4110	Vaccinazioni anticoleriche	548	9	45,7	42,1	47,0	0	126
	4120	Altre vaccinazioni	4.238	10	353,2	488,3	131,5	0	1.614
	4130	Partecipazione a commissioni mediche di I° grado	464	11	38,7	40,2	21,0	0	121
4140	Partecipazione ad altre commissioni mediche	58	7	4,8	7,0	1,5	0	21	
TOTALE AMBULATORIO			51.522	12	4.293,5	4.666,7	2.649,5	156	16.335
LUOGHI, INSEDIAMENTI, INFRASTRUTTURE	5010A	Autorizzazioni sanitarie agli esercizi pubblici	107	6	8,9	22,1	0,5	0	78
	5010B	Vigilanza sull'igiene degli alimenti	717	7	59,8	128,6	8,0	0	450
	5010C	Autorizzazione ai mezzi di trasporto di alimenti	77	5	6,4	10,5	0,0	0	31
	5020	Sorveglianza sulla movimentazione, deposito e impiego di sostanze ionizzanti, tossiche o comunque pericolose	152	4	12,7	40,5	0,0	0	141
	5030A	Sorveglianza in tema di igiene ambientale	1.464	6	122,0	295,4	1,5	0	1.009
	5030B	Imposizione di disinfezione, disinfestazione o di altre misure igieniche o di bonifica ambientale	14	5	1,2	1,7	0,0	0	5
	5040	Vigilanza sullo smaltimento farmaci e/o degli stupefacenti scaduti	106	9	8,8	9,5	3,0	0	25
	5045A	Autorizzazione ai mezzi per la raccolta dei rifiuti di bordo	3	2	0,3	0,6	0,0	0	2
	5045B	Autorizzazione ai mezzi per il trasporto dei rifiuti di bordo	556	1	46,3	160,5	0,0	0	556
	5045C	Autorizzazione agli impianti di stoccaggio provvisorio dei rifiuti di bordo	-	0	0,0	0,0	0,0	0	0
	5045D	Autorizzazione agli impianti di innocuizzazione o di termodistruzione dei rifiuti di bordo	-	0	0,0	0,0	0,0	0	0
5045E	Rilascio di Nulla Osta alla termodistruzione extrademaniale dei rifiuti di bordo	661	4	55,1	150,1	0,0	0	523	
TOTALE LUOGHI, INSEDIAMENTI, INFRASTRUTTURE			3.857	12	321,4	486,4	58,0	9	1.474
VERIFICHE ANALITICHE	6010	Prelievo campioni acqua, di aria, di suolo, di rifiuti e reflui, di materiale organico, ecc. (tranne alimenti) per esami di laboratorio e loro valutazione	90	6	7,5	12,6	0,5	0	40
	6020	Controlli radiometrici	31	4	2,6	4,6	0,0	0	12
	6025	Esami fisici (esclusi controlli radiometrici)	1	1	0,1	0,3	0,0	0	1
	6035	Esami chimici	1.204	6	100,3	230,6	7,0	0	769
	6045	Esami biologici	736	5	61,3	115,7	0,0	0	390
	6055	Esami merceologici	5.034	1	419,5	1.453,2	0,0	0	5.034
TOTALE VERIFICHE ANALITICHE			7.096	8	591,3	1.491,6	34,0	0	5.250
VARIE	7010	Altre attività di assistenza, protezione e tutela della persona	33.395	10	2.782,9	4.115,9	1.088,0	0	13.641
	7020	Altre attività di vigilanza	9.420	7	785,0	2.326,3	27,5	0	8.153
	7030	Altre attività ispettive	3.372	5	281,0	754,1	0,0	0	2.602
	7040	Altre indagini	12.115	4	1.009,6	3.369,3	0,0	0	11.705
	7050	Altre prestazioni tecniche	2.016	4	168,0	522,8	0,0	0	1.825
	7060	Altri atti autorizzativi	298	8	24,8	47,2	3,5	0	160
	7070	Altri atti certificativi	1.488	6	124,0	249,1	1,0	0	699
	7080	Concessione di proroghe alla durata di alcuni certificati	28	4	2,3	4,1	0,0	0	11
	7090	Effettuazione di operazioni di disinfezione e/o disinfestazione	-	0	0,0	0,0	0,0	0	0
	7100	Partecipazione a commissioni tecniche in ambito portuale e/o aeroportuale	880	12	73,3	40,7	71,0	15	153
	7105	Rilascio di certificazione in materia di primo soccorso	2.703	5	225,3	377,3	0,0	0	1.281
7110	Svolgimento di indagini epidemiologiche	351	4	29,3	94,5	0,0	0	329	
TOTALE VARIE			66.066	12	5.505,5	8.762,2	1.982,5	188	28.352
TOTALE GENERALE			277.285	12	23.107,1	15.229,6	15.293,5	8.919	51.787

TAVOLA 5.2.3 Prestazioni effettuate dagli USMAF suddivise nelle Macro attività - anno 2003

MACRO ATTIVITA'	MILANO	BOLOGNA	LIVORNO	ROMA	GENOVA	NAPOLI	BRINDISI	BARI	CATANIA	PALERMO	VENEZIA	PESCARA	TOTALE
APPRODI E SCALI	468	2.342	917	1.343	2.007	1.806	2.292	2.140	2.238	583	1.917	1.764	19.817
MEZZI DI TRASPORTO	84	865	1.115	582	1.553	2.825	1.665	2.931	1.417	1.642	998	1.962	17.639
MERCI	10.999	5.550	11.323	7.308	29.829	10.928	311	1.201	2.164	787	30.284	604	111.288
AMBULATORIO	16.335	156	1.154	3.148	2.951	5.829	3.836	1.590	1.678	10.510	1.987	2.348	51.522
LUOGHI, INSED., INFRASTRUTTURE	61	14	28	367	21	1.474	1.040	660	90	9	55	38	3.857
VERIFICHE ANALITICHE	5.250	0	465	56	849	1	57	0	12	406	0	0	7.096
VARIE	18.590	5.678	705	28.352	2.949	2.304	188	1.616	1.762	943	776	2.203	66.066
TOTALE GENERALE	51.787	14.605	15.707	41.156	40.159	25.167	9.389	10.138	9.361	14.880	36.017	8.919	277.285

Tavola 5.2.4 - Numero di prestazioni svolte suddivise per macroattività e Ufficio - Anni 1997 - 2003

UFFICIO	1997	1999	2000	2001	2002	2003	incred. 97-03	incred. 02-03
LIVORNO	7.212	9.230	8.400	8.532	9.112	15.707	117,8%	72,4%
ROMA	17.607	20.958	24.464	17.238	24.859	41.156	133,7%	65,6%
PESCARA	8.181	5.119	5.217	4.567	4.642	8.919	9,0%	92,1%
CATANIA	7.652	12.900	12.915	11.610	13.549	9.361	22,3%	-30,9%
PALERMO	8.113	38.310	41.925	34.722	44.760	14.880	83,4%	-66,8%
VARESE	4.487	23.203	28.206	9.829	13.667	51.787	1054,2%	278,9%
BOLOGNA	7.287	7.727	9.729	10.203	10.595	14.605	100,4%	37,8%
TRIESTE	21.365	27.799	31.386	33.351	34.406	36.017	68,6%	4,7%
GENOVA	21.297	22.739	26.287	31.350	33.042	40.159	88,6%	21,5%
BRINDISI	5.201	15.608	15.459	5.349	5.614	9.389	80,5%	67,2%
BARI	4.087	9.978	5.965	6.395	7.328	10.138	148,1%	38,3%
NAPOLI	18.880	16.558	21.265	23.524	18.836	25.167	33,3%	33,6%
TOTALE	131.369	210.129	231.218	196.670	220.410	277.285	111,1%	25,8%
MACRO ATTIVITA'	1997	1999	2000	2001	2002	2003	incred. 97-03	incred. 02-03
Approdi e scali	16.279	18.856	16.881	14.850	19.905	19.817	21,7%	-0,4%
Mezzi di trasporto	19.109	16.027	16.748	15.850	16.580	17.639	-7,7%	6,4%
Merci	49.825	57.683	68.600	54.613	93.774	111.288	123,4%	18,7%
Ambulatorio	35.687	85.704	84.410	50.892	59.313	51.522	44,4%	-13,1%
Luoghi, insed. Infr.	3.053	2.087	4.863	4.811	4.155	3.857	26,3%	-7,2%
Verifiche analitiche	1.679	2.924	4.351	2.540	5.457	7.096	322,6%	30,0%
Varie	5.737	22.623	35.365	24.509	21.226	66.066	1051,6%	211,3%

Grafico 5.2.1 - N° di attività per Ufficio 2003

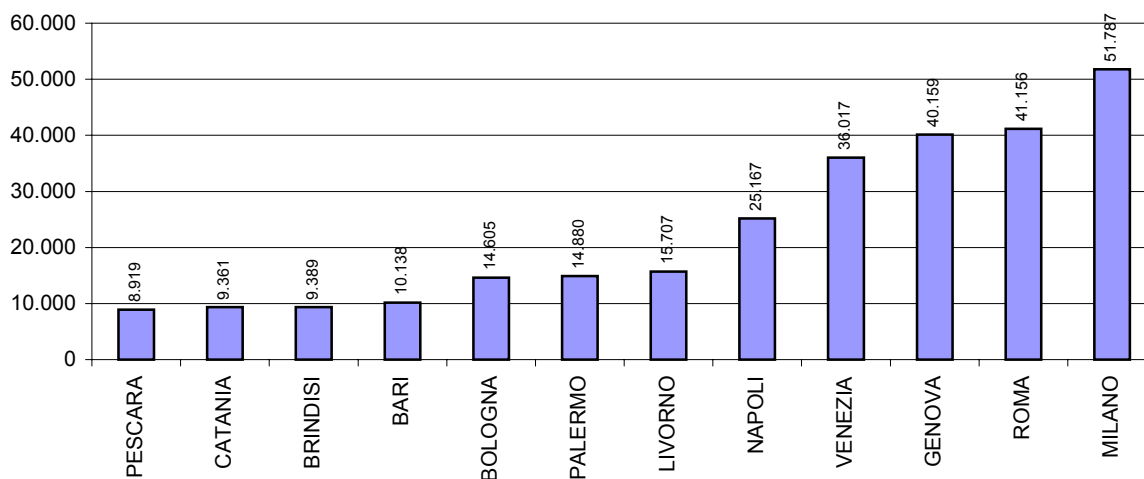


Grafico 5.2.2 - Attività su n. personale per singolo Ufficio 2003

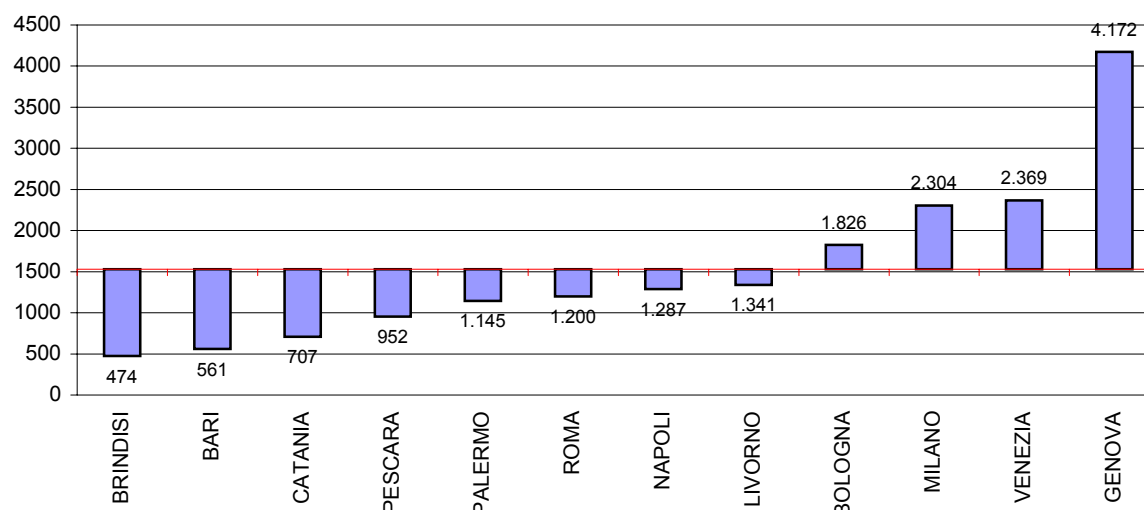
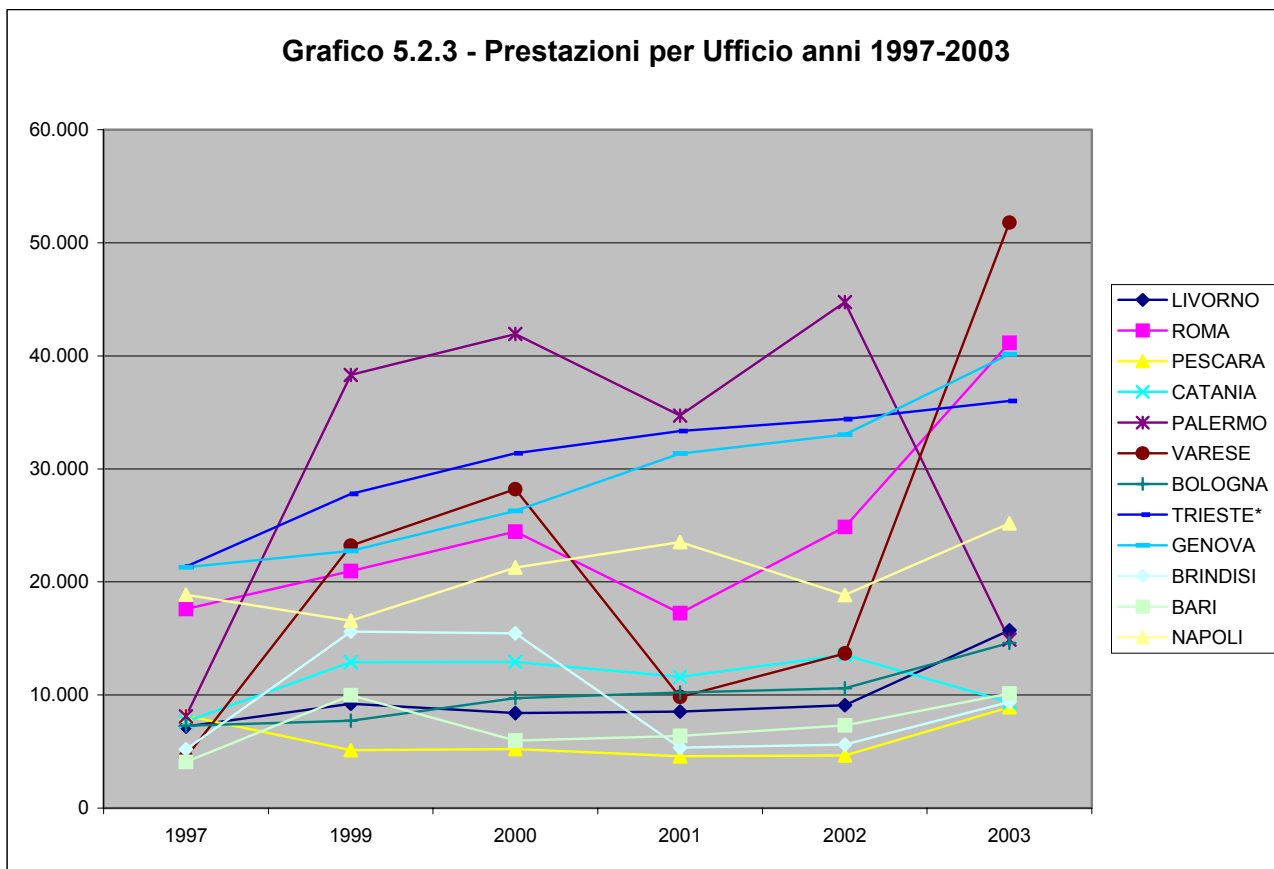


Grafico 5.2.3 - Prestazioni per Ufficio anni 1997-2003



CAPITOLO 6. CONSIDERAZIONI FINALI

La Relazione sull'attività degli USMAF viene presentata, ed è la prima volta, a distanza di un solo anno dalla precedente; tale scelta è stata dettata dai sostanziali cambiamenti nell'organizzazione ministeriale e degli stessi Uffici periferici susseguitisi negli ultimi tempi, riorganizzazione che è ancora in corso e prevede ulteriori modifiche, anche se di impatto minore per quanto riguarda gli USMAF, già a partire dal mese di ottobre 2004.

Peraltro, la realizzazione della relazione a breve distanza di tempo dalla precedente ha consentito di focalizzare l'attenzione, oltre che su fenomeni per i quali è importante l'analisi dei trend di lungo periodo, su altri che si evidenziano soprattutto nel breve periodo e che risentono di fattori contingenti, esterni, quali possono essere le emergenze originate dallo scoppio di epidemie di malattie infettive diffuse (emblematico è il caso della SARS per il 2003), o dal ritrovamento di contaminanti pericolosi in merci destinate soprattutto all'alimentazione umana (ad esempio i coloranti Sudan) o conseguenti a importanti flussi di migranti, queste ultime soprattutto con effetti sugli USMAF delle regioni più meridionali del Paese.

Si ritiene utile riproporre anche quest'anno una lettura della relazione su diversi piani, il primo dei quali limitato alla valutazione dei fenomeni per l'anno in esame, leggendo il quadro generale e poi confrontando fra loro le diverse realtà locali; le differenze tra USMAF e/o tra Unità territoriali andrebbero ulteriormente indagate per trovarne le spiegazioni e, eventualmente, ove esse risultassero frutto di errori metodologici di approccio alle situazioni, per assumere i comportamenti ed i provvedimenti conseguenti.

Il secondo piano di lettura, applicabile ai dati generali e a quelli di ogni singolo USMAF – in questo ultimo caso compatibilmente con le modifiche dell'ordinamento che ne hanno modificato gli ambiti territoriali – è quello dell'analisi degli andamenti temporali dei fenomeni osservati.

Il terzo, fondamentale, piano di lettura è quello che prevede di utilizzare i dati come base messa a disposizione dell'Amministrazione in generale, e dei singoli Uffici, per la predisposizione di interventi migliorativi dell'assetto organizzativo, soprattutto in termini di risorse umane, e degli aspetti procedurali, che portino ad una sempre maggiore efficienza ed efficacia dell'attività degli USMAF.

In questo quadro si intende evidenziare quanto segue:

- è confermata, ma ridotta di circa il 15% rispetto allo scorso anno, la sofferenza rispetto alla dotazione organica prevista alcuni anni fa, e quindi precedente alla organizzazione data agli USMAF dal 2001 con il loro riordino su base regionale (pluriregionale in qualche caso). Peraltro è necessario segnalare con piacere che per alcune figure professionali si è passati da rapporti di collaborazione a rapporti di dipendenza, anche se in qualche caso a tempo determinato, e ciò dovrebbe apportare un ulteriore

miglioramento derivante dalla stabilizzazione dei rapporti di lavoro e dalla maggiore responsabilizzazione del personale stesso;

- peraltro, pur con le riserve già formulate circa il riferimento utilizzato, non si può non sottolineare come – nonostante gli sforzi intrapresi dall'Amministrazione per colmarli - permangono ancora squilibri tra le dotazioni di personale dei diversi USMAF. Essi penalizzano, come sottolineato nel testo, spesso uffici gravati di un gran numero di incombenze; lo dimostra in qualche maniera l'assenza di una relazione diretta tra entrate e unità di personale disponibili. Tale squilibrio potrebbe nel tempo portare ad un peggioramento qualitativo delle prestazioni erogate, a fronte della necessità di compierle comunque, portando ad un formalismo cui non corrisponda una effettiva qualità dell'attività svolta;
- l'apertura di nuove linee per il trasporto passeggeri, sia nel settore aereo che in quello navale, e l'incremento degli scambi commerciali con le più diverse aree del mondo, accompagnati da una sempre più esasperata riduzione dei tempi disponibili per verifiche e controlli, costituiscono altre sfide per gli USMAF e, con loro, per l'Amministrazione ed esigono risposte a salvaguardia del ruolo internazionale del Paese, dello sviluppo del mercato e, nel contempo, della salute pubblica;
- ulteriori aspetti che sembrano meritevoli di attenzione, riguardanti il personale degli USMAF, sono costituiti dalla necessità di mettere in atto strumenti che consentano una migliore utilizzazione delle risorse umane all'interno della circoscrizione di appartenenza e da quella di proseguire un percorso già avviato di aggiornamento professionale, in funzione dei sempre nuovi adempimenti richiesti a seguito delle modifiche normative e regolamentari, in campo amministrativo e tecnico, che intervengono continuamente sui versanti nazionale, comunitario ed internazionale. In un territorio ove il confronto con altre Autorità nazionali ed internazionali, rappresentanti di Enti locali ed operatori commerciali è quotidiano e comporta la necessità di essere pronti a dare, in tempi a volte molto brevi, risposte corrette sotto i diversi aspetti anche la formazione continua è un indispensabile "strumento di lavoro";
- alla luce di quanto sopra esposto circa le sofferenze di organico acquista pertanto ancora maggior valore l'incremento di circa il 25% delle attività svolte dagli USMAF rispetto all'anno precedente; pur tenendo presente che su questo incremento (+132 % per le sole attività di sanità aerea rispetto all'anno precedente) ha inciso certamente il fattore contingente determinato dall'emergenza

SARS, si sottolinea come questa abbia interessato solo un terzo dell'anno 2003 e come, se si estende la disamina al periodo intercorso dalla prima rilevazione del 1997, si è comunque arrivati ad oltre il doppio delle attività rilevate in quel primo anno. La relazione, peraltro, non può entrare nel merito dei dati, che sono forniti dai singoli USMAF, e pertanto le cifre espresse non consentono di esprimere una valutazione qualitativa degli interventi svolti;

- l'accorpamento non ha comportato, e non poteva farlo essendo tale aspetto direttamente conseguente alle diverse normative di settore, la omogeneizzazione delle tipologie di attività tra le diverse Unità territoriali; permangono di fatto, a seconda del territorio di competenza, U.T. che svolgono esclusivamente attività di sanità marittima o aerea ed altre che le svolgono entrambe. Peraltro quasi tutti gli USMAF hanno nelle loro circoscrizioni entrambe le tipologie di U.T.; ciò dovrebbe contribuire alla auspicata omogeneità dei comportamenti, riducendo le variabili indotte da interpretazioni e consuetudini non sempre adeguatamente supportate da strumenti normativi e regolamentari;
- si sottolinea il notevole incremento delle attività riguardanti le merci e le verifiche analitiche; questo importante settore di attività è stato supportato anche nel corso del 2003 dall'Amministrazione con le ulteriori acquisizioni di strumentazioni tecniche e di supporto da destinare agli USMAF, attraverso acquisti e con l'assegnazione di altri fondi per l'implementazione – che è in corso in questi mesi - di apparecchiature e reti informatiche negli USMAF e per la realizzazione di un nuovo software operativo che, come già sottolineato nella Presentazione di questa Relazione, consentirà una più completa e tempestiva analisi dei dati relativi all'attività degli USMAF, oltre a costituire anche un importante strumento di lavoro, con evidenti vantaggi per l'accessibilità ai servizi anche da parte degli utenti;
- contrasta con il trend generale di crescita la riduzione delle vaccinazioni antiamarilliche eseguite, registrata nel corso del 2003; essa potrebbe dipendere in gran parte dalla aumentata disponibilità di centri vaccinali autorizzati presso le ASL ma stimola anche una riflessione sulla visibilità e sull'accessibilità, in termini temporali e logistici, degli ambulatori USMAF. Un notevole sforzo per incrementare la qualità e la varietà delle prestazioni e delle informazioni offerte ai passeggeri dei viaggi internazionali è comunque in corso in diversi USMAF; lo dimostra indirettamente

l'incremento di circa il 20% delle vaccinazioni diverse da quelle antiamarillica e anticolerica; si auspica una generalizzazione di tali iniziative a tutti gli ambulatori, in virtù del rapporto privilegiato con l'utenza specifica (collocazione degli ambulatori in porti e aeroporti internazionali) e con le strutture ministeriali competenti;

- nella precedente relazione si sottolineava la costanza del rapporto costi/entrate (indice di "rendimento economico") nelle diverse rilevazioni relative agli anni 1997-2003, sempre molto sbilanciato a favore dei costi; quest'anno per la prima volta si rileva un sostanziale incremento delle entrate (raddoppiate tra il 1997 e il 2003 e incrementate di circa il 20% rispetto all'anno precedente), legato soprattutto all'incremento del numero di prestazioni erogate, che ha comportato il conseguente miglioramento del "rendimento economico". Nel 2003 è stato anche apportato un primo adeguamento del tariffario ministeriale agli indici inflazionistici, che in piccola misura ha influenzato il risultato conseguito; è comunque allo studio una più complessiva revisione dei tributi per le diverse prestazioni erogate dagli USMAF;
- sul versante della spesa, infine, persiste una tendenza all'incremento; si segnala - come per il passato - che essa è in massima parte determinata da costi relativi al personale e pertanto difficilmente si può incidere su tale versante senza penalizzare l'efficienza del sistema. E' doveroso precisare che la diminuzione delle spese per il personale registrata nell'ultimo anno è dovuta, almeno in parte, al ritardo nell'erogazione di alcune indennità accessorie (FUA), che pertanto non sono state computate.



MINISTERO DELLA SALUTE
USMAF MILANO MALPENSA

AEROPORTO MALPENSA
tel. 02 58583411
fax 02 58583461
e-mail: usma.varese@sanita.it

Dirigente: Dott. MARIO GERMAGNOLI

ORARIO DI APERTURA AL PUBBLICO
da Lun a Ven: ore 8,00-18,00
sab: ore 8,00-14,00



Ambito territoriale:
LOMBARDIA, PIEMONTE E VALLE D'AOSTA
Popolazione: **13.460.888** residenti

Unità territoriali:
TORINO 10072 Aeroporto Caselle Torinese
tel 011-4702433 fax 011 4704633
e-mail usma.torino@sanita.it
Orario lun-giov-sab: ore 8.00-14.00
mar-mer-ven: ore 8.00-13.00 13.30-16.30

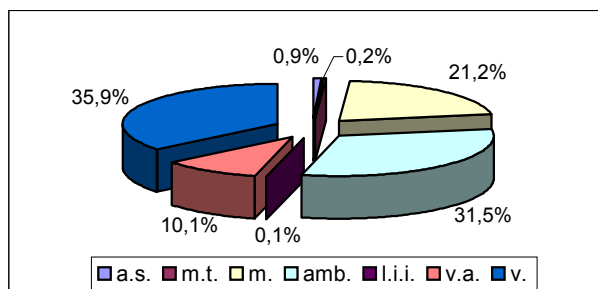


Dati ISTAT sul traffico internazionale

	n.ass.	% ²
aerei e/o navi	244.395	21,9%
passengeri	17.992.529	39,2%
merci (tonn.)	391.850	38,5%

ATTIVITA' SVOLTE NELL'ANNO 2003

TOTALE =	51.787
di cui:	
approdi e scali	468
mezzi di trasporto	84
merci	10.999
ambulatorio	16.335
luoghi, insed.e infrast.	61
verifiche analitiche	5.250
varie	18.590

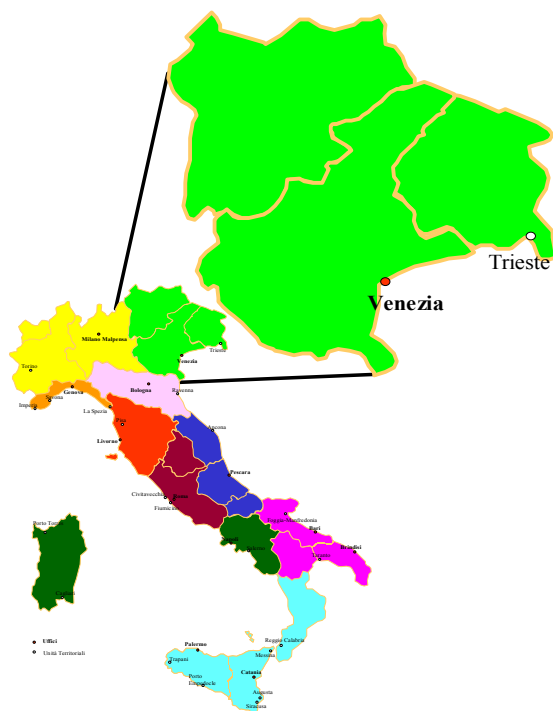


1. I dati dell'Istat sui Trasporti marittimi e aerei sono relativi al 2002.
2. La percentuale è ottenuta sul totale del traffico (veicoli, merci e passeggeri) che si svolge in Italia.

MINISTERO DELLA SALUTE
USMAF DI VENEZIA

Via Piave, 2 30031 - DOLO (VE)
tel. 041 5102377
fax 041 5102866
e-mail: usma.venezia@sanita.it
Sito web <http://www.port.venice.it/sanimav>
Dirigente: Dott. Antonino ZAMPINI

ORARIO DI APERTURA AL PUBBLICO
giorni feriali da Lun a Ven: ore 8,00-18,00



Ambito territoriale:
VENETO E TRENTINO ALTO ADIGE
Popolazione: 6.719.491 residenti

Unità territoriali:

TRIESTE Molo F.lli Bandiera 1/1
tel. 040 303923
fax 040 301501

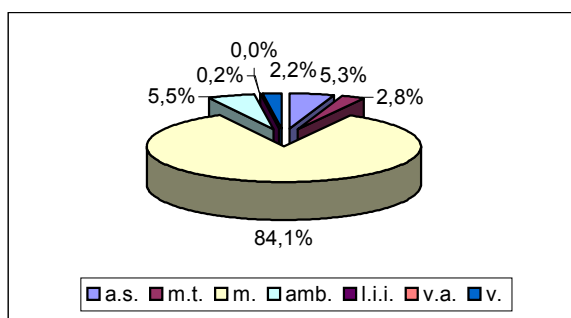
Orario e-mail: usma.trieste@sanita.it
ORARIO DI APERTURA AL PUBBLICO
Dal lun al Ven: 8,30-13,30/14,30-18,00
Sab: 8,30-13,30

Dati ISTAT sul traffico internazionale

	n.ass.	%
aerei e/o navi	79.309	7,1%
passaggeri	4.917.379	10,7%
merci (tonn.)	94.238	9,3%

ATTIVITA' SVOLTE NELL'ANNO 2003

TOTALE=	36017
di cui:	
approdi e scali	1917
mezzi di trasporto	998
merci	30284
ambulatorio	1987
luoghi, insed.e infrast.	55
verifiche analitiche	
varie	776



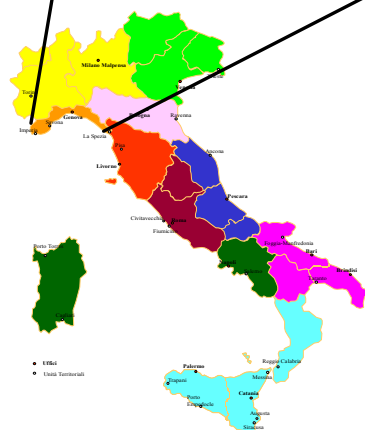
1. I dati dell'Istat sui Trasporti marittimi e aerei sono relativi al 2002.
2. La percentuale è ottenuta sul totale del traffico (vettori, merci e passeggeri) che si svolge in Italia.

MINISTERO DELLA SALUTE
USMAF DI GENOVA

16126 GENOVA Ponte Andrea Doria
tel. 010 261266 - 267142
fax 010 2463569
e-mail: usma.genova@sanita.it

Dirigente: Dott. Massimo LOBRANO

ORARIO DI APERTURA AL PUBBLICO
giorni feriali da Lun a Ven: ore 8,00-14,00 e 14,30-17,30
Sabato : ore 8,00-14,00



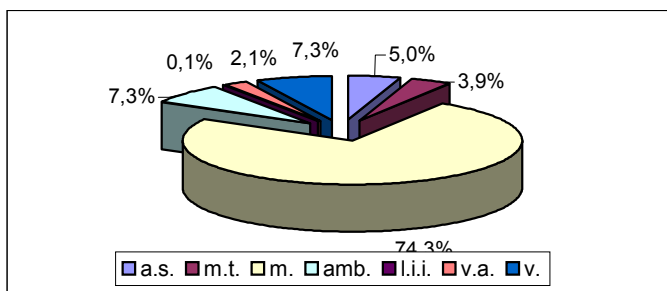
Ambito territoriale: LIGURIA	
Popolazione: 1.572.197 residenti	
Unità territoriali:	
IMPERIA	Viale Matteotti, 177 18100 (IM) tel 0183-291608 fax 0183 290589 e-mail usma.imperia@sanita.it
Orario	lun-ven: ore 8,30-13,00/15,00-16,30 sab: ore 8,30-13,00
SAVONA	Via Pia, 21/1 17100 (SV) tel e fax 019-824957 e-mail usma.savona@sanita.it
Orario	lun-ven: ore 8,00-14,00/14,30-15,42
LA SPEZIA	Via del Canaletto, 27 19126 (SP) tel 0187-564186 fax 0187 564185 e-mail usma.laspezia@sanita.it
Orario	lun-ven: ore 8,30-13,00/13,45-14,45 sab: ore 8,30-13,00

Dati ISTAT sul traffico internazionale

	n.ass.	%
aerei e/o navi	19.146	1,7%
passaggeri	404.916	0,9%
merci (tonn.)	59.903	5,9%

ATTIVITA' SVOLTE NELL'ANNO 2003

TOTALE =	40.159
di cui:	
approdi e scali	2.007
mezzi di trasporto	1.553
merci	29.829
ambulatorio	2.951
luoghi, insed.e infrast.	21
verifiche analitiche	849
varie	2.949



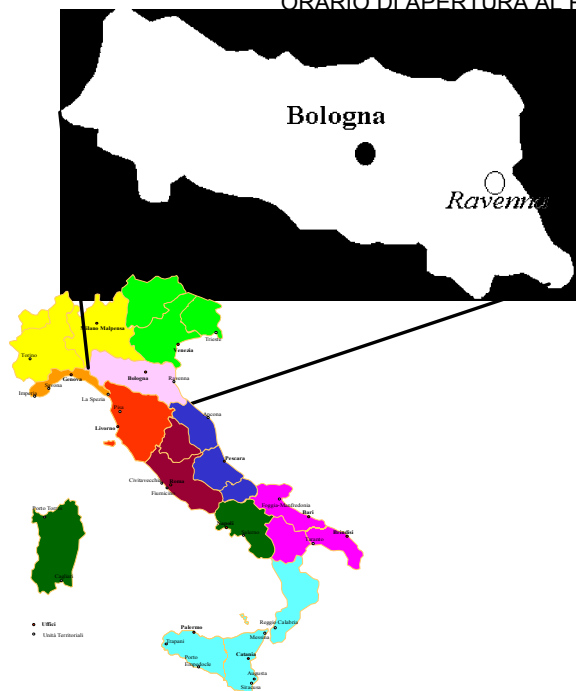
1. I dati dell'Istat sui Trasporti marittimi e aerei sono relativi al 2002.
2. La percentuale è ottenuta sul totale del traffico (veicoli, merci e passeggeri) che si svolge in Italia.

MINISTERO DELLA SALUTE
USMAF DI BOLOGNA

AEROPORTO G.MARCONI
tel. 051 385995
fax 051 312204
e-mail: usma.bologna@sanita.it

Dirigente: Dott.ssa Maria Scorziello

ORARIO DI APERTURA AL PUBBLICO
3,00



Ambito territoriale: Emilia Romagna
Popolazione: **4.030.220** residenti

Unità territoriali:

RAVENNA 48100 Ravenna Via Pirano, 3
tel 0544-422493 fax 0544 421580
e-mail usma.ravenna@sanita.it

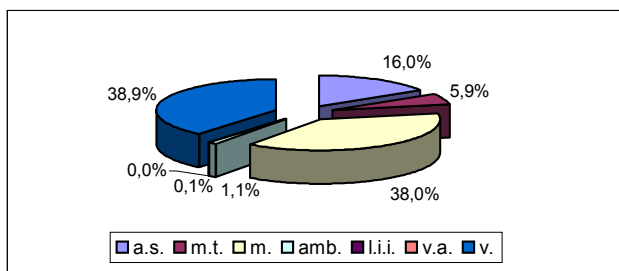
Orario
lun e gio: ore 9.00-13.00/15.00-17.00
mar, mer, ven e sab: ore 9.00-13.00

Dati ISTAT sul traffico internazionale

	n.ass.	%
aerei e/o navi	44.418	4,0%
passaggeri	2.541.111	5,5%
merci (tonn.)	39.242	3,9%

ATTIVITA' SVOLTE NELL'ANNO 2003

TOTALE =	14.605
di cui:	
approdi e scali	2.342
mezzi di trasporto	865
merci	5.550
ambulatorio	156
luoghi, insed.e infrast.	14
verifiche analitiche	0
varie	5.678



1. I dati dell'Istat sui Trasporti marittimi e aerei sono relativi al 2002.

2. La percentuale è ottenuta sul totale del traffico (vettori, merci e passeggeri) che si svolge in Italia.

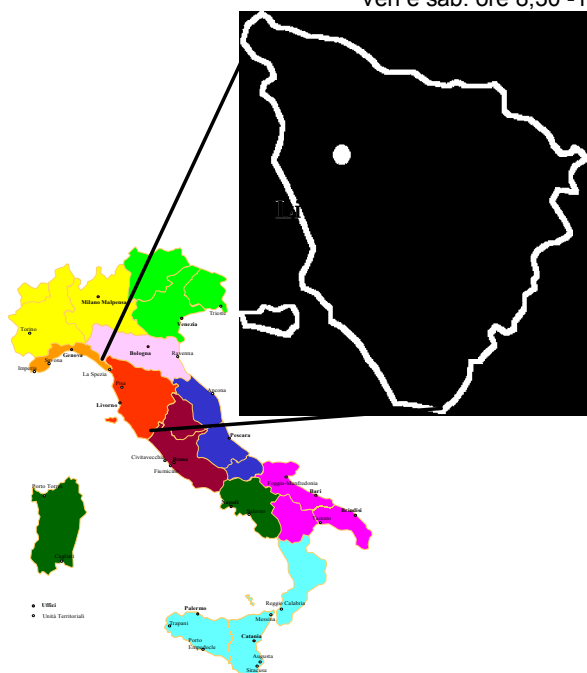
MINISTERO DELLA SALUTE
USMAF DI LIVORNO

57100 LIVORNO Via Strozzi, 1
tel. 0586 894000
fax 0586 891290
e-mail: usma.livorno@sanita.it

Dirigente: Dott.ssa Linda GRAZIADEI

ORARIO DI APERTURA AL PUBBLICO

lun e mer: ore 8,30-17,00
mar e giov : ore 8,30 -15,00
ven e sab: ore 8,30 -13,30



Ambito territoriale:
TOSCANA
Popolazione: **3.516.296** residenti

Unità territoriali:

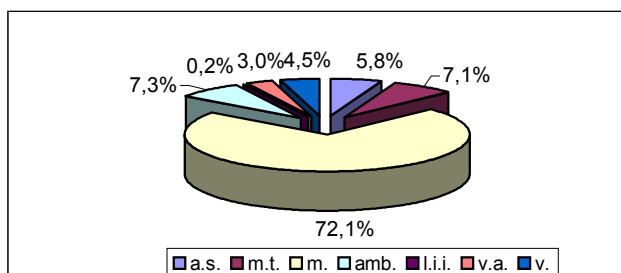
PISA Aereoporto Galileo Galilei
tel 050-43076 fax 050 45073
e-mail usma.pisa@sanita.it
Orario
lun e mer: ore 8,00-14,00/14,30-17,30
mar, gio e ven: ore 8,00-14,00

Dati ISTAT sul traffico internazionale

	n.ass.	%
aerei e/o navi	78.227	7,0%
passaggeri	2.105.551	4,6%
merci (tonn.)	39.876	3,9%

ATTIVITA' SVOLTE NELL'ANNO 2003

TOTALE =	15.707
di cui:	
approdi e scali	917
mezzi di trasporto	1.115
merci	11.323
ambulatorio	1.154
luoghi, insed.e infrast.	28
verifiche analitiche	465
varie	705



1. I dati dell'Istat sui Trasporti marittimi e aerei sono relativi al 2002.

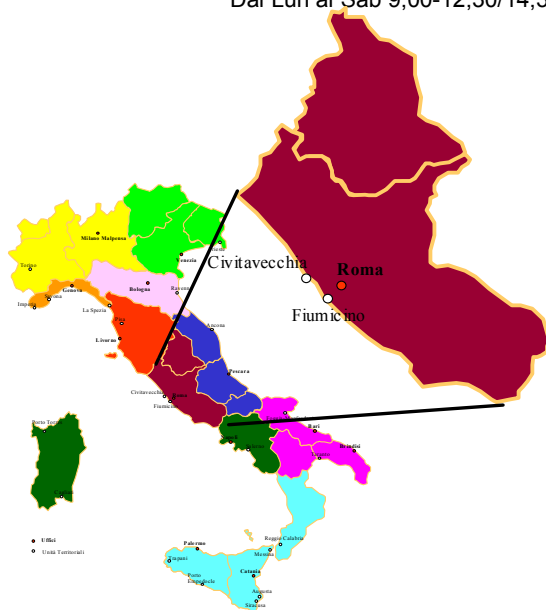
2. La percentuale è ottenuta sul totale del traffico (vettori, merci e passeggeri) che si svolge in Italia.

MINISTERO DELLA SALUTE
USMAF DI ROMA - FIUMICINO

AEROPORTO LEONARDO DA VINCI
tel. 06 65011558
fax 06 65010909
e-mail: usma.fiumicino@sanita.it

Dirigente: Dott. Diego PETRICCIONE

ORARIO DI APERTURA AL PUBBLICO
Dal Lun al Sab 9,00-12,30/14,30-17,30



Ambito territoriale:

LAZIO E UMBRIA

Popolazione: 5.980.015 residenti

Unità territoriali:

CIVITAVECCHIA

00053 Civitavecchia, largo Vespucci snc

tel 0766-20268 fax 0766 500579

e-mail usma.civitavecchia@sanita.it

Orario

Dal Lun al Ven 9.30-12.30/ 15.16.30

ROMA (Fiumicino marittima)

00144 Roma Viale della letteratura, 14

tel 06 5921519 fax 06 5923277

e-mail usma.roma@sanita.it

Orario

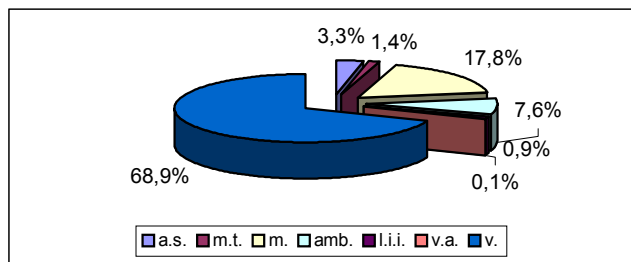
Dal Lun al Sab 8,30-13.30/ 14,30-19.30

Dati ISTAT sul traffico internazionale

	n.ass.	%
aerei e/o navi	143.416	12,8%
passengeri	13.675.279	29,8%
merci (tonn.)	152.538	15,0%

ATTIVITA' SVOLTE NELL'ANNO 2003

TOTALE =	41.156
di cui:	
approdi e scali	1.343
mezzi di trasporto	582
merci	7.308
ambulatorio	3.148
luoghi, insed.e infras	367
verifiche analitiche	56
varie	28.352



1. I dati dell'Istat sui Trasporti marittimi e aerei sono relativi al 2002.

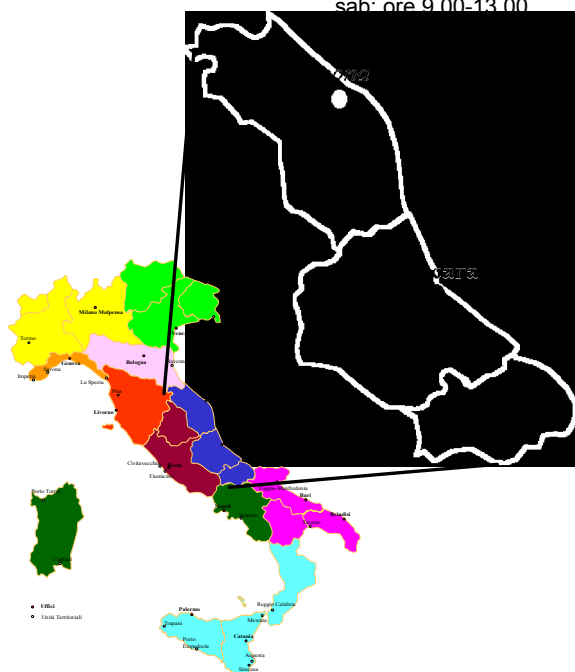
2. La percentuale è ottenuta sul totale del traffico (vettori, merci e passeggeri) che si svolge in Italia.

MINISTERO DELLA SALUTE
USMAF DI PESCARA

65126 PESCARA V.Cristoforo Colombo 4
tel. 085 65923
fax 085 4519306
e-mail: usma.pescara@sanita.it

Dirigente: Dott.ssa Tiziana FILIPPINI

ORARIO DI APERTURA AL PUBBLICO
da lun a ven: ore 9,00-13,00/14,30-16,30
sab: ore 9,00-13,00



Ambito territoriale:
MARCHE, ABRUZZO E MOLISE
Popolazione: **3.078.932** residenti

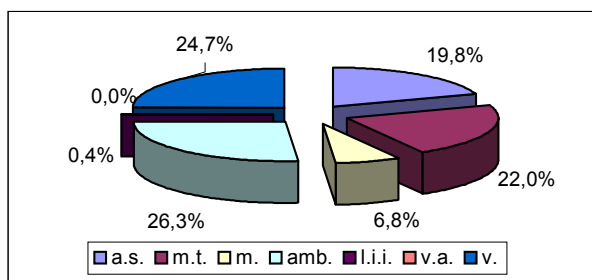
Unità territoriali:
ANCONA Staz.marittima molo nord 60121 (AN)
tel 071-56665 fax 071 2070507
e-mail usma.ancona@sanita.it
Orario
da lun a gio: ore 9,00-13,00/14,30-16,30
ven e sab: ore 9,00-13,00

Dati ISTAT sul traffico internazionale

	n.ass.	%
aerei e/o navi	12.711	1,1%
passaggeri	461.366	1,0%
merci (tonn.)	16.183	1,6%

ATTIVITA' SVOLTE NELL'ANNO 2003

TOTALE =	8.919
di cui:	
approdi e scali	1.764
mezzi di trasporto	1.962
merci	604
ambulatorio	2.348
luoghi, insed.e infrast.	38
verifiche analitiche	
varie	2.203



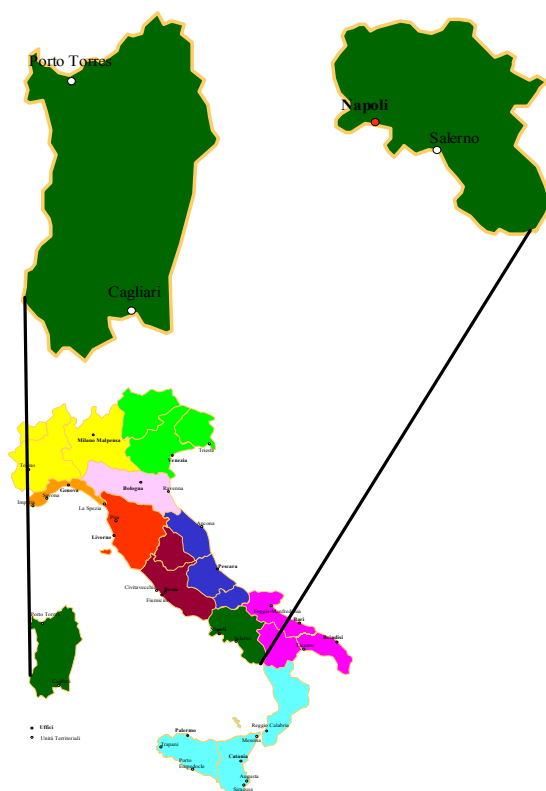
1. I dati dell'Istat sui Trasporti sono marittimi e aerei sono relativi al 2002.
2. La percentuale è ottenuta sul totale del traffico (vettori, merci e passeggeri) che si svolge in Italia.

MINISTERO DELLA SALUTE
USMAF DI NAPOLI

80133 NAPOLI - Immacolatella Vecchia
tel. 081 5527399
fax 081 5527358
e-mail: usma.napoli@sanita.it

Dirigente: Dott. Antonio SALZANO

ORARIO DI APERTURA AL PUBBLICO
da Lun a Ven: ore 9,30-12,30/14,00-18,00
Sabato: 9,00/12,30



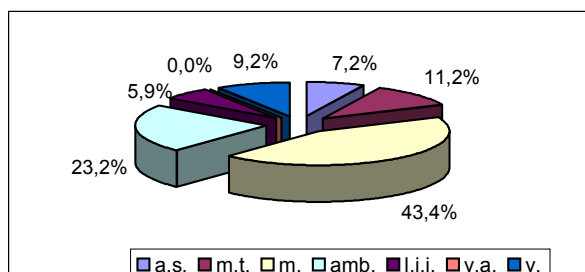
Ambito territoriale: CAMPANIA e SARDEGNA Popolazione: 7.362.737 residenti	
Unità territoriali:	
SALERNO	Via Cilento, 13 84100 (SA) tel 089-225955 fax 089 233192 e-mail usma.salerno@sanita.it
Orario	da lun a ven: ore 8.00-15.30 sabato: ore 8.00-14.00
SASSARI	Staz.Sanitaria molo periferica 07046 Porto Torres tel 079 514155 fax 079 510122 e-mail usma.sassari@sanita.it
Orario	lun, mer, ven e sab: ore 8.00-14.00 mar, gio: ore 8.00-17.30
CAGLIARI	Via Roma Molo dogana tel 070 656820 fax 070 657568 e-mail usma.cagliari@sanita.it
Orario	Da lun a ven: ore 8,30-13,30

Dati ISTAT sul traffico internazionale

	n. ass.	%
aerei e/o navi	227.621	20,4%
passengeri	2.174.623	4,7%
merci (tonn.)	64.747	6,4%

ATTIVITA' SVOLTE NELL'ANNO 2003

TOTALE =	25.167
di cui:	
approdi e scali	1.806
mezzi di trasporto	2.825
merci	10.928
ambulatorio	5.829
luoghi, insed.e infrast.	1.474
verifiche analitiche	1
varie	2.304



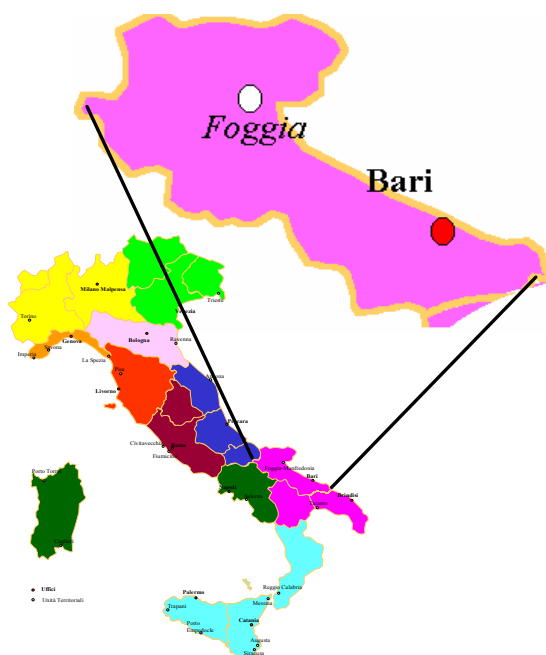
1. I dati dell'Istat sui Trasporti marittimi e aerei sono relativi al 2002.
2. La percentuale è ottenuta sul totale del traffico (veicoli, merci e passeggeri) che si svolge in Italia.

MINISTERO DELLA SALUTE
USMAF DI BARI

70100 BARI Corso A. de Tullio, 3
tel. 080 5214300
fax 080 5248208
e-mail: usma.bari@sanita.it

Dirigente: Dott. Jean Carlo PIGNATELLI

ORARIO DI APERTURA AL PUBBLICO
dal Lun al sab: ore 8,00-20,00



Ambito territoriale:
PUGLIA Provincia di Bari e Foggia
Popolazione: **2.253.024** residenti

Unità territoriali:
FOGGIA-MANFREDONIA
Via Orto Sdanga 8/I 71043 Manfredonia
tel e fax 0884-582191
e-mail usma.foggia@sanita.it

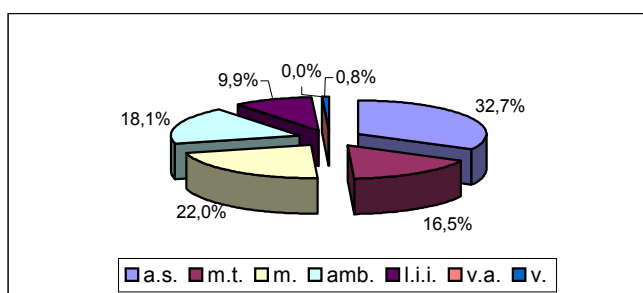
Orario
lun, mer e ven: ore 9,30-13,00
mar e gio: ore 9,00-13,00/15,30-17

Dati ISTAT sul traffico internazionale

	n.ass.	%
aerei e/o navi	8.236	0,7%
passaggeri	103.785	0,2%
merci (tonn.)	5.937	0,6%

ATTIVITA' SVOLTE NELL'ANNO 2003

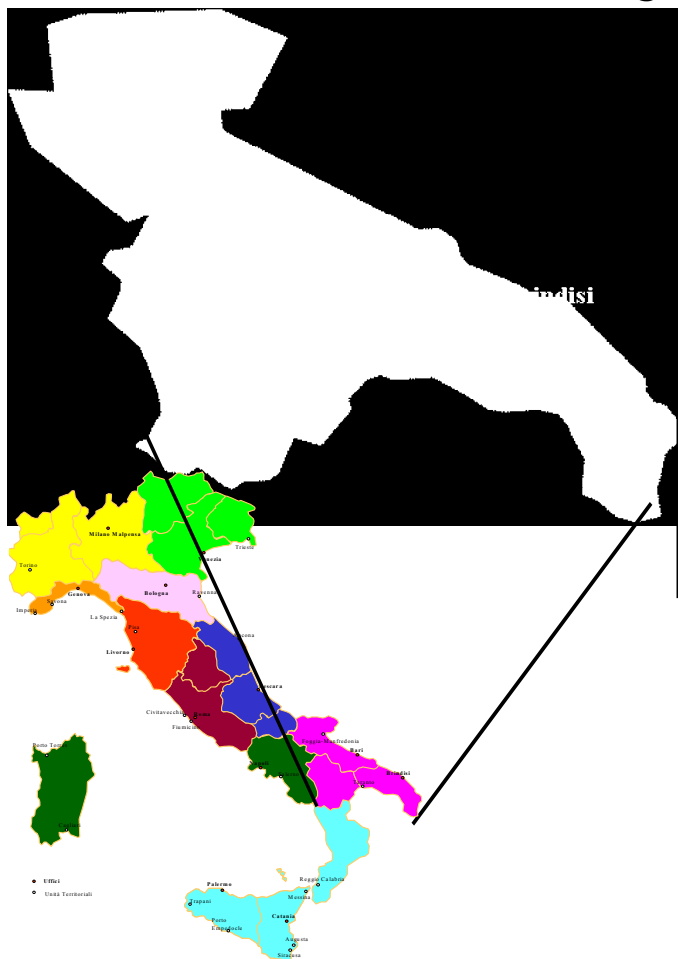
TOTALE =	7.328
di cui:	
approdi e scali	2.399
mezzi di trasporto	1.207
merci	1.615
ambulatorio	1.323
luoghi, insed.e infrast.	724
verifiche analitiche	0
varie	60



1. I dati dell'Istat sui Trasporti marittimi e aerei sono relativi al 2002.
2. La percentuale è ottenuta sul totale del traffico (veicoli, merci e passeggeri) che si svolge in Italia.

MINISTERO DELLA SALUTE
USMAF DI BRINDISI

72100 BRINDISI - Viale Regina Giovanna di Bulgaria
tel. 0831 590220
fax 0831 590401
e-mail: usma.brindisi@sanita.it



ADORNI CONTINELLI

PUBBLICO
0,00

Ambito territoriale:
BASILICATA e PUGLIA Provincia di BR, LE e TA
Popolazione: **2.367.754** residenti

Unità territoriali:

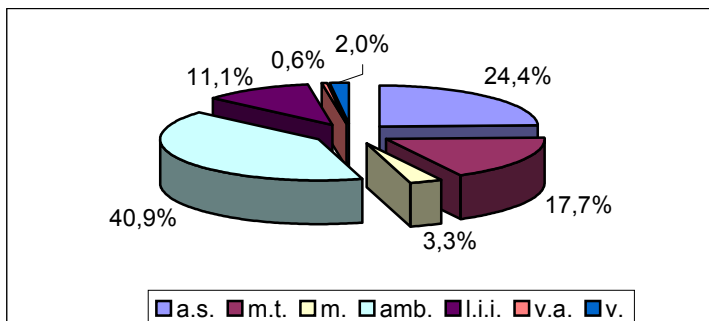
TARANTO Porto mercantile 74100 Taranto
tel 0994 711061 fax 0994 714963
e-mail usma.taranto@sanita.it
Orario da lun a ven: ore 8.00-20.30
sab e dom: ore 8.00-14.00

Dati ISTAT sul traffico internazionale

	n.ass.	%
aerei e/o navi	5.971	0,5%
passengeri	63.844	0,1%
merci (tonn.)	42.319	4,2%

ATTIVITA' SVOLTE NELL'ANNO 2003

TOTALE =	9.389
di cui:	
approdi e scali	2.292
mezzi di trasporto	1.665
merci	311
ambulatorio	3.836
luoghi, insed.e infrast.	1.040
verifiche analitiche	57
varie	188



1. I dati dell'Istat sui Trasportimarittimi e aerei sono relativi al 2002.

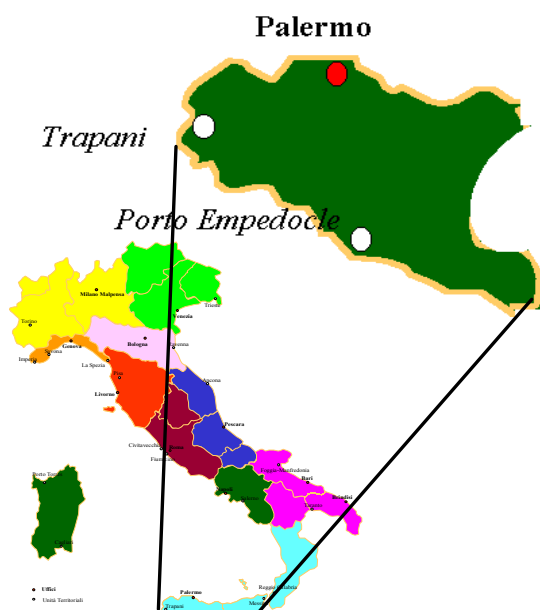
2. La percentuale è ottenuta sul totale del traffico (vettori, merci e passeggeri) che si svolge in Italia.

MINISTERO DELLA SALUTE
USMAF DI PALERMO

90133 PALERMO Molo Vittorio Veneto
tel. 091 580460
fax 091 6111812
e-mail: usma.palermo@sanita.it

Dirigente: Dott. Bruno SCARPA

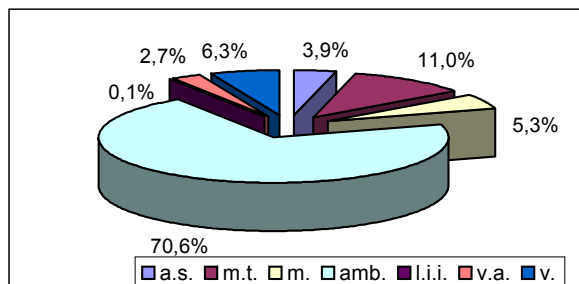
ORARIO DI APERTURA AL PUBBLICO
lun, mer e ven: ore 9,00-12,00
mar e gio: ore 9,00-12,00/15,00-17,00



Ambito territoriale: SICILIA Provincia di PA, TP e AG		
Popolazione: 2.384.692 residenti		
Unità territoriali:		
TRAPANI	Via Funai 30 9100 Trapani tel 0923 27033 fax 0923 23577 e-mail usma.trapani@sanita.it	
Orario	da lun, mer, ven e sab: ore 8-14 mar e gio: ore 8.00-18.00	
PORTO EMPEDOCLE	Via molo 60 92014 Porto Empedocle (AG) tel 0922 636048 fax 0922 636662 e-mail usma.agrigento@sanita.it	
Orario	lun e mer: ore 8.00-14.00 mar, gio e ven: ore 8.00-16.30	
Dati ISTAT sul traffico internazionale		
	n.ass.	%
aerei e/o navi	40.159	3,6%
passaggeri	431.215	0,9%
merci (tonn.)	14.756	1,4%

ATTIVITA' SVOLTE NELL'ANNO 2003

TOTALE =	14.880
di cui:	
approdi e scali	583
mezzi di trasporto	1.642
merci	787
ambulatorio	10.510
luoghi, insed.e infrast.	9
verifiche analitiche	406
varie	943



1. I dati dell'Istat sui Trasporti marittimi e aerei sono relativi al 2002.
2. La percentuale è ottenuta sul totale del traffico (vettori, merci e passeggeri) che si svolge in Italia.

MINISTERO DELLA SALUTE
USMAF DI CATANIA

95121 CATANIA Via Dusmet - Porto
tel. 095 532123
fax 095 538294
e-mail: usma.catania@sanita.it

Dirigente: Dott. Giuseppe RICCERI

ORARIO DI APERTURA AL PUBBLICO
lun, mar, giov e sab: ore 9,00-12,00
mer e ven: ore 9,00-12,00/15,30-17,00



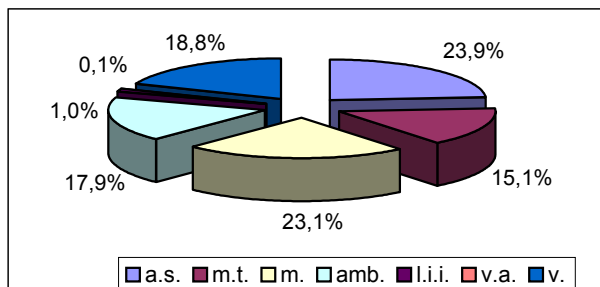
Ambito territoriale:	
CALABRIA e SICILIA (province di CT, EN, ME, SR e RA)	
Popolazione: 4.594.824 residenti	
Unità territoriali:	
MESSINA	
Via T.Cannizzaro, 88 98100 Messina	
tel 090 673648 fax 090 679913	
e-mail usma.messina@sanita.it	
Orario	lun, mer, ven e sab: ore 8.00-14.00
	mar, gio: ore 8.00-17.30
SIRACUSA	
Viale Montedoro, 2 96100 Siracusa	
tel 0931 68282 fax 0931 61197	
e-mail usma.siracusa@sanita.it	
Orario	da lun a sab: ore 9,00-12,30
AUGUSTA	
tel 0931 511000 fax 0931 511881	
Orario	da lun a ven: ore 9,00-12,30
REGGIO CALABRIA	
Svincolo autostradale per il porto	
tel 0965 48379 fax 0965 47056	
e-mail usma.reggiocalabria@sanita.it	
Orario	da lun a ven: ore 8.00-18.00
	sabato: ore 8.00-14.00

ATTIVITA' SVOLTE NELL'ANNO 2003

TOTALE =	9.361
di cui:	
approdi e scali	2.238
mezzi di trasporto	1.417
merci	2.164
ambulatorio	1.678
luoghi, insed.e infrast.	90
verifiche analitiche	12
varie	1.762

Dati ISTAT sul traffico internazionale

	n.ass.	%
aerei e/o navi	213.405	19,1%
passengeri	996.317	2,2%
merci (tonn.)	96.139	9,4%



1. I dati dell'Istat sui Trasporti marittimi e aerei sono relativi al 2002.

2. La percentuale è ottenuta sul totale del traffico (vettori, merci e passeggeri) che si svolge in Italia.

Errata corrige

UFFICI DI SANITÀ MARITTIMA AEREA E DI FRONTIERA 2003

le attività' – le vaccinazioni

per registrare il numero di vaccinazioni effettuate **28** UU. TT. su 33 e che quasi **un quarto (23,6%)** delle vaccinazioni è stato svolto dall'Unità territoriale dell'aeroporto di Fiumicino seguita da quella di Pescara (13,2%) mentre in coda troviamo le UU. TT. di Reggio Calabria e Ravenna (tavola 3.1.3 e grafico 3.1.3). Occorre segnalare che alcune UU. TT. hanno avuto difficoltà logistiche temporanee (ristrutturazioni degli ambulatori o più in generale delle sedi) che hanno sconsigliato o impedito l'esecuzione – per periodi più o meno lunghi – di pratiche sanitarie in condizioni igieniche non ottimali.

Se andiamo a vedere ogni singola vaccinazione per le diverse UU. TT. il dato che balza agli occhi è la netta prevalenza della vaccinazione antiamarillica che è l'unica svolta da 18 UU. TT. su **28** mentre è svolta dalle altre **10** UU. TT. in percentuale variabile compresa tra il 21% e il 98,7% di tutte le vaccinazioni e profilassi effettuate.

Per quello che riguarda il motivo del viaggio (Tavola 3.1.4 e Grafico 3.1.4) per il quale sono state effettuate le vaccinazioni, oltre il 75% sono per motivi di turistici e di lavoro, un considerevole 15% ha invece segnalato motivi di apostolato o volontariato (non si hanno informazioni per ben 2526 vaccinazioni). Nella Tavola 3.1.5 e nel grafico 3.1.5 si evidenzia come i due terzi delle vaccinazioni riguardano viaggiatori diretti in Africa, un altro 20,6% nelle Americhe e il 12,2% in Asia suddivisione che sembra non in linea con i dati sui flussi dei viaggi internazionali, essendo legata piuttosto alla presenza di maggiori rischi sanitari in tali continenti.

Il grafico 3.1.6 fornisce, in grandi linee e con qualche approssimazione, anche una mappa del rischio per le diverse malattie nei diversi continenti: ne risulta in Africa un rischio elevato per tutte, ma in particolare per febbre gialla e malaria; in Asia il rischio è più evidente per meningite e tetano, nelle Americhe per epatite A e colera. Tra le risposte da compilare del questionario c'è anche quella sulla durata prevista del viaggio alla quale hanno risposto solamente 3.207 persone su 7.911 (Tavola 3.1.6 e Grafico 3.1.7), la maggior parte dei viaggi (il 35,9%) dura tra gli 8 e i 15 giorni, seguita da durate più lunghe tra i 16 giorni e un mese (il 33,1%). Più o meno la stessa quantità di risposte ha ricevuto la domanda sul mezzo di trasporto che si sarebbe utilizzato (Tavola 3.1.7 grafico 3.1.8) con una stragrande maggioranza di ricorso all'aereo (95,4%) dato utile per "tarare" l'eventuale offerta di vaccinazioni, la cui eseguibilità evidentemente deve essere essenzialmente garantita negli Uffici aeroportuali.

Dalla Tavola 3.1.8 si nota come solo l'80% delle vaccinazioni registrate sono prime vaccinazioni mentre il restante 20% riguarda prestazioni che fanno riferimento a persone che avevano già effettuato in precedenza viaggi per i quali era necessaria una qualche profilassi vaccinale o farmacologica. La tavola 3.1.9 mostra come un ridottissimo numero di casi (lo 0,5%) sono stati segnalati degli effetti collaterali, che però non sono stati indagati e registrati per tipo e/o intensità.

Rispetto alla nazionalità dei viaggiatori che hanno svolto le profilassi, la maggior parte sono italiani (il 90%) ma un discreto numero di prestazioni riguarda passeggeri non italiani che partivano però dai nostri porti o aeroporti (tavola 3.1.10). Per quanto riguarda i passeggeri italiani è stata analizzata anche la loro provenienza rispetto alle diverse regioni e province autonome; i risultati, descritti dalla tavola 3.1.11 e condizionati dalla presenza nel territorio di residenza dell'USMAF e in particolare degli uffici con aeroporti abilitati ai viaggi internazionali, mostrano che la maggior parte delle vaccinazioni si riferiscono a viaggiatori residenti nel Lazio (20,8%), in Abruzzo (17,5%), in Sardegna (14,3%) e in Puglia (10%).

